REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 5 gennaio 2024 **Anno LV - N. 3**

Verona, Basilica di San Zeno.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **20** del 29 novembre 2023
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 alla Società SHADO SRL con sede in Roncade (TV), Via Sile 51, C.F. e P.IVA. 04153820263 a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per servizi specialistici riguardanti l'individuazione e la progettazione delle attività inerenti la predisposizione della campagna di informazione relativa alla circolazione e viabilità nella Superstrada Pedemontana Veneta e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di euro 46.364,64 (IVA 22% inclusa). CUP H51B03000050009 - C.I.G. n. Z693D735E2 DEBITO COMMERCIALE. 1
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. **15** del 27 dicembre 2023
Conferimento incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" per scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Turismo U.O. Presidi Turistici Territoriali. 5
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **182** del 28 dicembre 2023
Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci faricimab (Vabysmo-Registered),rannibizumab (Lucentis- Registered),bevacizumab (Avastin-Registered), brolucizumab (Beovu - Registered) e aflibercept (Eylea- Registered), per uso intravitreale indicati per il trattamento di nAMD e DME, di cui alla nota AIFA n.98. 7
[Sanità e igiene pubblica]

n. **183** del 28 dicembre 2023
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.47 del 13.4.2021 relativo all'autorizzazione alla prescrizione di prestazioni di Assistenza Protesica in capo alle strutture pubbliche individuate nelle Aziende sanitarie del Veneto: secondo aggiornamento, Allegati B ed L. 11
[Sanità e igiene pubblica]

n. **184** del 28 dicembre 2023
Approvazione del documento "Verifica dell'applicazione della DGR n. 1708/2022 relativa alla definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella". 57
[Sanità e igiene pubblica]

n. **185** del 28 dicembre 2023
Nomina componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), istituita con D.G.R. n. 952 del 18 giugno 2013, e rinnovata, per il triennio 2023-2026, con D.G.R. n. 1462 del 27 novembre 2023. 74
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **284** del 23 novembre 2023
Variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale affidato a favore della ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma), Via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001. C.I.G. n. 8902936733 e impegno della somma sul bilancio di esercizio 2023. 84
[Demanio e patrimonio]

n. **303** del 14 dicembre 2023
Accordo Quadro per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali stipulato con la società Edenred Italia s.r.l. con sede in Milano Partita IVA 09429840151 - CIG 8014290154, in scadenza al 31.12.2023. Proroga tecnica della durata di tre mesi per consentire la conclusione della procedura aperta per l'affidamento del nuovo servizio - CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091 e contestuale variazione delle scritture contabili di prenotazione della spesa per la quota relativa alla Giunta della Regione del Veneto. 87
[Appalti]

n. **315** del 22 dicembre 2023
Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 20", Lotto n. 5 (CIG originario 928859898C; CIG derivato 9928098DA3) tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 15844561009, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la nuova cabina elettrica a servizio del CED regionale situato nell'edificio Lybra del Centro Vega di Via Pacinotti, 4 a Porto Marghera (VE), per il periodo 01/03/2024 28/02/2025. L.R. 39/2001. 90
[Demanio e patrimonio]

n. **316** del 27 dicembre 2023
Determina a contrarre e contestuale affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di n. 1 tendostruttura 12x24 con impianto elettrico, pedana e rampe, attrezzata per uso e trasporto finalizzata ad impieghi di protezione civile allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione del Veneto a favore di Argelli S.r.l. con sede in Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390. Impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024 con attivazione del fondo pluriennale vincolato. CIG: A038452894, CUP: H19I22000980002, CUI: F80007580279202300046. L.R. n. 39/2001. 93
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **130** del 22 dicembre 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di sviluppo rurale del Veneto (PSR 2014-2020). Servizio di esecuzione e gestione del Piano di comunicazione a sostegno del PSR Veneto 2014-2020 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027. DGR n. 467 del 13/04/2021. DDR n. 37 del 12/10/2021. CUP H19J21000570009 e CIG 8688351E0C. Approvazione del Piano annuale delle attività di comunicazione 2024. 97
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **221** del 23 novembre 2023
Accertamento dell'entrata e assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo a favore delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica. Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023. Legge 21 giugno 2017, n. 96. Decreto interministeriale n. 413326 dell'8 agosto 2023. Decreto dirigenziale n. 563163 dell'11 ottobre 2023. 99
[Agricoltura]

n. **223** del 24 novembre 2023
Assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo a favore dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica. Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023. Legge 21 giugno 2017, n. 96. Decreto interministeriale n. 413326 dell'8 agosto 2023. Decreto n. 221 del 23 novembre 2023. 104
[Agricoltura]

n. **241** del 15 dicembre 2023
Assunzione di impegno di spesa e contestuale liquidazione del contributo a favore dei Consorzi di tutela riconosciuti per le produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013, a sostegno delle attività di tutela e controllo realizzate nel corso dell'annualità 2023. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28. DGR n. 1342/2023 e DGR n. 1418/2023. 108
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **399** del 30 novembre 2023
Impegno di spesa. Contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico. Anno 2023. Bando approvato con DGR n. 304 del 21.03.2023. DDR n. 228 del 10.07.2023 e DDR n. 373 del 13.11.2023. L.R. n. 17/2019 e L.R. n. 28/2023. 111
[Cultura e beni culturali]

n. **400** del 30 novembre 2023
Protocollo d'intesa con l'Associazione Giochi Antichi - AGA di Verona per attività nell'ambito del "Programma Tocatì", anno 2023. Assunzione di impegno di spesa. LR n. 17/2019, art. 19. DGR n. 1212 del 05/10/2023. 117
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **616** del 28 dicembre 2023
Adozione Piano Spostamento Casa Lavoro - PSCL - della Regione Veneto - edizione 2023. 120
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **221** del 21 dicembre 2023
Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027. Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.). Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio". 144
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **224** del 22 dicembre 2023
Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii. 145
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **225** del 28 dicembre 2023
Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii. 147
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **1105** del 24 novembre 2023
Affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria di una struttura modulare monoblocco di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile Regionale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di Pagin Modular System S.r.l. (CIG Y7A3C486D6). 149
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **847** del 27 dicembre 2023
Approvazione del disciplinare di concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1. 153
[Caccia e pesca]

n. **848** del 27 dicembre 2023
Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Pescatori Associati Bacchioglione Astichello Tesina (PABAT) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1. 168
[Caccia e pesca]

n. **849** del 27 dicembre 2023
Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Bacino Astico Leogra per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1. 188
[Caccia e pesca]

n. **850** del 27 dicembre 2023
Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Bacino Agno Chiampo per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1. 205
[Caccia e pesca]

n. **852** del 27 dicembre 2023
Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Bacino Acque Fiume Brenta per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1. 220
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **4** del 03 gennaio 2024
Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. DGR n. 1685 del 29 dicembre 2023. 237
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **162** del 22 dicembre 2023
Approvazione del modello di istanza per la concessione di un contributo a favore dei "Consultori Familiari Socio Educativi", di cui alla legge numero 28 del 28 marzo 1977 della Regione del Veneto (articolo 15) e alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale. 252
[Servizi sociali]

n. **164** del 22 dicembre 2023
Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 19/12/2023 compreso. 261
[Servizi sociali]

n. **165** del 22 dicembre 2023
Variazione, alla data del 19/12/2023, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo e l'iscrizione di 1 nominativo. 267
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1520** del 04 dicembre 2023
Sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito del Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022-2027. L. n. 157/1992. L.R. n. 50/1993. Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85/2023. 275
[Caccia e pesca]

n. **1605** del 22 dicembre 2023
Approvazione schema di Accordo 2024-2026 di collaborazione Istituzionale tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto. Art. 15 L. 241/1990. 291
[Settore secondario]

n. **1654** del 22 dicembre 2023
Superstrada Pedemontana Veneta - Entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, da Montecchio Maggiore (VI) all'innesto con l'autostrada A27 in Comune di Spresiano (TV), ai sensi del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017. 301
[Viabilità e trasporti]

n. **1656** del 29 dicembre 2023
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto. Articolo 15 legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. 305
[Settore secondario]

n. **1657** del 29 dicembre 2023
Interventi regionali in materia di edilizia pubblica. Proroga termini contributo assegnato al Comune di Caldiero (VR) per la "Realizzazione di una nuova piscina coperta presso le Terme di Giunone di Caldiero" (L.R n. 27/2003, art. 53, comma 7 - DGR n. 1829 del 08/11/2011 - DGR n. 1397 del 16/09/2020). 312
[Edilizia abitativa]

n. **1659** del 29 dicembre 2023
Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL063) // VINCOLATE. 314
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1660** del 29 dicembre 2023
Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto", incardinata nella Direzione Servizi Sociali, nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i. 329
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1661** del 29 dicembre 2023
Ipotesi di Accordo sulla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate di natura stabile 2024, così come consolidate al termine dell'annualità 2023. Personale del Comparto della Giunta regionale. Autorizzazione alla firma. 331
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1662** del 29 dicembre 2023
Proroga convenzione tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. (Organismo Culturale, Ricreativo, Assistenziale dei Dipendenti della Regione del Veneto), periodo 2024 - 2026, a norma dell'art. 162 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e art. 11 della convenzione fra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920. 341
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1663** del 29 dicembre 2023
Proroga di incarichi dirigenziali ad interim ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016. 343
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1664** del 29 dicembre 2023
Attribuzione qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica: "I GIORNI DEL MIELE" 45^ edizione Lazise 4 - 6 ottobre 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4. 347
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1665** del 29 dicembre 2023
Individuazione degli obiettivi di ARPAV per l'anno 2024. Articolo 2, comma 2-ter, della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996 e s.m.i. 349
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1666** del 29 dicembre 2023
Attuazione delle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L. R. 31 dicembre 2012, n. 52. Modifica del bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il Comune di Noventa Padovana. Deliberazione n. 122/CR del 20 novembre 2023. 354
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1667** del 29 dicembre 2023
Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Veneto per avviare una collaborazione istituzionale volta a sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione delle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale, previe azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione di cui all'art. 53 comma 1 del D.lgs. 152/2006. 358
[Difesa del suolo]

n. **1668** del 29 dicembre 2023
Aggiornamento delle modalità di funzionamento del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto inerenti all'allertamento per rischio idraulico. Utilizzo della modellistica idrologica-idraulica dei fenomeni di piena sviluppata dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. 388
[Difesa del suolo]

n. **1670** del 29 dicembre 2023
Eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015 che hanno colpito il territorio della Riviera del Brenta. Azioni per l'utilizzo di tutte le risorse destinate dall'art. 3 della LR 13/2015, come modificata dalla L.R. n. 45 del 2017. Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto denominato "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico". 391
[Protezione civile e calamità naturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 4 - impiegato amministrativo - a tempo indeterminato a tempo pieno. 404

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 4 - impiegato tecnico - a tempo indeterminato a tempo pieno. 405

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto di livello 4 parametro B - impiegato amministrativo - a tempo indeterminato e tempo pieno. 406

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto di livello 4 parametro B - impiegato tecnico - a tempo indeterminato e tempo pieno. 407

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di ostetrica/o - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario. 408

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Malattie dell'apparato respiratorio. 409

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici. 410

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Educatore professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione. 411

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Tecnico Audiometrista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - professioni tecnico sanitarie. 412

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 3095 del 21.12.2023). 413

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di ASSISTENTI SANITARI - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario - Bando n. 151/2023. 414

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ostetrica/o - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 415

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 416

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 417

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 426

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 435

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 444

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale - Settore Giuridico. 453

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 47 posti di Dirigente Psicologo - disciplina di Psicoterapia. 467

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato, per il progetto "Controllo di gestione". 490

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti a tempo indeterminato di Operatore Tecnico Specializzato - MECCANICO - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico. 491

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e a tempo pieno dell'Area degli Istruttori con il profilo professionale di "Istruttore Agente di Polizia Locale" (ex cat. C). 492

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Riapertura termini concorso pubblico per esami per un posto di "Istruttore Tecnico" - Area degli Istruttori - (ex cat. C) tempo pieno ed indeterminato. 493

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA
Riapertura dei termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "coordinatore d'ufficio - direzione tecnica infrastrutture - divisione tecnica infrastrutture navigazione - u.o. tecnica - a tempo indeterminato ad orario full/time - parametro 205 - area professionale 2^ ccnl autoferrotranvieri ed internavigatori - disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità. 494

Riapertura dei termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di coordinatore d'ufficio - direzione tecnica infrastrutture - divisione tecnica infrastrutture ferroviarie - unità operativa tecnica - a tempo indeterminato ed orario full/time - parametro 205 - area professionale 2^ ccnl autoferrotranvieri ed internavigatori - disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità. 495

IPAB FONDAZIONE "DON MOZZATTI D'APRILI", MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)
Concorso pubblico per esami per due posti di Infermiere a tempo pieno Area Funzionari E.Q. CCNL Funzioni Locali. 496

PIA OPERA CROCE VERDE, PADOVA
Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato, area degli operatori esperti, profilo professionale addetto ai servizi istituzionali - collaboratore di ambulanza. 497

Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato, area degli operatori esperti, profilo professionale addetto ai servizi istituzionali - autista di ambulanza. 498

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso d'asta Pubblica immobili vari Comune di Belluno, Feltre e Comune di Santa Giustina. 499

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 1 del 5 gennaio 2024. Proposte di candidatura per la nomina a Consigliere in rappresentanza della Regione del Veneto nell'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive in sostituzione del rappresentante regionale dimissionario (L.R. 8 maggio 2009, n. 12). 500

Direzione Agroalimentare. Avviso relativo all'istanza presentata dal Consorzio per la tutela dei vini "Valpolicella", ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, comma 2, di riduzione della resa totale per ettaro destinata alla produzione dei vini a DO "Valpolicella", e di applicazione dei superi consentiti sulla resa effettiva - vendemmia 2024. 506

Direzione Agroalimentare. Avviso relativo all'istanza presentata dal Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, comma 2, di riduzione della resa totale per ettaro destinata alla produzione dei vini a DO "Soave", e di applicazione dei superi consentiti sulla resa effettiva - vendemmia 2024. 507

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BRONCA ENRICO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve del Grappa ad uso Irriguo. Pratica n. 6531. 508

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. ELISA di Scarabello Mirco per variante sostanziale, della concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade per il funzionamento dell'impianto di pulizia biologica dell'aria nell'allevamento. Pratica n. 5667-1. 509

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Veggian Giorgio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo e trattamenti fitosanitari in Comune di Meolo Via Pavanello, da moduli medi 0,00044 a moduli 0,0666 massimi e mc/anni 14.000. PRATICA N. PDPZa03748. 510

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Indizione avviso pubblico per l'individuazione di tre componenti per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S.. 511

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

IMMOBILIARE SONIA DI ZANINI GIORGIO e C. S.A.S, CEREA (VR)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società Società Immobiliare Sonia di Zanini Giorgio e C. S.A.S nel Comune di Cerea (VR). 512

ZE ENERGY CASASOLE SRL, ROMA

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società Ze Energy Casasole SRL in Comune di di Valeggio sul Mincio (VR). 513

CVA EOS S.R.L., CHATILLON (AO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa a impianto fotovoltaico, richiesta dalla Società CVA Eos S.r.l., in Via Duranta SNC nel Comune di Castelnovo Bariano (RO). 514

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 409 del 22 dicembre 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Errata corrige al decreto n. 1514 del 18 agosto 2023 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1. 2A Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole. 515

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 456 del 22 dicembre 2023
PR Veneto FESR 2021-2027, azione 1.3.10. DGR n. 491/2023. Bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziabili. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili. 516

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio Rep. n. 34 del 5 dicembre 2023
Lavori di rettifica ed ampliamento della curva di via Vicariato. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 518

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio Rep. n. 35 del 5 dicembre 2023
Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte Barbarano - Secondo stralcio funzionale. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 519

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 739 del 21 dicembre 2023
Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè. 520

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 740 del 21 dicembre 2023
Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè. 521

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 741 del 21 dicembre 2023
Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè. 522

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 742 del 21 dicembre 2023
Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè. 523

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto Ordinanza di pagamento n. 1492 del 7 dicembre 2023
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MONTAGNANA ed in comune di URBANA. 524

PROVINCIA DI ROVIGO
Decreto del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici prot. n. 29005 del 22 dicembre 2023
Lavori di realizzazione del sistema idroviario Padano - Veneto. Interventi per il miglioramento e potenziamento della navigabilità lungo il sistema idroviario interregionale Padano-Veneto. Ricostruzione del Ponte Rantin sull'idrovia Po- Brondolo nei comuni di Loreo e Rosolina in Provincia di Rovigo. CUP G81H15000620001. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 525

VIACQUA S.P.A., VICENZA
Estratto Determina di Pagamento n. 316 del 22 dicembre 2023
Manutenzione straordinaria della strada di accesso all'impianto di depurazione "Bressanvido" e adeguamento svincolo dalla s.p. n. 51 in Comune di Bressanvido (VI). Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. 526

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 "DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA"
Decreto n. 28 del 21 dicembre 2023
Emergenza Ucraina. Liquidazione delle spese per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza della popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, sostenute e rendicontate dalla struttura ospedaliera di Monselice (PD), gestita dall'Ulss 6 Euganea. 527

Decreto n. 29 del 21 dicembre 2023
Emergenza Ucraina. Liquidazione delle spese rendicontate dal Comune di Gallio (VI), dal Comune di Portogruaro (VE) e dal Comune di Jesolo (VE). 531

Viabilità e trasporti

PROVINCIA DI TREVISO
Decreto del Presidente n. 229 del 13 dicembre 2023
Declassamento a strada comunale tratto dismesso della SP 23 "di Monfumo" in località Casonetto in Comune di Asolo. 535

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 519698)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 20 del 29 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 alla Società SHADO SRL con sede in Roncade (TV), Via Sile 51, C.F. e P.IVA. 04153820263 a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per servizi specialistici riguardanti l'individuazione e la progettazione delle attività inerenti la predisposizione della campagna di informazione relativa alla circolazione e viabilità nella Superstrada Pedemontana Veneta e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di euro 46.364,64 (IVA 22% inclusa). CUP H51B03000050009 - C.I.G. n. Z693D735E2 DEBITO COMMERCIALE.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'individuazione e la progettazione delle attività necessarie alla realizzazione di una campagna di informazione relativa alla circolazione e viabilità nella Superstrada Pedemontana Veneta, procedendo all'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "*Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale*" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto;
- la Superstrada Pedemontana Veneta è attualmente in corso di realizzazione, giusta convenzione di concessione sottoscritta dapprima in data 21/10/2009 dal Commissario Delegato ex OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009, integrata da successivo Atto aggiuntivo del 18/12/2013, nonché dal terzo atto convenzionale di cui all'atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, sottoscritto in data 29/05/2017 tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto e il legale rappresentante della società concessionaria "SPV" S.p.a.;
- l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova articolazione delle strutture regionali conseguenti alla XI legislatura, è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, come disposto da ultimo dalla Giunta regionale con DGR n. 571 del 4 maggio 2021, attività queste in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- dal 2019 sono state effettuate sei aperture anticipate che hanno permesso di aprire al traffico, prima della conclusione dei lavori, circa 72 km sui 94,5 km complessivi dell'infrastruttura;
- nel 2024 è prevista la messa in esercizio dell'intera infrastruttura;

CONSIDERATO CHE:

- si ravvisa la necessità di avviare una campagna di informazione relativa alla circolazione e viabilità nella Superstrada Pedemontana Veneta procedendo ad un affidamento esterno di un servizio specialistico riguardante la definizione di un progetto di comunicazione integrata;
- che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ... *" b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di*

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore a euro140.000,00;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è istituita la possibilità di utilizzare lo strumento denominato "Trattativa Diretta" (TD), che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la progettazione oggetto del servizio richiesto si sviluppa in tre fasi: la prima di analisi preliminare con l'obiettivo di contestualizzare l'ambito di intervento e individuare il target utenti; la seconda fase di creazione del brand Pedemontana con relativi elementi caratterizzanti e strategici; la terza fase dedicata allo sviluppo della campagna informativa con individuazione canali, strumenti e strutturazione media mix;
- si è ritenuto di procedere con una richiesta di offerta attraverso procedura negoziata con singola ditta abilitata sul catalogo "*Servizi pubblicitari e di marketing - Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato*" per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

PRECISATO che la modalità attraverso la quale il fornitore deve presentare la sua offerta è quella del "Prezzo a Corpo";

ATTESO CHE:

- è stata individuata la Società SHADO SRL con sede in Roncade (TV), Via Sile 51, 31056 C.F. e P.IVA. 04153820263 quale operatore economico con cui negoziare le condizioni contrattuali;
- le ragioni di tale scelta sono motivate da una specifica esperienza in materia ed un elevato grado di specializzazione e qualifica professionale in relazione al servizio richiesto;
- in data 27.11.2023 a mezzo MEPA la stazione appaltante ha trasmesso il relativo capitolato tecnico - prestazionale e la proposta di offerta alla Società SHADO SRL, con sede a Roncade (TV) in Via Sile n. 41, C.F. e P.IVA. 04153820263, iscritta a MEPA, attraverso trattativa diretta n. 3873318 la quale prevedeva un valore dell'offerta economica complessiva a base d'asta di euro 39.899,00 oneri e IVA esclusa;
- in data 29.11.2023 la Società SHADO SRL ha dato riscontro positivamente alla proposta della Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella contrattazione MEPA;
- la Società SHADO SRL ha presentato un ribasso del 4,75 % sul valore dell'offerta economica;

PRESO ATTO dell'esito della Trattativa Diretta n. 3873318/2023 per la quale l'operatore economico ha presentato, entro i termini assegnati, un'offerta da cui si rileva un ribasso percentuale di 4,75% punti sull'importo a base di negoziazione pari ad euro 39.899,00 corrispondente ad un importo offerto pari ad euro 38.003,80 a cui va sommata l'I.V.A. nella misura del 22%, corrispondente ad euro 8.360,84 per un importo complessivo pari ad euro 46.364,64

RITENUTA l'offerta congrua e conveniente in relazione alla natura e qualità della fornitura da affidarsi rispetto alle condizioni di mercato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che alla spesa complessiva di euro 46.364,64 come sopra specificato, si farà fronte con le risorse del capitolo di spesa n. 103538 "Azioni Regionali per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 13, L.R.29/12/2017, n.45)", art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche", codice al V^ livello del Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Programma 1005 " Viabilità e Infrastrutture Stradali" del Bilancio di Previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023;

RITENUTO quindi necessario impegnare la somma di euro 46.364,64 a favore di SHADO SRL, con sede a Roncade (TV) in Via Sile n. 41, C.F. e P.IVA. 04153820263 Anagrafica: 00167721 e procedere con le scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la Legge n. 296/2006;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Reg. n. 6 del 14.07.2020, "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. n. 30/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che è stata redatta la seguente documentazione contenente le clausole essenziali per lo svolgimento del servizio richiesto:
   - ♦ disciplinare di incarico;
   - ♦ computo metrico estimativo;
   - ♦ schema di contratto di incarico professionale;

   depositata agli atti d'ufficio e pubblicata sulla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per lo svolgimento della trattativa diretta di cui al punto successivo;

3. di dare atto delle risultanze della trattativa diretta, a mezzo MEPA n. 3873318 affidando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 il servizio di realizzazione di una campagna di informazione relativa alla circolazione e viabilità nella Superstrada Pedemontana Veneta alla Società SHADO SRL, con sede a Roncade (TV) in Via Sile n. 41, C.F. e P.IVA. 04153820263 al prezzo complessivo di euro 46.364,64 (IVA 22% inclusa);

4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

5. di impegnare la somma complessiva di euro 46.364,64 (IVA 22% inclusa) a favore di SHADO SRL, con sede a Roncade (TV) in Via Sile n. 41, C.F. e P.IVA. 04153820263 - Anagrafica 00167721 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto che, costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che le obbligazioni di spesa sono esigibili entro il 31.12.2023;

7. di dare atto che il codice univoco ai fini della fatturazione elettronica è NTTP14;

8. di dare atto che lo scrivente Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di prendere atto che le suddette spese costituiscono debito commerciale;

16. di dare atto che la spesa in argomento è abbinata all'obiettivo DEFR 10.05.02 del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2023 - 2025 "Completare la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta";

17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";

18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

19. di pubblicare il presente atto integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'allegato A.

Giuseppe Fasiol

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

(Codice interno: 519699)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 15 del 27 dicembre 2023

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" per scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Turismo U.O. Presidi Turistici Territoriali.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" incardinato nella Direzione Turismo - U.O. Presidi Turistici Territoriali a seguito di quiescenza dell'attuale incaricato dal 1° gennaio 2024.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Vista la deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcune Posizioni Organizzative, autorizzando la Direzione Organizzazione e Personale all'espletamento delle procedure volte alla copertura di quelli vacanti;

Richiamato il contenuto della sopracitata deliberazione n. 211/2023 in merito alla ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 7 del 19 aprile 2023 con il quale è stato attribuito tra gli altri l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" al dott. Renato Rizzi;

Visto l'elenco dei candidati alla procedura e i relativi punteggi, reperibili nell'applicativo informatico dedicato;

Vista la nota prot. n. 618934 del 16 novembre 2023 con la quale il Direttore della Direzione Turismo ha proposto di procedere, mediante lo scorrimento della graduatoria, alla nuova copertura dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" a seguito della quiescenza a far data dal 1° gennaio 2024 dell'attuale titolare, dott. Renato Rizzi, in considerazione della necessità di dare urgente ed efficace continuità all'attività in corso presso la struttura periferica di Verona;

Ritenuto dunque di avvalersi della possibilità concessa dalla vigente disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'Allegato A della DGR n. 1716 del 9 dicembre 2021 e di provvedere, quindi, motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare o a concludere anticipatamente lo stesso;

Ritenuto pertanto di assegnare l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" con decorrenza dal 1° gennaio 2024, al dott. Giuseppe Voltolina, in considerazione delle sue competenze tecniche nonché della breve distanza temporale dall'attribuzione dell'originario incarico;

Ritenuto che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta, e che risultano soddisfatti pertanto i requisiti richiesti dalla summenzionata DGR n. 1716/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire al dott. Giuseppe Voltolina l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A "Attività Turistiche del territorio di Verona" istituito presso la Direzione Turismo - U.O. Presidi Turistici Territoriali, sulla base dell'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultato dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 1° gennaio 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, compreso l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare al dipendente incaricato il conferimento della Elevata Qualificazione e di trasmettere alla Direzione Turismo copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 519780)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 182 del 28 dicembre 2023

Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci faricimab (Vabysmo-Registered),rannibizumab (Lucentis- Registered),bevacizumab (Avastin- Registered), brolucizumab (Beovu - Registered) e aflibercept (Eylea- Registered), per uso intravitreale indicati per il trattamento di nAMD e DME, di cui alla nota AIFA n.98.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered), di cui alla determina AIFA 19 dicembre 2022, n. 892 (G.U. n. 1 del 2.1.2023) e faricimab (Vabysmo - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla determina AIFA 2 ottobre 2023, n. 602 (G.U. n. 235 del 7.10.2023). Si individuano, inoltre, i Centri prescrittori per l'indicazione "*degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD)*" del farmaco aflibercept (Eylea - Registered), di cui alla determina AIFA 5 dicembre 2022, n. 883. Si integrano i Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci bevacizumab (Avastin - Registered), di cui alle determine AIFA 23 giugno 2014, n. 622 (G.U. n. 147 del 27.6.2014) e 11 aprile 2018, n. 611 (G.U. n. 89 del 17.4.2018) e brolucizumab (Beovu - Registered), di cui alla determina AIFA del 22.12.2020, n. 342 (G.U. n. 323 del 31.12.2020).

Il Direttore generale

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2019, n. 36 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali*" - da ultimo modificata con DGR n. 1462/2023 - laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14 maggio 2019, n. 614 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*" e s.m.i.;

RICHIAMATO il proprio decreto 19 agosto 2014, n. 147 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale Avastin (bevacizumab) per l'indicazione terapeutica "trattamento della degenerazione maculare correlata all'età" e delle Farmacie Ospedaliere deputate all'allestimento del farmaco. Istruzioni operative per l'allestimento del farmaco e per la redazione dell'informativa al paziente e l'espressione del consenso al trattamento*";

RICHIAMATO il proprio decreto 8 aprile 2015, n. 81 "*Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco Eylea (aflibercept) indicato per il trattamento negli adulti di compromissione della vista dovuta a edema maculare diabetico (Diabetic Macular Oedema - DME)*";

RICHIAMATO il proprio decreto 5 settembre 2017, n. 113 "*Utilizzo del medicinale Avastin - Registered (bevacizumab) per l'indicazione terapeutica "trattamento della degenerazione maculare correlata all'età". Modifica e aggiornamento del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 19.8.2014.*";

RICHIAMATO il proprio decreto 21 dicembre 2017, n. 144 "*Linee di indirizzo regionali per l'impiego dei farmaci intravitreali per la cura della degenerazione maculare senile - Aggiornamento novembre 2017. Recepimento.*";

RICHIAMATO il proprio decreto 10 agosto 2018, n. 100 "*Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del medicinale bevacizumab (Avastin - Registered) per l'indicazione terapeutica "Trattamento della compromissione visiva dovuta ad edema maculare diabetico, limitatamente ai pazienti con acuità visiva non peggiore di 20/40" ai sensi della legge n. 648/1996.*";

RICHIAMATO il proprio decreto 11 marzo 2021, n. 27 "*Individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco brolucizumab (Beovu - Registered) - indicato nel trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD)*";

RICHIAMATO il proprio decreto 8 febbraio 2023, n. 9 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la determina AIFA 28 dicembre 2020, n. DG/1379 "*Istituzione della Nota AIFA 98 relativa alla prescrizione e alla somministrazione intravitreale di anti-VEGF nella AMD e DME",* da ultimo aggiornata con determina AIFA 29.9.2023, n. 382, laddove classifica tutti i farmaci anti-VEGF inclusi nella Nota AIFA 98:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H, con prescrizioni da parte del medico oculista mediante compilazione della scheda multifarmaco semplificata informatizzata reperibile nel sito istituzionale dell'AIFA al seguente indirizzo: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura come medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)";

VISTA la determina AIFA 5 dicembre 2022, n. 883 "Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Eylea», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537" in base alla quale tale farmaco, per la nuova indicazione terapeutica "per il trattamento negli adulti di degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (Age-related Macular Degeneration - AMD)" è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H, con prescrizione da parte di medici afferenti ai centri utilizzatori, specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata, disponibile nel sito istituzionale dell'AIFA, al seguente indirizzo: https://servizionline.aifa.gov.it. I medici abilitati ad accedere alla scheda multifarmaco semplificata AIFA, dovranno effettuare la prescrizione del medicinale utilizzando la documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA:
  https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

VISTA la determina AIFA 19 dicembre 2022, n. 892 "*Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Lucentis», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537",* in base alla quale tale farmaco, per le indicazioni terapeutiche "*trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD)" e "trattamento della diminuzione visiva causata dall'edema maculare diabetico (DME)"* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H, con prescrizione da parte di medici afferenti ai centri utilizzatori, specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata, disponibile nel sito istituzionale dell'AIFA, al seguente indirizzo: https://servizionline.aifa.gov.it. I medici abilitati ad accedere alla scheda multifarmaco semplificata AIFA, dovranno effettuare la prescrizione del medicinale utilizzando la documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA:
  https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

VISTA la determina AIFA 2 ottobre 2023, n. 602 "*Riclassificazione del medicinale per uso umano «Vabysmo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato "*per il trattamento di pazienti adulti con degenerazione maculare legata all'età di tipo neovascolare (umida) (nAMD) e compromissione della vista dovuta a edema maculare diabetico (DME)"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H, con prescrizione da parte di medici afferenti ai centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata disponibile sul sito istituzionale dell'AIFA, al seguente indirizzo: https://registri.aifa.gov.it. I medici abilitati all'accesso alla scheda multifarmaco semplificata AIFA, dovranno effettuare la prescrizione del medicinale, utilizzando la documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA:
  https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (ex DGR n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione della scheda informativa relativa al farmaco faricimab (Vabysmo - Registred), come da verbale della seduta del 30.11.2023;

PRESO ATTO che la CTRF - *giusta* verbale della seduta del 30.11.2023 - tenuto conto dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, in considerazione della necessità di uniformare i centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci in oggetto, per le indicazioni di cui alla Nota AIFA 98, propone l'integrazione dei centri prescrittori dei farmaci bevacizumab (Avastin - Registered) e brolucizumab (Beovu - Registered), nonché l'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci ranibizumab (Lucentis - Registered) e aflibercept (Eylea - Registered), per le sole indicazione di cui alla Nota AIFA 98, includendo tutte Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla citata DGR n. 614/2019.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco faricimab (Vabysmo - Registred), nuova entità terapeutica, indicato "*per il trattamento di pazienti adulti con degenerazione maculare legata all'età di tipo neovascolare (umida) (nAMD)"* e "*per il trattamento di pazienti adulti con compromissione della vista dovuta a edema maculare diabetico (DME)"* - di cui alla determina AIFA n. 602/2023- le Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto così come identificate dalla DGR n. 614/2019;

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco ranibizumab (Lucentis - Registered), per le indicazioni terapeutiche "*trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD)"* e "*trattamento della diminuzione visiva causata dall'edema maculare diabetico (DME)"* - di cui alla determina AIFA n. 892/2022 - le Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019;

3. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco aflibercept (Eylea - Registered), per l'indicazione terapeutica "*degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD)*" - di cui alla determina AIFA n. 883/2022 - le Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019;

4. di individuare, ad integrazione del proprio decreto n. 147/2014 e s.m.i, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco bevacizumab (Avastin - Registered), indicato "*per il trattamento della degenerazione maculare correlata all'età"*, le Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019;

5. di individuare, ad integrazione del proprio decreto n. 100/2018, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco bevacizumab (Avastin - Registered), indicato "*per il trattamento della compromissione visiva dovuta ad edema maculare diabetico, limitatamente ai pazienti con acuità visiva non peggiore di 20/40"*, le Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019;

6. di individuare, ad integrazione del proprio decreto n. 27/2021, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco brolucizumab (Beovu - Registered), indicato "*per il trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD)"*, le Unità Operative di Oculistica delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019;

7. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oggetto del presente provvedimento, per le indicazioni di cui alla Nota AIFA n. 98, deve avvenire mediante la compilazione della scheda multifarmaco semplificata AIFA;

8. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui ai punti dal 1. al 6., attraverso l'apposito applicativo informatico;

9. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, nonché della divulgazione della scheda informativa del farmaco faricimab (Vabysmo - Registred), mediante pubblicazione nel sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

10. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco faricimab (Vabysmo - Registred) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati, di cui sopra, trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione;

11. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

12. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 10., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;

13. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco faricimab (Vabysmo - Registred) -nelle more dell'espletamento della gara regionale- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

14. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

15. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 519781)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 183 del 28 dicembre 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.47 del 13.4.2021 relativo all'autorizzazione alla prescrizione di prestazioni di Assistenza Protesica in capo alle strutture pubbliche individuate nelle Aziende sanitarie del Veneto: secondo aggiornamento, Allegati B ed L.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si apportano ulteriori aggiornamenti agli Allegati in oggetto indicati, da ultimo revisionati con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 12 del 15.2.2023. In particolare l'Allegato B viene integrato in relazione ad ulteriori ausili prescrivibili da parte di n. 2 Unità Operative afferenti all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana già autorizzate per altre prestazioni e l'Allegato L viene integrato sia in relazione ad ulteriori ausili prescrivibili da parte di n. 5 Unità Operative afferenti all'Azienda Ospedale-Università di Padova già autorizzate per altre prestazioni sia con l'inserimento, nell'ambito della medesima Azienda, di n. 2 nuove Unità Operative.

Il Direttore generale

VISTO il Decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332 "*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe"*, Allegato 1, che riporta i codici ISO relativi agli ausili di assistenza protesica (protesi, ortesi e ausili tecnici) *costruiti su misura e quelli di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista*, le cui rispettive tariffe sono tuttora le tariffe di riferimento, nelle more dell'entrata in vigore del decreto ministeriale di definizione delle tariffe del suddetto elenco 1 (ausili su misura) del DPCM 12 gennaio 2017;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 comma 7 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502*" Allegato 5, ove sono riportati i codici ISO dei singoli ausili prescrivibili, suddivisi nei tre elenchi 1, 2a e 2b del nomenclatore tariffario, rispettivamente riferiti agli ausili su misura, agli ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato ed agli ausili di serie pronti per l'uso;

VISTA la DGR n. 330 del 26.3.2019 "*Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1)"* nella parte in cui le Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere ed IRCSS del Veneto sono incaricate di individuare al proprio interno le strutture da autorizzare alla prescrizione, a carico del SSN, delle prestazioni di assistenza protesica con successivo provvedimento del Direttore Generale Area Sanità e Sociale;

VISTA la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*-;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 47 del 13.4.2021 *"DGR n. 330 del 26.3.2019 - Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1). Individuazione delle strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica tra le strutture pubbliche della Regione del Veneto*", nella parte in cui prevede di procedere per esigenze organizzative motivatamente rappresentate dalle aziende sanitarie alla modifica dei relativi Allegati;

VISTA la DGR n. 535 del 9.5.2022 *"Prestazioni di assistenza protesica: strutture private accreditate da autorizzare alla prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Revisione della DGR n. 330 del 26.3.2019*" nella parte in cui, tra l'altro, definisce ulteriori specialità mediche "competenti per disabilità" abilitate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica a carico del SSN;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 15.2.2023 "*Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 47 del 13.4.2021 relativo all'autorizzazione alla prescrizione di prestazioni di Assistenza Protesica in capo alle strutture pubbliche individuate nelle aziende sanitarie del Veneto. Aggiornamento a seguito della DGR n. 535 del*

9.5.2022" di integrazione degli elenchi delle Unità Operative;

ESAMINATE le richieste pervenute dai Direttori Generali rispettivamente dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e dell'Azienda Ospedale-Università di Padova relative alle Strutture da autorizzare alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica (agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici);

RITENUTO di integrare le prestazioni di assistenza protesica prescrivibili da parte di talune Unità Operative dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e dell'Azienda Ospedale-Università di Padova già autorizzate alla prescrizione di altre prestazioni e di autorizzare nell'ambito della medesima Azienda Ospedale-Università di Padova due nuove Unità operative, secondo quanto riportato negli **Allegati B** ed **L** al presente Decreto, aggiornati rispetto agli analoghi di cui al succitato Decreto n. 12/2023;

decreta

1. di approvare gli **Allegati B** ed **L**, parti integranti del presente provvedimento, che sono da ritenersi interamente sostitutivi degli analoghi Allegati B ed L all'ultimo Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale di aggiornamento, n. 12 del 15.2.2023;

2. di comunicare il presente atto per quanto di eventuale competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCSS e Strutture private accreditate della Regione del Veneto;

3. di dare atto che ogni altro aspetto non oggetto del presente provvedimento rimane disciplinato dal Decreto di cui al punto 1;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale del Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 183 **del** 28 DIC. 2023 pag. 1/27

AZIENDA ULSS N. 2 Marca Trevigiana

Elenco 1 – *Ausili, protesi e ortesi costruiti su misura e di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista* (Allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 332/1999)

Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)
Classe ISO:	**03 AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO**	
03.12 – AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA		
Specialista:	**CHIRURGO GENERALE**	
S9561	Chirurgia generale Castelfranco	
S6958	UOC chirurgia generale - Montebelluna	Chirurgia generale
S6986	UOC chirurgia generale - Conegliano	Chirurgia generale
S7170	UOC chirurgia generale - Vittorio Veneto	Chirurgia generale
S7241	UOC chirurgia generale – Oderzo	Chirurgia generale
03.48 - AUSILI PER RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO FORZA EQUILIBRIO		
Specialista:	**FISIATRA**	
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
03.78 - AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE		
Specialista:	**FISIATRA**	
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
Classe ISO:	**06- ORTESI E PROTESI**	
06.03- ORTESI SPINALI		
Specialista:	**FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO**	
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio	Recupero e riabilitazione funzionale

	Veneto	
S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia
S7261	UOSD Ortopedia e traumatologia – Vittorio Veneto	Ortopedia e traumatologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche
S7261	UOSD Ortopedia e Traumatologia - Vittorio Veneto	Ortopedia e Traumatologia

06.06 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: **FISIATRA; ORTOPEDICO**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia
S7261	UOSD Ortopedia e Traumatologia - Vittorio Veneto	Ortopedia e Traumatologia
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale

06.12 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE

Specialista: **FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede, inclusi plantari ed inserti (codice ISO 06.12.03)**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7271	UOS diabetologia - Castelfranco	Diabetologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Allegato B al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 3/27

	S6592	UOC malattie endocrine del ricambio e della nutrizione - Treviso	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
*	S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia

06.18 PROTESI DI ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

06.27 - PROTESI COSMETICHE E NON FUNZIONALI DI ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

06.30 - PROTESI NON DI ARTO: OCULARI

Specialista: OCULISTA

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE

Specialista: **FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature ortopediche su misura (codice ISO 06.33.06); ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico)**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7271	UOS diabetologia - Castelfranco	Diabetologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6592	UOC malattie endocrine del ricambio e della nutrizione - Treviso	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: **12 – AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**

12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO

Specialista: **FISIATRA; GERIATRA**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON DUE BRACCIA

Specialista: **FISIATRA**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva

S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
12.18 – BICICLETTE		
Specialista: FISIATRA		
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
12.21 - CARROZZINE		
Specialista: FISIATRA		
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
12.24 - ACCESSORI PER CARROZZINE		
Specialista: FISIATRA		
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
12.27 - VEICOLI (PASSEGGINI)		
Specialista: FISIATRA		
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
12.36 - AUSILI PER SOLLEVAMENTO		
Specialista: FISIATRA		
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale

S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: **18 – MOBILIA ED ADATTAMENTI PER LA CASA O PER ALTRI EDIFICI**

18.09.18 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA: SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE

Specialista: **FISIATRA**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

18.09.39 - SISTEMI DI POSTURA MODULARI E SU MISURA

Specialista: **FISIATRA**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: **21 – AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE**

21.03 - AUSILI OTTICI

Specialista: **OCULISTA**

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

21.45 - APPARECCHI ACUSTICI

Specialista: **ORL; AUDIOLOGO-FONIATRA**

S7113	UOC otorinolaringoiatria - Montebelluna	Otorinolaringoiatria
S7309	UOC otorinolaringoiatria - Vittorio Veneto	Otorinolaringoiatria
S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7243	UOC foniatria e audiologia - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale

Allegato B al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 7/27

S7072	UOC infanzia adolescenza famiglia e consultori Pieve di Soligo	Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 193 **del** 28 DIC. 2023 pag. 8/27

AZIENDA ULSS N. 2 Marca Trevigiana
Elenco 1- *Ausili su misura* (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)
Nota bene: ai sensi dell'art. 64 - Norme finali e transitorie - tale elenco entrerà in vigore solo a seguito del decreto ministeriale di definizione delle relative tariffe

Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)
Classe ISO:	**CLASSE 04 - AUSILI PER TERAPIE INDIVIDUALI**	
04.06 - AUSILI PER LA TERAPIA CIRCOLATORIA		
Specialista:	**FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO. NOTA: per i pazienti affetti da linfedema primario cronico (codice patologia rara RGG020) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)**	
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7030	UOC chirurgia vascolare - Treviso	Chirurgia vascolare
S7430	UOC oncologia - Treviso	Oncologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6984	UOC oncologia - Vittorio Veneto	Oncologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7430	UOC oncologia - Treviso	Oncologia
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
Classe ISO:	**06 - ORTESI E PROTESI**	
06.03 – ORTESI SPINALI		
Specialista:	**FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO**	
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia
S7261	UOSD ortopedia e traumatologia - Vittorio Veneto	Ortopedia e traumatologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia

S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede (codice ISO 06.12.03) e alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
S7271	UOS diabetologia - Castelfranco	Diabetologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia
S7261	UOSD ortopedia e traumatologia - Vittorio Veneto	Ortopedia e traumatologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S6592	UOC malattie endocrine del ricambio e della nutrizione - Treviso	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
S6592	UOC malattie endocrine del ricambio e della nutrizione - Treviso	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

06.18 - PROTESI DI ARTO SUPERIORE (ULPS)

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale

S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE (LLPS)
Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale

06.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi oculari su misura)
Specialista: OCULISTA

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE
Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature per ridurre le deformità (codice ISO 06.33.05); ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico)

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7271	UOS diabetologia - Castelfranco	Diabetologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6592	UOC malattie endocrine del ricambio e della nutrizione - Treviso	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.27 - SEDIE DA TRASPORTO
Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: **18 - AUSILI PER ADATTAMENTO DELLA CASA E ALTRI AMBIENTI**

18.09 - SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI

Specialista: **FISIATRA**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: **22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE**

22.03 - AUSILI OTTICI CORRETTIVI SU MISURA

Specialista: **OCULISTA.**

NOTA: per i pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 12/27

AZIENDA ULSS N. 2 Marca Trevigiana
Elenco 2A - *Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato* (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)

	Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)
Classe ISO	**CLASSE 06 - ORTESI E PROTESI**		
06.03 - ORTESI SPINALI			
Specialista:	**FISIATRA; ORTOPEDICO;CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO**		
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
	S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
	S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia
	S7261	UOSD ortopedia e traumatologia - Vittorio Veneto	Ortopedia e traumatologia
	S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
	S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
	S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
	S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
	S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
	S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche
06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE			
Specialista:	**FISIATRA**		
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
	S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
	S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
	S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
	S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE			
Specialista:	**FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)**		
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale -	Recupero e riabilitazione funzionale

Allegato B al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 13/27

	Montebelluna	
S7223	UOC ortopedia e traumatologia - Montebelluna	Ortopedia e traumatologia
S7271	UOS diabetologia - Castelfranco	Diabetologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6950	UOC ortopedia e traumatologia - Conegliano	Ortopedia e traumatologia
S7261	UOSD ortopedia e traumatologia - Vittorio Veneto	Ortopedia e traumatologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S6592	UOC malattie endocrine del ricambio e della nutrizione - Treviso	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE

Specialista: FISIATRA, ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico); DIABETOLOGO (per piede diabetico)

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

CLASSE 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.22 - CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7119	UOC cure palliative	Cure palliative /Hospice

CLASSE 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA

18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

CLASSE 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

22.03 - AUSILI PER LA VISTA

Specialista: OCULISTA NOTA: per I pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai centi di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.06 - AUSILI PER L'UDITO

Specialista: ORL NOTA: per gli impianti cocleari nel bambini fino alla soglia dei 5 anni di età si rimanda ai Centri di Riferimento Regionali (Decreto n. 282 del 30/09/2015 e s.m.i.)

S7113	UOC otorinolaringoiatria - Montebelluna	Otorinolaringoiatria
S7309	UOC otorinolaringoiatria - Vittorio Veneto	Otorinolaringoiatria
S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7243	UOC foniatria e audiologia - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7072	UOC infanzia adolescenza famiglia e consultori Pieve di Soligo	Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 183 **del** 28 DIC. 2023 pag. 15/27

AZIENDA ULSS N. 2 Marca Trevigiana
Elenco 2B Ausili di serie pronti per l'uso (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)

Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)
Classe ISO:	**04 - AUSILI PER TERAPIE PERSONALI**	
04.03 - AUSILI PER TERAPIA RESPIRATORIA **Specialista:**	**PNEUMOLOGO; ORL; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); GERIATRA (limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21) NOTA: per i ventilatori/respiratori (codice ISO 04.03.12) si rimanda ai Centri Accreditati dalla Regione**	
S6955	UOC pneumologia - Montebelluna	Pneumologia
S7113	UOC otorinolaringoiatria - Montebelluna	Otorinolaringoiatria
S7270	UOC medicina generale - Montebelluna	Medicina generale
S7077	UOC medicina generale - Castelfranco	Medicina generale
S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S6999	AF cure palliative	Cure palliative /Hospice
S7228	UOC pediatria - Montebelluna	Pediatria
S7065	UOS pediatria - Montebelluna Castelfranco	Pediatria
S7168	UOC pneumologia - Vittorio Veneto	Pneumologia
S7263	UOC pediatria - Conegliano	Pediatria
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S7235	UOC pneumologia - Treviso	Pneumologia
S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7338	UOC pediatria - Treviso	Pediatria
S7625	UOSD pediatria - Oderzo	Pediatria
S7430	UOC oncologia - Treviso	Oncologia
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7119	UOC cure palliative	Cure palliative /Hospice
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche
04.06 - AUSILI PER TERAPIA CIRCOLATORIA		

Specialista: **FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO NOTA: per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RGG020, RCG040, RI0080, RN0960, RN1510, RDG020) si rimanda ai centri di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7030	UOC chirurgia vascolare - Treviso	Chirurgia vascolare
S7430	UOC oncologia - Treviso	Oncologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6984	UOC oncologia - Vittorio Veneto	Oncologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7030	UOC chirurgia vascolare - Treviso	Chirurgia vascolare
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

04.08 - INDUMENTI A COMPRESSIONE PER CONTROLLO E CONCETTUALIZZAZIONE DEL CORPO

Specialista: **FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare costituito almeno da fisiatra, fisioterapista e/o terapista occupazionale, neuropsichiatra infantile e/o pediatra neurologo collegati funzionalmente, operanti in Centri pubblici dotati di tecnologie/strumenti atte a svolgere l'analisi del cammino)**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

04.19 - AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Specialista: **PNEUMOLOGO; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura); GERIATRA; NEUROLOGO**

S6955	UOC pneumologia - Montebelluna	Pneumologia
S7270	UOC medicina generale - Montebelluna	Medicina generale
S7077	UOC medicina generale - Castelfranco	Medicina generale
S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S6999	AF cure palliative	Cure palliative /Hospice
S7228	UOC pediatria - Montebelluna	Pediatria
S7065	UOS pediatria - Montebelluna Castelfranco	Pediatria
S7268	UOC neurologia - Castelfranco	Neurologia
S7168	UOC pneumologia - Vittorio Veneto	Pneumologia
S7263	UOC pediatria - Conegliano	Pediatria
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S6945	UOC neurologia - Conegliano	Neurologia

S7235	UOC pneumologia - Treviso	Pneumologia
S7338	UOC pediatria - Treviso	Pediatria
S7625	UOSD pediatria - Oderzo	Pediatria
S7430	UOC oncologia - Treviso	Oncologia
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S6927	UOC neurologia - Treviso	Neurologia
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7119	UOC cure palliative	Cure palliative /Hospice
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

04.24 - AUSILI PER TEST FISICI E BIOCHIMICI

Specialista: OCULISTA

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

04.33 - AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TESSUTALE (ausili antidecubito)

Specialista: FISIATRA; INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per i pazienti in cura); GERIATRA NOTA: limitatamente ai materassi e alle traverse antidecubito (co. ISO 04.33.06), ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso le abitazioni private

S7270	UOC medicina generale - Montebelluna	Medicina generale
S7077	UOC medicina generale - Castelfranco	Medicina generale
S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S6999	AF cure palliative	Cure palliative /Hospice
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7119	UOC cure palliative	Cure palliative /Hospice

04.48 - TAVOLO INCLINABILE PER STATICA

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: 06 - ORTESI E PROTESI

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

06.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi mammarie esterne)

Specialista: CHIRURGO GENERALE; ONCOLOGO; CHIRURGO PLASTICO

S6958	UOC chirurgia generale - Montebelluna	Chirurgia generale
S9561	Chirurgia generale Castelfranco	
S7430	UOC oncologia - Treviso	Oncologia
S7170	UOC chirurgia generale - Vittorio Veneto	Chirurgia generale
S7241	UOC chirurgia generale - Oderzo	Chirurgia generale
S7153	UOC chirurgia plastica - Treviso	Chirurgia plastica
S9149	UOC chirurgia senologica - Treviso	Chirurgia generale

Classe ISO: 09 - AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE

09.06 - AUSILI DA INDOSSARE PER LA PROTEZIONE DEL CORPO

Specialista: FISIATRA limitatamente agli ausili per la protezione della testa (codice ISO 09.06.03); NEUROLOGO limitatamente agli ausili per la protezione della testa (cod. ISO 09.06.03) NOTA: per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RN0570 e RNG070) limitatamente agli ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo (codice ISO 09.06.24) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7268	UOC neurologia - Castelfranco	Neurologia
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S6945	UOC neurologia - Conegliano	Neurologia
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6927	UOC neurologia - Treviso	Neurologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

09.12 - AUSILI PER EVACUAZIONE

Specialista: **FISIATRA; GERIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie

09.33 - AUSILI PER LAVARSI, PER FARE IL BAGNO E LA DOCCIA

Specialista: **FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale

Classe ISO: **12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE**

12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO

Specialista: **FISIATRA; GERIATRA**

S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON ENTRAMBE LE BRACCIA

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6930	UOC ortopedia e traumatologia - Treviso	Ortopedia e traumatologia
S7036	UOC ortopedia e traumatologia - Oderzo	Ortopedia e traumatologia
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.18 - CICLI

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.22 – CARROZZINE

Specialista: FISIATRA; GERIATRA con l'eccezione delle carrozzine ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica (cod. ISO 12.22.03.018), la cui prescrizione è di competenza esclusiva del FISIATRA

S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria

S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.23 - CARROZZINE A MOTORE ELETTRICO

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.24 - COMANDI ELETTRICI, UNITA' DI PROPULSIONE, DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE E SICUREZZA PER CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.27 - VEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.31 - AUSILI PER IL TRASFERIMENTO

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta	Recupero e riabilitazione funzionale

	di Livenza	
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.36 - AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

12.39 - AUSILI PER L'ORIENTAMENTO

Specialista: OCULISTA

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

Classe ISO: 15 - AUSILI PER LA CURA DELLA CASA

15.09 - AUSILI PER MANGIARE E BERE

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA

18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva

S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Classe ISO: **18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA**

18.12 - LETTI

Specialista: **FISIATRA; GERIATRA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

S6956	UOC geriatria - Montebelluna	Geriatria
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S6999	AF cure palliative	Cure palliative /Hospice
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7166	UOC geriatria - Conegliano	Geriatria
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S6914	UOC geriatria - Treviso	Geriatria
S6841	UOC medicina generale - Oderzo	Medicina generale
S6645	UOC medicina generale 1 - Treviso	Medicina generale
S6911	UOC medicina generale 2 - Treviso	Medicina generale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7125	UOC cure primarie	Cure Primarie

18.18 - SISTEMI DI SOSTEGNO

Specialista: **FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

18.30 - AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE VERTICALI

Specialista: **FISIATRA NOTA: prescrivere preferibilmente i dispositivi elevatori portatili (codice ISO 18.30.08). Riservare i montascale fissi con sedile (codice ISO 18.30.10) e i montascale fissi con piattaforma (codice ISO 18.30.11) ai seguenti casi: impossibilità strutturale ad installare i dispositivi elevatori portatili e pazienti in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale ed ambientale, previa valutazione preliminare dell'UVMD (Unità di Valutazione Multi Dimensionale)**

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

Allegato B al Decreto n. 787 del 28 DIC. 2023 pag. 24/27

Classe ISO 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

22.03 - AUSILI PER LA VISTA

Specialista: OCULISTA

	S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
	S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
	S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
	S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
	S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
*	S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.12 - AUSILI PER IL DISEGNO E LA SCRITTURA

Specialista: OCULISTA

	S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
	S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
	S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
	S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
	S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.18 - AUSILI PER REGISTRARE E RIPRODURRE INFORMAZIONI AUDIO E VIDEO

Specialista: ORL; AUDIOLOGO-FONIATRA

	S7113	UOC otorinolaringoiatria - Montebelluna	Otorinolaringoiatria
	S7309	UOC otorinolaringoiatria - Vittorio Veneto	Otorinolaringoiatria
	S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
	S7243	UOC foniatria e audiologia - Treviso	Otorinolaringoiatria
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7072	UOC infanzia adolescenza famiglia e consultori Pieve di Soligo	Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori
	S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
	S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.21 - AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

Specialista: ORL; FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare composto da fisiatra, fisioterapista e logopedista)

	S7113	UOC otorinolaringoiatria - Montebelluna	Otorinolaringoiatria
	S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7309	UOC otorinolaringoiatria - Vittorio Veneto	Otorinolaringoiatria
	S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
	S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria

S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.24 - TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE

Specialista: ORL; FISIATRA; OCULISTA; AUDIOLOGO-FONIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7113	UOC otorinolaringoiatria - Montebelluna	Otorinolaringoiatria
S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7309	UOC otorinolaringoiatria - Vittorio Veneto	Otorinolaringoiatria
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7243	UOC foniatria e audiologia - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7072	UOC infanzia adolescenza famiglia e consultori Pieve di Soligo	Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori
S7197	UOC otorinolaringoiatria - Treviso	Otorinolaringoiatria
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.27 - AUSILI PER INDICAZIONI, SEGNALAZIONE E ALLARMI

Specialista: OCULISTA limitatamente agli orologi (codice ISO 22.27.12) NOTA: per gli allarmi di sicurezza personale (codice ISO 22.27.18) si rimanda alla normativa regionale riguardante il telesoccorso

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.30 - AUSILI PER LA LETTURA

Specialista: FISIATRA limitatamente agli ausili volta-pagine (codice ISO 22.30.12) e ai leggii (codice ISO 22.30.15); OCULISTA limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21); NEUROPSICHIATRA INFANTILE (per i pazienti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21)

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio	Recupero e riabilitazione funzionale

Allegato B al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 26/27

	Veneto	
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7338	UOC pediatria - Treviso	Pediatria
S7625	UOSD pediatria - Oderzo	Pediatria
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7610	UOS neuropsichiatria infantile	Neuropsichiatria infantile
S7072	UOC infanzia adolescenza famiglia e consultori Pieve di Soligo	Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

22.36 - DISPOSITIVI DI INGRESSO PER COMPUTER

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

22.39 – DISPOSITIVI DI USCITA PER COMPUTER

Specialista: OCULISTA;FISIATRA limitatamente ai codici 22.39.07.003 "sintetizzatore di voce" e 22.39.12.003 "lettore di schermo"

S6960	UOC oculistica - Montebelluna	Oculistica
S7224	UOS chirurgia ambulatoriale oculistica – Montebelluna	Chirurgia generale
S7107	UOC oculistica - Conegliano	Oculistica
S7242	UOC oculistica - Treviso	Oculistica
S7245	UOSD oculistica - Oderzo	Oculistica
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7322	UOS attività specialistiche	Attività Specialistiche

Classe ISO: 24 - AUSILI PER MANOVRARE OGGETTI E DISPOSITIVI

24.09 - AUSILI PER GESTIRE E CONTROLLARE DISPOSITIVI

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva

Allegato B al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 27/27

S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale

24.13 - SISTEMI DI CONTROLLO A DISTANZA

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

24.18 - AUSILI PER ASSISTERE E/O SOSTITUIRE FUNZIONI DI BRACCIA E/O MANI E/O DITA

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie
S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale

24.21 - AUSILI PER RAGGIUNGERE E PRENDERE ALTRI OGGETTI (DISTANTI)

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

24.24 - SISTEMI DI POSIZIONAMENTO FISSI

Specialista: FISIATRA

S7483	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Montebelluna	Recupero e riabilitazione funzionale
S7571	UOC recupero e riabilitazione funzionale - Vittorio Veneto	Recupero e riabilitazione funzionale
S7530	Recupero e riabilitazione funzionale - Treviso	Recupero e riabilitazione funzionale
S7587	UOC recupero e riabilitazione funzionale – Motta di Livenza	Recupero e riabilitazione funzionale
S7609	UOS età evolutiva	Età Evolutiva
S7606	UOC cure primarie	Cure Primarie

*Aggiornamento dell'**Allegato B** al precedente Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 12 del 15.02.2023: estensione delle prestazioni erogabili

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato L al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 1/17

Azienda Ospedaliera PADOVA

Elenco 1 - *Ausili, protesi e ortesi costruiti su misura e di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista* (Allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 332/1999)

	Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)

Classe ISO: 03- AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO

03.12 – AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA

Specialista: CHIRURGO GENERALE

	R2265	UOC Chirurgia Generale	Chirurgia generale
	R2277	UOC Chirurgia Pediatrica	Chirurgia pediatrica
	S6403	UOC Chirurgia generale OSA	Chirurgia generale

03- AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO

03.48 - AUSILI PER RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO FORZA EQUILIBRIO

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e Traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

03- AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO

03.78 - AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e Traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06- ORTESI E PROTESI

06.03- ORTESI SPINALI

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.06 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia

	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6545	UOC Ortopedia e traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.12 - APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede, inclusi plantari ed inserti (codice ISO 06.12.03)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2278	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie	Pediatria
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6545	UOC Ortopedia e traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
**	R2249	UOC Malattie del Ricambio e della Nutrizione	Malattie del Ricambio e della Nutrizione

06.18 PROTESI DI ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.27 - PROTESI COSMETICHE E NON FUNZIONALI DI ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.30 - PROTESI NON DI ARTO: OCULARI

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE

Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature ortopediche su misura (codice ISO 06.33.06); ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2278	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie	Pediatria

Allegato L al Decreto n. 983 del 28 DIC. 2023 pag. 3/17

	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
**	R2249	UOC Malattie del Ricambio e della Nutrizione	Malattie del ricambio e della nutrizione

Classe ISO: 12 – AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO

Specialista: FISIATRA; GERIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON DUE BRACCIA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.18 – BICICLETTE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.21 - CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.24 - ACCESSORI PER CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Allegato L al Decreto n. 783 del 28 DIC. 2023 pag. 4/17

12.27 - VEICOLI (PASSEGGINI)

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.36 - AUSILI PER SOLLEVAMENTO

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: 18 – MOBILIA ED ADATTAMENTI PER LA CASA O PER ALTRI EDIFICI

18.09.18 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA: SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	

18.09.39 - SISTEMI DI POSTURA MODULARI E SU MISURA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: 21 – AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE

21.03 - AUSILI OTTICI

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

21.45 - APPARECCHI ACUSTICI

Specialista: ORL; AUDIOLOGO-FONIATRA

	R2313	UOC Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria
**	S9355	UOSD Otorinolaringoiatria OSA	Otorinolaringoiatria

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato L al Decreto n. 193 del 28 DIC. 2023 pag. 5/17

Azienda Ospedaliera PADOVA
Elenco 1- Ausili su misura (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)
Nota bene: ai sensi dell'art. 64 - Norme finali e transitorie - tale elenco entrerà in vigore solo a seguito del decreto ministeriale di definizione delle relative tariffe

	Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)
Classe ISO:	**04 - AUSILI PER TERAPIE INDIVIDUALI**		
04.06 - AUSILI PER LA TERAPIA CIRCOLATORIA			
Specialista:	**FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO. NOTA: per i pazienti affetti da linfedema primario cronico (codice patologia rara RGG020) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)**		
	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2322	UOC Chirurgia Vascolare	Chirurgia vascolare
	R2318	UOC Angiologia	Angiologia
	R2280	UOC Oncoematologia Pediatrica	Oncoematologia pediatrica
	R2246	UOC Ematologia	Ematologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6403	UOC Chirurgia generale OSA	Chirurgia generale
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
Classe ISO:	**06 - ORTESI E PROTESI**		
06.03 – ORTESI SPINALI			
Specialista:	**FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO**		
	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE			
Specialista:	**FISIATRA**		
	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Allegato L al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 6/17

06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per piede (codice ISO 06.12.03) e alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2278	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie	Pediatria
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6545	UOC Ortopedia e traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
**	R2249	UOC Malattie del Ricambio e della Nutrizione	Malattie del Ricambio e della Nutrizione

06.18 - PROTESI DI ARTO SUPERIORE (ULPS)

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.24- PROTESI DI ARTO INFERIORE (LLPS)

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e Traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia

06.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi oculari su misura)

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE

Specialista: FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle calzature per ridurre le deformità (codice ISO 06.33.05); ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2278	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie	Pediatria
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
**	R2249	UOC Malattie del Ricambio e della Nutrizione	Malattie del Ricambio e della Nutrizione

Allegato L al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 7/17

Classe ISO: AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.27 - SEDIE DA TRASPORTO

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia

Classe ISO: 18 - AUSILI PER ADATTAMENTO DELLA CASA E ALTRI AMBIENTI

18.09 - SEDUTE E SISTEMI DI SEDUTA SPECIALI

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia

Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE

22.03 - AUSILI OTTICI CORRETTIVI SU MISURA

Specialista: OCULISTA.
NOTA: per i pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

R2311	UOC Oculistica	Oculistica
S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato L al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 8/17

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE FARMACEUTICO-PROTESICA DISPOSITIVI MEDICI

Azienda Ospedaliera PADOVA
Elenco 2A - Ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato (Allegato 5 – DPCM - 12 gennaio 2017)

	Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)

CLASSE 06 - ORTESI E PROTESI

06.03 - ORTESI SPINALI

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; CHIRURGO PEDIATRICO; NEUROCHIRURGO

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6545	UOC Ortopedia e traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: CLASSE 06 - ORTESI E PROTESI

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO (per piede diabetico) limitatamente alle ortesi per caviglia-piede (codice ISO 06.12.06)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2278	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie	Pediatria
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
**	R2249	UOC Malattie del Ricambio e della Nutrizione	Malattie del Ricambio e della Nutrizione

06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE

Specialista: FISIATRA; ORTOPEDICO; INTERNISTA (per piede diabetico); GERIATRA (per piede diabetico); DIABETOLOGO (per piede diabetico

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
**	R2249	UOC Malattie del Ricambio e della Nutrizione	Malattie del Ricambio e della Nutrizione

Classe ISO: 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.22 - CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA

18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia

Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

22.03 - AUSILI PER LA VISTA

Specialista: OCULISTA NOTA: per I pazienti affetti da malattia rara si rimanda ai centi di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.I.)

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

22.06 - AUSILI PER L'UDITO

Specialista: ORL NOTA: per gli impianti cocleari nei bambini fino alla soglia dei 5 anni di età si rimanda ai Centri di Riferimento Regionali (Decreto n. 282 del 30/09/2015 e s.m.i.)

	R2313	UOC Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria
**	S9355	UOSD Otorinolaringoiatria OSA	Otorinolaringoiatria

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato L al Decreto n. 703 del 28 DIC. 2023 pag. 10/17

REGIONE DEL VENETO Regionale DIREZIONE FARMACEUTICO-PROTESICA DISPOSITIVI MEDICI

Azienda Ospedaliera PADOVA

Elenco 2B - AUSILI DI SERIE pronti per l'uso (Allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017)

	Codice UO	Nome Unità Operativa	Specialità UO (di cui alla DGR 614/2019)

Classe ISO: 04 - AUSILI PER TERAPIE PERSONALI

04.03- AUSILI PER TERAPIA RESPIRATORIA

Specialista: PNEUMOLOGO; ORL; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21); GERIATRA (limitatamente agli aspiratori (cod. ISO 04.03.21) NOTA: per I ventilatori/respiratori (codice ISO 04.03.12) si rimanda ai Centri Accreditati dalla Regione

	R2323	UOC Fisiopatologia Respiratoria	Pneumologia
	R2325	UOC Pneumologia	Pneumologia
	R3258	UOSD Allergologia	Allergologia
	R2313	UOC Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria
	S6483	UOC Medicina Generale OSA	Medicina generale
	R2359	UOSD Malattie Trombotiche ed Emorragiche	Cardiologia
	R2252	UOC Medicina Generale a indirizzo Endocrino-Metabolico	Medicina generale
	R2331	UOC Anestesia e Rianimazione	Anestesia e rianimazione
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
*	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
**	S9355	UOSD Otorinolaringoiatria OSA	Otorinolaringoiatria

04.06 - AUSILI PER TERAPIA CIRCOLATORIA

Specialista: FISIATRA; CHIRURGO VASCOLARE ESPERTO IN ANGIOLOGIA; ONCOLOGO NOTA: per I pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RGG020, RCG040, RI0080, RN0960, RN1510, RDG020) si rimanda ai centri di riferimento accreditati dalla regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2322	UOC Chirurgia Vascolare	Chirurgia vascolare
	R2318	UOC Angiologia	Angiologia
	R2280	UOC Oncoematologia Pediatrica	Oncoematologia pediatrica
	R2246	UOC Ematologia	Ematologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6403	UOC Chirurgia generale OSA	Chirurgia generale
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

04.08 - INDUMENTI A COMPRESSIONE PER CONTROLLO E CONCETTUALIZZAZIONE DEL CORPO

Specialista: FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare costituito almeno da fisiatra, fisioterapista e/o terapista occupazionale, neuropsichiatra infantile e/o pediatra neurologo collegati funzionalmente, operanti in Centri pubblici dotati di tecnologie/strumenti atte a svolgere l'analisi del cammino)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia

Allegato L al Decreto n. 907 del 28 DIC. 2023 pag. 11/17

*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

04.19 - AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Specialista: PNEUMOLOGO; PEDIATRA (per pazienti minorenni); INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura); GERIATRA; NEUROLOGO

	R2323	UOC Fisiopatologia Respiratoria	Pneumologia
	R2325	UOC Pneumologia	Pneumologia
	R3258	UOSD Allergologia	Allergologia
	S6483	UOC Medicina Generale OSA	Medicina generale
	R2359	UOSD Malattie Trombotiche ed Emorragiche	Cardiologia
	R2252	UOC Medicina Generale a indirizzo Endocrino-Metabolico	Medicina generale
	R2331	UOC Anestesia e Rianimazione	Anestesia e rianimazione
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
	R2309	UOC Neurologia	Neurologia
	R3242	UOC Neuropsichiatria Infantile	Neuropsichiatria infantile
	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	S6484	UOC Neurologia OSA	

04.24 - AUSILI PER TEST FISICI E BIOCHIMICI

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

04.33 - AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TESSUTALE (ausili antidecubito)

Specialista: FISIATRA; INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per I pazienti in cura); GERIATRA NOTA: limitatamente ai materassi e alle traverse antidecubito (co. ISO 04.33.06), ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso le abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	S6483	UOC Medicina Generale OSA	Medicina generale
	R2359	UOSD Malattie Trombotiche ed Emorragiche	Cardiologia
	R2252	UOC Medicina Generale a indirizzo Endocrino-Metabolico	Medicina generale
	R2331	UOC Anestesia e Rianimazione	Anestesia e rianimazione
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6483	UOC Medicina generale OSA	Medicina generale
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

04.48 - TAVOLO INCLINABILE PER STATICA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: 06 - ORTESI E PROTESI

06.06 - ORTESI PER ARTO SUPERIORE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

06.30 - PROTESI NON DI ARTO (protesi mammarie esterne)

Specialista: CHIRURGO GENERALE; ONCOLOGO; CHIRURGO PLASTICO

	R2306	UOC Chirurgia Plastica	Chirurgia plastica
	R2307	UOC Grandi Ustionati	Grandi ustionati
	R2265	UOC Chirurgia Generale	Chirurgia generale
	R2264	UOC Chirurgica Generale 1 (indirizzo Chirurgia Ricostruttiva delle Vie Digestive e Chirurgia d'Urgenza)	Chirurgia generale
	R2263	UOC Chirurgia Generale 3 (indirizzo Chirurgia Colo-rettale)	Chirurgia generale
	S6403	UOC Chirurgia generale OSA	Chirurgia generale

Classe ISO: 09 - AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE

09.06 - AUSILI DA INDOSSARE PER LA PROTEZIONE DEL CORPO

Specialista: FISIATRA limitatamente agli ausili per la protezione della testa (codice ISO 09.06.03); NEUROLOGO limitatamente agli ausili per la protezione della testa (cod. ISO 09.06.03) NOTA: per i pazienti in possesso della certificazione per patologia rara (RN0570 e RNG070) limitatamente agli ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo (codice ISO 09.06.24) si rimanda ai Centri di Riferimento accreditati dalla Regione di appartenenza (per il Veneto ex DGR n. 763 del 14/05/2015 e s.m.i.)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2309	UOC Neurologia	Neurologia
	R2308	UOC Neurochirurgia	Neurochirurgia
	R2310	UOC Neurochirurgia Pediatrica	Neurochirurgia pediatrica
	R3242	UOC Neuropsichiatria Infantile	Neuropsichiatria infantile
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6484	UOC Neurologia OSA	Neurologia
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

09.12 - AUSILI PER EVACUAZIONE

Specialista: FISIATRA; GERIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

09.33 - AUSILI PER LAVARSI, PER FARE IL BAGNO E LA DOCCIA

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Allegato L al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 13/17

Classe ISO: CLASSE 12 - AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE

12.03 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON UN BRACCIO

Specialista: FISIATRA; GERIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.06 - AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON ENTRAMBE LE BRACCIA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.18 - CICLI

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.22 – CARROZZINE

Specialista: FISIATRA; GERIATRA con l'eccezione delle carrozzine ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica (cod. ISO 12.22.03.018), la cui prescrizione è di competenza esclusiva del FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.23 - CARROZZINE A MOTORE ELETTRICO

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.24 - COMANDI ELETTRICI, UNITA' DI PROPULSIONE, DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE E SICUREZZA PER CARROZZINE

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.27 - VEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia

Allegato L al Decreto n. 193 del 28 DIC. 2023 pag. 14/17

	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.31 - AUSILI PER IL TRASFERIMENTO

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	

12.36 - AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

12.39 - AUSILI PER L'ORIENTAMENTO

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

Classe ISO: 15 - AUSILI PER LA CURA DELLA CASA

15.09 - AUSILI PER MANGIARE E BERE

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: 18 - MOBILIA E ADATTAMENTI PER LA CASA

18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

18.12 - LETTI

Specialista: FISIATRA; GERIATRA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE (per pazienti in cura) NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2248	UOC Geriatria	Geriatria
	R2331	UOC Anestesia e Rianimazione	Anestesia e rianimazione
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6482	UOC Geriatria OSA	Geriatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

18.18 - SISTEMI DI SOSTEGNO

Specialista: FISIATRA NOTA: ausili prescrivibili esclusivamente a pazienti presso abitazioni private

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

18.30 - AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE VERTICALI

Specialista: FISIATRA NOTA: prescrivere preferibilmente i dispositivi elevatori portatili (codice ISO 18.30.08). Riservare i montascale fissi con sedile (codice ISO 18.30.10) e i montascale fissi con piattaforma (codice ISO 18.30.11) ai seguenti casi: impossibilità strutturale ad installare i dispositivi elevatori portatili e pazienti in particolari condizioni di bisogno sanitario, sociale, relazionale ed ambientale, previa valutazione preliminare dell'UVMD (Unità di Valutazione Multi Dimensionale)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

Classe ISO: 22 - AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

22.03 - AUSILI PER LA VISTA

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

22.12 - AUSILI PER IL DISEGNO E LA SCRITTURA

Specialista: OCULISTA

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

22.18 - AUSILI PER REGISTRARE E RIPRODURRE INFORMAZIONI AUDIO E VIDEO

Specialista: ORL; AUDIOLOGO-FONIATRA

	R2313	UOC Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria
**	S9355	UOSD Otorinolaringoiatria OSA	Otorinolaringoiatria

22.21 - AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

Specialista: ORL; FISIATRA (con presa in cura del paziente da parte di un team multidisciplinare composto da fisiatra, fisioterapista e logopedista)

	R2313	UOC Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria
	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
**	S9355	UOSD Otorinolaringoiatria OSA	Otorinolaringoiatria

22.24 - TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE

Specialista: ORL; FISIATRA; OCULISTA; AUDIOLOGO-FONIATRA

	R2313	UOC Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria
	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica
**	S9355	UOSD Otorinolaringoiatria OSA	Otorinolaringiatria

Allegato L al Decreto n. 183 del 28 DIC. 2023 pag. 16/17

*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

22.27 - AUSILI PER INDICAZIONI, SEGNALAZIONE E ALLARMI

Specialista: OCULISTA limitatamente agli orologi (codice ISO 22.27.12) NOTA: per gli allarmi di sicurezza personale (codice ISO 22.27.18) si rimanda alla normativa regionale riguardante il telesoccorso

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

22.30 - AUSILI PER LA LETTURA

Specialista: FISIATRA limitatamente agli ausili volta-pagine (codice ISO 22.30.12) e ai leggii (codice ISO 22.30.15); OCULISTA limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21); NEUROPSICHIATRA INFANTILE (per i pazienti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) limitatamente alle macchine per il riconoscimento dei caratteri (codice ISO 22.30.21)

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	R3242	UOC Neuropsichiatria Infantile	Neuropsichiatria infantile
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

22.36 - DISPOSITIVI DI INGRESSO PER COMPUTER

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

22.39 – DISPOSITIVI DI USCITA PER COMPUTER

Specialista: OCULISTA; FISIATRA limitatamente ai codici 22.39.07.003 "sintetizzatore di voce" e 22.39.12.003 "lettore di schermo"

	R2311	UOC Oculistica	Oculistica
	S6543	UOC Oculistica OSA	Oculistica

Classe ISO: 24 - AUSILI PER MANOVRARE OGGETTI E DISPOSITIVI

24.09 - AUSILI PER GESTIRE E CONTROLLARE DISPOSITIVI

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

24.13 - SISTEMI DI CONTROLLO A DISTANZA

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

24.18 - AUSILI PER ASSISTERE E/O SOSTITUIRE FUNZIONI DI BRACCIA E/O MANI E/O DITA

Specialista: FISIATRA

Allegato L al Decreto n. 193 del 28 DIC. 2023 pag. 17/17

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia

24.21 - AUSILI PER RAGGIUNGERE E PRENDERE ALTRI OGGETTI (DISTANTI)

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

24.24 - SISTEMI DI POSIZIONAMENTO FISSI

Specialista: FISIATRA

	R2268	UOC Ortopedia, Traumatologia e Oncologia Ortopedica	Ortopedia e traumatologia
	R3047	UOC Hospice Pediatrico	Pediatria
*	S6545	UOC Ortopedia e Traumatologia OSA	Ortopedia e traumatologia
*	R8014	UOC Neuroriabilitazione	Neuroriabilitazione

*Aggiornamento dell'**Allegato L** al precedente Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 12 del 15.02.2023: estensione delle prestazioni erogabili

** Aggiornamento dell'**Allegato L** al precedente Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 12 del 15.02.2023: inserimento di nuova unita operativa

(Codice interno: 519782)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 184 del 28 dicembre 2023

Approvazione del documento "Verifica dell'applicazione della DGR n. 1708/2022 relativa alla definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il documento "Verifica dell'applicazione della DGR n. 1708/2022 relativa alla definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella" elaborato dal Nucleo Regionale di Controllo per monitorare l'attuazione del percorso diagnostico e terapeutico.

Il Direttore generale

PREMESSO che il carcinoma alla mammella costituisce la patologia neoplastica più frequente nella popolazione femminile in Italia e rappresenta infatti il 30,3 per cento di tutti i tumori che colpiscono le donne e il 14,6 per cento di tutti i tumori diagnosticati in Italia;

RILEVATO che una diagnosi precoce rappresenta l'azione maggiormente efficace nei confronti della neoplasia mammaria e che i migliori risultati sono correlati alla numerosità della casistica trattata da parte dei singoli centri;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto ha adottato diversi provvedimenti finalizzati a garantire una diagnosi precoce, la presa in carico delle pazienti da parte di equipe multidisciplinari e l'attivazione di un numero adeguato di Centri di Senologia (Breast Units) nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1173 dell'8 luglio 2014 con la quale è stata istituita la Rete Regionale dei Centri di Senologia (Breast Unit) con l'obiettivo principale di garantire, oltre alla tempestività nella presa in carico delle pazienti, adeguati livelli di cura e di continuità dell'assistenza, equità nelle condizioni di accesso e di fruizione dei servizi, assicurando una risposta adeguata al fabbisogno regionale e il controllo dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa;

VISTA la successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 1693 del 24 ottobre 2017 avente ad oggetto "Definizione del modello organizzativo integrato per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento del carcinoma della mammella. Modifica ed integrazione della DGR n. 2122 del 19 novembre 2013 e s.m.i.. Deliberazione n. 70/CR del 4 luglio 2017" con la quale è stato definito il modello organizzativo integrato per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento del carcinoma della mammella, modificando ed integrando quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2122 del 19 novembre 2013 e ss.mm.ii. in merito all'adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate;

CONSIDERATO che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019, si è proceduto alla ridefinizione delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate, ivi comprese delle Unità di Breast Unit;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato istituito il Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche - CRAO, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;

CONSIDERATO il decorso di un quinquennio dalla definizione del modello organizzativo per la prevenzione, diagnosi e cura del carcinoma della mammella e la conseguente necessità di aggiornare lo stesso anche al fine di monitorarne la corretta applicazione da parte delle Aziende sanitarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1708 del 30 dicembre 2022 ad oggetto "Definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1693 del 24 ottobre 2017 e s.m.i" con la quale sono stati definiti i criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento del carcinoma della mammella, modificando ed integrando quanto previsto dalla succitata Deliberazione n. 1693 del 24 ottobre 2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che nella citata Deliberazione n. 1708/2022 i Nuclei Aziendali di Controllo (NAC), di cui alla DGR n. 2022 del 28 dicembre 2018, al fine di valutare l'appropriatezza del percorso diagnostico terapeutico, sono tenuti a verificare tutte le dimissioni per intervento di chirurgia senologica accertando, tra l'altro, che la presa in carico delle pazienti presso le Breast Unit sia rispettata;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione della Programmazione Sanitaria ha incaricato il Nucleo Regionale di Controllo (NRC) di elaborare un documento per verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione n. 1708/2022 e che tale documento è stato predisposto in accordo con il Servizio Epidemiologico Regionale e con il Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche (CRAO) che ha espresso parere positivo per il tramite del Responsabile tecnico-scientifico del Coordinamento nominato con Decreto n. 10 del 14 febbraio 2023 dell'Area Sanità e Sociale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il documento "Verifica dell'applicazione della DGR n. 1708/2022 relativa alla definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella" che costituisce l'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 194 **del** 28 DIC. 2023 pag. 1/15

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Verifica dell'applicazione della DGR n. 1708/2022 relativa alla definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023 pag. 2/15

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

2. VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI 3

3. INDICATORI DI AUTOVALUTAZIONE "BREAST UNIT" 5

4. INDICATORI RILEVABILI ANNUALMENTE DA FLUSSI AMMINISTRATIVI O MONITORAGGIO OBIETTIVI DG 7

5. GRUPPO DI LAVORO 15

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023 pag. 3/15

1. INTRODUZIONE

La Deliberazione n. 1708 del 30 dicembre 2022 ad oggetto "Definizione dei criteri di aggiornamento e di funzionamento del modello organizzativo integrato per il trattamento del carcinoma della mammella. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1693 del 24 ottobre 2017 e s.m.i." prevede quanto segue:

- "I Nuclei Aziendali di Controllo, di cui alla DGR n. 2022 del 28 dicembre 2018, al fine di valutare l'appropriatezza del percorso diagnostico terapeutico, sono tenuti a verificare tutte le dimissioni per intervento di chirurgia senologica accertando, tra l'altro, che la presa in carico delle pazienti presso le Breast Unit sia rispettata".
- "Azienda Zero è incaricata di monitorare periodicamente, a partire da 180 giorni dalla pubblicazione del presente deliberato, le attività delle Breast Unit con particolare riferimento alla presenza di equipe uniche deliberate e all'attività erogata dai singoli chirurghi dell'equipe nei diversi centri aziendali attraverso il riconoscimento dei codici fiscali presenti nelle Schede di Dimissione Ospedaliera – SDO".

2. VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI

Con la DGR n. 1173 del 08 luglio 2014 è stata istituita la Rete Regionale dei Centri di Senologia (Breast Unit).

Con la DGR n. 1693 del 24 ottobre 2017 è stato definito il modello organizzativo integrato per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento del carcinoma della mammella. Obiettivo del modello è quello di organizzare, all'interno della Rete Oncologica Regionale, le attività che ruotano attorno al carcinoma mammario: dalla diagnosi precoce ai trattamenti di riabilitazione post-intervento, comprendendo anche la terapia e le indagini diagnostiche più complesse e più rare.

Sono inoltre stati definiti i requisiti minimi per cui i Centri senologici che devono essere programmati in modo da rispondere al requisito di una soglia minima di 150 primi interventi annui per i Centri di I Livello e di 200 interventi annui per i Centri di II Livello.

Con la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 si è proceduto alla ridefinizione delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate ivi comprese le unità di Breast Unit.

La gestione del percorso diagnostico terapeutico della paziente con sospetta o conclamata neoplasia della mammella viene affidata ad un gruppo multidisciplinare di esperti con conoscenza specifica in ambito senologico presso le Breast Unit di riferimento aziendale. Le Breast Unit, istituite con la DGR n. 1173 dell'8 luglio 2014

quali unità funzionali multidisciplinari finalizzate alla prevenzione, alla diagnosi ed al trattamento medico e chirurgico della patologia senologica, rappresentano l'approccio assistenziale più appropriato alla patologia neoplastica mammaria.

Le prestazioni di chirurgia senologica sono erogate secondo un nuovo modello organizzativo rappresentato dalla "equipe unica chirurgica itinerante" tra ospedali della stessa Azienda ULSS di appartenenza. Tale modello da una parte favorisce la medicina di prossimità, riducendo gli spostamenti delle pazienti e dall'altra assicura i volumi minimi di interventi da parte dell'equipe unica chirurgica e di conseguenza l'expertise necessaria. La eleggibilità all'intervento chirurgico è posta in capo alla Breast Unit che indirizza le pazienti al centro di I o II livello di afferenza.

La "equipe unica chirurgica itinerante" sopra descritta deve essere programmata in modo da rispondere, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1173/2014 al requisito di una soglia minima di 150 primi interventi annui, nei Centri di I Livello, e di 200 interventi annui nei Centri di II Livello con un 10% di tolleranza, come previsto dal Decreto Ministeriale del 12 marzo 2019.

Nell'Istituto Oncologico Veneto, nella Azienda Ospedale-Università di Padova e nella Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona l'attività di chirurgia senologica deve essere riconducibile ad un unico codice di erogazione, rispettando il requisito di soglia minima di 150 primi interventi annui nei Centri di I Livello e di 200 interventi annui nei Centri di II Livello con un 10% di tolleranza, come previsto dal Decreto Ministeriale del 12 marzo 2019.

A garanzia dell'efficacia e sicurezza dell'intervento, del rapporto costo-beneficio e del mantenimento della competenza del team, ogni operatore deve effettuare un minimo di 50 interventi all'anno di chirurgia senologica come previsto dal Piano Nazionale Esiti 2021.

Al fine di valutare l'appropriatezza del percorso diagnostico e terapeutico, il Direttore della Direzione della Programmazione Sanitaria ha dato mandato del Nucleo Regionale di Controllo (NRC) di predisporre il documento per la verifica del percorso da parte dei Nuclei Aziendali di Controllo (NAC).

Il NRC, con il supporto di esperti qualificati, del Responsabile tecnico-scientifico e del Supporto tecnico-scientifico del Coordinamento Regionale per le attività oncologiche, e tenuto conto della normativa, ha predisposto lo schema in allegato, che dovrà essere compilato per ciascuna unità operativa a cura del NAC con il supporto dei vari referenti aziendali ed inviato al NRC a partire dall'attività dell'anno corrente (Allegato 1). Altri indicatori verranno compilati annualmente dal Servizio Epidemiologico Regionale (SER) a partire dai flussi informativi (Allegato 2). Entrambi i monitoraggi verranno poi trasmessi rispettivamente dal NRC e dal SER al Coordinamento Regionale per le attività oncologiche.

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023

INDICATORI DI AUTOVALUTAZIONE "*Breast Unit*" – Allegato 1

Denominazione Indicatore	Eventuali Riferimenti Bibliografici	Razionale	Autovalutazione		Estensione e Tempi di rilevazione	Valore soglia
Proporzione di pazienti che vengono discussi al Gruppo Oncologico Multidisciplinare	PDTA mammella Decreto n. 160 del 25 novembre 2022	Assicurare valutazione GOM a tutte le pazienti con nuova diagnosi oncologica eseguita che necessitano di strutturazione del percorso di cura	-Numero di referti di valutazione multidisciplinare: -numero totale dei pazienti presi in carico della Breast Unit:		Annuale	>90%
Presenza del GOM deliberato con componenti come PDTA regionale	Deliberazione Giunta Regionale n. 2067 del 2013	Presenza del GOM	□ Si □ No		Annuale	-
Numero di riunioni del Gruppo Oncologico Multidisciplinare	Deliberazione Giunta Regionale n.1708 del 2022	Verificare i requisiti per la Breast Unit	Numero:		Annuale	-
Adozione di una delibera che definisce che i requisiti e servizi previsti per le Breast Unit sono garantite per tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda sanitaria dove si effettuano interventi	**Deliberazione Giunta Regionale n.1708 del 2022**	**Verificare i requisiti per la Breast Unit secondo il Modello organizzativo previsto in DGR 1708/2022**	**□ Si □ No Se si, allegare Delibera Aziendale**		**Annuale**	**-**
Numero di professionalità disponibili:	Da Questionario LEA 2023	Verificare i requisiti per la Breast Unit	- Radiologia:	NUMERO:	Annuale	-
			-Oncologia Medica:			

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023

			-Chirurgia Senologica:			
			-Anatomia Patologica:			
			-Radioterapia:			
			-Chirurgia Plastica ricostruttiva:			
			-Medicina Nucleare:			
			-Genetica Clinica:			
			-Riabilitazione:			
			-Psiconcologia			
			-Data Manager			
Numero di Professionalità disponibili in qualità di servizi di supporto	Da Questionario LEA 2023	Verificare i requisiti per la Breast Unit	-Consulenza nutrizionale		Annuale	-
			-Assistenza domiciliare:			
			-Terapie complementari:			

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023 pag. 7/15

INDICATORI RILEVABILI ANNUALMENTE DA FLUSSI AMMINISTRATIVI (competenza SER-AZIENDA ZERO)

	Denominazione Indicatore	Eventuali Riferimenti Bibliografici	Razionale	Definizione Operativa	Valore soglia
1	Proporzione di nuovi casi operati per tumore infiltrante sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa che ha effettuato terapia medica nei 45 giorni successivi l'intervento, escluse le pazienti sottoposte a terapia medica neoadiuvante e radioterapia esclusiva	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	Si propone di misurare la tempestività del trattamento medico nelle pazienti con tumore infiltrante della mammella	Numeratore: Casi operati per tumore infiltrante sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa che hanno effettuato terapia medica nei 45 giorni successivi l'intervento, escluse le pazienti sottoposte a terapia medica neoadiuvante e radioterapia esclusiva Denominatore: Casi operati per tumore infiltrante sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa che hanno effettuato terapia medica entro l'anno dall'intervento, escluse le pazienti sottoposte a terapia medica neoadiuvante e radioterapia esclusiva	-

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023

2	Proporzione di nuovi casi operati per tumore della mammella sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa, che ha effettuato una mammografia nei 60 gg precedenti l'intervento	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di valutare la tempestività del trattamento chirurgico nelle pazienti con tumore della mammella che hanno effettuato un esame mammografico e l'adeguatezza della presa in carico	Numeratore: Casi operati per tumore della mammella sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa, che hanno effettuato una mammografia nei 60 giorni precedenti l'intervento e non sottoposti a terapia neoadiuvante Denominatore: Casi operati per tumore della mammella sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa, che ha effettuato una mammografia nei 6 mesi precedenti l'intervento e non sottoposti a terapia neoadiuvante	-
3	Proporzione di pazienti con intervallo di tempo tra intervento chirurgico e inizio della terapia medica adiuvante ≤ 8 settimane	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	Si propone di valutare la tempestività del trattamento medico a seguito di intervento nelle pazienti con tumore della mammella	Numeratore: Donne operate per tumore alla mammella con terapia medica adiuvante entro 8 settimane dall'intervento chirurgico Denominatore: Casi operati per tumore alla mammella con terapia medica adiuvante entro 6 mesi dall'intervento chirurgico4con terapia m5edica adiuvante entro 26 settimane dall'intervento chirurgico	≥ 80%

Allegato A al Decreto n. 154 del 28 DIC. 2023 pag. 9/15

4	Proporzione pazienti con RMN pre intervento	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza delle prestazioni per la diagnosi e stadiazione del tumore della mammella prima dell'intervento chirurgico	Numeratore: Pazienti con intervento per tumore alla mammella con RMN effettuata nei 2 mesi prima dell'intervento Denominatore: Pazienti con intervento per tumore alla mammella	≤30%
5	Proporzione di pazienti con carcinoma invasivo con un singolo intervento (esclusa ricostruzione)	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza ed accuratezza nello studio del caso nella fase pre-chirurgica per le donne con tumore invasivo della mammella	Numeratore: Casi con carcinoma invasivo con un singolo intervento (esclusa ricostruzione) Denominatore: Casi con carcinoma invasivo con intervento (esclusa ricostruzione)	≥90%
6	Proporzione di pazienti con tumore in situ con un singolo intervento (esclusa ricostruzione)	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza ed accuratezza nello studio del caso nella fase pre-chirurgica per le donne con tumore in situ (TIS) della mammella	Numeratore: Casi TIS con un singolo intervento (esclusa ricostruzione) Denominatore: Casi TIS con intervento (esclusa ricostruzione)	≥90%
7	Proporzione di interventi di ricostruzione o inserzione di espansore nella stessa seduta dell'intervento demolitivo per tumore invasivo della mammella	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare il volume degli interventi in cui le pazienti ricevono contestualmente la procedura di demolizione e ricostruzione della mammella	Numeratore: Interventi demolitivi per tumore invasivo con intervento di ricostruzione o inserzione di espansore nella stessa seduta	≥70%

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023

				Denominatore: Interventi demolitivi per tumore invasivo	
8	Proporzione di interventi di ricostruzione o inserzione di espansore nella stessa seduta dell'intervento demolitivo per tumore invasivo della mammella nelle donne con età uguale o inferiore ai 70 anni.	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare il volume degli interventi in cui le pazienti ricevono contestualmente la procedura di demolizione e ricostruzione della mammella	Numeratore: Soggetti con intervento chirurgico entro 30 giorni dal decesso per tumore del polmone Denominatore: Soggetti deceduti per tumore al polmone nell'anno di analisi	≥70%
9	Proporzione di pazienti con inizio trattamento radioterapico entro 6 mesi dalla chirurgia conservativa o demolitiva e terapia ormonale	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'obiettivo dell'indicatore consiste nel monitorare la percentuale di pazienti a cui è stata erogata la prestazione radioterapica entro il limite di tempo indicato	Numeratore: Casi con trattamento radioterapico entro 6 mesi dalla chirurgia conservativa o demolitiva e terapia ormonale Denominatore: Casi con trattamento radioterapico entro un anno dalla chirurgia conservativa o demolitiva e terapia ormonale	≥90%
10	Proporzione di pazienti con inizio trattamento radioterapico entro 2 mesi dalla fine della chemioterapia in pazienti trattate con chirurgia conservativa o demolitiva e chemioterapia	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'obiettivo di tale indicatore consiste nel monitorare la percentuale di pazienti a cui è stata erogata la prestazione radioterapica entro il limite di tempo indicato	Numeratore: Casi di pazienti con inizio trattamento radioterapico entro 2 mesi dalla fine della chemioterapia in pazienti trattate con chirurgia conservativa o demolitiva e chemioterapia	≥90%

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023 pag. 11/15

				Denominatore: Casi di pazienti con inizio trattamento radioterapico entro un anno dalla fine della chemioterapia in pazienti trattate con chirurgia conservativa o demolitiva e chemioterapia	
11	Proporzione di pazienti con inizio trattamento radioterapico entro 4 mesi dalla chirurgia conservativa o demolitiva in assenza di terapia adiuvante	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	Il presente indicatore monitora la tempestività del trattamento radioterapico nelle pazienti operate in assenza di terapia adiuvante	Numeratore: Casi con inizio trattamento radioterapico entro 4 mesi dalla chirurgia conservativa o demolitiva in assenza di terapia adiuvante Denominatore: Casi con inizio trattamento radioterapico entro un anno dalla chirurgia conservativa o demolitiva in assenza di terapia adiuvante	≥90%
12	Proporzione di nuovi casi operati per tumore infiltrante sottoposti a chirurgia conservativa e terapia medica adiuvante, che avviano un trattamento di radioterapia entro un anno dall'intervento	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore misura l'appropriatezza della terapia nelle pazienti con tumore della mammella sottoposte a terapia medica adiuvante	Numeratore: Casi operati per tumore infiltrante sottoposti a chirurgia conservativa e terapia medica adiuvante, che avviano un trattamento di radioterapia entro un anno dall'intervento Denominatore: Casi operati per tumore infiltrante sottoposti a chirurgia conservativa e terapia medica adiuvante	-

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

13	Proporzione di nuovi casi con tumore alla mammella che effettuano almeno una mammografia nei 18 mesi successivi all'intervento chirurgico eseguito durante il ricovero indice	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza del percorso di follow-up nelle pazienti operate per tumore della mammella	Numeratore: Casi con tumore alla mammella che effettuano almeno una mammografia dai 6 ai 18 mesi successivi all'intervento chirurgico eseguito durante il ricovero indice Denominatore: Casi con tumore alla mammella con intervento chirurgico	≥90%
14	Proporzione di pazienti con dosaggio per la ricerca dei marker tumorali nell'anno successivo all'intervento	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza delle prestazione nel follow-up per le pazienti con tumore della mammella	Numeratore: Pazienti con intervento per tumore alla mammella con dosaggio per la ricerca dei marker tumorali nell'anno successivo all'intervento Denominatore: Pazienti con intervento per tumore alla mammella	≤20%
15	Proporzione di pazienti con scintigrafia ossea nell'anno successivo all'intervento per tumore	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza del follow-up nelle pazienti con tumore della mammella	Numeratore: Pazienti con intervento per tumore alla mammella con scintigrafia ossea nell'anno successivo all'intervento Denominatore: Pazienti con intervento per tumore alla mammella	≤10%

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023 pag. 13/15

16	Proporzione di pazienti in cure palliative domiciliari/hospice nei 90 giorni antecedenti al decesso	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza delle cure nel fine vita per le pazienti con tumore della mammella	Numeratore: Pazienti in cure palliative domiciliari/hospice nei 90 giorni antecedenti al decesso Denominatore: Pazienti decedute per tumore alla mammella	>70%
17	Proporzione di pazienti che hanno ricevuto chemioterapia nei 30 giorni prima del decesso	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare l'appropriatezza delle cure nel fine vita per le pazienti con tumore della mammella	Numeratore: Pazienti che hanno ricevuto chemioterapia nei 30 giorni prima del decesso Denominatore: Pazienti decedute per tumore alla mammella	<10%
18	Proporzione di pazienti con sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi istologica	PDTA mammella (Decreto 160 del 25 novembre 2022)	L'indicatore si propone di misurare la sopravvivenza delle pazienti con tumore della mammella a distanza di 5 anni dalla diagnosi istologica	Numeratore: donne con diagnosi istologica di tumore della mammella nel triennio 2015-17 viventi a 5 anni dalla diagnosi Denominatore: donne con diagnosi istologica di tumore della mammella nel triennio 2015-17	≥87%

Allegato A al Decreto n. 184 del 28 DIC. 2023

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

MONITORAGGIO OBIETTIVI DG

Denominazione Indicatore	Razionale	Autovalutazione	Estensione e Tempi di rilevazione	Valore soglia
Adozione di una delibera che definisce che i requisiti e servizi previsti per le Breast Unit sono garantite per tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda sanitaria dove si effettuano interventi	Verificare i requisiti per la Breast Unit secondo il Modello organizzativo previsto in DGR 1693/2017	□ Si □ No Se si, allegare Delibera Aziendale	Annuale	
Volume interventi erogati da equipe esperte: Equipe esperta: l'equipe chirurgica formata da almeno un chirurgo esperto (almeno 50 interventi di chirurgia della mammella/anno come primo operatore o come partecipante).	Verificare i requisiti per la Breast Unit	- Volume interventi equipe esperta numero: Breve relazione commento dati estratti dal SER:	Annuale	>50 per operatore
Volume interventi erogati da equipe itineranti: Equipe itinerante: l'equipe chirurgica formata da almeno un chirurgo che ha operato per almeno il 30% della sua attività nel periodo di riferimento in più di un ospedale	Verificare i requisiti per la Breast Unit	-Volume interventi equipe itinerante Numero: Breve relazione commento dati estratti dal SER:	Annuale	>50 per operatore

Allegato A al Decreto n. 8 del 28 DIC. 2023 pag. 15/15

GRUPPO DI LAVORO

Dott.ssa	Deris	Boemo	Componente NRC
Dott.	Alberto	Bortolami	Supporto tecnico – scientifico del CRAO
Dott.ssa	Rosaria	Cacco	Componente NRC
Prof.	Claudio	Cordiano	Componente NRC
Dott.	Giorgio	Galli	Componente NRC
Dott.	Gianluca	Gianfilippi	Componente NRC
Dott.	Fabrizio	Nicolis	Componente NRC
Dott.	Roberto	Oselladore	Componente NRC
Dott.ssa	Chiara	Scacchi	Componente NRC
Dott.ssa	Giovanna	Scroccaro	Responsabile tecnico-scientifico CRAO
Prof.	Stefano	Tardivo	Componente NRC
Dott.ssa	Emanuela	Zilli	Componente NRC
Dott.	Manuel	Zorzi	UOC Servizio Epidemiologico Regionale (SER) Azienda Zero, componente Advisory Board CRAO

(Codice interno: 519871)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 185 del 28 dicembre 2023

Nomina componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), istituita con D.G.R. n. 952 del 18 giugno 2013, e rinnovata, per il triennio 2023-2026, con D.G.R. n. 1462 del 27 novembre 2023.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), giusta D.G.R. n. 1462/2023.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 18 giugno 2013, n. 952 "*Nuova disciplina di riordino della rete regionale delle Commissioni Terapeutiche preposte al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, al governo della spesa farmaceutica e alla definizione dei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA). Abrogazione D.G.R. n. 1024/1976 e s.m.i"*, che istituisce la Commissione Terapeutica Regionale Farmaci;

VISTA la D.G.R. 27 novembre 2023, n. 1462 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"*, relativa all'ultimo rinnovo della suddetta Commissione, laddove si prevede che il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con proprio atto, provveda alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) e che, al fine di assicurare trasversalità e completezza di approccio nello svolgimento delle funzioni ad essa attribuite, sia costituita dalle seguenti figure professionali:

- Direttore della Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici - Regione del Veneto, con funzioni di Presidente;
- Esperto individuato dal Direttore Generale della Area Sanità e Sociale;
- Direttore Sanitario;
- Direttore Direzione Medica Ospedaliera;
- Direttore di UOC Cure Primarie;
- Direttore di Distretto;
- Tre Farmacisti ospedalieri;
- Farmacista dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale;
- Esperto di economia sanitaria;
- Due Farmacologi;
- Oncologo;
- Ematologo;
- Neurologo;
- Diabetologo;
- Geriatra;
- Internista;
- Infettivologo;
- Gastroenterologo;
- Pediatra;
- Reumatologo;
- Cardiologo;
- Pneumologo;
- Medico di Medicina Generale;
- Un rappresentante delle associazioni di cittadini impegnati sui temi della salute;

PRESO ATTO che la sopra menzionata D.G.R. n. 1462/2023 prevede, altresì, che il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale possa provvedere con proprio atto eventuali sostituzioni che dovessero rendersi necessarie durante il periodo di incarico;

PRESO ATTO che la sopra menzionata D.G.R. n. 1462/2023 stabilisce, altresì, che i componenti della CTRF appartenenti al Servizio Sanitario Regionale non devono trovarsi in stato di quiescenza al momento della nomina;

PRESO ATTO da ultimo, che la sopra citata D.G.R. n. 1462/2023 prevede che il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale approvi, con proprio atto, la modulistica relativa alla dichiarazione di potenziali conflitti d'interesse, di impegno alla

riservatezza circa l'attività della Commissione da parte dei componenti, nonché l'informativa sul trattamento dei dati personali ed il rilascio dell'autorizzazione;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 1462/2023, laddove si stabilisce che le funzioni di Segreteria sono assicurate dalla Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, che si avvarrà di Azienda Zero - UOC Governo Clinico per il supporto metodologico e delle altre Unità Operative di Azienda Zero (CRAV, Controllo di Gestione e Adempimenti LEA, Sistemi Informativi, etc.) per ulteriori necessità di rispettiva competenza;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), come di seguito riportato:

   - dr.ssa Giovanna Scroccaro, con funzioni di Presidente;
   - dr.ssa Silvia Vigna - Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto;
   - dr.ssa Denise Signorelli - Direttore Sanitario - Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
   - dr.ssa Chiara Berti - Direttore DMO - Azienda ULSS 3 Serenissima;
   - dr.ssa Silvia Manea - Direttore UOC Cure Primaria - Azienda ULSS 8 Berica;
   - dr.ssa Erika Sampognaro - Direttore Distretto n. 2 Mestre terraferma - Azienda ULSS n.3 Serenissima;
   - dr.ssa Elena Mosele - UOC Farmacia Ospedaliera - Azienda ULSS 7 Pedemontana;
   - dr.ssa Marina Coppola - UOC Farmacia - Istituto Oncologico Veneto;
   - dr.ssa Francesca Venturini - UOC Farmacia Ospedaliera - Azienda Ospedale Università di Padova;
   - dr. Umberto Gallo - UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale - Azienda ULSS 6 Euganea;
   - prof. Vincenzo Rebba - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - Università degli Studi di Padova;
   - prof. Gianluca Trifirò - Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica - Università degli Studi di Verona;
   - prof.ssa Cecilia Giron - Farmacologia Dipartimento di Scienze del Farmaco - Università degli Studi di Padova;
   - dr.ssa Antonella Brunello - Direttore F.F. Oncologia 1 - Istituto Oncologico Veneto;
   - prof. Mauro Krampera - UOC Ematologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
   - dr. Bruno Bonetti - UOC Neurologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
   - dr.ssa Simonetta Lombardi - Diabetologia ed Endocrinologia territoriale, Azienda ULSS 8 Berica;
   - dr. Andrea Rossi - UOC Geriatria - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana;
   - dr. Roberto Castello - Medicina Generale e Sezione Decisione Clinica - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
   - dr.ssa Anna Maria Cattelan - Malattie Infettive - Azienda Ospedale Università di Padova;
   - prof. Edoardo Vincenzo Savarino - UOC Gastroenterologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
   - prof.ssa Roberta Ramonda - Referente tecnico-scientifico Rete Reumatologica Regionale;
   - dr. Leonardo Marinaccio - UOC Cardiologia - Azienda ULSS n. 6 Euganea;
   - prof. Claudio Micheletto - UOC Pneumologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
   - dr. Massimo Bellettato - Pediatria - Azienda ULSS n. 8 Berica;
   - dr. Aldo Cortella - Medico di Medicina Generale - Azienda ULSS 6 Euganea;
   - dr. Vincenzo Gigli - Presidente Senior Veneto;

3. di confermare che i componenti di cui al punto 2., appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, ad oggi, non si trovano in stato di quiescenza;

4. di stabilire che, per il personale del SSR, la cessazione del rapporto con lo stesso, per qualsiasi ragione, determina la decadenza automatica;

5. di dare atto che la CTRF, come stabilito dalla D.G.R. n. 1462/2023 citata in premessa, potrà avvalersi di professionisti esterni e gruppi di lavoro su specifiche materie e che potranno partecipare ai lavori della CTRF, altresì, i responsabili delle competenti strutture regionali e di Azienda Zero in relazione alle tematiche trattate;

6. di approvare l'**Allegato A** "Dichiarazione per la segnalazione di potenziali conflitti di interesse", parte integrante del presente provvedimento;

7. di approvare l'**Allegato B** "Dichiarazione di impegno alla riservatezza", parte integrante del presente provvedimento;

8. di approvare l'**Allegato C** "Informativa sul trattamento dei dati personali e rilascio dell'autorizzazione", parte integrante del presente provvedimento;

9. di stabilire che, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1462/2023, i moduli di cui ai punti 6., 7. e 8. debbano essere compilati e sottoscritti da ciascun componente della Commissione, da ciascun professionista esterno nonché da qualsiasi altra figura che prenda parte ai lavori della Commissione, purché previsto nel regolamento di cui all'Allegato A della DGR n. 1462/2023;

10. di dare atto che il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ivi compresa la durata triennale a decorrere dalla data di adozione del presente decreto di nomina, sono disciplinati dalla D.G.R. n. 1462/2023, citata in premessa e a cui si rinvia;

11. di ribadire che ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso e che eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle sedute sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o degli ordini di iscrizione, nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
12. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

13. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 185 del 28 dicembre 2023 pag. 1/4

DICHIARAZIONE per la segnalazione di POTENZIALI CONFLITTI di INTERESSE

di **componenti** e di eventuali **professionisti esterni** della **Commissione:**
(*indicare nome della commissione e atto istitutivo)*

_____

di **componenti** e di eventuali **professionisti esterni** del **Gruppo di lavoro:**
(*indicare nome del gruppo e atto istitutivo)*

_____

Il documento deve essere compilato in tutte le sue parti, deve essere firmato e datato.
***Tutti i campi sono obbligatori** ed eventuali campi non pertinenti o non applicabili devono essere barrati.*

Dati personali

Nome e Cognome	
Organizzazione di appartenenza	
Indirizzo professionale	
Ruolo	
Indirizzo email	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000*, in fede dichiaro di aver preso visione di quanto riportato nella sezione "Definizioni ed istruzioni per la compilazione" presente nella parte finale del presente documento e di non detenere, a mia conoscenza, altri interessi diretti o indiretti nell'industria farmaceutica oltre a quelli di seguito elencati:

Dichiarazione pubblica di interessi

I componenti che collaborano alle attività regionali sono tenuti a dichiarare anche gli interessi, diretti o indiretti, del coniuge e del convivente, nonché dei parenti ascendenti e discendenti entro il primo grado di parentela. Selezionando una qualsiasi casella nelleultime 3 colonne (interessi dichiarati), si dovranno fornire informazioni aggiuntive nelle tabelle successive.

Interessi nell'industria farmaceutica	**NO**	**Attualmente**	**Da 0 a 3 anniprecedenti**
1.1 Impiego per una società: Ruolo esecutivoin una società farmaceutica	☐	☐	☐
1.2 Impiego per una società: Ruolo guida nello sviluppo di un prodotto farmaceutico	☐	☐	☐
1.3 Impiego per una società: altre attività	☐	☐	☐
2. Consulenza per una società	☐	☐	☐
3. Consulente strategico per una società	☐	☐	☐
4. Interessi Finanziari	☐	☐	☐
5. Titolarità di un brevetto	☐	☐	☐
6. Sperimentatore principale	☐	☐	☐
7. Sperimentatore	☐	☐	☐
8. Sovvenzioni o altri fondi finanziari	☐	☐	☐
9. Interessi Familiari	☐	☐	☐

Dettagli della dichiarazione pubblica di interessi

Allegato A al Decreto n. 185 del 28 dicembre 2023 pag. 2/4

Compilare tutte le voci che sono state selezionate nella tabella precedente, altrimenti barrare comunque le caselle ed apporre in calce data e firma.

Tipologia interesse	Periodo di attività	Nome AziendaFarmaceutic	Nome Prodotto/Areaattività (elencare se sono presenti prodotti)	Indicazione terapeutica/**Tipologia** e/o **importo** degli interessi finanziari
1.Impiego in una società farmaceutica				
2. Consulenza per unasocie				
3. Consulente strategicoper una società				
4. Interessi Finanziari				
5. Titolarità di unbrevetto				
6. Sperimentatoreprincipal				
7. Sperimentatore				
8. Sovvenzioni o altrifondi finanziari				
9. Interessi Familiari				

Oltre agli interessi sopra dichiarati, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000*, in fede dichiaro di NON DETENERE nessun altro interesse o fatto da portare a conoscenza della struttura regionale e del pubblico.
In caso di qualsiasi altro interesse o fatto, specificare di seguito:

_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere consapevole della necessità di comunicare tempestivamente eventuali variazioni dovessero verificarsi rispetto a quanto sopra dichiarato e mi impegno in tal caso a rendere una nuova dichiarazione di Interessi specificando i cambiamenti alla struttura regionale competente (Direzione Farmaceutico Dispositivi Medici).

Allego fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità:_____

Data_____ Firma _____

**La dichiarazione sostituiva di atto di notorietà va firmata davanti a un dipendente pubblico che accerta l'identità del dichiarante. Sono valide anche le dichiarazioni firmate e trasmesse assieme alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità via fax o per via telematica (art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).*

Definizioni ed istruzioni per la compilazione

"**Impiego in una società**" si intende qualsiasi attività – anche a titolo gratuito – prestata in favore o in collaborazione di una società farmaceutica:

1. Ruolo esecutivo in una società farmaceutica (President/Vicepresident, Chief Executive Officer, Chief Scientific Officer, Amministratore/Direttore Esecutivo/Associato).
2. Ruolo guida nello sviluppo di un prodotto farmaceutico (Clinical programme/Project manager position, Product manager/Specialist position, Programme leader/Manager position, Project leader/Manager position).
3. Qualsiasi altra attività non contemplata nelle precedenti categorie 1 e 2.

"**Consulenza per una società**" si intende un'attività in cui gli esperti interessati forniscono pareri o servizi ad una società farmaceutica a prescindere da accordi contrattuali o da qualunque altra forma di remunerazione. Quando l'esperto è chiamato dall' Autorità Regolatoria competente a rendere uno scientific advice non si configura conflitto.

Per ruolo di **"consulente strategico per una società"** si intende che l'esperto partecipa con diritto di voto, o possibilità di condizionare i risultati della votazione, ad un Comitato (Scientifico) di consulenza/Comitato Direttivo con la funzione di fornire consulenza/esprimere pareri sulla (futura) strategia, attività di direzione e sviluppo di una società farmaceutica, sia in termini di strategia generale o strategia relativa al prodotto, a prescindere dagli accordi contrattuali o da qualunque altra forma di remunerazione.
N.B. Il coinvolgimento di un esperto nel lavoro di ricerca per una società farmaceutica, ad eccezione dell'attività svolta su uno specifico prodotto, è considerato un interesse indiretto.

Per "**Interessi finanziari**" si intendono:

a) Il possesso di azioni di una società farmaceutica ad esclusione dei fondi d'investimento/pensione amministrati indipendentemente, che non sono basati esclusivamente sul settore farmaceutico;

b) Indennizzi, emolumenti, onorari, salari pagati direttamente da una società farmaceutica ad un individuo, diversi dai pagamenti per le spese sostenute nel lavoro di ricerca o per rimborsi di spese ragionevoli sostenute per partecipare a conferenze/seminari (ovvero spese per l'alloggio e per il viaggio). Vanno indicate con precisione le docenze a corsi, inclusi i corsi ECM, direttamente o indirettamente, parzialmente o totalmente sponsorizzati da società farmaceutiche.

c) Diritti derivanti da Proprietà intellettuali compresi i brevetti, marchi registrati, *know how* e/o diritti di autore relativi ad un medicinale, posseduto/i dall'individuo o per i quali l'individuo ne sia diretto beneficiario.

"Titolarità di un brevetto" si intende la titolarità di un brevetto per un prodotto medicinale/prodotto concorrente posseduto sia dal soggetto che dall'Ente o Istituzione di appartenenza del soggetto. Sono escluse dalla titolarità la sola invenzione del brevetto e le titolarità brevettuali in cui il soggetto non ha un diretto o indiretto interesse finanziario e non possiede alcun diritto nello sviluppo dello stesso brevetto.

"Sperimentatore principale" è lo sperimentatore responsabile per il coordinamento di altri sperimentatori in differenti centri clinici che prendono parte ad uno studio multicentrico sponsorizzato da una industria farmaceutica, o nel caso di uno studio monocentrico, lo sperimentatore responsabile dello specifico studio effettuato in un solo centro, sponsorizzato da una industria farmaceutica o ancora lo sperimentatore coordinatore a livello nazionale di un trial multinazionale che sottoscrive la relazione finale sullo studio clinico.

"Sperimentatore" è uno sperimentatore coinvolto in uno studio clinico in uno specifico centro clinico che può essere lo sperimentatore responsabile dello studio in quello specifico centro o un membro del team dello studio clinico che attua le procedure inerenti allo studio clinico e assume importanti decisioni relative allo stesso.
Per le "**Sovvenzioni o altri fondi finanziari**" si intende qualsiasi emolumento erogato dalle società farmaceutiche e ricevuto dall'organizzazione o istituzione alla quale il soggetto appartenga, o per la quale il

soggetto ponga in essere qualsiasi tipo di attività o il soggetto sia supportato nelle sue attività, anche non relative al lavoro di ricerca, da tali organizzazioni.

Altre definizioni

"Testimone esperto" si intende un esperto il cui ruolo è circoscritto a testimoniare e fornire consulenza specialistica su una specifica questione fornendo informazioni e rispondendo solo a quesiti diretti. Il testimone esperto può essere invitato a partecipare alle Commissioni e ai Comitati Scientifici, gruppi di lavoro, o incontri specifici di gruppi di esperti.

Per "**società farmaceutica**" si intendono anche società di servizi o forniture che contribuiscono alla ricerca, sviluppo, produzione e sorveglianza post – marketing di un prodotto medicinale.

Per "**prodotto concorrente**" si intende un prodotto medicinale indicato per un gruppo similare di pazienti con il medesimo obiettivo clinico (trattare, prevenire o diagnosticare una particolare patologia), dando vita perciò ad una potenziale concorrenza commerciale.

Per "**familiari**" s'intendono il coniuge, il convivente more uxorio e i parenti di primo grado in linea retta (ascendente e discendente).

"**Informazioni Confidenziali**" comprende tutte le informazioni, fatti, dati ed ogni altro argomento di cui io vengo a conoscenza, direttamente o indirettamente, come risultato della mia partecipazione alle attività istituzionali.

"**Documentazione Confidenziale**" comprende tutte le bozze, informazioni preparatorie, documenti o ogni altro materiale, insieme a qualunque altra informazione ivi contenuta, ai quali io abbia accesso, direttamente o indirettamente, come risultato della mia partecipazione alle attività istituzionale. Inoltre, qualsiasi registrazione o nota da me fatta riguardo a informazioni confidenziali o documentazione confidenziale sarà trattata come documentazione confidenziale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 185 del 28 novembre 2023 pag. 1/1

DICHIARAZIONE di IMPEGNO alla RISERVATEZZA

di **componenti** e di eventuali **professionisti esterni** della **Commissione:**
(*indicare nome della commissione e atto istitutivo)*

_____

di **componenti** e di eventuali **professionisti esterni** del **Gruppo di lavoro:**
(*indicare nome del gruppo e atto istitutivo)*

_____

Il documento deve essere compilato in tutte le sue parti, deve essere firmato e datato.

Nome e Cognome	
Organizzazione di appartenenza*	
Indirizzo professionale*	
Ruolo*	

** Da compilare solo da parte dei partecipanti alla seduta non componenti della Commissione.*

Il/la sottoscritto/a _____

dichiara

il proprio impegno alla riservatezza in merito all'andamento delle discussioni interne al suddetto organo collegiale/gruppo di lavoro e al materiale eventualmente consegnato o prodotto nell'ambito delle sedute dei medesimi.

In fede dichiara di impegnarsi quindi a mantenere la massima riservatezza e non pubblicare, diffondere, divulgare, consegnare o rendere disponibile a qualunque terza parte, qualsiasi informazione e notizia appresa durante i lavori delle Commissioni regionali o Gruppi di Lavoro. Le informazioni e i documenti confidenziali possono essere comunicati ad autorità governative o a seguito di ordinanze di tribunali di giurisdizioni competenti, a condizione che tale comunicazione sia soggetta a tutte le protezioni legali o giudiziarie disponibili per materiali di tale natura e che venga fornita alla Commissione regionale o Gruppodi Lavoro una notifica preventiva in tempi ragionevoli.
Dichiara inoltre, di impegnarsi ad utilizzare le informazioni e i documenti confidenziali di cui venga in possesso durante i lavori delle Commissioni regionali o Gruppi di Lavoro esclusivamente a fini delle attività connesse alle stesse e di eliminare il materiale confidenziale nel momento in cui non abbia più necessità del suo utilizzo.
Il rispetto degli obblighi di cui sopra non viene meno con il termine dell'incarico assegnato; pertanto l'impegno non ha limite temporale, ma non si applica ai documenti o alle informazioni che il sottoscritto possa ragionevolmente provare fossero già a sua conoscenza in un periodo precedente la data di sottoscrizione di questo modulo, ovvero che divengano di pubblico dominio per motivo diverso dall'inadempienza di uno degli impegni sopra indicati.

Data_____ Firma _____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 185 del 28 dicembre 2023 pag. 1/2

INFORMATIVA sul TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il **Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici**, mail: assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
Il Responsabile della Protezione dei dati/*Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è: **nomina componente/partecipante esterno/ componente del Gruppi di Lavoro, della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale/Direttore Direzione Farmaceutico Protesica Dispostivi Medici della Regione del Veneto n. …… del ……** (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. In ogni caso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse.

I dati raccolti saranno trattati da persone autorizzate a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al seguente criterio: *per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.*

Le dichiarazioni pubbliche di interessi sono soggette a divulgazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la **nomina quale componente della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale/ Direttore Direzione Farmaceutico Protesica Dispostivi Medici della Regione del Veneto n. ….. del**

……).

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per la finalità sopra indicata. In caso di mancato conferimento dei dati e di mancata sottoscrizione della presente dichiarazione non potrà prendere parte alle attività della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, nonché quelle del Gruppi di lavoro.

Il Direttore della Direzione
Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici

Dichiaro, di aver preso visione dell'Informativa *ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR* e dichiaro altresì di essere consapevole che in caso di mancata sottoscrizione della presente dichiarazione non potrò partecipare a nessuna delle attività della Commissione Tecnica Regionale Farmaci/Gruppo di lavoro.

Nome _____ Cognome _____

Data _____ Firma _____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 519873)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 284 del 23 novembre 2023

Variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale affidato a favore della ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma), Via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001. C.I.G. n. 8902936733 e impegno della somma sul bilancio di esercizio 2023.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto di fornitura di cui all'oggetto per l'importo complessivo di euro 5.323,23 IVA 22% inclusa e si impegna in esercizio 2023 l'economia di euro 1.502,11 disposta in riaccertamento ordinario residui 2022 sull'impegno 1333/001/2022.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio Decreto n. 332 del 3/12/2021 è stata affidata alla ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma), Via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001, la fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale per l'importo di euro 96.882,29= (IVA esclusa) e si sono assunti gli impegni di spesa per complessivi euro 118.196,39= (IVA 22% inclusa), a copertura del contratto sugli esercizi di bilancio 2022 e 2023 sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e di altri beni ad uso ufficio"- ora "Spese per l'acquisti di materiale di cancelleria e di altri beni ad uso ufficio (L.R. 04/02/1980, n.6)";

PRESO ATTO CHE in sede di riaccertamento ordinario dei residui, l'importo di euro 1.502,11 dell'impegno 1333/001/2022 è stato eliminato dalla contabilità per prestazioni non richieste entro il 31/12/2022;

DATO ATTO che è necessario garantire la copertura finanziaria dell'intero importo contrattuale fino alla scadenza del contratto in data 3/12/2023 e considerate le prestazioni inizialmente previste nel 2022 ma non effettuate entro il 31/12/2022, la cui richiesta è prevista nel 2023, necessita registrare la maggiore spesa per l'importo di Euro 1.502,11 sull'impegno 735/2023 a favore di Errebian S.p.A.;

VISTE anche le richieste urgenti non programmate, pervenute con schede 930 e 949 di materiale di cancelleria per la Stamperia di Grandi Stazioni e per la Stamperia di Palazzo Balbi, che comporta un incremento del fabbisogno nel corso dell'anno corrente, per un importo complessivo di euro 5.323,23 IVA inclusa;

DATO ATTO della necessità di aumentare l'importo contrattuale di euro 5.323,23 Iva 22% inclusa per poter effettuare l'acquisto per il materiale richiesto dalle stamperie;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

PRESO ATTO dell'atto di sottomissione, giusta l'art. 22 del D.M. 49/2018, della ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma) chiesto con prot. n. 614852 del 15/11/2023, e pervenuta risposta in data 22/11/2023 assunta agli atti con prot. 625580;

RITENUTO necessario ora registrare il maggio importo di euro 6.825,34 sull'impegno 735/2023, sul capitolo 5160, a favore di Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma), Via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001, di cui euro 1.502,11 relativo all'economia sull'impegno 1333/001/2022 ed euro 5.323,23 per la copertura dell'aumento contrattuale sopra descritto, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visto il D.M. 49 del 2018;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Giulia Tambato;
3. di procedere alla variazione in aumento ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo alla fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale a favore della ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma), Via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001, per la somma di euro 5.323,23 per far fronte al sopravvenuto fabbisogno non programmato della fornitura in oggetto nel corrente anno ferme restando le condizioni del contratto originario;
4. di dare atto che in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022 l'importo di euro 1.502,11 dell'impegno 1333/001/2022 è stato eliminato dalla contabilità per prestazioni non richieste entro il 31/12/2022 ma che, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'intero importo contrattuale, fino alla scadenza del 3/12/2023, è necessario impegnare la somma in esercizio 2023;
5. di registrare il maggio importo di euro 6.825,34 sull'impegno 735/2023 sul capitolo 5160, di cui euro 5.323,23 a copertura dell'aumento nell'ambito del quinto d'obbligo del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, e di cui euro 1.502,11 per imputare in esercizio 2023 l'economia di spesa disposta in riaccertamento ordinario dei residui 2022, a favore della ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma), Via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che si tratta di fornitura non soggetta all'obbligo di richiesta CUP;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi" - Amministrazione Trasparente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2 del D.Lgs n. 36 del 2023;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 519637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 303 del 14 dicembre 2023

Accordo Quadro per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali stipulato con la società Edenred Italia s.r.l. con sede in Milano Partita IVA 09429840151 - CIG 8014290154, in scadenza al 31.12.2023. Proroga tecnica della durata di tre mesi per consentire la conclusione della procedura aperta per l'affidamento del nuovo servizio - CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091 e contestuale variazione delle scritture contabili di prenotazione della spesa per la quota relativa alla Giunta della Regione del Veneto.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del decreto legislativo n. 36/2023, la proroga dell'Accordo Quadro in corso in scadenza al 31.12.2023 per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali stipulato con la società Edenred Italia s.r.l. con sede in Milano Partita IVA 09429840151 - CIG 8014290154 per tre mesi fino al 31/03/2024, al fine di consentire la conclusione della procedura aperta di affidamento del nuovo accordo quadro ex art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023, indetta con proprio Decreto 227 del 27/09/2023, con contestuale variazione delle scritture contabili di prenotazione della spesa per la quota relativa al fabbisogno della Giunta della Regione del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con proprio decreto n. 227 del 27/09/2023, in previsione della scadenza prevista al 31.12.2023 dell'Accordo Quadro in corso con la società Endered Italia S.r.l. con sede in Milano, è stata indetta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, una procedura aperta telematica per la conclusione di un nuovo accordo quadro con unico operatore, ex art. 59, comma 3 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare per l'affidamento del servizio triennale sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni enti e società regionali - CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091. CPV: 30199770-8;
- con il medesimo provvedimento, per la quota relativa al fabbisogno del personale della Giunta della Regione del Veneto, si sono assunte le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo 5040 "Spese per acquisto Ticket Restaurant" per l'importo complessivo di euro 5.870.592,00 (iva 4% inclusa):
  - prenotazione 1110/2024 di euro 1.956.864,00;
  - prenotazione 490/2025 di euro 1.956.864,00;
  - prenotazione 235/2026 di euro 1.956.864,00;
- la procedura aperta di affidamento per la conclusione del nuovo accordo quadro ex art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 per il suddetto servizio è stata avviata sulla piattaforma e-procurement il 10 Ottobre u.s. con termine ricezione offerte il 9 Novembre u.s.;

PRESO ATTO CHE l'esame delle offerte pervenute da parte della Commissione giudicatrice della gara, nominata con decreto n. 275 del 16 novembre 2023, si è conclusa solo in data 6 dicembre u.s. e sono attualmente il corso le verifiche generali e speciali nei confronti del primo classificato al fine dell'aggiudicazione e stipula dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 e art. 18 comma 3 lett. b) del Codice;

PRESO ATTO, altresì, che l'attuazione dell'Accordo Quadro, una volta concluso con la sottoscrizione da parte dell'operatore economico aggiudicatario, avviene mediante la stipula di successivi contratti attuativi da parte degli enti/società che hanno richiesto di aderire allo stesso e che sono i seguenti: Consiglio Regionale, Ente Parco regionale del fiume Sile, Ente Parco regionale dei Colli Euganei, Veneto Agricoltura, Istituto regionale Ville Venete, Sistemi Territoriali S.p.A. - Infrastrutture Venete S.r.l. e AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti;

VISTO l'art. 120 comma 11 del Codice che consente di prorogare l'Accordo Quadro, quest'ultimo in scadenza al 31 dicembre 2023, per il tempo strettamente necessario per consentire la conclusione della procedura di affidamento;

ATTESO CHE, a seguito dell'aggiudicazione e della stipula del nuovo Accordo Quadro, sarà necessario, al fine della sua attuazione, consentire l'adozione di atti e provvedimenti necessari agli Enti e Società aderenti allo stesso, finalizzati alla stipula dei nuovi contratti attuativi per l'erogazione del nuovo servizio in argomento secondo tempi, modalità e costi previsti dal nuovo Accordo Quadro e secondo la propria organizzazione;

RITENUTO, pertanto, per le ragioni su esposte, di autorizzare la proroga tecnica dell'Accordo Quadro in corso per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali stipulato con la società Edenred Italia s.r.l. con sede in Milano - Partita IVA 09429840151 - CIG 8014290154 - al 31 marzo 2024, agli stessi patti e condizioni in corso, dandone comunicazione agli Enti e società aderenti all'Accordo Quadro in scadenza;

DATO ATTO CHE la Direzione Organizzazione e Personale, con successivo apposito decreto, disporrà la proroga fino al 31/03/2024 dell'attuale contratto attuativo stipulato con la società Endered Italia s.r.l. nell'ambito di Accordo Quadro, avente ad aggetto il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per i dipendenti regionali in scadenza il 31/12/2023 e che il nuovo Accordo Quadro, indetto con DDR 227/2023, avrà pertanto decorrenza dal 01/04/2024;

VISTE le premesse, si rende necessario disporre le seguenti scritture contabili, per garantire la copertura dell'accordo quadro triennale indetto con DDR 227/2023, CIG: A0155BE48D, tenuto conto della nuova decorrenza dal 01/04/2024 come di seguito indicato:

- minore spesa di euro 450.000,00 sulla prenotazione 1110/2024;
- nuova prenotazione di 450.000,00 in esercizio 2027
  secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del D.lgs. 118/2011;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il "*Protocollo di intesa in materia di appalti* ", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024";

VISTO il DDR n. 42 del 06.07.2021 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie Strumentali ICT ed Enti Locali che assegna le funzioni vicarie;

VISTO il DDR n. n. 227 del 27/09/2023 di indizione della procedura aperta telematica per la conclusione di un nuovo accordo quadro con unico operatore, ex art. 59, comma 3 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare per l'affidamento del servizio triennale sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni enti e società regionali - CIG: A0155BE48D; CUI: S80007580279202200091. CPV: 30199770-8;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso **l'Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le ragioni su esposte, la proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 comma 11 del Codice, dell'Accordo Quadro in corso per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto e di alcuni Enti e Società regionali stipulato con la società Edenred Italia s.r.l. con sede in Milano - Partita IVA 09429840151 - CIG 8014290154 - al 31 marzo 2024, agli stessi patti e condizioni in corso, dandone comunicazione agli Enti e società aderenti all'Accordo Quadro in scadenza;

3. di dare atto che con successivo decreto della Direzione Organizzazione e Personale verrà prorogato il contratto attuativo attualmente in essere con Endered Italia S.r.l. con sede in Milano, nell'ambito di Accordo Quadro, avente ad oggetto il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per i dipendenti regionali, dal 01/01/2024 al 31/03/2024 e verrà impegnata la spesa in esercizio 2024;

4. di dare atto che è necessario modificare le prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto 227/2023 sul capitolo 5040, a copertura dell'indizione dell'accordo ex art. 59, comma 3 del D.lgs. 36/2023 per il servizio triennale sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione del Veneto, CIG: A0155BE48D come di seguito riportato:

    - minore spesa di euro 450.000,00 sulla prenotazione 1110/2024;
    - nuova prenotazione di 450.000,00 in esercizio 2027
      secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che verrà data comunicazione, ai soggetti aderenti, della proroga intervenuta al 31.03.2024 dell'Accordo Quadro in corso e che provvederanno con propri provvedimenti alla proroga dei singoli contratti;

6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;

8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, nel testo sostituito dall'art. 224 comma 4 del D.lgs. 31marzo 2023, n. 36;

12. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati del presente provvedimento.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Doriano Zanette

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 519638)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 315 del 22 dicembre 2023

Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 20", Lotto n. 5 (CIG originario 928859898C; CIG derivato 9928098DA3) tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., P.IVA 15844561009, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la nuova cabina elettrica a servizio del CED regionale situato nell'edificio Lybra del Centro Vega di Via Pacinotti, 4 a Porto Marghera (VE), per il periodo 01/03/2024 28/02/2025. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aderisce alla nuova Convenzione "Energia Elettrica 20 - Lotto 5" stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., per provvedere alla fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile opzione verde, a prezzo variabile per la nuova cabina elettrica a servizio del Centro Elaborazione Dati regionale situato nell'edificio Lybra del Centro Vega di Via Pacinotti, 4 a Porto Marghera (VE).

Il Direttore

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO CHE, con proprio decreto n. 175 del 19/07/2023 ha provveduto ad aderire alla convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 20", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 - Codice CIG 928859898C per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi centrali della Giunta regionale della Regione del Veneto, per il periodo 1° novembre 2023 - 31 ottobre 2024 e dal 01.03.2024 - 28 febbraio 2025;

PRESO ATTO della sopravvenuta necessità di dover procedere alla acquisizione dell'ulteriore fornitura di energia elettrica per la nuova cabina a servizio del Centro Elaborazione Dati regionale situato nell'edificio Lybra del Centro Vega di Via Pacinotti, 4 a Porto Marghera (VE).

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

DATO ATTO CHE la previsione di spesa per la predetta fornitura è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2023-2024 approvato con DGR n. 55 del 26.01.2023 con Codice Univoco Intervento F80007580279202200024;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione *"Energia Elettrica 20 - Lotto 5"* (CIG 928859898C), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi con decorrenza dal 01/03/2024 durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza 28/02/2025;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Ene1 Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 P.IVA 15844561009 Anagrafica 00172218 (CIG derivato 9928098DA3) con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 giusta decreti dello scrivente, n. 49 del 05/03/2021 e n. 76 del 15/04/2022, n. 171 del 17/07/2023 come di seguito indicato:

- per i consumi relativi all'anno 2024 utilizzando l'impegno n. 357/2024;
- per i consumi relativi all'anno 2025 utilizzando l'impegno n. 383/2025;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTI i propri decreti n. 76 del 15/04/2022 e n. 171 del 17/07/2023 con cui si sono assunti gli impegni di spesa per il pagamento delle utenze sugli esercizi 2024 e 2025;

VISTO il DDR n. 175/2023;

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, SS della Legge n. 358 del 23 dicembre 2000 e, comma 455, della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione *"Energia Elettrica 20"*, Lotto n. 5 (Veneto), stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

VISTO il DDR n. 42 del 06.07.2021 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie Strumentali ICT ed Enti Locali che assegna le funzioni vicarie;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata *"Energia Elettrica 20"*, relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 55 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 - Codice CIG 928859898C, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;
3. di dare atto che, in data odierna, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite il portale telematico del Me.PA.;
4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi con decorrenza dal 01/03/2024 e con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 28/02/2025;
5. di dare atto che tale fornitura rientra nel "*Programma biennale degli acquisti degli Acquisti e delle Forniture 2023-2024*", approvato con DGR n. 55 del 26/01/2023, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018 e che risulta associata al seguente CUI: F80007580279202200024;
6. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato 9928098DA3;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, che il responsabile unico del progetto è lo scrivente;
8. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125 (C.F. 15844561009) Anagrafica 00172218 - (CIG derivato 9928098DA3) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa, assunti con propri decreti n. 76 del 15/04/2022 e n. 171 del 17/07/2023, su1 capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" - sui bilanci per gli esercizi, 2024 e 2025, di seguito indicati:

- per i consumi relativi all'anno 2024 utilizzando l'impegno n. 357/2024;
- per i consumi relativi all'anno 2025 utilizzando l'impegno n. 383/2025;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011;
12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Doriano Zanette

(Codice interno: 519688)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 316 del 27 dicembre 2023

Determina a contrarre e contestuale affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di n. 1 tendostruttura 12x24 con impianto elettrico, pedana e rampe, attrezzata per uso e trasporto finalizzata ad impieghi di protezione civile allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione del Veneto a favore di Argelli S.r.l. con sede in Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390. Impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024 con attivazione del fondo pluriennale vincolato. CIG: A038452894, CUP: H19I22000980002, CUI: F80007580279202300046. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di n. 1 tendostruttura 12x24 con impianto elettrico, pedana e rampe, attrezzata per uso e trasporto finalizzata ad impieghi di protezione civile allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione del Veneto a favore di Argelli S.r.l. con sede in Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390 e si impegna la spesa sul bilancio per l'esercizio 2024.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 che disciplina le funzioni in materia di protezione civile, come definite dal D.lgs. 2 gennaio, n. 1 Codice della Protezione Civile e definisce il modello organizzativo del sistema regionale della Protezione Civile individuando i soggetti e gli strumenti preposti all'attuazione dell'attività di Protezione Civile in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza organizzativa delle amministrazioni interessate;

VISTA la nota del 22.08.2023 acquisita al protocollo n. 448481, con la quale la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha richiesto alla scrivente Direzione il supporto per il reperimento della fornitura di mezzi e attrezzature afferenti alla Colonna Mobile di Protezione Civile e, contestualmente autorizzava l'utilizzo dei relativi capitoli di spesa indicati;

RICHIAMATA la propria nota protocollo n. 452595 del 24.08.2023 che confermava la disponibilità a dar corso alle procedure di affidamento della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 643404 del 01.12.2023 per l'avvio della procedura volta all'acquisto di n. 1 tendostruttura 12x24 con impianto elettrico, pedana e rampe, attrezzata per uso e trasporto finalizzata ad impieghi di protezione civile, con la quale vengono comunicati l'importo a base di affidamento e l'operatore economico con cui avviare la trattativa diretta, individuato a seguito di indagine di mercato effettuata tra i produttori che forniscono il prodotto avente caratteristiche tecniche assimilabili a quelle richieste;

DATO ATTO, come evidenziato nella sopra citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, che relativamente all'importo complessivo stimato di Euro 139.900,00 (Iva esclusa) per la fornitura in oggetto, considerate le attuali soglie vigenti, è d'obbligo ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

ATTESTATO CHE la previsione di tale spesa è inserita nel Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023/2024, approvato con D.G.R. n. 55 del 26.01.2023 e successivamente modificato con D.G.R. n. 1217 del 10.10.2023 con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202300046;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, non risultano attive convenzioni Consip per la fornitura di materiale con caratteristiche uguali o compatibili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

RITENUTO, in considerazione dell'importo posto a base dell'affidamento che ammonta ad Euro 139.900,00 (Iva esclusa), di avviare in data 06.12.2023 con l'operatore economico Argelli S.r.l. con sede in Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390, la trattativa diretta sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTEL", codice gara n. G00625, con scadenza per l'invio dell'offerta il giorno 15.12.2023, ore 17:00;

CONSIDERATO CHE la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nel "Documento Unico di Affidamento" e nel "Capitolato tecnico";

ATTESO CHE, entro il termine prefissato, il predetto operatore economico ha presentato sul citato sistema telematico e-procurement della Regione del Veneto, un preventivo di spesa per complessivi Euro 139.893,00 (Iva esclusa), ritenuto congruo;

CONSIDERATO, altresì, che sono stati completati tutti gli accertamenti previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nei confronti del suddetto operatore economico nulla osta all'affidamento della procedura ai sensi dell'art. 17, co. 5 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, la fornitura di n. tendostruttura 12x24 con impianto elettrico, pedana e rampe, attrezzata per uso e trasporto finalizzata ad impieghi di protezione civile allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione del Veneto alla ditta Argelli S.r.l. con sede in Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390, per l'importo di Euro 139.893,00 (Iva esclusa), CIG: A038452894;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE il RUP della procedura di affidamento è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., che il RUP per le fasi di programmazione e progettazione è l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e che il RUP per l'esecuzione contrattuale sarà l'ing. Tommaso Settin, Direttore della Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza e Direttore Delegato per l'Ufficio Logistica;

DATO ATTO che con decreto n. 67 del 31.03.2020 del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale è stato disposto l'accertamento delle entrate, derivanti da libere donazioni sul conto corrente di solidarietà "Sostegno emergenza Coronavirus", istituito dalla Regione del Veneto per fronteggiare l'emergenza, n. 1563/2020 sul capitolo di entrata E/101475 "Pubbliche sottoscrizioni da famiglie per il finanziamento di interventi di Protezione Civile - Trasferimenti correnti da famiglie - emergenza Covid 19 (D.P.C.M. 08/03/2020 - D.P.C.M. 11/03/2020 - D.P.C.M. 22/03/2020 - ART. 25, C.6 L.R.01/06/2022, N. 13);

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1693 del 30.12.2022 la Giunta Regionale ha destinato parte dei fondi affluiti sul conto corrente di solidarietà "Sostegno emergenza Coronavirus" per l'acquisizione di mezzi e attrezzature per il potenziamento delle strutture logistiche del Sistema Regionale di Protezione Civile, per l'importo di Euro 650.000,00, autorizzando il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale alla rimodulazione dell'elenco delle iniziative, nei limiti dell'importo succitato;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 718 del 30.08.2023 di rimodulazione delle iniziative individuate con D.G.R. n. 1693 del 30.12.2022 per sopravvenute esigenze;

VISTA la Deliberazione n. 976 dell'11.08.2023 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reiscrizione di somme vincolate nel bilancio 2023-2025, di cui € 650.000,00 sul capitolo di spesa U104174;

VERIFICATO che il capitolo U104174 "Interventi di protezione civile per emergenza covid 19 - Finanziamento da pubbliche sottoscrizioni - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni ART. 2- ART. 25, C. 6, L.R. 01/06/2022, N. 13", all'art. 004 "Attrezzature" in esercizio 2023 presenta sufficiente capienza;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse regionali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1563/2020 disposto con decreto n. 67 del 31.03.2020 sul capitolo 101475 "Pubbliche sottoscrizioni da famiglie per il finanziamento di interventi di Protezione Civile - Trasferimenti correnti da famiglie - emergenza Covid 19 (D.P.C.M. 08/03/2020 - D.P.C.M. 11/03/2020 - D.P.C.M. 22/03/2020- ART. 25, C.6 L.R.01/06/2022, N.13);

PRESO ATTO che la fornitura in oggetto avrà esigibilità in esercizio 2024;

ACCERTATO che la spesa in argomento è finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.lgs. 118/2011 si attesta che la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di impegnare la spesa di Euro 170.669,46 (Iva 22% inclusa), sul capitolo U104174 "Interventi di protezione civile per emergenza covid 19 - Finanziamento da pubbliche sottoscrizioni - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni art. 2, L.R. 27/11/1984, N. 58 - art. 25, C. 6, L.R. 01/06/2022, N. 13" - CIG A038452894, CUP H19I22000980002, a favore dell'operatore economico Argelli S.r.l., con sede a Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390, sul bilancio di esercizio 2024, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, come meglio specificato nell'**Allegato A) contabile** del presente atto;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. A038452894;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale 1° giugno 2022 n. 13 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e ss.m.ii.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il "*Protocollo di intesa in materia di appalti* ", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 55 del 26 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024" e successive DGR n. 205/2023, n. 318/2023, n. 516/2023, n. 643/2023, n. 757/2023, n. 912/2023 e n. 1217/2023;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale protocollo n. 643404 del 01.12.2023;

VISTE la nota del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale protocollo n. 448481 del 22.08.2023;

VISTA la documentazione della trattativa diretta APPTEL n. G00625;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A),** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, la fornitura di n. 1 tendostruttura 12x24 con impianto elettrico, pedana e rampe, attrezzata per uso e trasporto finalizzata ad impieghi di protezione civile allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione del Veneto, CIG: A038452894, CUP: H19I22000980002 a favore dell'operatore economico Argelli S.r.l. con sede in Fusignano (RA), C.F. e P.I.: 02072800390 per l'importo di Euro 139.893,00 (Iva esclusa);

3. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., che il RUP per le fasi di programmazione e progettazione è l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e che il RUP per l'esecuzione contrattuale sarà l'ing. Tommaso Settin, Direttore della Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza e Direttore Delegato per l'Ufficio Logistica;
4. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse regionali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1563/2020 a valere sul capitolo 101475 "Pubbliche sottoscrizioni da famiglie per il finanziamento di interventi di Protezione Civile - Trasferimenti correnti da famiglie - emergenza Covid 19 (D.P.C.M. 08/03/2020 - D.P.C.M. 11/03/2020 - D.P.C.M. 22/03/2020- ART. 25, C.6 L.R.01/06/2022, N.13);
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno è esigibile nell'esercizio 2024;
6. di dare atto che la spesa in argomento è finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.Lgs. 118/2011 e che può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
7. di impegnare la spesa di Euro 170.669,46 (Iva 22% inclusa), sul capitolo U104174 "Interventi di protezione civile per emergenza covid 19 - Finanziamento da pubbliche sottoscrizioni - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni art. 2, L.R. 27/11/1984, N. 58 - art. 25, C. 6, L.R. 01/06/2022, N. 13" - CIG A038452894, CUP H19I22000980002, a favore dell'operatore economico Argelli S.r.l., con sede a Fusignano (RA), Via dell'Artigianato n. 17, C.F. e P.I.: 02072800390, sul bilancio di esercizio 2024, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, come meglio specificato nell'**Allegato A) contabile** del presente atto;
8. di attestare che la spesa per la predetta fornitura è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023/2024, approvato con D.G.R. n. 55 del 26.01.2023 e successivamente modificato con D.G.R. n. 1217 del 10.10.2023 con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202300046;
9. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare atto, altresì, che la spesa in argomento è un debito commerciale e che alla sua liquidazione provvederà la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnati alla presente struttura;
14. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di comunicare gli estremi del presente atto al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 519691)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 130 del 22 dicembre 2023

Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di sviluppo rurale del Veneto (PSR 2014-2020). Servizio di esecuzione e gestione del Piano di comunicazione a sostegno del PSR Veneto 2014-2020 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027. DGR n. 467 del 13/04/2021. DDR n. 37 del 12/10/2021. CUP H19J21000570009 e CIG 8688351E0C. Approvazione del Piano annuale delle attività di comunicazione 2024.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si approva il Piano annuale delle attività di comunicazione 2024 a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2022 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027, predisposto dal RTI aggiudicatario del servizio in oggetto composto da Fondazione Giacomo Brodolini srl SB (mandataria) e PR Consulting srl (mandante).

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 467 del 13 aprile 2021 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 c.d. Codice degli appalti, per l'affidamento del servizio di esecuzione e gestione del Piano di comunicazione a sostegno del PSR Veneto 2014-2020 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027, Regolamento (UE) n. 1305/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220, CUP H19J21000570009, CIG 8688351E0C;

VISTA la medesima deliberazione n. 467 del 13 aprile 2021 che individua quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste (ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione giusta DGR n. 571 del 4 maggio 2021) dando mandato allo stesso di approvare il bando di gara ed i relativi atti di riferimento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste (ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione) n. 17 del 26 aprile 2021 con il quale, in esecuzione della DGR n. 467/2021, è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 37 del 12 ottobre 2021 che ha disposto l'aggiudicazione del servizio in oggetto, successivamente divenuta efficace con Decreto n. 61 del 18 novembre 2021, all'operatore economico RTI Fondazione Giacomo Brodolini srl SB (mandataria), Mirus srl unipersonale e PR Consulting srl (mandanti);

VISTO il contratto sottoscritto in data 13/12/2021 tra RTI Fondazione Giacomo Brodolini srl SB (mandataria), Mirus srl unipersonale e P.R. Consulting srl (mandanti), e la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, repertoriato al n. 39330;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 118 del 1 dicembre 2023 che dispone la presa d'atto del recesso dal RTI dell'operatore economico Mirus srl unipersonale e l'approvazione dello schema di addendum al contratto d'appalto per la prosecuzione del servizio di esecuzione e gestione del piano di comunicazione a sostegno del PSR Veneto 2014-2020 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027 con l'operatore economico RTI Fondazione Giacomo Brodolini srl SB (CF 12102591000, mandataria) e P.R. Consulting srl (CF 03620300289, mandante), di seguito RTI;

VISTO l'addendum al contratto repertoriato al n. 39330, sottoscritto tra le parti in data 20/12/2023 e 21/12/2023;

VISTO il Capitolato tecnico e amministrativo di gara che al capitolo 3, paragrafo 3.2 - *Caratteristiche degli output per Area*, dispone che l'aggiudicatario deve presentare la prima versione del primo Piano annuale delle attività di comunicazione (Output A1 a), per le annualità successive alla prima, entro il 30 novembre, con successiva approvazione del Piano da parte del Committente;

VISTA la nota PEC pervenuta il 30 novembre 2023, registrata con il prot. n. 642221 del 1 dicembre 2023, con la quale il RTI ha trasmesso la versione definitiva del Piano annuale delle attività di comunicazione relativo all'anno 2024 con l'allegato cronoprogramma degli output (c.d. GANTT), che tiene conto delle indicazioni concordate e condivise con la Direzione AdG

FEASR Bonifica e Irrigazione e, in particolare, delle decisioni assunte durante l'incontro di coordinamento del 3 ottobre 2023, riportate nel relativo Report di sintesi (trasmesso con PEC in data 6 ottobre, prot. n. 548900), formulate sulla base delle effettive esigenze operative della Regione rispetto alla programmazione delle attività nel 2024;

RITENUTO, quindi, di poter procedere, ai sensi di quanto enunciato nei punti precedenti, all'approvazione del Piano annuale delle azioni di comunicazione 2024 a sostegno del PSR Veneto 2014-2022 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027;

CONSIDERATO che il Piano annuale delle azioni di comunicazione 2024 è un documento di programmazione e, in quanto tale, può subire variazioni nel corso del periodo di validità;

PRESO ATTO che per il Piano annuale delle azioni di comunicazione, il contratto contempla un monitoraggio semestrale sull'esecuzione delle azioni programmate che prevede anche l'eventuale riprogrammazione delle azioni pianificate per il semestre successivo;

RITENUTO pertanto che, ai fini operativi, sia opportuno che le eventuali variazioni del Piano annuale delle azioni di comunicazione vengano tracciate nei documenti e nei report delle riunioni periodiche tra la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione e il RTI aggiudicatario;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in base a quanto disposto dal Capitolato tecnico, capitolo 3, paragrafo 3.2 - *Caratteristiche degli output per Area*, il Piano annuale delle azioni di comunicazione 2024 a sostegno del PSR Veneto 2014-2022 e della politica di sviluppo rurale 2023-2027 di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che degli eventuali aggiornamenti al Piano annuale delle azioni di comunicazione 2024 verrà dato conto nei documenti e nei report delle riunioni periodiche tra Regione del Veneto e il RTI Fondazione Giacomo Brodolini srl SB (mandataria) e P.R. Consulting srl (mandante);

4. di pubblicare il presente provvedimento, con il relativo allegato, nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione dell'allegato.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Gionata Asti

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 519726)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 221 del 23 novembre 2023

Accertamento dell'entrata e assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo a favore delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica. Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023. Legge 21 giugno 2017, n. 96. Decreto interministeriale n. 413326 dell'8 agosto 2023. Decreto dirigenziale n. 563163 dell'11 ottobre 2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'accertamento dell'entrata e si dispone l'impegno di spesa e la liquidazione del contributo a favore delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica iscritte nell'apposito elenco istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ritenute ammissibili, utilizzando le risorse del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 64, comma 5 bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha istituito il Fondo per le mense scolastiche biologiche (di seguito: Fondo), con la relativa dotazione finanziaria, stabilendo che lo stesso sia destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito: MASAF), di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito n. 413326 dell'8 agosto 2023, con il quale sono stati assegnati complessivamente alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 5.000.000,00 euro di risorse del Fondo per l'anno 2023, di cui 357.853,75 euro alla Regione del Veneto, così suddivisi: 296.819,00 euro per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e 61.034,75 euro per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;

VISTO il decreto dirigenziale MASAF prot. n. 563163 dell'11 ottobre 2023, pubblicato nel sito del MASAF il 13 novembre 2023, di impegno della somma complessiva di 4.999.980,00 euro per l'anno 2023 del Fondo, di cui l'importo complessivo impegnato a favore della Regione del Veneto ammonta a 357.853,75 euro;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, nell'allegato 2 del decreto interministeriale n. 413326 dell'8 agosto 2023 sono stati riportati i dati delle domande d'iscrizione del Comune di Pianiga (punti da n. 2582 a n. 2585, per 59.491 pasti), del Comune di San Michele al Tagliamento (punto n. 2594, per 28.386 pasti) e del Comune di San Giovanni Lupatoto (punti da n. 2613 a n. 2620, per 143.091 pasti) nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, relative all'annualità pregressa e il cui contributo è stato già rimborsato;

CONSIDERATO che l'importo medio di contributo per pasto erogato è pari a 0,1127914 euro, calcolato dividendo la somma di 4.283.107,25 euro per 37.973.727 pasti, dove 4.283.107,25 euro corrisponde alla differenza tra l'importo di 4.299.980,00 euro di risorse del Fondo 2023 impegnate con il decreto dirigenziale n. 563163 dell'11 ottobre 2023 per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e la somma di 16.872,75 euro assegnata alla Regione Lombardia per correzione di un errore materiale presente nel decreto interministeriale n. 299864 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che dalla somma di 296.819,00 euro assegnata alla Regione del Veneto occorre detrarre l'importo di 26.051,20 euro, calcolato moltiplicando l'importo medio di contributo per pasto di 0,1127914 euro per complessivi 230.968 pasti dei Comuni di Pianiga, San Michele al Tagliamento e San Giovanni Lupatoto erroneamente riportati nell'allegato 2 del decreto interministeriale n. 413326 dell'8 agosto 2023;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo per l'anno 2023 che possono essere trasferite alle stazioni appaltanti (S.A.) e ai soggetti eroganti (S.E.) il servizio di mensa scolastica biologica operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF e ritenuti ammissibili, risultano pari a 270.767,80 euro;

VISTA la DGR n. 1351 del 05/10/2021, con la quale sono stati definiti i criteri da applicare per calcolare gli importi di contributo da trasferire alle S.A. e ai S.E. il servizio di mensa scolastica biologica operanti in Veneto, iscritti nell'apposito

elenco istituito presso il MASAF e ritenuti ammissibili, a valere sulle risorse del Fondo;

DATO ATTO che il capitolo di spesa 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)" presenta la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il S.E. Fondazione Scuola Capitanio di Piove di Sacco (PD) non ha presentato la richiesta di accesso alle risorse del Fondo 2023 entro il termine comunicato con nota prot. n. 528644 del 29/09/2023;

VISTE le richieste di accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2023 presentate dalle S.A. operanti in Veneto, iscritte nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, per un numero complessivo di 1.957.859 pasti erogati così ripartiti: 722.015 pasti "base" e 1.235.844 pasti "eccellenza";

VISTE le richieste di accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2023 presentate dai S.E. operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, per un numero complessivo di 139.842 pasti erogati così ripartiti: 43.468 pasti "base" e 96.374 pasti "eccellenza";

RILEVATO che il numero complessivo di pasti erogati dalle S.A. e dai S.E. operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, è pari a 2.097.701, così ripartiti: 765.483 pasti "base" e 1.332.218 pasti "eccellenza";

VISTI i verbali istruttori riguardanti le richieste di accesso al Fondo per l'anno 2023 presentate dalle S.A. operanti in Veneto, che attestano che ciascuna istruttoria si è regolarmente conclusa con esito positivo;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 1351/2021, gli indicatori per calcolare gli importi di contributo da trasferire alle S.A. e ai S.E. ritenuti ammissibili sono i seguenti:

N.	Indicatore	Valore
1	Risorse complessive del Fondo	270.767,80
2	Numero totale di pasti erogati da S.A. e S.E.	2.097.701
3	Importo di contributo medio per pasto erogato (1 : 2)	0,12908
4	**Importo di contributo per pasto "eccellenza" erogato (3 x 1,06)**	**0,13682**
5	Numero totale di pasti "eccellenza" erogati da S.A. e S.E.	1.332.218
6	Risorse del Fondo disponibili per pasti "eccellenza" erogati (4 x 5)	182.278,14
7	Risorse del Fondo disponibili per pasti "base" erogati (1 - 6)	88.489,66
8	Numero totale di pasti "base" erogati da S.A. e S.E.	765.483
9	**Importo di contributo per pasto "base" erogato (7 : 8)**	**0,11560**

CONSIDERATO che le somme complessivamente da trasferire alle S.A. operanti in Veneto e ritenute ammissibili risultano pari a 252.556,72 euro, come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il capitolo d'entrata n. 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (D.M. 22/02/2018)" del bilancio regionale e la variazione n. BIL 040 approvata con DGR n. 1091 del 12/09/2023 di assegnazione di 357.853,75 euro;

RITENUTO di accertare l'importo di 357.853,75 sul capitolo di entrata 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (D.M. 22/02/2018)" P.d.C. E.2.01.01.01.001del bilancio regionale in esercizio finanziario 2023, ai sensi del principio contabile n. 3.6 lettera b) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il credito non è garantito da polizza fidejussoria o bancaria;

VISTO l'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 per cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive, da cui derivano entrate per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO di impegnare e liquidare l'importo complessivo di 252.556,72 euro a favore delle stazioni appaltanti beneficiarie indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)", V° livello - P.d.C. 1.04.01.02.003 - art. 002, dell'esercizio finanziario corrente, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

CONSIDERATO che l'attività rientra nell'obiettivo prioritario 16.01.02 del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025;

CONSIDERATO che il presente intervento non è stato registrato nel sistema CUP poiché non rientra tra le casistiche previste dall'allegato 1 della Delibera 26 novembre 2020 del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025, approvate con DGR n. 60 del 26/01/2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'accertamento per competenza, in esercizio finanziario 2023, ai sensi del principio contabile n. 3.6 lettera b) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, della somma di 357.853,75 euro sul capitolo E/101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" - P.d.C. E.2.01.01.01.001;
3. di dare atto che l'assegnazione ministeriale di cui al punto 2 non è garantita da polizza fidejussoria o bancaria e che non sono previsti CIG e CUP;
4. di dare atto che l'anno di scadenza ed esigibilità è il 2023;
5. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di 252.556,72 euro sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)", V° livello - P.d.C. 1.04.01.02.003 - art. 002, dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità, a favore delle stazioni appaltanti beneficiarie indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
6. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, all'**Allegato B** contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
8. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di provvedere a comunicare a ciascun beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
11. di dare atto che l'impegno di spesa rientra nell'obiettivo prioritario 16.01.02 del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

Allegato B (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 221 del 23 novembre 2023 pag. 1/2

Elenco dei beneficiari: stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica.
Trasferimento delle risorse del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023.

Beneficiario	Codice fiscale	Indirizzo	Numero pasti erogati Criterio		Importo contributo (euro)
			Base	Eccellenza	
Comune di Borgo Valbelluna - BL	01225000254	Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 Borgo Valbelluna (BL)	56.398		6.519,60
Comune di Pedavena - BL	00161370259	Via Roma, 11 - 32034 Pedavena (BL)	29.233		3.379,33
Comune di Albignasego - PD	80008790281	Via Milano, 7 - 35020 Albignasego (PD)	209.529		24.221,50
Comune di Piazzola sul Brenta - PD	80009670284	Viale S. Camerini, 3 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)		66.977	9.164,00
Comune di San Giorgio in Bosco - PD	00682280284	Vicolo Bembo, 1 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)		28.695	3.926,14
Comune di Vigodarzere - PD	80010330282	Via Cà Pisani, 74 - 35010 Vigodarzere (PD)		57.477	7.864,18
Comune di Vo' - PD	82001170289	Piazza Liberazione, 1 - 35030 Vo' (PD)		10.098	1.381,64
Comune di Rovigo - RO	00192630291	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - 45100 Rovigo (RO)	143.004		16.531,23
Comune di Altivole - TV	83002050264	Via Roma, 6 - 31030 Altivole (TV)		21.850	2.989,58
Comune di Casale sul Sile - TV	80008210264	Via Vittorio Veneto, 23 - 31032 Casale sul Sile (TV)		107.858	14.757,46
Comune di Farra di Soligo - TV	83003890262	Via dei Patrioti, 52 - 31010 Farra di Soligo (TV)		33.656	4.604,92
Comune di Pieve di Soligo - TV	00445940265	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	39.226		4.534,52
Comune di Ponzano Veneto - TV	00517500260	Via G. B. Cicogna - 31050 Ponzano Veneto (TV)		75.968	10.394,17
Comune di Preganziol - TV	80010170266	Piazza G. Gabbin, 1 - 31022 Preganziol (TV)		88.901	12.163,71
Comune di Riese Pio X - TV	81002490266	Via Giuseppe Sarto, 31 - 31039 Riese Pio X (TV)		21.484	2.939,51
Comune di San Biagio di Callalta - TV	80009250269	Via Postumia Centro, 71 - 31048 San Biagio di Callalta (TV)		44.136	6.038,82
Comune di Valdobbiadene - TV	83004910267	Piazza G. Marconi, 1 - 31049 Valdobbiadene (TV)		28.890	3.952,82

segue tabella

Allegato A al Decreto n. 221 del 23 novembre 2023 pag. 2/2

Beneficiario	Codice fiscale	Indirizzo	Numero pasti erogati Criterio		Importo contributo (euro)
			Base	Eccellenza	
Comune di Villorba - TV	80007530266	Piazza Umberto I, 19 - 31020 Villorba (TV)		67.254	9.201,90
Comune di Campagna Lupia - VE	00617710272	Via Repubblica, 34 - 30010 Campagna Lupia (VE)		42.610	5.830,03
Comune di Campolongo Maggiore - VE	00661260273	Via Roma, 68 - 30010 Campolongo Maggiore (VE)		66.360	9.079,58
Comune di Dolo - VE	82001910270	Via Cairoli, 39 - 30031 Dolo (VE)		121.228	16.586,78
Comune di Fossò - VE	00661280271	Piazzale G. Marconi, 3 - 30030 Fossò (VE)		22.425	3.068,26
Comune di Martellago - VE	82003170279	Piazza Vittoria, 1 - 30030 Martellago (VE)		76.429	10.457,25
Comune di Pianiga - VE	90000660275	Piazza San Martino, 1 - 30030 Pianiga (VE)		63.984	8.754,49
Comune di Salzano - VE	82007420274	Via Roma, 166 - 30030 Salzano (VE)	50.220		5.805,42
Comune di San Michele al Tagliamento - VE	00325190270	Piazza della Libertà, 2 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE)	32.045		3.704,39
Comune di Vigonovo - VE	82001670270	Via Veneto, 2 - 30030 Vigonovo (VE)		22.055	3.017,63
Comune di Costermano sul Garda - VR	00650140239	Piazza G. B. Ferrario, 1 - 37010 Costermano sul Garda (VR)		15.703	2.148,53
Comune di San Giovanni Lupatoto - VR	00360350235	Via Roma, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)		123.906	16.953,19
Comune di Arzignano - VI	00244950242	Piazza Libertà, 12 - 36072 Arzignano (VI)		27.900	3.817,36
Comune di Marostica - VI	82000830248	Via Tempesta, 17 - 36063 Marostica (VI)	84.936		9.818,58
Comune di Thiene - VI	00170360242	Piazza Ferrarin, 1 - 36016 Thiene (VI)	77.424		8.950,20
		Totale	**722.015**	**1.235.844**	**252.556,72**
		Totale pasti erogati	**1.957.859**		

(Codice interno: 519727)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 223 del 24 novembre 2023

Assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo a favore dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica. Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023. Legge 21 giugno 2017, n. 96. Decreto interministeriale n. 413326 dell'8 agosto 2023. Decreto n. 221 del 23 novembre 2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa e la liquidazione del contributo a favore dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ritenute ammissibili, utilizzando le risorse del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 64, comma 5 bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha istituito il Fondo per le mense scolastiche biologiche (di seguito: Fondo), con la relativa dotazione finanziaria, stabilendo che lo stesso sia destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito: MASAF), di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito n. 413326 dell'8 agosto 2023, con il quale sono stati assegnati complessivamente alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 5.000.000,00 euro di risorse del Fondo per l'anno 2023, di cui 357.853,75 euro alla Regione del Veneto, così suddivisi: 296.819,00 euro per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e 61.034,75 euro per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;

VISTO il decreto dirigenziale MASAF prot. n. 563163 dell'11 ottobre 2023, pubblicato nel sito del MASAF il 13 novembre 2023, di impegno della somma complessiva di 4.999.980,00 euro per l'anno 2023 del Fondo, di cui l'importo complessivo impegnato a favore della Regione del Veneto ammonta a 357.853,75 euro;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 221 del 23 novembre 2023, con il quale è stata accertata l'entrata di 357.853,75 euro, è stato determinato in 270.767,80 euro l'importo complessivo del Fondo per l'anno 2023 che può essere trasferito alle stazioni appaltanti (S.A.) e ai soggetti eroganti (S.E.) il servizio di mensa scolastica biologica operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF e ritenuti ammissibili, ed è stato assunto l'impegno di spesa e disposta la liquidazione del contributo a favore delle S.A. il servizio di mensa scolastica biologica;

VISTA la DGR n. 1351 del 05/10/2021, con la quale sono stati definiti i criteri da applicare per calcolare gli importi di contributo da trasferire alle S.A. e ai S.E. il servizio di mensa scolastica biologica operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF e ritenuti ammissibili, a valere sulle risorse del Fondo;

DATO ATTO che il capitolo di spesa 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)" presenta la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il S.E. Fondazione Scuola Capitanio di Piove di Sacco (PD) non ha presentato la richiesta di accesso alle risorse del Fondo 2023 entro il termine comunicato con nota prot. n. 528644 del 29/09/2023;

VISTE le richieste di accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2023 presentate dalle S.A. operanti in Veneto, iscritte nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, per un numero complessivo di 1.957.859 pasti erogati così ripartiti: 722.015 pasti "base" e 1.235.844 pasti "eccellenza";

VISTE le richieste di accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2023 presentate dai S.E. operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, per un numero complessivo di 139.842 pasti erogati così ripartiti: 43.468 pasti "base" e 96.374 pasti "eccellenza";

RILEVATO che il numero complessivo di pasti erogati dalle S.A. e dai S.E. operanti in Veneto, iscritti nell'apposito elenco istituito presso il MASAF, è pari a 2.097.701, così ripartiti: 765.483 pasti "base" e 1.332.218 pasti "eccellenza";

VISTI i verbali istruttori riguardanti le richieste di accesso al Fondo per l'anno 2023 presentate dai S.E. operanti in Veneto, che attestano che ciascuna istruttoria si è regolarmente conclusa con esito positivo;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 1351/2021, gli indicatori per calcolare gli importi di contributo da trasferire alle S.A. e ai S.E. ritenuti ammissibili sono i seguenti:

N.	Indicatore	Valore
1	Risorse complessive del Fondo	270.767,80
2	Numero totale di pasti erogati da S.A. e S.E.	2.097.701
3	Importo di contributo medio per pasto erogato (1 : 2)	0,12908
4	**Importo di contributo per pasto "eccellenza" erogato (3 x 1,06)**	**0,13682**
5	Numero totale di pasti "eccellenza" erogati da S.A. e S.E.	1.332.218
6	Risorse del Fondo disponibili per pasti "eccellenza" erogati (4 x 5)	182.278,14
7	Risorse del Fondo disponibili per pasti "base" erogati (1 - 6)	88.489,66
8	Numero totale di pasti "base" erogati da S.A. e S.E.	765.483
9	**Importo di contributo per pasto "base" erogato (7 : 8)**	**0,11560**

CONSIDERATO che le somme complessivamente da trasferire ai S.E. operanti in Veneto e ritenuti ammissibili risultano pari a 18.211,08 euro, come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di impegnare e liquidare l'importo complessivo di 18.211,08 euro a favore dei soggetti eroganti beneficiari indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)", V° livello - P.d.C. 1.04.04.01.001 - art. 013, dell'esercizio finanziario corrente, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 221 del 23/11/2023, con il quale è stato disposto l'accertamento per competenza n. 4516/2023 sul capitolo di entrata 101350 "Assegnazione statale per la riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (D.M. 22/02/2018)";

CONSIDERATO che l'attività rientra nell'obiettivo prioritario 16.01.02 del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025;

CONSIDERATO che il presente intervento non è stato registrato nel sistema CUP poiché non rientra tra le casistiche previste dall'allegato 1 della Delibera 26 novembre 2020 del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025, approvate con DGR n. 60 del 26/01/2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di 18.211,08 euro sul capitolo 103907 "Attività finalizzate alla riduzione dei costi dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla promozione dell'uso dei prodotti biologici nelle scuole - Trasferimenti correnti (art. 64, c. 5bis, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.M. 22/02/2018)", V° livello - P.d.C. 1.04.04.01.001 - art. 013, dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti eroganti beneficiari indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

3. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, all'**Allegato B** contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

5. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

6. di dare atto che il numero dell'accertamento è il 4516/2023 sul capitolo E/101350, di cui al DDR n. 221 del 23 novembre 2023;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che l'impegno di spesa rientra nell'obiettivo prioritario 16.01.02 del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

Allegato B *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 223 del 24 novembre 2023 pag. 1/1

Elenco dei beneficiari: soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica.
Trasferimento delle risorse del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023.

Beneficiario	Codice fiscale	Indirizzo	Numero pasti erogati Criterio		Importo contributo (euro)
			Base	Eccellenza	
Associazione Amici della Scuola ad indirizzo Steineriano	02144710270	Riviera Bosco Piccolo, 40 Oriago - 30034 Mira (VE)		32.220	4.408,44
Associazione Michael APS per la pedagogia steineriana - ETS	94019260267	Via Sant'Ambrogio di Fiera, 60/A - 31100 Treviso (TV)		15.300	2.093,39
Associazione Pedagogica ad indirizzo Steineriano Sole d'Oro	93015220242	Via Cà Pajella, 14 - 36016 Thiene (VI)		10.740	1.469,48
Fondazione Asilo infantile A. Spangaro – A. De Palma	82002450276	Via Mazzini, 3 - 30037 Peseggia di Scorzè (VE)	26.469		3.059,81
Parrocchia S.Magno Vescovo Scuola dell'infanzia paritaria San Giuseppe	93003160277	Via Trieste, 55 - 30020 Quarto d'Altino (VE)		2.992	409,38
Scuola materna San Giorgio	83005410242	Via Falgare, 37 Poleo - 36015 Schio (VI)	16.999		1.965,08
Steiner Waldorf Padova società cooperativa sociale	92106210286	Via Retrone, 20 - 35100 Padova (PD)		35.122	4.805,50
		Totale	**43.468**	**96.374**	**18.211,08**
		Totale pasti erogati	**139.842**		

(Codice interno: 519690)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 241 del 15 dicembre 2023

Assunzione di impegno di spesa e contestuale liquidazione del contributo a favore dei Consorzi di tutela riconosciuti per le produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013, a sostegno delle attività di tutela e controllo realizzate nel corso dell'annualità 2023. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28. DGR n. 1342/2023 e DGR n. 1418/2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno dell'obbligazione di spesa e la contestuale liquidazione del contributo a favore dei Consorzi di tutela riconosciuti per le produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013, a sostegno delle attività di tutela e controllo realizzate nel corso dell'annualità 2023, giusta DGR n. 1342/2023.

Il Direttore

VISTO l'art. 28 della Legge finanziaria regionale 5 aprile 2013, n. 3, rifinanziato con la Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21, che ha stabilito che la Giunta regionale promuova un programma per la vigilanza sulle produzioni regolamentate, anche in collaborazione ed a supporto dei competenti Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della specifica normativa nazionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 7 novembre 2023 - come modificata dalla Deliberazione n. 1418 del 20 novembre 2023 - che approva il Programma regionale per la vigilanza sulle produzioni venete a denominazione di origine o indicazione geografica, nonché l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo a sostegno delle attività di vigilanza di mercato, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti per le suddette produzioni;

VISTO l'Allegato B della DGR n. 1342/2023, che individua la tipologia dei soggetti che possono partecipare al bando per l'accesso ai contributi ai fini dell'attuazione del programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete, nonché le modalità di presentazione della domanda di contributo e le tipologie di spese ammissibili;

VISTO il verbale istruttorio del 7 dicembre 2023, agli atti della Direzione Agroalimentare, da cui risultano undici soggetti ammessi al contributo, dei quali dieci risultano assegnatari di un importo come di seguito specificato:

Consorzio per la tutela	C.F. - P.IVA	contributo	CUP
Consorzio per la tutela del formaggio Asiago	C.F. e P.IVA: 00703580241	6.379,39	H78H23002380002
Consorzio per la tutela vini Gambellara DOC	C.F.: 80025370240 P.IVA: 03367820242	0,00	-
Consorzio di tutela DOC Arcole	C.F. e P.IVA: 03112070234	1.145,77	H48H23000730002
Consorzio per la tutela dei vini Lessini Durello DOC	C.F. e P.IVA: 02864630237	1.848,27	H48H23000740002
Consorzio di tutela vini DOC Soave e Recioto di Soave	C.F.: 00648440238 P.IVA: 02202320236	7.674,15	H68H23002480002
Consorzio di tutela DOC Merlara	C.F.: 91013010284 P.IVA: 04465610287	1.292,85	H88H23013710002
Consorzio per la tutela della DOC dei vini Breganze	C.F.: 93003000242 P.IVA: 03752430243	54,47	H78H23002390002
Consorzio per la tutela del Vino Bardolino DOC	C.F.: 00573390234 P.IVA: 02115910230	3.902,97	H68H23002490002
Consorzio di tutela Vino Custoza DOC	C.F.: 00672950235 P.IVA: 02114980234	1.453,66	H68H23002500002
Consorzio tutela vini Colli Berici e Vicenza	C.F.: 95111540241 P.IVA: 03713850240	158,53	H78H23002400002
Consorzio di tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	C.F.: 00730120268	20.997,00	H98H23004760002
	Totale	44.907,06	

CONSIDERATO che, le risorse per l'attuazione delle attività di cui sopra, determinate complessivamente in euro 44.907,06 sono disponibili sul capitolo n. 101833 del bilancio regionale 2023 "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete (art. 28, LR 05/04/2013, n. 3)" del bilancio di previsione 2023-2025;

CONSIDERATO che, in ordine a quanto previsto dal punto 6 della DGR n. 1342/2023, spetta al Direttore della Direzione Agroalimentare l'adozione dell'impegno di spesa relativo dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle attività di tutela e controllo, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti per le produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013;

DATO ATTO che il contributo viene erogato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea L 352 del 24 dicembre 2013;

ATTESO che il regime di aiuto di cui alla DGR n. 1342/2023 "Approvazione del Programma regionale per la vigilanza sulle produzioni venete di qualità regolamentata dai Regolamenti (UE) n. 1151/2012 e n. 1308/2013 e dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno delle attività di tutela e controllo, annualità 2023, realizzate dai Consorzi di tutela riconosciuti per le suddette produzioni. Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 28." è stato inserito nel registro nazionale degli aiuti di stato (RNA) con il codice di misura CAR 27892 e ai relativi aiuti individuali è stato assegnato il codice COR come sotto riportato:

Consorzio per la tutela	Codice COR
Consorzio per la tutela del formaggio Asiago	16601455
Consorzio per la tutela vini Gambellara DOC	-
Consorzio di tutela DOC Arcole	16601682
Consorzio per la tutela dei vini Lessini Durello DOC	16601713
Consorzio di tutela vini DOC Soave e Recioto di Soave	16601725
Consorzio di tutela DOC Merlara	16601783
Consorzio per la tutela della DOC dei vini Breganze	16601855
Consorzio per la tutela del vino Bardolino DOC	16601903
Consorzio di tutela Vino Custoza DOC	16601948
Consorzio tutela vini Colli Berici e Vicenza	16602022
Consorzio di tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	16602086

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per approvare l'attribuzione del contributo di cui al bando approvato con DGR n. 1342/2023 ai soggetti sopracitati, e per dar corso all'impegno di spesa di euro 44.907,06, sul capitolo n. 101833 del bilancio regionale 2023 "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete (art. 28, LR 05/04/2013, n. 3)" del bilancio di previsione 2023-2025 a favore dei Consorzi di tutela sotto indicati, a sostegno delle attività di tutela e controllo, annualità 2023;

RITENUTO che sussistono altresì i presupposti per procedere alla liquidazione dei contributi così come suddivisi tra i consorzi riportati nella tabella sopra riportata, per un importo complessivo di euro 44.907,06;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il dirigente della Direzione Agroalimentare;

CONSIDERATO che l'attività non rientra negli obiettivi strategici o gestionali del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025, approvate con DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco dei beneficiari del bando di cui alla DGR n. 1342 del 7 novembre 2023 di seguito riportato con i rispettivi importi da corrispondere come contributo:

Consorzio per la tutela	C.F. - P.IVA	contributo
Consorzio per la tutela del formaggio Asiago	C.F. e PIVA: 00703580241	6.379,39
Consorzio per la tutela vini Gambellara DOC	C.F.: 80025370240 P.IVA: 03367820242	0,00
Consorzio di tutela DOC Arcole	C.F. e PIVA: 03112070234	1.145,77
Consorzio per la tutela dei vini Lessini Durello DOC	C.F. e P.IVA: 02864630237	1.848,27
Consorzio di tutela vini DOC Soave e Recioto di Soave	C.F.: 00648440238 P.IVA: 02202320236	7.674,15
Consorzio di tutela DOC Merlara	C.F.: 91013010284 P.IVA: 04465610287	1.292,85
Consorzio per la tutela della DOC dei vini Breganze	C.F.: 93003000242 P.IVA: 03752430243	54,47
Consorzio per la tutela del Vino Bardolino DOC	C.F.: 00573390234 P.IVA: 02115910230	3.902,97
Consorzio di tutela Vino Custoza DOC	C.F.: 00672950235 P.IVA: 02114980234	1.453,66
Consorzio tutela vini Colli Berici e Vicenza	C.F.: 95111540241 P.IVA: 03713850240	158,53
Consorzio di tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco	C.F.: 00730120268	20.997,00
	totale	**44.907,06**

3. di impegnare e contestualmente liquidare la somma di euro 44.907,06 a favore dei soggetti di cui al punto 2, sul capitolo di spesa n. 101833 del bilancio regionale 2023 "Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette venete (art. 28, LR 05/04/2013, n. 3)" del bilancio di previsione 2023-25, che presenta la necessaria disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
5. di inviare alla Direzione Bilancio e Ragioneria il presente provvedimento per le operazioni contabili di competenza;

6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno non rientra nell'ambito del Documento di economia e finanza regionale (applicativo Sfere);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare le risultanze del bando di cui alla DGR n. 1342/2023 sul sito regionale www.regione.veneto.it, "Amministrazione trasparente";
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari sopraindicati l'assegnazione del contributo;
12. di pubblicare integralmente il presente atto, ad eccezione dell'allegato A contabile, nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 519696)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 399 del 30 novembre 2023

Impegno di spesa. Contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico. Anno 2023. Bando approvato con DGR n. 304 del 21.03.2023. DDR n. 228 del 10.07.2023 e DDR n. 373 del 13.11.2023. L.R. n. 17/2019 e L.R. n. 28/2023.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito dello scorrimento della graduatoria relativa al bando in oggetto disposto con decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 373 del 13.11.2023, si provvede all'impegno di spesa a favore dei soggetti assegnatari di contributo individuati dal summenzionato Decreto.

Il Direttore

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO il Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022;

VISTO il "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235 del 07.03.2023;

VISTA la DGR n. 304 del 21.03.2023 con la quale, in attuazione del Piano sopra citato, la Giunta regionale ha approvato un bando per la concessione di contributi a sostegno di attività annuali dei soggetti operanti nel territorio del Veneto nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico per l'anno 2023;

CONSIDERATO CHE, per quanto disposto dall'art. 2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammontava a complessivi Euro 500.000,00;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 14 del bando, l'entità del contributo, che può coprire al massimo il 50% del costo complessivo del progetto, è stata determinata sulla base del punteggio acquisito in sede di valutazione dell'istanza, fino ad un massimo di Euro 50.000,00;

DATO ATTO CHE, con proprio decreto n. 228 del 10.07.2023:

- si è approvata la graduatoria contenente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il punteggio ottenuto, il contributo regionale richiesto, e il contributo concedibile, nonché l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento per aver conseguito in fase di valutazione un punteggio inferiore a 30 punti e l'elenco delle domande non ammesse in esito alla fase istruttoria;
- si è rinviato a proprio successivo provvedimento, conseguente all'adozione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del bando, della deliberazione di assegnazione dei contributi concessi, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari individuati dalla deliberazione medesima, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile pari ad Euro 500.000,00;

VISTA la DGR n. 902 del 18.07.2023, che, sulla base del decreto n. 228/2023, ha assegnato i contributi a favore dei soggetti individuati, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile pari ad Euro 500.000,00, nonché il proprio decreto n. 252 del 27.07.2023 con cui si è assunto il relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO CHE successivamente, con Legge regionale n. 28 del 10.11.2023 "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto" sono state rese disponibili ulteriori risorse finanziarie in dotazione al Bando in oggetto per complessivi Euro 300.000,00;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 13, co. 3 del bando, l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi aggiuntivi derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze;

CONSIDERATO CHE la sopra richiamata DGR n. 902/2023 ha incaricato il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, qualora nel corso del corrente esercizio finanziario dovessero risultare fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o altre sopravvenienze, di provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria approvata con proprio decreto n. 228/2023, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando indicato nell'Allegato A alla citata deliberazione, all'assegnazione ai successivi beneficiari, in base all'entità dei fondi disponibili, dei contributi concedibili e all'assunzione della relativa spesa;

VISTO il successivo proprio Decreto n. 373 del 13.11.2023, con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di cui al Decreto n. 228/2023, e l'assegnazione ai soggetti interessati dallo scorrimento, individuati nell'Allegato A al medesimo Decreto, degli importi a ciascuno spettanti, per complessivi Euro 300.000,00;

CONSIDERATO CHE il summenzionato Decreto n. 373 del 13.11.2023 rinvia a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi assegnati ai soggetti interessati dallo scorrimento della graduatoria;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13, co. 4, del Bando, si è provveduto a notificare agli interessati gli esiti del Decreto n. 373/2023;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte ed in virtù di quanto disposto dal proprio precedente Decreto n. 373/2023, di impegnare la complessiva somma di Euro 300.000,00 a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato A contabile,** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo a fianco di ciascuno indicato;

DATO ATTO, come previsto dal Bando, all'art. 15, che i beneficiari del contributo sono tenuti a presentare, entro il 31.12.2023, la documentazione relativa alla rendicontazione della progettualità finanziata;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30.12.2022, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione n. 60 del 26.01.2023 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Legge regionale n. 28 del 10.11.2023 "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 13 della Legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 300.000,00, già assegnato con proprio precedente Decreto n. 373 del 13.11.2023, a favore dei soggetti indicati nell'**Allegato A contabile,** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo a fianco di ciascuno indicato;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro e non oltre il 31.12.2023, della rendicontazione delle spese sostenute, corredata da una relazione illustrativa delle attività realizzate;
6. di dare atto che l'intervento in oggetto rientra tra le attività di cui all'obiettivo operativo prioritario del Documento di Economia e Finanza regionale 2023-25, Missione 5, n. 05.02.01 "Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività culturali e di spettacolo di rilevante impatto per il territorio, anche nell'ottica della sostenibilità", approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07.12.2022;
7. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n, 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 399 **del** 30/11/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' ANNUALI DEI SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO DEL VENETO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO. ANNO 2023. BANDO APPROVATO CON DGR N. 304 DEL 21.03.2023. DDR N. 228 DEL 10.07.2023 E DDR N. 373 DEL 13.11.2023. L.R. N. 17/2019 E L.R. N. 28/2023.

SPESA

Capitolo: 104521 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITA' E IMPRESA CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00009121 000	22.022,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	22.022,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104521 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITA' E IMPRESA CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00009123 000	27.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	27.500,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104521 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITA' E IMPRESA CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00009124 000	54.800,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	54.800,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104521 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITA' E IMPRESA CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00009125 000	195.678,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	195.678,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104521	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00015307 ENTE ROVIGO FESTIVAL								
I 2023 00009125 000	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 399 **del** 30/11/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00039981 FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA								
I 2023 00009123 000	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2023 00009121 000	0,00	22.022,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.022,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00086689 TIB TEATRO SOC. COOP. A R. L.								
I 2023 00009124 000	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00130602 TAM TEATROMUSICA SOCIETA' COOPERATIVA								
I 2023 00009124 000	0,00	19.800,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.800,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00152778 LA SFERA DANZA A.S.D.								
I 2023 00009125 000	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00157381 ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS								
I 2023 00009125 000	0,00	13.730,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	13.730,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00169788 ASSOCIAZIONE CULTURALE STIVALACCIOTEATRO								
I 2023 00009125 000	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171300 ASSOCIAZIONE CULTURALE NUSICA.ORG								
I 2023 00009125 000	0,00	18.507,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	18.507,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175008 ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MUSINCANTUS								
I 2023 00009125 000	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182320 MUSIKAMERA APS								
I 2023 00009125 000	0,00	23.482,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.482,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182323 ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO								
I 2023 00009125 000	0,00	22.165,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.165,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182994 FONDAZIONE ANTIQUA VOX								
I 2023 00009125 000	0,00	10.200,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.200,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 399 **del** 30/11/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183817 ASSOCIAZIONE BARTOLOMEO CRISTOFORI AMICI DEL CONSERVATORIO ETS								
I 2023 00009125 000	0,00	8.594,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.594,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 519697)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 400 del 30 novembre 2023

Protocollo d'intesa con l'Associazione Giochi Antichi - AGA di Verona per attività nell'ambito del "Programma Tocatì", anno 2023. Assunzione di impegno di spesa. LR n. 17/2019, art. 19. DGR n. 1212 del 05/10/2023.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 05/10/2023 e ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 17/2019, come stabilito dal Piano annuale degli interventi per la cultura approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 07/03/2023, si provvede all'impegno di spesa per l'ammontare della somma stanziata a favore dell'Associazione Giochi Antichi - AGA di Verona, per attività a favore del processo di candidatura del "Programma Tocatì" al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale Unesco.

Il Direttore

VISTI:

- la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", che individua, all'art. 19, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, la valorizzazione del patrimonio culturale Unesco, materiale e immateriale, presente nel territorio veneto;
- il Programma triennale della Cultura 2022-2024, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, che contempla, tra le priorità di intervento, la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale Unesco del Veneto;
- il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 235/2023, che ha individuato, tra le altre, nell'Ambito 1_ Azioni trasversali, l'Azione T4 "Partecipazione a iniziative di interesse regionale, sovraregionale, nazionale e ad altri progetti speciali", ivi compreso il sostegno all'azione intrapresa e condotta dall'Associazione Giochi Antichi - AGA di Verona per attività di attuazione del "Programma Tocatì", iscritto al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale Unesco;
- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 1212 del 05/10/2023, che a tal fine ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa con l'Associazione Giochi Antichi di Verona e assegnato le risorse per le suddette attività, incaricando, al punto 12, la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del provvedimento;
- vista il Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Associazione Giochi Antichi - AGA A.P.S. di Verona - C.F. 93151950230, P.I. 03318320235 - per attività nell'ambito del "Programma Tocatì" - anno 2023, sottoscritta digitalmente in data 22 novembre 2023;

CONSIDERATO che la somma complessiva stanziata per l'esercizio finanziario 2023 è pari a Euro 30.000,00;

RITENUTO pertanto di:

- procedere a confermare l'Associazione Giochi Antichi - AGA di Verona il finanziamento complessivo di Euro 30.000,00 previsto per le attività di attuazione del "Programma Tocatì", iscritto al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale Unesco, per l'anno 2023;

VISTI:

- la LR n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il DLgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e ss. mm. ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- le LR n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;
- la DGR n. 1665 del 30/12/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il DDR n. 71 del 30/12/2022 del Direttore Area Risorse Finanziarie - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022);
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di provvedere a confermare, in esecuzione della DGR n. 1212/2023, ai sensi della LR 17/2019, l'Associazione Giochi Antichi - AGA A.P.S. di Verona - C.F. 93151950230, P.I. 03318320235 il finanziamento complessivo di € 30.000,00 previsto per attività di attuazione del "Programma Tocatì", iscritto al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale Unesco, per l'anno 2023;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione del contributo assegnato si procederà ai sensi dell'art. 44 della LR n. 39/2001, su presentazione di dettagliata relazione e idonea documentazione per costi reali delle spese sostenute, che dovrà pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, previa verifica della regolarità contabile della rendicontazione prodotta, attestante i pagamenti effettuati per l'intero ammontare del costo globale previsto;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del DLgs n. 118/2011, notificando il presente provvedimento, a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR 2023-2025;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal DLgs del 25 maggio 2016, n. 97;
12. di notificare il presente atto al soggetto interessato;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Valentina Galan

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 400 **del** 30/11/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI - AGA DI VERONA PER ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA TOCATÌ", ANNO 2023. ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA. LR N. 17/2019, ART. 19. DGR N. 1212 DEL 05/10/2023.

SPESA

Capitolo: 104439 AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DI PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00009106 000	30.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	30.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104439	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177923 ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI APS								
I 2023 00009106 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 519852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 616 del 28 dicembre 2023

Adozione Piano Spostamento Casa Lavoro - PSCL - della Regione Veneto - edizione 2023.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad adottare il Piano di Spostamento Casa Lavoro - PSCL - della Regione Veneto per l'anno 2023.

Il Direttore

PREMESSO che il D.L. 34 del 19.05.2020 (Decreto Rilancio) convertito in L. 77/2020 stabilisce al comma 4 dell'art. 229 che le imprese e gli enti pubblici con più di 100 dipendenti per singola unità locale devono adottare il "Piano degli spostamenti casa lavoro" del personale dipendente (PSCL) e individuare un responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager), che ha il compito di ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale al fine di ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato individuale e quindi limitare la congestione veicolare.

PREMESSO che con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12.05.2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli spostamenti casa lavoro" (PSCL).

PREMESSO che in qualità di Mobility Manager per la Regione Veneto è stato nominato con nota del Segretario Generale della Programmazione prot. 324707 del 20.7.2021 il dott. Gianni Rossi, Direttore della U.O. Gestione Economica del Personale e degli Incarichi - Rapporti con OO.SS. presso la Direzione Organizzazione e Personale.

PREMESSO che per la redazione del Piano di spostamento casa lavoro per l'anno 2023 è stato predisposto e diffuso nel mese di dicembre 2023 a tutti i dipendenti regionali tramite O.C.R.A.D. un questionario facoltativo e anonimo, suddiviso in quattro sezioni, per la raccolta dei dati riferiti all'anno 2023.

ACCERTATO che il questionario sopraindicato ha visto la partecipazione di 1.256 dipendenti regionali e ha così consentito la redazione del Piano di spostamento casa lavoro (**allegato A**) che illustra la sintesi e l'analisi dei dati raccolti con il questionario, oltre ad altre considerazioni finali.

RITENUTO pertanto di adottare il Piano di spostamento casa lavoro succitato - edizione 2023.

VISTO il D.M. 27.03.98 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 179 del 12.05.2021;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) della Regione Veneto per l'anno 2023, **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto e sottoscritto dal Mobility Manager aziendale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 616 del 28/12/2023 pag. 1/22

REGIONE DEL VENETO

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA – LAVORO EDIZIONE 2023

MOBILITY MANAGER AZIENDALE
dott. Gianni Rossi

Venezia, 20 dicembre 2023

PREMESSE

Il Piano Spostamenti Casa – Lavoro (in breve PSCL) per l'anno 2023 è stato redatto secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa – lavoro" del 3.8.2021.

Prima della stesura del PSCL 2023, è stato condotto un sondaggio / questionario tra i dipendenti della Regione Veneto, pubblicato e reso disponibile per la compilazione nella intranet regionale dal 5 al 15 dicembre 2023.

Il questionario, proposto con un modulo Google, si componeva di otto sezioni, era facoltativo e anonimo, è stato compilato da 1.256 dipendenti, con un aumento di aderenti alla compilazione del 60% rispetto al sondaggio dello scorso anno (n. 785 intervistati).
I risultati sono esposti e riassunti nelle prossime pagine.

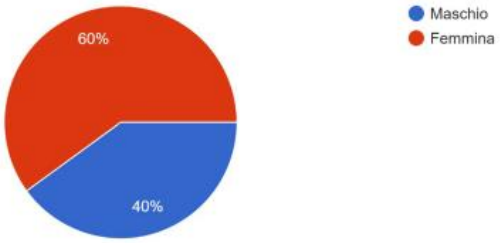
LE RISPOSTE AL QUESTIONARIO

Sezione A - Dati anagrafici del dipendente

La **SEZIONE A**, relativa ai dati anagrafici del dipendente, prevedeva l'inserimento del genere, dell'età, della provincia di provenienza/residenza e della provincia sede dell'ufficio.

Alla domanda **A.1** sei maschio o femmina?

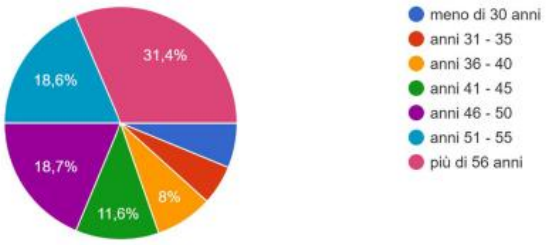
A.1 Sei:
1.256 risposte



il questionario è stato compilato da 754 dipendenti femmine e da 502 dipendenti maschi, rispettivamente con le percentuali del 60% e del 40%.

Alla domanda **A.2** di richiesta dell'età:

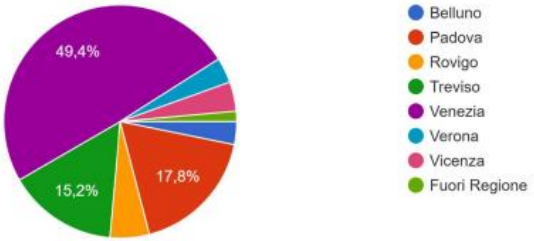
A.2 Età:
1.256 risposte



l'età maggiormente rappresentativa è stata quella superiore ai 56 anni, per 395 persone pari al 31,4% dei dipendenti e seguita dal 18,7% di dipendenti con età tra i 46-50 anni (n. 235) e dal 18,6% di dipendenti con età tra i 51-55 anni (n. 233).

Alla domanda A.3 da quale provincia parti per recarti in ufficio?

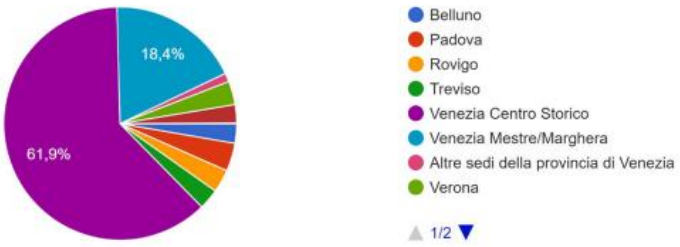
A.3 Da quale provincia parti per recarti in ufficio?
1.256 risposte

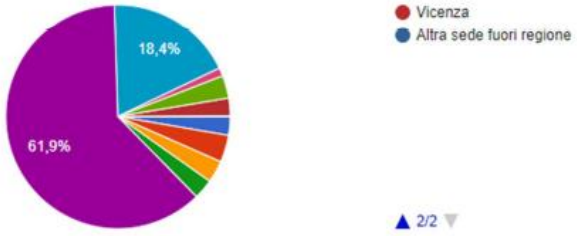


la maggioranza degli intervistati (49,4%) proviene dalla provincia di Venezia, seguita dal 17,8% di intervistati che provengono da Padova e dal 15,2% da Treviso.

Alla domanda A.4 in quale provincia si trova il tuo ufficio?

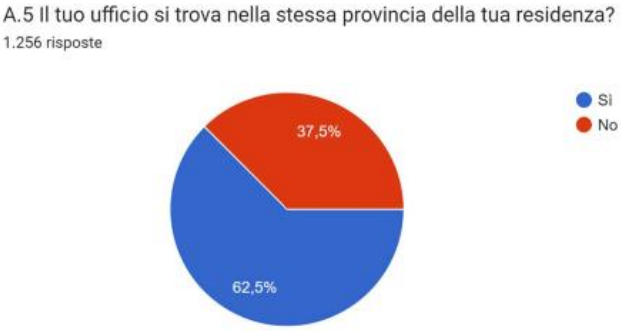
A.4 In quale provincia si trova il tuo ufficio?
1.256 risposte





la netta maggioranza (61,9%) ha dichiarato di lavorare presso un ufficio del centro storico di Venezia.

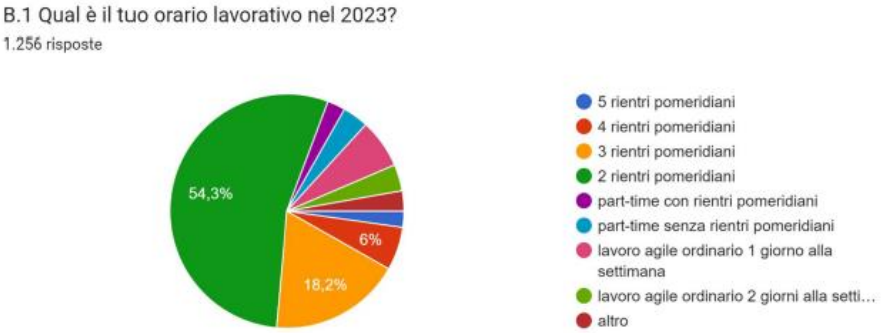
Alla domanda A.5 il tuo ufficio si trova nella stessa provincia della tua residenza?



Sezione B - Orario di lavoro e tempi di viaggio casa-lavoro

La **SEZIONE B** era relativa all'orario di lavoro e ai tempi di viaggio casa-lavoro.

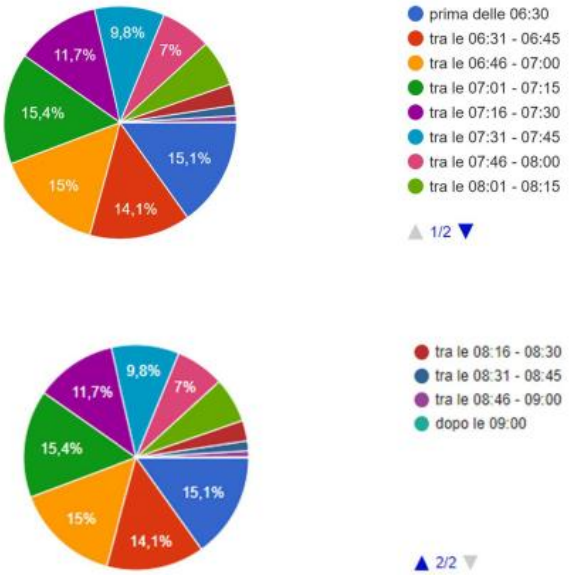
Alla domanda B.1 qual è il tuo orario lavorativo nel 2023?



i dipendenti hanno dichiarato per il 54,3% (n. 682) di svolgere l'orario lavorativo con due rientri pomeridiani, seguiti dal 18,2% (n. 229) con orario lavorativo con tre rientri pomeridiani.

Alla domanda B.2 nei giorni di presenza in ufficio, a che ora parti da casa per recarti al lavoro?

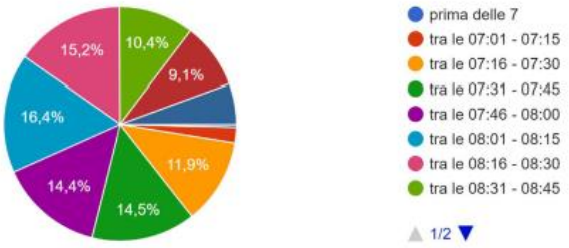
B.2 Nei giorni di presenza in ufficio, a che ora parti da casa per recarti al lavoro?
1.256 risposte

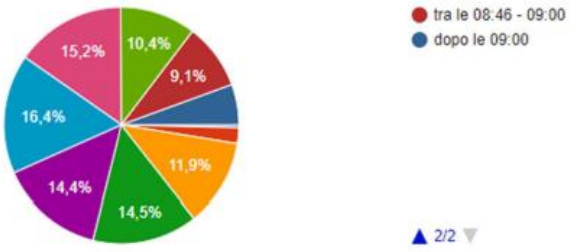


i dipendenti partono dalla loro residenza in vari orari grazie alla maggiore flessibilità concessa, come previsto dall'art. 36 CCNL Funzioni Locali del 16/11/2021 e dall'art. 11 del CCDI 20182.

Alla domanda B.3 nei giorni di presenza, a che ora arrivi in ufficio?

B.3 Nei giorni di presenza, a che ora arrivi in ufficio?
1.256 risposte

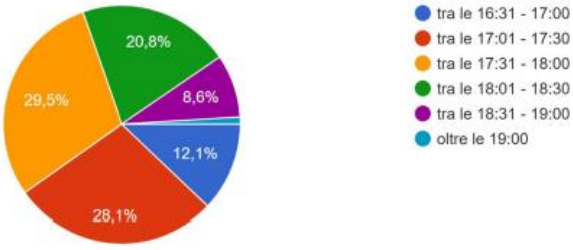




anche in questo caso, in conseguenza della domanda precedente, gli intervistati arrivano sul luogo di lavoro in molteplici orari.

Alla domanda B.4 nei giorni di presenza in ufficio, a che ora esci dal lavoro, **in caso di rientro pomeridiano**?

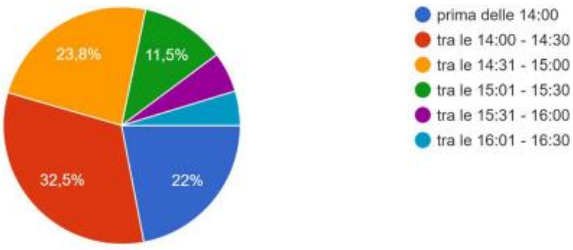
B.4 Nei giorni di presenza in ufficio, a che ora esci dal lavoro, in caso di rientro pomeridiano?
1.256 risposte



la maggior parte degli intervistati escono dall'ufficio tra le ore 17:31 – 18:00 (29,5%), tra le ore 17:01 – 17:30 (28,1%) e tra le ore 18:01 – 18:30 (20,8%) per un totale del 78,4% pari a 984 dipendenti.

Alla domanda B.4 nei giorni di presenza in ufficio, a che ora esci dal lavoro, **in assenza di rientro pomeridiano**?

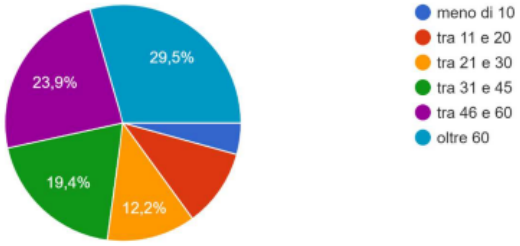
B.4 Nei giorni di presenza in ufficio, a che ora esci dal lavoro, in assenza di rientro pomeridiano?
1.256 risposte



il 32,5% degli intervistati esce dal lavoro tra le ore 14 e le 14:30.

Alla domanda B.5 quanti minuti impieghi solitamente per raggiungere la sede di lavoro?

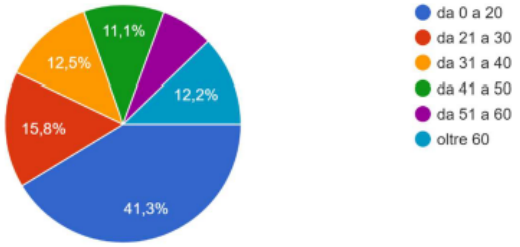
B.5 Quanti minuti impieghi solitamente per raggiungere la sede di lavoro?
1.256 risposte



il 29,5% dei compilatori impiega oltre 60 minuti, seguito dal 23,9% che impiega tra i 46 e i 60 minuti.

Alla domanda B.6 quanti chilometri percorri approssimativamente ogni giorno per raggiungere la sede di lavoro?

B.6 Quanti chilometri percorri approssimativamente ogni giorno per raggiungere la sede di lavoro?
1.256 risposte



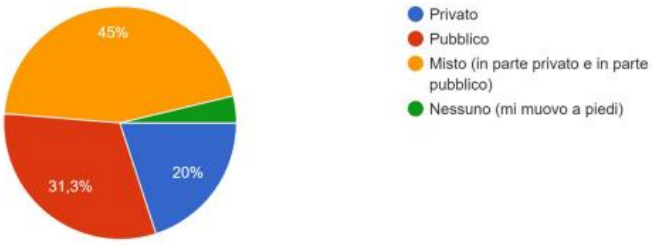
la maggioranza (41,3%) percorre fino a 20 chilometri per raggiungere la sede di lavoro.

Sezione C - Mezzi di trasporto per lo spostamento casa - lavoro

La **SEZIONE C**, era relativa ai mezzi di trasporto utilizzati per lo spostamento casa – lavoro.

Alla domanda C.1 che tipo di mezzo di trasporto usi solitamente per raggiungere il posto di lavoro?

C.1 Che tipo di mezzo di trasporto usi solitamente per raggiungere il posto di lavoro?
1.256 risposte



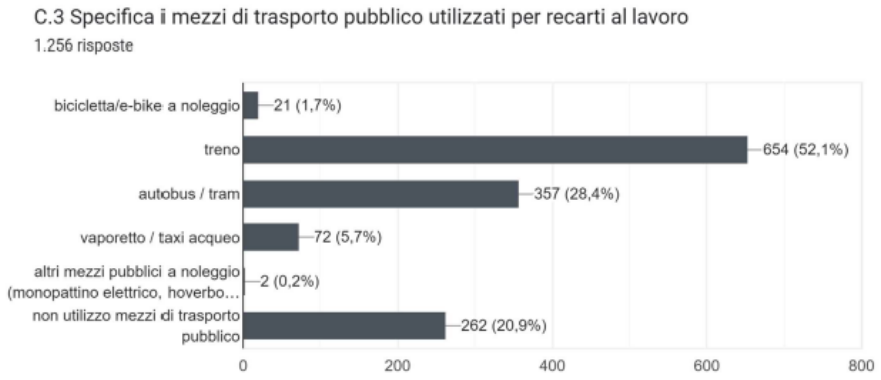
la netta maggioranza (45%) utilizza in parte il mezzo privato e in parte il mezzo pubblico.

Alla domanda C.2 di specificare i mezzi di **trasporto privato** utilizzati per recarsi al lavoro:

C.2 Specifica i mezzi di trasporto privato utilizzati per recarti al lavoro
1.256 risposte

per il 54,6% (pari a 686 intervistati) il mezzo prevalente per raggiungere il luogo di lavoro è l'automobile.

Alla domanda C.3 di specificare i mezzi di **trasporto pubblico** utilizzati per recarsi al lavoro



il 52,1% dei compilatori utilizza il treno.

Alla domanda C.4 quale motivazione ha inciso di più nella scelta del mezzo per lo spostamento casa - lavoro?

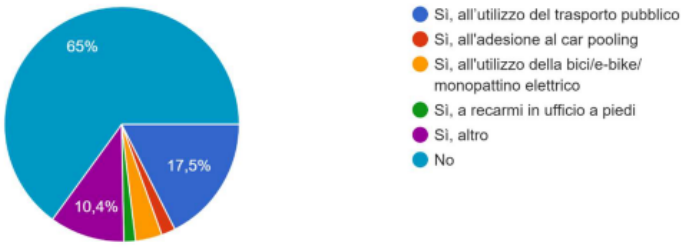
l'economicità e il risparmio di tempo risultano gli elementi predominanti nella scelta del mezzo.

Sezione D - Mezzi alternativi per lo spostamento casa-lavoro

La **SEZIONE D**, relativa ai mezzi alternativi per lo spostamento casa - lavoro, voleva ricercare gli utilizzi dei nuovi mezzi di spostamento improntati al rispetto ambientale.

Alla domanda D.1 una maggiore flessibilità oraria potrebbe indurti al ricorso a forme alternative di mobilità sostenibile?

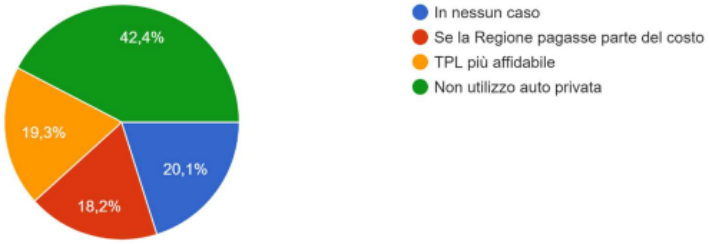
D.1 Una maggiore flessibilità oraria potrebbe indurti al ricorso a forme alternative di mobilità sostenibile?
1.256 risposte



la risposta è nettamente negativa per il 65% degli intervistati.

Alla domanda D.2 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del **trasporto pubblico**?

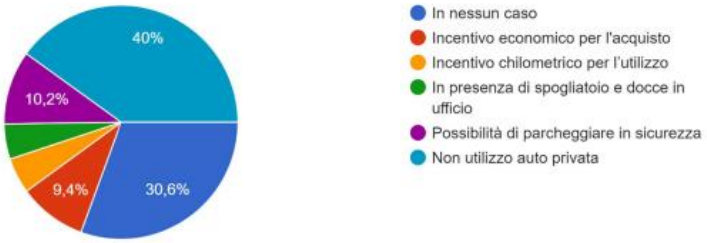
D.2 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del trasporto pubblico?
1.256 risposte



il 42,4% degli intervistati conferma di non utilizzare l'auto privata.

Alla domanda D.3 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore della **bici o altri mezzi di micro-mobilità?**

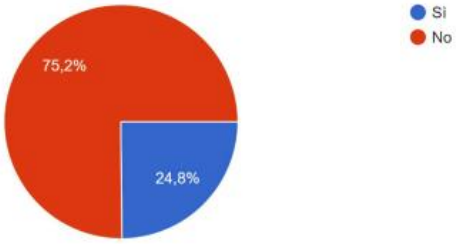
D.3 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore della bici o altri mezzi di micro-mobilità?
1.256 risposte



anche in questo caso il 40% degli intervistati conferma di non utilizzare l'auto privata, mentre il 30,6% non rinuncerebbe in nessun caso all'utilizzo dell'auto.

Alla domanda D.4 la **presenza di rastrelliere per bici**, presso la tua sede di lavoro, sarebbe uno stimolo all'utilizzo della bicicletta per raggiungere il posto di lavoro?

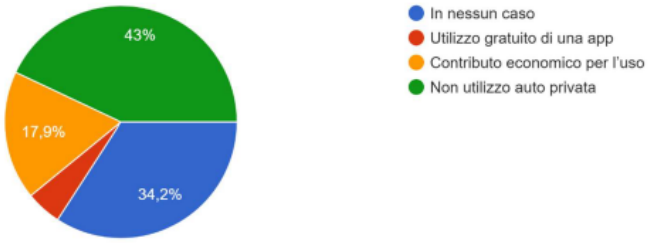
D.4 La presenza di rastrelliere per bici, presso la tua sede di lavoro, sarebbe uno stimolo all'utilizzo della bicicletta per raggiungere il posto di lavoro?
1.256 risposte



il 24,8% degli intervistati utilizzerebbe la bici se la sede di lavoro disponesse di rastrelliere adatte allo scopo.

Alla domanda D.5 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo individuale dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del **car pooling** con colleghi con percorso e profilo orario simile al tuo?

D.5 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo individuale dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del car pooling con colleghi con percorso e profilo orario simile al tuo?
1.256 risposte



anche in queste risposte il 43% degli intervistati conferma di non utilizzare l'auto privata, oltre ad un 34,2% che non sarebbe comunque interessato al car pooling.

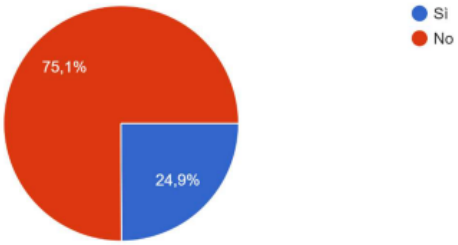
Alla domanda D.6 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore dei **servizi di sharing** ossia del noleggio a breve termini di auto/moto/bici /monopattino?

D.6 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa -lavoro a favore dei servizi di sharing ossia del noleggio a breve termine di auto/moto/bici /monopattino?
1.256 risposte

il 42% non utilizza comunque l'auto privata, il 27,2% degli intervistati non è disponibile ad utilizzare servizi di sharing contro un 22,6% che li utilizzerebbe se maggiormente presenti nel territorio e vicini alla propria abitazione.

Alla domanda D.7 la presenza di **postazioni di ricarica per veicoli elettrici**, presso la tua sede di lavoro, sarebbe uno stimolo all'utilizzo di tali veicoli per raggiungere il posto di lavoro?

D.7 La presenza di postazioni di ricarica per veicoli elettrici, presso la tua sede di lavoro, sarebbe uno stimolo all'utilizzo di tali veicoli per raggiungere il posto di lavoro?
1.256 risposte



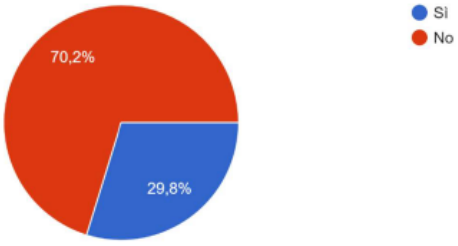
la prevalenza degli intervistati non è interessata attualmente all'utilizzo di veicoli elettrici.

Sezione E - Lavoro agile ordinario e coworking

La **SEZIONE E**, relativa al lavoro agile ordinario e al coworking, voleva verificare se venivano utilizzate queste due modalità di prestazione lavorativa.

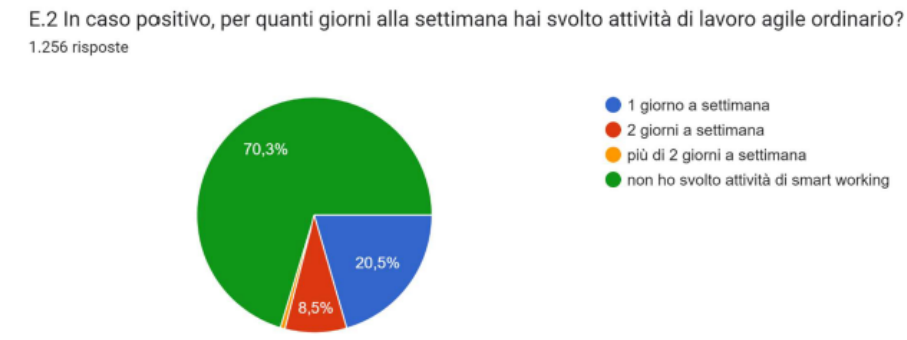
Alla domanda E.1 ha svolto attività di **lavoro agile ordinario** nel 2023?

E.1 Hai svolto attività di lavoro agile ordinario nel 2023?
1.256 risposte



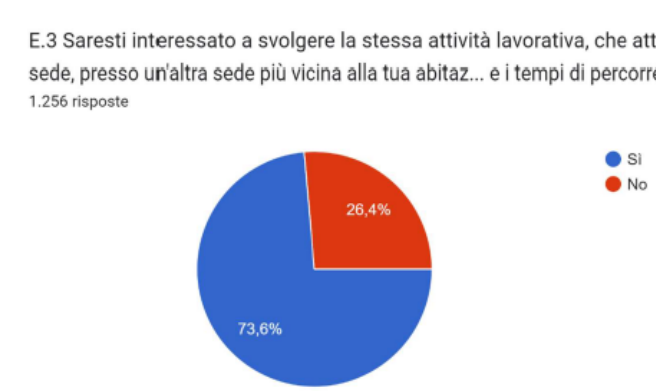
le risposte rispecchiano la nuova Disciplina prevista dal Piano Integrato di Attività Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, adottato con D.G.R. n. 97 del 30.1.23, che individuava quale primo obiettivo di sviluppo per l'anno 2023 la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile fino ad un terzo (33,33%) del personale che svolge attività smartabile.

Alla domanda E.2, **in caso positivo**, per quanti giorni alla settimana hai svolto attività di **lavoro agile ordinario**?



i dipendenti regionali hanno svolto per il 20,5% lavoro agile ordinario per 1 giorno a settimana.

Alla domanda E.3 saresti interessato a svolgere la stessa attività lavorativa, che attualmente svolgi presso la tua sede, presso un'altra sede più vicina alla tua abitazione in modo tale da ridurre gli spostamenti casa-lavoro e i tempi di percorrenza per alcuni giorni al mese?



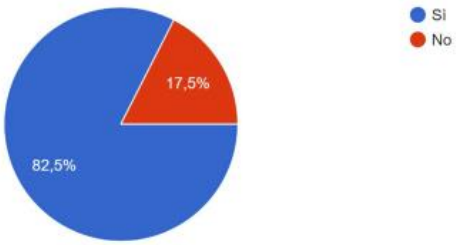
i dipendenti regionali sarebbero favorevolmente interessati (73,6%) a prestare attività lavorativa in coworking presso sedi di lavoro più vicine alla loro residenza.

Sezione F - Bonus Trasporti, Mobility management aziendale ed area dedicata

La **SEZIONE F**, relativa al Bonus Trasporti, al Mobility management aziendale ed area dedicata, voleva verificare la conoscenza di tali iniziative ed uffici preposti presso i dipendenti regionali.

Alla domanda F.1 sei a conoscenza del bonus trasporti attivato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla piattaforma https://bonustrasporti.lavoro.gov.it/?

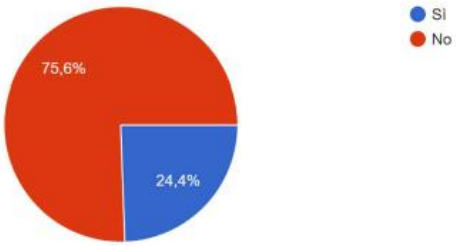
F.1 Sei a conoscenza del bonus trasporti attivato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla piattaforma https://bonustrasporti.lavoro.gov.it/?
1.256 risposte



l'82,5% degli intervistati conferma di essere a conoscenza del bonus trasporti.

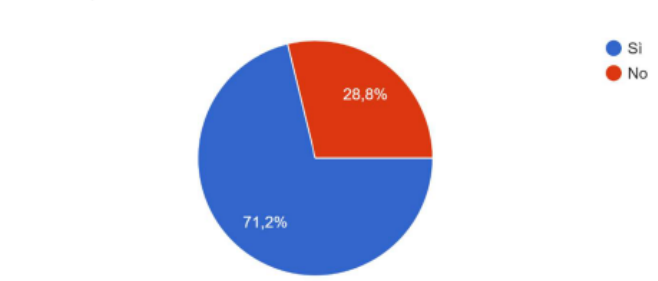
Alla domanda F.2 hai fatto richiesta o pensi di fare richiesta del bonus trasporti nel periodo consentito?

F.2 Hai fatto richiesta o pensi di fare richiesta del bonus trasporti nel periodo consentito?
1.256 risposte



solo il 24,4% degli intervistati conferma di aver fatto richiesta di bonus trasporti, tenuto conto che per il 2023 il limite di reddito complessivo riferito all'anno 2022 per la richiesta del bonus non poteva essere superiore ai 20.000 euro.

Alla domanda F.3 sei a conoscenza dell'area dedicata al mobility management nella intranet regionale (sezione: PersonaleInForma - Mobility management)?

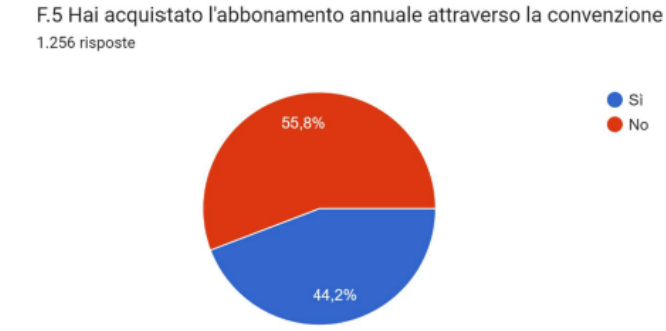


il 71,2% degli intervistati conferma di conoscere l'area dedicata.

Alla domanda F.4 sei a conoscenza che attraverso l'ufficio Mobility della Direzione Organizzazione e Personale, i dipendenti regionali possono acquistare abbonamenti annuali di vari vettori (Trenitalia, ACTV, ATVO, Sistemi Territoriali, Busitalia, Arriva Veneto e Mobilità di Marca) usufruendo della trattenuta mensile sullo stipendio e in alcuni casi di uno sconto del 5%?

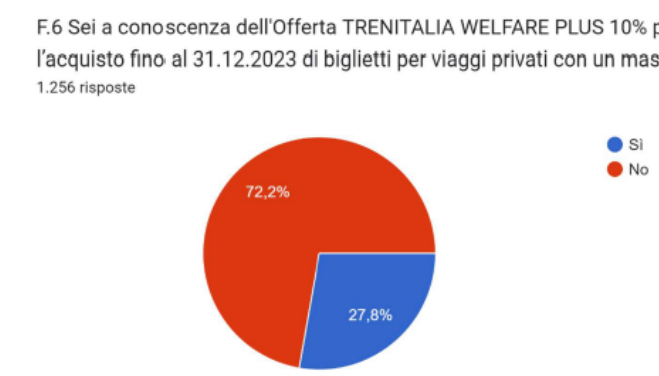
l'82,7% degli intervistati conferma di conoscere l'iniziativa in vigore.

Alla domanda F.5 hai acquistato l'abbonamento annuale attraverso la convenzione Mobility?



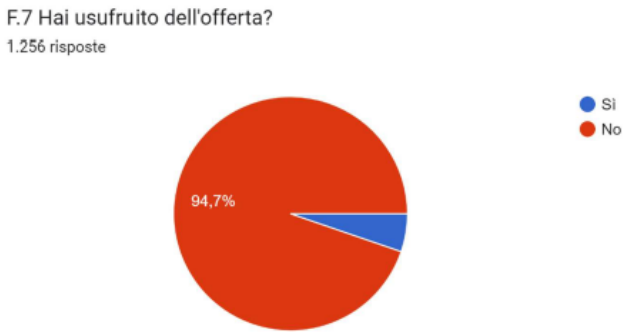
il 55,8% degli intervistati conferma di aver acquistato un abbonamento annuale attraverso la convenzione Mobility.

Alla domanda F.6 sei a conoscenza dell'Offerta TRENITALIA WELFARE PLUS 10% per i dipendenti di Regione del Veneto che offre uno speciale sconto del 10% valido per l'acquisto fino al 31.12.2023 di biglietti per viaggi privati con un massimo di 6 accompagnatori?



il 72,2% degli intervistati conferma di non conoscere l'iniziativa in vigore.

Alla domanda F.7 hai usufruito dell'offerta?



la quasi totalità degli intervistati ha confermato di non aver usufruito dell'offerta.

Sezione G - Osservazioni finali

A conclusione delle domande, è stata inserita la sezione 8, facoltativa e non obbligatoria, per inserire eventuali osservazioni.

Alla domanda G.1 hai dei suggerimenti per migliorare la mobilità dei colleghi e diminuire l'uso dei mezzi privati? Ci farebbe piacere sapere che cosa pensi e se hai particolari segnalazioni da fare, grazie!

Le risposte ricevute (n. 453) sono state raggruppate in cinque macro aree come di seguito riportate:

1. Indicazioni in merito all'orario di lavoro (maggiore flessibilità in entrata e uscita, utilizzo del lavoro agile ordinario): 37,36%
2. Miglioramento e potenziamento dei mezzi pubblici: 27,17%
3. Incentivi economici per l'acquisto di abbonamenti e mezzi di mobilità sostenibile: 12,64%
4. Car sharing e car pooling: 1,89%
5. Altro (sede lavorativa più vicina alla residenza, realizzazione piste pedonali e ciclabili, bus navetta aziendali, parcheggi custoditi per auto e biciclette con tettoie, rastrelliere e locali spogliatoio, colonnine elettriche, ecc.): 20,94%.

--------- °0° ---------

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla particolarità logistica (con riferimento alla definizione di un Piano Spostamenti Casa-Lavoro) della maggior parte delle sedi della Regione del Veneto, si è già ampiamente detto in sede di stesura dei PSCL degli anni precedenti.

La dislocazione della quasi totalità degli uffici delle Strutture della Giunta regionale del Veneto nella Venezia insulare (con le particolarità che ne derivano in tema di accessibilità agli uffici, quasi esclusivamente ed inevitabilmente per il tramite di mezzi pubblici) è infatti una sorta di unicum nel panorama degli enti pubblici italiani.

Financo lo stesso Comune di Venezia si crede abbia un numero di dipendenti assegnati presso uffici collocati nella terraferma veneziana superiore a quelli della Regione.

Le uniche eccezioni all'interno dell'Amministrazione regionale riguardano alcune sedi di Mestre e Marghera oltre a quelle ubicate nei capoluoghi delle altre sei province del Veneto (specialmente Geni Civili e Servizi Forestali).

Tale dislocazione logistica continua ad influenzare la dinamica degli spostamenti casa-lavoro dei quasi tremila dipendenti regionali (numero sostanzialmente invariato rispetto all'annualità precedente) e tale affermazione trova ulteriore conferma anche nei risultati del questionario dedicato agli spostamenti casa – lavoro somministrato nel corso del mese di dicembre 2023 ai dipendenti regionali.

Gli esiti del questionario sono stati riassunti nelle pagine precedenti.

Essendo tali fattori tra loro strettamente correlati, questa peculiarità degli uffici della Giunta regionale del Veneto influisce inevitabilmente anche sul contenuto del presente Piano Spostamenti Casa Lavoro PSCL per l'anno 2023.

Raggiungere il Centro Storico veneziano con mezzi alternativi a quelli pubblici è nei fatti improponibile per la quasi totalità dei dipendenti.

L'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi a quelli pubblici (biciclette, monopattini elettrici, automobili proprie, anche condivise con altri passeggeri/lavoratori) non è infatti un'opzione che la maggioranza dei dipendenti regionali può considerare.

Sulla base di queste premesse il paradosso evidenziato nei precedenti Piani non può che trovare conferma.

Il Piano, va ricordato, infatti, dovrebbe fornire elementi per "spostare" una parte di utenti che utilizzano l'automobile per gli spostamenti Casa-Lavoro verso i mezzi pubblici, nonché puntare a fornire strumentazioni acquistate dall'ente (quali rastrelliere per biciclette, locali dove poter cambiarsi d'abito, ecc.), anche con risorse economiche "premiali" di natura pubblica, volte anch'esse a favorire comunque altre modalità di trasporto eco-sostenibile.

Ebbene, per le sedi dislocate nel Centro storico veneziano tale opera di incentivazione risulta nei fatti superflua per i motivi sopra esposti, dovendo tutt'al più spostare l'attenzione su un migliore bilanciamento tra altissimo utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico ed i noti problemi di sovraffollamento degli stessi.

La Regione Veneto, anche nel 2023, ha confermato (con solo delle lievissime modifiche) le fasce di ingresso e di uscita (e quindi la flessibilità oraria) dei propri dipendenti chiamati a prestare l'attività lavorativa in presenza che aveva introdotto in piena pandemia.

Questo al fine di continuare ad incentivare un graduale afflusso dei propri dipendenti nelle sedi di lavoro e quindi di graduale afflusso degli stessi nei mezzi pubblici.

Prima della pandemia, si ricorda, l'accesso alle sedi lavorative era consentito dalle ore 7.30 alle ore 9.00 e l'uscita era ammessa, nelle giornate senza il rientro pomeridiano, dalle 13.00 alle 15.00 e, nelle giornate con rientro pomeridiano, dalle 16.45 alle 19.00.

Oggi tali fasce sono così riassumibili:

Flessibilità in ingresso: dalle 7.30 alle 9.30;

Flessibilità in uscita in giornate senza rientro pomeridiano: dalle 12.30 alle 15.00;

Flessibilità in uscita in giornate con rientro pomeridiano: dalle 16.30 alle 19.30.

Ciò nonostante, il citato progressivo superamento del lavoro agile emergenziale a fine anno 2021 e il massiccio rientro lavorativo in presenza dei circa 3.000 dipendenti regionali, abbinato alla – dati alla mano –

chiara preferenza per la maggioranza dei dipendenti di accedere nei luoghi di lavoro nella prima parte della fascia di flessibilità oraria di ingresso (quindi nell'intervallo temporale che va dalle 7.30 alle 8.30) ha determinato e continua a determinare il paradossale problema di un utilizzo massivo dei mezzi pubblici, se possibile incrementato rispetto al passato.

Tale problema, confermato anche dall'analisi dei dati emersi a chiusura del questionario somministrato a tutti i dipendenti, continua a non essere risolvibile né incentivando gli stessi a recarsi in ufficio con mezzi alternativi all'utilizzo dell'auto propria (per i motivi più volte esposti in merito alla specificità dell'arrivare nella Venezia insulare), né imponendo unilateralmente orari di ingresso spalmati rispetto a quelli abitualmente scelti (ad esempio dopo le ore 9.00).

L'ingresso nelle prime ore di flessibilità consente infatti, soprattutto per i dipendenti con figli minori o con soggetti fragili da assistere, un anticipato rientro presso il domicilio al termine della propria prestazione lavorativa quotidiana e/o una migliore gestione della vita familiare oltre che lavorativa.

Anche il CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, pone l'accento e l'attenzione sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Sarebbe del tutto inopportuno, ancor prima che anacronistico, imporre ingressi cadenzati motivandoli con l'esigenza di evitare affollamenti nei mezzi pubblici.

Volendo comunque fare una riflessione su quelli che potrebbero essere degli incentivi per i dipendenti regionali per modificare le proprie abitudini collegate agli spostamenti per arrivare in ufficio (quantomeno per il numero ristretto di dipendenti che lavorano presso le sedi in terraferma della Regione del Veneto), degli spunti interessanti sono emersi nel corso di un seminario organizzato in data 20 ottobre 2023 dalla Fondazione degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Venezia.

Il seminario, intitolato "*Politiche per la mobilità. Esempi e possibili applicazioni. La figura del Mobility Manager*", ha visto la partecipazione di vari Mobility Manager del nord Italia (tra i quali quello della Regione Emilia Romagna, oltre che il Mobility d'area del Comune di Venezia e il Mobility del Comune di Padova).

Alcuni Mobility erano tra i relatori, altri tra gli uditori.

Sono state descritte le peculiarità della figura e le varie esperienze delle singole realtà pubbliche e il dibattito si è incentrato su un istituto – il cd "bike by work" – che potrebbe essere, con i necessari accorgimenti di cui a breve si parlerà, un interessante ed utile strumento da incentivare (e di incentivazione) nel futuro, sia dal punto di vista dei vantaggi per l'ambiente (utilizzo della bicicletta invece che dell'auto o anche dei mezzi pubblici) che per il dipendente (sotto forma di incentivi economici).

Come dice il nome stesso, il "bike by work" consiste nell'utilizzo della bicicletta per andare in ufficio. L'abituale utilizzo di tale mezzo di trasporto ad impatto zero potrebbe, come accennato, essere anche incentivato dal punto di vista economico, riconoscendo ai dipendenti che utilizzassero sistematicamente tale mezzo un trattamento economico aggiuntivo, riconducibile alla fattispecie del cd "welfare aziendale".

Purtroppo il rovescio della medaglia sta nella difficoltà "tecnica" ad attivare questo istituto, oltre ad altre problematiche di tipo prettamente economico.

I problemi principali, a parere di chi scrive, sono di tre tipi:

1) Per poter riconoscere un qualsiasi riconoscimento economico ad un dipendente pubblico, oltre a fissare delle regole chiare e puntuali, bisogna avere la certezza che ad ogni singolo soggetto spetti effettivamente quell'esatto importo economico e non uno predeterminato a prescindere dalla maturazione dei requisiti oggettivi per beneficiarne. Il trattamento economico dovrebbe derivare, nel nostro caso, dalle giornate di reale utilizzo del mezzo di trasporto e dai reali chilometri percorsi con quel mezzo da ogni singolo dipendente. Per fare ciò, sono indispensabili sofisticati sistemi di geolocalizzazione, collegati alla bicicletta, che permettano di capire il percorso effettuato, le eventuali deviazioni fatte per motivi personali (ad esempio una deviazione per fare la spesa o per accompagnare i figli a scuola), che andrebbero ovviamente scomputate dal chilometraggio giornaliero per essere escluse dall'incentivazione. Tutto questo si scontra con importanti aspetti di tutela della privacy (di fatto si controllano tutti gli spostamenti di un soggetto…) che ad oggi sono difficilmente gestibili da parte delle strutture pubbliche, anche qualora vi fosse un espresso consenso da parte dell'interessato. Quello del rispetto della privacy del dipendente è pertanto il primo ostacolo all'ingresso diffuso del "bike by work" nelle realtà lavorative italiane;
2) Il secondo problema, strettamente collegato con il primo, è quello dei costi per poter attivare il sistema, azzerando contestualmente il suddetto problema di privacy. Andrebbero predisposti o acquistati dei

software e degli applicativi informatici che consentano di rilevare gli effettivi spostamenti del dipendente, per poter calcolare il chilometraggio percorso nel singolo giorno, per poter escludere il chilometraggio extra percorso casa-lavoro e di escludere, ovviamente, le giornate in cui per vari motivi (dalle ferie all'utilizzo di altri mezzi ad esempio in inverno o in giornate di pioggia) la bicicletta non viene utilizzata. Per creare questi software "in casa" servono abili informatici e molte ore di lavoro a ciò dedicate (con i costi diretti e indiretti che ne derivano). Acquistare software già esistenti sul mercato, necessita dello svolgimento delle previste procedure di gara e, anche in questo caso, dei costi di acquisto che ne conseguono;

3) Il terzo ed ultimo aspetto problematico è anche questa volta collegato con quello precedente ed è rappresentato dal rapporto costi-benefici che soprattutto in una realtà con le caratteristiche sopra descritte (stragrande maggioranza dei dipendenti regionali che lavorano nella Venezia insulare) è sproporzionalmente orientato ai costi ancor di più della quasi totalità delle altre pubbliche amministrazioni italiane. Ipotizzando alcuni numeri (con ovviamente il beneficio dell'errore che una disamina "non scientifica" come la presente porta con sé), si può affermare che meno del 20% dei dipendenti regionali lavora in sedi che risultano accessibili con la bicicletta. Di questo 20% probabilmente meno del 50% abita in una località distante dalla sede di lavoro un numero di chilometri compatibili con l'utilizzo della bicicletta. A loro volta, coloro che abitano in zone che consentono di raggiungere l'ufficio in bicicletta non è detto vogliano o possano usare questo mezzo. Ci sarà chi non vuole rinunciare all'utilizzo del mezzo privato perché nel tragitto casa-lavoro accompagna i figli a scuola; chi, magari in assenza di sufficienti piste ciclabili, non si fida a percorrere il tragitto in bici in mezzo al traffico; chi ha problemi a svolgere attività fisica e quindi anche volendo non può usare la bicicletta; chi abita talmente vicino al posto di lavoro che preferisce andarci a piedi; chi la bici la userebbe sporadicamente per motivi climatici (troppo caldo in estate, troppo freddo in inverso, no nelle giornate di pioggia o nebbia, ecc.); chi semplicemente, pur potendo, preferisce non cambiare le proprie abitudini. A conti fatti una percentuale stimabile tra il 3% e il 5% dei dipendenti dell'ente potrebbe realisticamente ricorrere al "bike by work" se introdotto. La domanda a questo punto è: economicamente è ipotizzabile spendere migliaia (probabilmente decine di migliaia) di euro di risorse pubbliche per introdurre una politica di incentivazione che comunque escluderebbe almeno il 95% dei dipendenti dell'ente?

A questa domanda non è facile dare una risposta.

Se da un lato, anche un singolo dipendente meriterebbe l'introduzione di un meccanismo virtuoso ed ecologico, dall'altro lato la spesa pubblica soggiace a delle regole che non possono essere bypassate con superficialità.

La riflessione finale con cui si chiude il presente Piano Spostamenti Casa Lavoro della Regione del Veneto è quella di puntare a fare squadra tra varie realtà pubbliche per superare (o comunque limitare al massimo) i problemi sopra descritti, ad esempio fornendo gratuitamente a chi ne facesse richiesta software di geolocalizzazione già collaudati, che rispettino tutte le normative in tema di privacy e che consentirebbero quindi, anche in realtà dai numeri ridotti, l'introduzione di pratiche virtuose di spostamento dalla propria abitazione alla sede di lavoro.

Mobility Manager Aziendale
dott. Gianni Rossi

GIANNI ROSSI
28.12.2023
11:07:21
GMT+01:00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 519692)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 221 del 21 dicembre 2023

Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027. Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.). Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio"(afferente il SI.GE.CO. del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con DDR n. 76 del 28/06/2023), che definisce un quadro metodologico per lo svolgimento delle verifiche di gestione (amministrative e in loco) proporzionando i controlli ai rischi individuati ex ante e per iscritto, da applicarsi alla programmazione del PR 2021-2027.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il documento "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio", di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che la metodologia di cui al documento "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio" si applica, per quanto compatibile, a tutti gli interventi di cui alle Azioni del PR Veneto FESR 2021-2027;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e l'Allegato integralmente nelle pagine del PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027.

Caterina De Pietro

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 519693)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 224 del 22 dicembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con DDR n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con DDR n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittoriese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;
- con DDR n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;
- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;
- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese, con nota acquisita al protocollo regionale n. 218215 del 21/04/2023 ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione;
- con nota prot. reg. n. 406983 del 28/07/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 544358 del 06/10/2023 (seconda versione) e n. 678150 del 21/12/2023 (versione definitiva);
- la Commissione di valutazione, a seguito dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata ai sensi degli articoli 5 e 6 del proprio regolamento di funzionamento, ha approvato la versione definitiva della SISUS con relative prescrizioni e raccomandazioni da rispettare e soddisfare in fase di attuazione;

VISTE pertanto la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Montebelluna;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27 e omettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 519893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 225 del 28 dicembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con DDR n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con DDR n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittoriese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;
- con DDR n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;
- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;
- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'Area urbana Coneglianese-Vittoriese, con nota acquisita al protocollo regionale n. 218418 del 21/04/2023 ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione;
- con nota prot. reg. n. 411842 del 01/08/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 512927 del 21/09/2023 (seconda versione) e n. 683842 del 27/12/2023 (versione definitiva);
- la Commissione di valutazione, a seguito dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata ai sensi degli articoli 5 e 6 del proprio regolamento di funzionamento, ha approvato la versione definitiva della SISUS con relative prescrizioni e raccomandazioni da rispettare e soddisfare in fase di attuazione;

VISTE pertanto la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Conegliano;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**,che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguenteindirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27 eomettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 519872)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 1105 del 24 novembre 2023

Affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria di una struttura modulare monoblocco di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile Regionale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di Pagin Modular System S.r.l. (CIG Y7A3C486D6).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria di una struttura modulare monoblocco prefabbricato di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile Regionale (CIG Y7A3C486D6) provvedendo altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico Pagin Modular System S.r.l..

Il Direttore

PREMESSO che nelle proprie disponibilità, la Protezione Civile Regionale possiede un monoblocco prefabbricato delle dimensioni di 6050x2435 attualmente locato presso il Presidio Logistico di I^ livello di Bonisiolo - Mogliano Veneto e identificato nel patrimonio regionale con l'inventario n. 50486;

RILEVATO che tale struttura abbisogna di manutenzione ordinaria per la sistemazione della pavimentazione interna e l'adeguamento normativo dell'impianto elettrico esistente, considerata la sua vetustà e il suo utilizzo nel tempo;

CONSIDERATO che il prefabbricato, una volta manutentato, può avere utile destinazione nell'ambito degli utilizzi di colonna mobile in caso di partenza per eventuali esigenze emergenziali;

CONSIDERATA l'opportunità quindi di provvedere alla manutenzione del monoblocco per ripristinarne l'operatività;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità e che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici per il servizio richiesto;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni debbano fare ricorso obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione oppure ad altro mercato elettronico realizzato dalle stesse Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che questo servizio non rientra tra le ipotesi di cui al succitato comma e che quindi non si è reso necessario il ricorso a procedure telematiche, ricorrendo i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento diretto del servizio in questione, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito diretta all'operatore economico Pagin Modular System S.r.l., C.F./P.I. 04750650287, leader nel settore in cui ricade l'affidamento;

CONSIDERATO che, a seguito di sopralluogo, la ditta succitata, per mezzo di nota assunta con prot. 593077 del 02.11.2023, ha inviato la propria miglior offerta per il servizio di manutenzione ordinaria per la riparazione della pavimentazione e per l'adeguamento normativo dell'impianto elettrico esistente del monoblocco prefabbricato in dotazione alla Protezione Civile della Regione Veneto, per un importo di euro 3.300,00=IVA esclusa;

RITENUTA congrua l'offerta in considerazione degli interventi previsti e ritenuta esaustiva la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in considerazione dell'importo non elevato dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di affidare il succitato servizio alla ditta Pagin Modular System S.r.l., C.F./P.I. 04750650287, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 4.026,00=Iva inclusa, da eseguirsi entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, come dettagliato al punto 6). del "Documento Unico di Procedura";

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Y7A3C486D6 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio di manutenzione ordinaria del monoblocco, a favore dell'operatore economico Pagin Modular System S.r.l., C.F./P.I. 04750650287, l'importo complessivo di Euro 4.026,00=Iva inclusa, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - Acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n. 13)" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore Delegato alla Logistica della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 1/09/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore Delegato alla Logistica della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio di manutenzione ordinaria di una struttura modulare monoblocco prefabbricato di proprietà della Regione del Veneto e in dotazione alla Protezione Civile Regionale all'operatore economico Pagin Modular System S.r.l., C.F./P.I. 04750650287, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, (CIG Y7A3C486D6) per un importo complessivo pari a euro 4.026,00=Iva inclusa, da eseguire entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura";

4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Soppelsa

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 1105 **del** 24/11/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI UNA STRUTTURA MODULARE MONOBLOCCO DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE DEL VENETO E IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI PAGIN MODULAR SYSTEM S.R.L. (CIG Y7A3C486D6).

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** NO

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.005 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008898 000	4.026,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	4.026,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00	4.026,00
Totale	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00	4.026,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183170 PAGIN MODULAR SYSTEM SRL								
I 2023 00008898 000	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00	Y7A3C486D6		4.026,00
Totale Anagrafica :	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

IL DIRETTORE
Ing. Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 519887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 847 del 27 dicembre 2023

Approvazione del disciplinare di concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" approva il disciplinare di concessione Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 19/1998 e dell'articolo 36 del R.R. n. 1/2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;

CONSIDERATO che all'articolo 36, comma 2, del sopraccitato Regolamento Regionale è stato previsto che "le concessioni vengono rilasciate a seguito di sottoscrizione di specifico disciplinare da parte del responsabile della Struttura regionale competente e del concessionario, nel quale vengono esplicitati la dimensione e la localizzazione dei bacini, specchi acquei e corsi d'acqua oggetto della concessione, la durata della concessione, gli obblighi del concessionario, il piano delle attività di vigilanza, la quantità, la taglia e l'elenco delle specie ittiche da immettere nelle acque in concessione, gli ulteriori elementi previsti dalla Carta ittica regionale";

DATO ATTO che la Carta ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, oltre ad aver individuato, all'interno dei bacini idrografici, le zone omogenee che possono essere affidate in concessione per la pesca sportiva e dilettantistica, anche le acque di interesse alieutico (ovvero di interesse per la pesca), la zonazione delle acque regionali (Zona A salmonicola, Zona B ciprinicola e Zona C, costituita da acque prevalentemente salmastre), ha definito le modalità e i criteri che devono essere alla base dei provvedimenti per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica e i contenuti del provvedimento di concessione;

DATO ATTO che la L.R. 7 agosto 2018, n. 30, così come modificata dalla L.R. 7 agosto 2023, n. 15, ha disposto che la durata delle concessioni di pesca sportiva rilasciate dalle relative Province, sia prorogata sino al dodicesimo mese successivo all'approvazione da parte della Giunta regionale della Carta ittica regionale e che pertanto la scadenza delle concessioni attualmente vigenti è prevista per il 30 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, in quanto le acque del lago di Garda non sono state oggetto di pianificazione nell'ambito della Carta ittica regionale e le acque del territorio bellunese, in virtù delle particolari condizioni di autonomia riconosciute alla Provincia di Belluno, sono oggetto di rilascio della concessione da parte della stessa Amministrazione;

CONSIDERATO che con la stessa sopraccitata DGR n. 796/2023 il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato incaricato all'adozione dei provvedimenti di concessione per l'esercizio della

pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, sulla base dei criteri previsti dal Bando approvato con il medesimo provvedimento;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza del Direttore della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico- venatoria", con riferimento al rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva (Allegato A, Codice 1927), assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

DATO ATTO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul BuR n. 87 del 30 giugno 2023 e che i soggetti interessati al rilascio delle concessioni, tra cui anche la F.I.P.S.A.S., hanno potuto presentare domanda entro la data dell'11 settembre 2023;

VISTE le domande di partecipazione al Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica inoltrate dalla F.I.P.S.A.S. per le zone omogenee, rappresentata da una serie di rogge del basso corso del torrente Astico appartenenti al bacino imbrifero del Bacchiglione, acquisite al protocollo regionale del 05 settembre 2023 n. 480572 e 480164;

DATO ATTO che, per la zona omogenea del basso corso del torrente Astico sono pervenute, per le acque richieste dalla FIPSAS di Vicenza anche richieste concorrenti da parte delle Associazioni Bacino Astico Leogra e Pabat;

VISTO il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato il modello di disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. Contenente tutti gli elementi prescritti dalla Carta ittica regionale e dal Regolamento regionale n. 1/2023, nonché gli obblighi del concessionario e la durata della concessione, con lo scopo di dare uniformità ai contenuti dei Disciplinari, tra cui quello oggetto del presente provvedimento, rilasciati dal Direttore dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la nota dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria prot. n. 560860 in data 16 ottobre 2023 con la quale è stata data comunicazione alla F.I.P.S.A.S. dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto con richiesta di integrazione di documentazione ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge n. 241/1990;

VISTA la nota della F.I.P.S.A.S. acquisita al protocollo regionale n. 574469 in data 20 ottobre 2023 con la quale è stato dato riscontro alla soprammenzionata istanza di integrazione documentale, con riferimento all'indicazione dei quantitativi obbligatori di materiale da immettere a fini di ripopolamento, distinti per specie e taglia;

VISTO il verbale istruttorio del 15 dicembre 2023, prot. 667748, del gruppo di lavoro della Direzione Agroambiente che ha proceduto alla valutazione in particolare dei Piani di gestione ittico-ambientale, dei Piani di riqualificazione fluviale, nonché dei Piani di gestione delle attività di vigilanza ittica allegati alle istanze ricevute, assegnando alle stesse un punteggio, in conformità con quanto previsto alla Sezione Terza "Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio" del bando approvato con DGR n. 796/2023;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" n. 826 del 18 dicembre 2023 con il quale sono state approvate le graduatorie, provvisoria per le istanze concorrenti e definitiva per le istanze non concorrenti, relative al territorio della provincia di Vicenza, acquisite per la richiesta di acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 796 del 27 giugno 2023 "Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1008, n. 19, articolo 30";

VISTA la nota del 19 dicembre 2023, prot. 671914, con la quale il provvedimento in parola è stato inviato a tutte le Associazioni/Federazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali, invitando la FIPSAS di Vicenza e le ASD Bacino Astico Leogra e Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT), che hanno presentato richieste concorrenti per i medesimi corsi d'acqua a presentare le proprie osservazioni entro 10 giorni dalla trasmissione di copia del suddetto provvedimento;

VISTA la nota del 21 dicembre 2023, prot. 678859, con la quale la FIPSAS di Vicenza informa di non avere osservazioni in ordine alla graduatoria provvisoria approvata con il citato DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

VISTE altresì le note del 22 dicembre 2023, prot. 680552 e 681134, rispettivamente dell'ASD Bacino Astico Leogra e di ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello e Tesina, con la quale le suddette associazioni confermano di non dover presentare osservazioni in ordine alle graduatorie provvisorie approvate con DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dei disciplinari di concessione in considerazione del fatto che le associazioni in parola hanno espresso parere favorevole alla graduatoria provvisoria;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria n. 60 del 01 marzo 2023 con il quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle superfici dei corpi idrici individuati dalla Carta Ittica Regionale, idonei alle attività di ripopolamento ittico e immissione a scopo di pesca sportiva;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il disciplinare di concessione alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in provincia di Vicenza, che si allega quale **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante;

3. di approvare la cartografia del reticolo idrografico affidato in concessione alla F.I.P.S.A.S., quale **Appendice 1** all'**Allegato A** al presente atto per farne parte integrante, precisando che la localizzazione georiferita dei singoli tratti risulta scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta Ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione si solleva da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a sé stesso o a terzi durante lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

Lucio Della Bianca

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) **al Decreto n.** 847 **del** 27 DICEMBRE 2023 pag. 1/11

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

Visto l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;
Visto l'articolo 36 del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27/06/2023 che ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;
Visto il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato lo schema di Disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica;

TRA

La Regione del Veneto, U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria con sede in Via Torino, 110 a Venezia-Mestre, (di seguito denominata Regione del Veneto), C.F. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Dott. LUCIO DELLA BIANCA Direttore della U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e faunistico-venatoria,

E

la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS) con sede in Viale Tiziano, n. 70, a Roma, (CAP 00196), C.F. 05267300589 (di seguito denominata Concessionario), rappresentata dal presidente della sezione provinciale di Vicenza, sig. Antonio Dalla Valle nato a Vicenza il 28/10/1940, in qualità di delegato dal Presidente Nazionale, prof. Ugo Matteoli, giusta procura del 3 agosto 2023, allegata al prot. 480164 del 5 settembre 2023.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale al n. 480572 del 5 settembre 2023, con la quale la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee sopra riportata ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Vicenza;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'affidamento in concessione di tratti di corsi d'acqua per l'esercizio della pesca sportiva, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, nonché di tutelare gli ambienti acquatici.

Con il presente atto la Regione del Veneto rilascia la concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per i seguenti corpi idrici elencati nella tabella sotto riportata e rappresentati nella cartografia allegata che fa parte integrante del presente Disciplinare;

Bacino idrografico	Corso d'acqua	Tratto da…… a……..	Comuni interessati
Basso Astico Bacchiglione	ROGGIA SCHIO MARANO, DETTA ROGGIA MAESTRA	Dal ponte della stazione di Marano Vicentino fino al ponte di Via Colleoni a Molina di Malo	Marano Vicentino, Malo
Basso Astico Bacchiglione	ROGGIA VERLATA	dalla presa sul canale Mordini in comune di Sarcedo fino al ponte della strada provinciale n. 349 Via Santo in Comune di Thiene	Sarcedo, Villaverla, Thiene
Basso Astico Bacchiglione	ROGGIA MONZA	dalla presa sul canale Mordini in Via Monte Corno a Sarcedo fino al termine della roggia in Via Casoni a Sarcedo	Sarcedo
Basso Astico Bacchiglione	ROGGIA MONTECCHIA	dalla presa sul canale Mordini in Via Monte Corno a Sarcedo fino al ponte di Via Don Martino Chilese in comune di Montecchio Precalcino	Sarcedo, Montecchio Precalcino
Basso Astico Bacchiglione	CANALE MORDINI	Dal ponte del Ristorante alla Pergola in Via Togarelli a Sarcedo fino al termine del Canale in Via Monte Corno a Sarcedo	Sarcedo
Basso Astico Bacchiglione	ROGGIA BREGANZE	Dal ponte di Via Crosara a Breganze fino al ponte della SP 119 – Chizzalunga in comune di Breganze	Breganze
Basso Astico Bacchiglione	TORRENTE CHIAVONE NERO	Dalla sorgente in comune di Salcedo alla confluenza con il Chiavone Bianco in comune di Breganze	Salcedo, Fara Vicentino, Breganze
Basso Astico Bacchiglione	TORRENTE CHIAVONE BIANCO	Dal ponte di Via San Fortunato a Fara Vicentino fino al ponte di Via Albero a Breganze	Fara Vicentino, Breganze
Basso Astico Bacchiglione	TORRENTE LAVERDA	Dalle sorgenti in comune di Lusiana-Conco fino al ponte della S.P. 121 Via Braglio a Colceresa	Lusiana-Conco, Marostica, Salcedo, Fara Vicentino, Colceresa

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata in appendice ed approvata con il presente disciplinare di concessione ed è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 2 - RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e obblighi che l'attuale legislazione detta in materia di concessione di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, tra cui quelle previste dalla vigente Legge Regionale 28 aprile 1998 n. 19 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento Regionale del 03 gennaio 2023, n. 1, e da ogni altra vigente disposizione di legge statale e regionale relativa all'esercizio della pesca, della tutela della fauna ittica e dell'ambiente.

ART. 3 – DURATA

La durata della concessione, fissata in 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione e ha scadenza il 31/12/2028.

La concessione cesserà di pieno diritto alla scadenza, senza alcun bisogno di preavviso o disdetta.

ART. 4 – ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO E ZONE DI PESCA SPECIALE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA CARTA ITTICA

Sulla base del Piano di gestione ittico-ambientale presentato dal Concessionario sono individuate nell'ambito dei corpi idrici in concessione le seguenti zone di riposo biologico e zone di pesca speciale (NK integrale, NK-CR, Trofeo) aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla Carta Ittica Regionale:

Corso d'acqua	Tratto da…..… a……..	ZRB/NK/NK-CR/TROFEO	Comuni interessati
Roggia Verlata	Dal ponte di Via Cà Orecchione a Sarcedo al ponte di Via Tonazza in comune di Thiene	Zona di accrescimento	Sarcedo Thiene
Roggia Montecchia	Dal ponte di Via Bassano del Grappa fino al ponte della pedemontana a Sarcedo	Zona di accrescimento	Sarcedo
Torrente Chiavone Bianco	Dal ponte di Via Castelletto in comune di Breganze fino alla confluenza con il Chiavone Nero a Breganze	Zona di accrescimento	Breganze

Su tali aree si applica quanto previsto dagli articoli 5 e 5bis della L.R. n. 19/1998, dall'articolo 6 del Regolamento Regionale n. 1/2023 e dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, rispettivamente per le zone di riposo biologico e zone di pesca speciali.

La localizzazione georiferita dei singoli tratti è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 5 – CAMPI GARA E AMBIENTI COMPATIBILI

All'interno dei corpi idrici oggetto di concessione, individuati dall'art. 1 del presente Disciplinare, la Carta Ittica ha individuato i seguenti campi gara e ambienti compatibili la cui gestione è affidata al soggetto concessionario:

denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione (lunghezza o superficie per laghi/bacini)
CANALE MORDINI	Dal ponte del Ristorante alla Pergola in Via Togarelli a Sarcedo fino al termine del Canale in Via Monte Corno a Sarcedo	Sarcedo	1.838 m
ROGGIA MONZA	nel tratto che scorre in comune di Sarcedo	Sarcedo	2.350 m
ROGGIA VERLATA	Intero percorso	nei comuni di Sarcedo e Thiene	7.600 m
ROGGIA MAESTRA	dal ponte di Via della stazione di Marano alla confluenza nel torrente Rostone a Villaverla		5.386

Le gare e le manifestazioni di pesca, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 sono soggette ad autorizzazione da parte della U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da richiedersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le procedure per lo svolgimento delle competizioni di pesca all'interno delle acque in concessione sono quelle previste dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30/12/2022 e del Regolamento Regionale n. 1/2023.

ART. 6 - CAMPI GARA FISSI

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della L.R. n. 19/1998 la Giunta regionale con proprio provvedimento individua i campi gara fissi che possono essere dati in concessione e nei quali è consentito effettuare manifestazioni agonistiche, nonché l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca.

Con DGR n. 1747 del 30/12/2022 è stata approvata la Carta Ittica regionale che, nel Piano di gestione acque dolci, ha individuato tra i campi gara di tipo A e di tipo B, quelli che possono essere dati in concessione (paragrafo 9.5 pag 102), nonché i campi gara ricadenti in zona "A" salmonicola in cui è possibile svolgere le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca anche in periodo di proibizione della pesca (paragrafo 9.6 pag 107).

Tra i corpi idrici affidati in concessione con il presente Disciplinare sono presenti i seguenti campi di gara fissi:

denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione	Specie ittica
CANALE MORDINI	Dal ponte del Ristorante alla Pergola in Via Togarelli a Sarcedo fino al termine del Canale in Via Monte Corno a Sarcedo	Sarcedo	1.838 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica
ROGGIA VERLATA	Intero percorso	nei comuni di Sarcedo e Thiene	7.600 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica
ROGGIA MAESTRA	dal ponte di Via della stazione di Marano alla confluenza nel torrente Rostone a Villaverla		5.386	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica

Nei campi gara fissi ricadenti in zona A salmonicola, durante il periodo di divieto di pesca dei salmonidi, per le sole gare/manifestazioni, è consentita l'immissione della specie indicata dalla Carta Ittica regionale.
In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni ittiche in contrasto con quanto sopra specificato, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione.
Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Regolamento Regionale n. 1/2023 il presente Disciplinare costituisce il provvedimento di affidamento in gestione dei campi gara fissi al concessionario, nonché l'autorizzazione allo svolgimento delle gare di cui all'art. 31, comma 1, della L.R. n. 19/1998. Il concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Regione del Veneto entro il 31 gennaio di ogni anno il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi, nel rispetto di quanto previsto all'art. 33 del Regolamento Regionale n. 1/2023, per la verifica del rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale (N° di gare consentite per tipologia di campo gara).

ART. 7 – PROPOSTE E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTALE

Il Concessionario si impegna ad attuare le seguenti iniziative di miglioramento del patrimonio ittico e ambientale previste nel Piano di gestione ittico-ambientale presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

- Organizzazione di una giornata ecologica all'anno finalizzata alla sensibilizzazione della popolazione rivierasca
- Organizzazione di uscite con gruppi di giovani per diffondere la conoscenza degli ambienti acquatici

In particolare il Concessionario metterà a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornirà il supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.
La Struttura regionale competente, su proposta del Concessionario, adotterà il provvedimento di approvazione delle ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche, le pasture, le lunghezze minime e la quantità di prelievo ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del Regolamento regionale n. 1/2023.

ART. 8 – PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

- Costante e adeguato servizio di vigilanza ittica con almeno 2 servizi settimanali organizzati in pattuglie composte da 2 guardie giurate ittiche volontarie, da effettuarsi in orario diurno e notturno in base alle esigenze riscontrate nel territorio
- Dotazione di una App per la prenotazione, lo svolgimento e la registrazione del servizio di vigilanza, oltre che per il censimento dei pescatori
- Servizio notturno antibracconaggio in collaborazione con i Carabinieri forestali del Soarda e con il coordinamento della Polizia provinciale
- Organizzazione di incontri mensili delle guardie giurate volontarie per l'aggiornamento e per la soluzione alle criticità riscontrate

ART. 9 – ATTIVITA' DI IMMISSIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO

Il Concessionario si impegna ad effettuare annualmente le attività di immissione e di ripopolamento ittico, secondo la proposta formulata nell'istanza di rilascio della concessione, con le seguenti specie e quantitativi per ciascun tratto di corso d'acqua dato in concessione:

CORSO D'ACQUA	SPECIE	MISURA DI SEMINA	QUANTITA'
ROGGIA SCHIO MARANO, DETTA ROGGIA MAESTRA	TROTA FARIO	ADULTO	140 KG
ROGGIA VERLATA	TROTA FARIO	ADULTO	120 KG
ROGGIA MONZA	TROTA FARIO	ADULTO	40 KG
ROGGIA MONTECCHIA	TROTA FARIO	AVANNOTTO	10.000 INDIVIDUI
CANALE MORDINI	TROTA FARIO	ADULTO	40 KG
ROGGIA BREGANZINA	TROTA FARIO	AVANNOTTO	5.000 INDIVIDUI
TORRENTE CHIAVONE BIANCO	TROTA FARIO	AVANNOTTO	4.000 INDIVIDUI
TORRENTE LAVERDA	TROTA FARIO	AVANNOTTO	10.000 INDIVIDUI

Il presente Disciplinare di concessione costituisce anche l'autorizzazione all'immissione di fauna ittica di cui all'art. 12, comma 6, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, nei limiti delle specie, delle taglie e dei quantitativi sopra indicati, per il periodo di durata della concessione.

Il Concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare preventivamente, per iscritto, le attività di semina all'Ufficio pesca territoriale e al Corpo di Polizia Provinciale competente per territorio.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni/ripopolamenti ittici in contrasto con il programma di semine annuali proposto, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione/ripopolamento.

Il suddetto programma di ripopolamento potrà essere modificato previa autorizzazione della Regione del Veneto, tenuto conto, sia di eventuali mutate condizioni ambientali e dello stato del popolamento ittico dei corsi d'acqua dati in concessione, sia della difficoltà di reperimento sul mercato del materiale ittico previsto, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale.

Nei corsi d'acqua in concessione è inoltre facoltà della Regione del Veneto effettuare semine di avannotti per l'adempimento degli obblighi ittiogenici e/o immissioni di materiale ittico proveniente da recuperi ittici effettuati in corsi d'acqua anche diversi da quelli in concessione.

È, inoltre, obbligo del Concessionario, collaborare con AVISP - Veneto Agricoltura, in occasione dell'adempimento degli obblighi ittiogenici per le derivazioni idriche ricadenti nelle acque in concessione.

Le semine ittiche a carico del Concessionario dovranno essere eseguite alla presenza di una Guardia Giurata Volontaria Ittica dell'Associazione (o di Associazione convenzionata) e/o di altro pubblico ufficiale appartenente alla Polizia Provinciale competente per territorio che sottoscriverà i verbali di semina.

L'inadempienza accertata agli obblighi di ripopolamento, sia parziale che totale, potrà costituire elemento di revoca della concessione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto dei seguenti obblighi:

Entro il 31 marzo di ogni annualità:

a) convocare annualmente l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal proprio Statuto;
b) redigere, approvare e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
c) redigere e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto una relazione annuale sugli esiti della stagione di pesca e delle iniziative di tutela ittico ambientale svolte;
d) inviare copia del Regolamento di concessione con evidenziate le eventuali ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, ai fini dell'adozione da parte della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione delle misure proposte (ai sensi dell'art. 36 comma 7 del

Regolamento regionale n. 1/2023), il quale costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;

e) redigere una relazione sull'attività di vigilanza svolta (numero di GGVV impiegate, numero di uscite effettuate, eventuali criticità, etc), coerentemente al contenuto dei rapporti di servizio e delle relazioni acquisiti dai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale e della Città Metropolitana competenti per il territorio in concessione;

f) redigere una relazione sintetica indicante il numero e gli esiti degli interventi di recupero ittico svolti nei corpi idrici in concessione, in occasione di asciutte programmate o straordinarie, al fine di tutela della fauna ittica;

g) trasmettere i verbali di semina, su modello predisposto dalla Regione del Veneto, con indicazione di quantità, taglia e località di immissione, corredati da documento di trasporto, dell'idonea certificazione sanitaria e della dichiarazione di provenienza del prodotto seminato;

h) trasmettere le statistiche di pesca secondo lo schema predisposto dalla Regione del Veneto contenenti almeno i seguenti dati:
   - numero dei soci;
   - numero totale delle uscite di pesca usufruite dai soci;
   - numero dei permessi di pesca giornalieri/altre tipologie d'ospite rilasciati;
   - numero totale di catture relative ai salmonidi e ad eventuali altre specie;

i) redigere una relazione riportante i risultati degli eventuali piani di contenimento delle specie alloctone;

j) comunicare le quote associative ed i costi/tipologia dei permessi che intende applicare durante l'anno.

È inoltre obbligo del Concessionario:

a) sottoporsi a tutti i controlli che saranno richiesti dalla Regione del Veneto per accertare il corretto utilizzo della concessione;

b) provvedere all'apposizione e al mantenimento, a proprie spese, di idonea tabellazione lungo le acque pubbliche oggetto della presente concessione; le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue e devono essere conformi a quanto indicato nella DGR n. 287 del 22 marzo 2022; le stesse dovranno essere rimosse a cura del Concessionario alla scadenza della concessione;

c) provvedere alla pulizia delle rive dei corsi d'acqua in concessione da ogni eventuale rifiuto derivante dall'attività di pesca;

d) consentire l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica ad ogni pescatore che ne faccia richiesta, nei modi stabiliti dal Concessionario e che sia in regola con i documenti di pesca secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla L.R. n.19/1998;

e) provvedere al rilascio ad ogni soci di un tesserino segnacatture, eventualmente anche in formato digitale;
f) provvedere al recupero della fauna ittica in caso di asciutte dei corsi d'acqua in concessione, con personale appositamente formato e autorizzato, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia di pesca e sicurezza sul lavoro;
g) provvedere alla vigilanza delle acque in concessione per mezzo di Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del relativo decreto di nomina in corso di validità;
h) svolgere il monitoraggio delle specie ornitiche ittiofaghe presenti lungo i tratti in concessione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali per la conservazione dei dati;
i) effettuare la mappatura degli eventi di bracconaggio rilevati;

ART. 11 – RECUPERI DI FAUNA ITTICA

Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta programmata dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimandano a quanto stabilito con DGR n. 234 del 02/03/2021, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici o situazioni di accertata sofferenza della fauna ittica, i relativi interventi nelle acque in concessione saranno effettuati dal concessionario.

La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso il corpo idrico di destinazione dei pesci dovrà comunque appartenere al medesimo bacino idrografico di provenienza.

Gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive non dovranno essere reimmessi in corpi idrici pubblici.

Il Concessionario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto la data e la località di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale di recupero ittico, sul modello fornito da Regione del Veneto.

Il Concessionario si renderà altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di recupero ittico, anche eventualmente su diretta richiesta della Regione del Veneto, per indagini faunistiche e monitoraggi.

ART. 12 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA

Il Concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni descritte nel presente disciplinare e delle eventuali ulteriori proposte migliorative individuate in sede di istanza di concessione.

Il Concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in

funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.

Il Concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. Può altresì prevedere la fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori (minori, anziani, disabili, etc).

Qualora le quote non siano ritenute congrue, previo avviso ed eventuale diffida, la Regione del Veneto adotterà un provvedimento di sospensione e successiva revoca della concessione.

ART. 13 - CONTATTI

Il Concessionario ha la sede legale in via Muggia, n. 14 a Vicenza (cap 36100)

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire e mantenere i seguenti contatti:

Recapito telefonico: 393 8690387 3394572253 0444 501541

PEC: vicenzafipsas@pec.it E mail: vicenza@fipasas.it

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Regione del Veneto è estranea ed è sollevata da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività esercitate nelle acque in concessione e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque.

Il Concessionario è obbligato, a pena di decadenza della concessione, a stipulare annualmente un'apposita polizza infortuni a favore dei soci per l'esercizio della pesca dilettantistico sportiva, che deve avere valenza in tutto il territorio regionale, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 quater della L.R. n. 19/98.

È facoltà del Concessionario stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

La Regione del Veneto è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione delle acque in concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART. 15 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art 36, comma 5 del regolamento Regionale n. 1/2023, la concessione può essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento previa diffida, con apposito atto dirigenziale, per ragioni di prevalente interesse pubblico, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del Concessionario, nonché per gravi e ripetute violazioni, da parte dello stesso, delle norme di legge o regolamentari o del disciplinare di concessione.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Vicenza.

Art.17 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico del Concessionario.

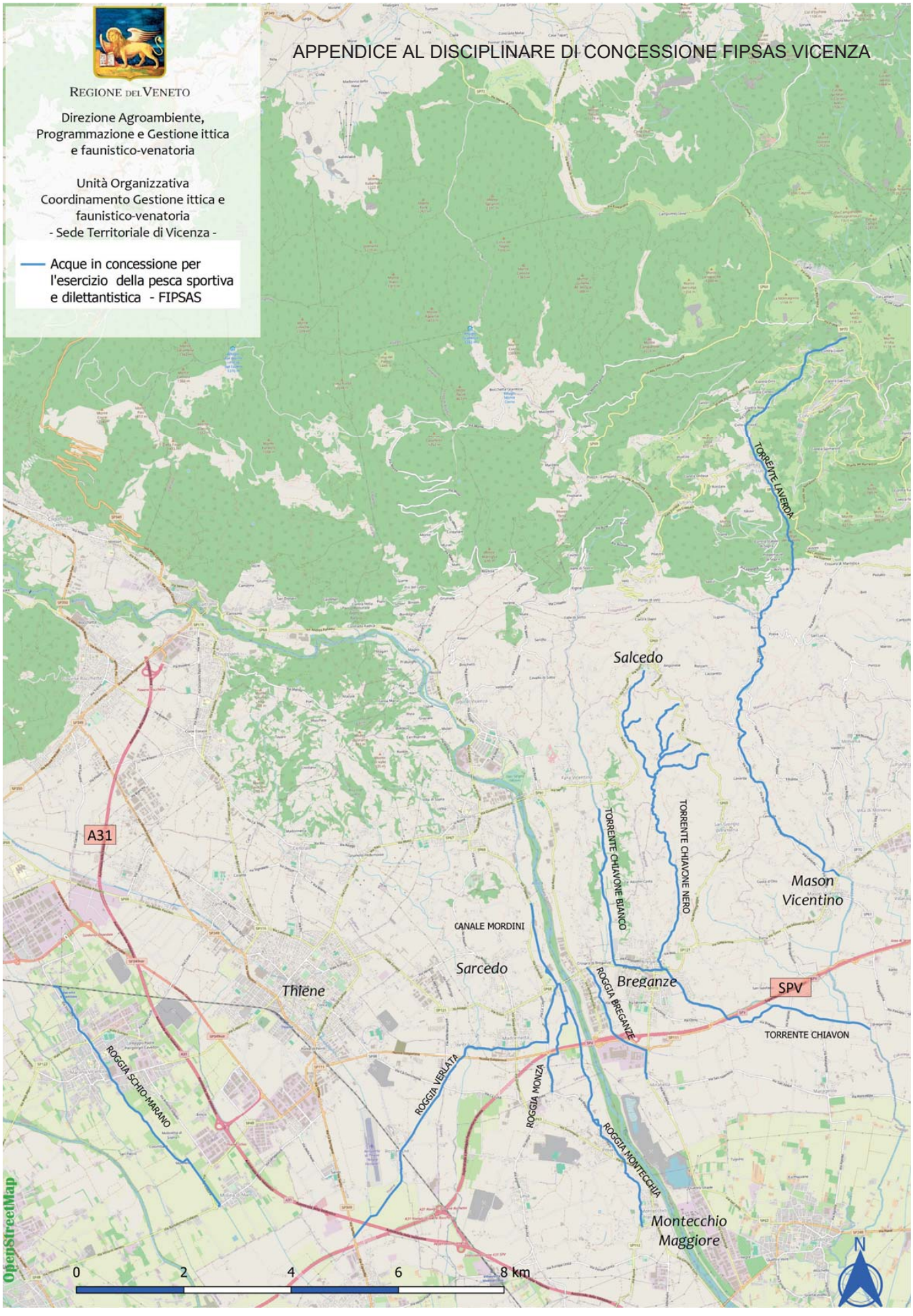
ART.18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data_____

Il Concessionario	Per la Regione del Veneto
Il Delegato	Il Direttore
Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee	U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico -venatoria
_____	_____


APPENDICE AL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE FIPSAS VICENZA
REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria
- Sede Territoriale di Vicenza -
Acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica - FIPSAS
TORRENTE LAVERDA
Salcedo
TORRENTE CHIAVONE BIANCO
TORRENTE CHIAVONE NERO
A31
Mason Vicentino
CANALE MORDINI
Sarcedo
Thiene
Breganze
SPV
ROGGIA BREGANZE
TORRENTE CHIAVON
ROGGIA SCHIO-MARANO
ROGGIA VERLATA
ROGGIA MONZA
ROGGIA MONTECCHIA
Montecchio Maggiore
OpenStreetMap
0 2 4 6 8 km
N

(Codice interno: 519888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 848 del 27 dicembre 2023

Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Pescatori Associati Bacchioglione Astichello Tesina (PABAT) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" approva il disciplinare di concessione per l'ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 19/1998 e dell'articolo 36 del R.R. n. 1/2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;

CONSIDERATO che all'articolo 36, comma 2, del sopraccitato Regolamento Regionale è stato previsto che "le concessioni vengono rilasciate a seguito di sottoscrizione di specifico disciplinare da parte del responsabile della Struttura regionale competente e del concessionario, nel quale vengono esplicitati la dimensione e la localizzazione dei bacini, specchi acquei e corsi d'acqua oggetto della concessione, la durata della concessione, gli obblighi del concessionario, il piano delle attività di vigilanza, la quantità, la taglia e l'elenco delle specie ittiche da immettere nelle acque in concessione, gli ulteriori elementi previsti dalla Carta ittica regionale";

DATO ATTO che la Carta ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, oltre ad aver individuato, all'interno dei bacini idrografici, le zone omogenee che possono essere affidate in concessione per la pesca sportiva e dilettantistica, anche le acque di interesse alieutico (ovvero di interesse per la pesca), la zonazione delle acque regionali (Zona A salmonicola, Zona B ciprinicola e Zona C, costituita da acque prevalentemente salmastre), ha definito le modalità e i criteri che devono essere alla base dei provvedimenti per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica e i contenuti del provvedimento di concessione;

DATO ATTO che la L.R. 7 agosto 2018, n. 30, così come modificata dalla L.R. 7 agosto 2023, n. 15, ha disposto che la durata delle concessioni di pesca sportiva rilasciate dalle relative Province, sia prorogata sino al dodicesimo mese successivo all'approvazione da parte della Giunta regionale della Carta ittica regionale e che pertanto la scadenza delle concessioni attualmente vigenti è prevista per il 30 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, in quanto le acque del lago di Garda non sono state oggetto di pianificazione nell'ambito della Carta ittica regionale e le acque del territorio bellunese, in virtù delle particolari condizioni di autonomia riconosciute alla Provincia di Belluno, sono oggetto di rilascio della concessione da parte della stessa Amministrazione;

CONSIDERATO che con la stessa sopraccitata DGR n. 796/2023 il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato incaricato all'adozione dei provvedimenti di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, sulla base dei criteri previsti dal Bando approvato con il medesimo provvedimento;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della

LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza del Direttore della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico- venatoria", con riferimento al rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva (Allegato A, Codice 1927), assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

DATO ATTO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul BuR n. 87 del 30 giugno 2023 e che i soggetti interessati al rilascio delle concessioni, tra cui anche la ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT), hanno potuto presentare domanda entro la data dell'11 settembre 2023;

VISTE le domande di partecipazione al Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica inoltrate dall'ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT) per le zone omogenee, rappresentate dai fiumi Bacchiglione e Tesina, oltre che dalle rogge dell'area delle risorgive appartenenti al bacino imbrifero del Bacchiglione, acquisite al protocollo regionale del 11 settembre 2023 n. 490020 e 490095;

DATO ATTO che, per la zona omogenea del basso corso del torrente Astico sono pervenute, per alcune delle acque richieste dalla PABAT di Vicenza anche richieste concorrenti da parte delle Associazioni Bacino Astico Leogra e FIPSAS;

VISTO il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato il modello di disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. Contenente tutti gli elementi prescritti dalla Carta ittica regionale e dal Regolamento regionale n. 1/2023, nonché gli obblighi del concessionario e la durata della concessione, con lo scopo di dare uniformità ai contenuti dei Disciplinari, tra cui quello oggetto del presente provvedimento, rilasciati dal Direttore dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la nota dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria prot. n. 560797 in data 16 ottobre 2023 con la quale è stata data comunicazione all'ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT) dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto con richiesta di integrazione di documentazione ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge n. 241/1990;

VISTA la nota dell'ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT) acquisita al protocollo regionale n. 575561 in data 23 ottobre 2023 con la quale è stato dato riscontro alla soprammenzionata istanza di integrazione documentale, con riferimento all'indicazione dei quantitativi obbligatori di materiale da immettere a fini di ripopolamento, distinti per specie e taglia;

VISTO il verbale istruttorio del 15 dicembre 2023, prot. 667748, del gruppo di lavoro della Direzione Agroambiente che ha proceduto alla valutazione in particolare dei Piani di gestione ittico-ambientale, dei Piani di riqualificazione fluviale, nonché dei Piani di gestione delle attività di vigilanza ittica allegati alle istanze ricevute, assegnando alle stesse un punteggio, in conformità con quanto previsto alla Sezione Terza "Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio" del bando approvato con DGR n. 796/2023;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" n. 826 del 18 dicembre 2023 con il quale sono state approvate le graduatorie, provvisoria per le istanze concorrenti e definitiva per le istanze non concorrenti, relative al territorio della provincia di Vicenza, acquisite per la richiesta di acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 796 del 27 giugno 2023 "Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1008, n. 19, articolo 30";

VISTA la nota del 19 dicembre 2023, prot. 671914, con la quale il provvedimento in parola è stato inviato a tutte le Associazioni/Federazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali, invitando la FIPSAS di Vicenza e le ASD Bacino Astico Leogra e Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT), che hanno presentato richieste concorrenti per i medesimi corsi d'acqua a presentare le proprie osservazioni entro 10 giorni dalla trasmissione di copia del suddetto provvedimento;

VISTA la nota del 21 dicembre 2023, prot. 678859, con la quale la FIPSAS di Vicenza informa di non avere osservazioni in ordine alla graduatoria provvisoria approvata con il citato DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

VISTE altresì le note del 22 dicembre 2023, prot. 680552 e 681134, rispettivamente dell'ASD Bacino Astico Leogra e di ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello e Tesina, con la quale le suddette associazioni confermano di non dover presentare osservazioni in ordine alle graduatorie provvisorie approvate con DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dei disciplinari di concessione in considerazione del fatto che le associazioni in parola hanno espresso parere favorevole alla graduatoria provvisoria;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria n. 60 del 01 marzo 2023 con il quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle superfici dei corpi idrici individuati dalla Carta Ittica Regionale, idonei alle attività di ripopolamento ittico e immissione a scopo di pesca sportiva;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il disciplinare di concessione alla ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT) per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in provincia di Vicenza, che si allega quale **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante;

3. di approvare la cartografia del reticolo idrografico affidato in concessione alla ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT), quale **Appendice 1** all'**Allegato A** al presente atto per farne parte integrante, precisando che la localizzazione georiferita dei singoli tratti risulta scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta Ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione si solleva da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a sé stesso o a terzi durante lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

Lucio Della Bianca

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 848 **del** 27 DICEMBRE 2023 pag. 1/16

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

Visto l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;
Visto l'articolo 36 del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27/06/2023 che ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;
Visto il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato lo schema di Disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica;

TRA

La Regione del Veneto, U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria con sede in Via Torino, 110 a Venezia-Mestre, (di seguito denominata Regione del Veneto), C.F. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Dott. LUCIO DELLA BIANCA Direttore della U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e faunistico-venatoria,

E

l'Associazione denominata "ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT)" con sede a Vicenza in Via dello Stadio n. 81 (CAP 36100), C.F. 95059790246 (di seguito denominata Concessionario), rappresentata dal sig. Maurizio Zecchin nato a Vicenza il 07/05/1961, in qualità di Presidente.

Viste le note acquisite al protocollo regionale ai nn. 490020 e 490095 del 11 settembre 2023, con la quale ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT) sopra riportato ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Vicenza;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'affidamento in concessione di tratti di corsi d'acqua per l'esercizio della pesca sportiva, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, nonché di tutelare gli ambienti acquatici.

Con il presente atto la Regione del Veneto rilascia la concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per i seguenti corpi idrici elencati nella tabella sotto riportata e rappresentati nella cartografia allegata che fa parte integrante del presente Disciplinare;

Bacino idrografico	Corso d'acqua	Tratto da…… a……..	Comuni interessati
Bacchiglione	FIUME BACCHIGLIONE	Dalla confluenza del torrente Timonchio con il Bacchiglioncello fino al ponte di Via dello stadio a Vicenza	Dueville Caldogno Vicenza
Bacchiglione	FIUME ASTICHELLO	da via Mulino dell'Abbadia a Cavazzale comune di Monticello Conte Otto alla confluenza con il Bacchiglione a Vicenza	Monticello Conte Otto Vicenza
Bacchiglione	TORRENTE TIMONCHIO	da ponte SP349 comune Villaverla a confluenza con Bacchiglioncello comune di Dueville	Villaverla Dueville
Bacchiglione	TORRENTE IGNA	da ponte via Igna fraz. Novoledo fino alla confluenza con torrente Timonchio comune di Villaverla	Villaverla
Bacchiglione	ROGGIA VERLATA	da ponte SP349 Comune di Villaverla a confluenza con torrente Igna	Villaverla
Bacchiglione	ROGGIA ASSORE	da Oasi Naturalistica via Villanova comune di Villaverla Mulino Bagarella via Bissolati comune di Dueville	Villaverla Dueville
Bacchiglione	CANALE BACCHIGLIONCELLO	da presa molini fratelli Bagarella via Bissolati comune di Dueville a confluenza Timonchio comune di Dueville	Dueville
Bacchiglione	TORRENTE OROLO	da ponte in via Giarre Comune di Isola Vicentina a immissione con fiume Bacchiglione sotto Centralina AIM in via ponte del Bo' nel comune di Vicenza	Isola Vicentina, Costabissara, Vicenza

Bacchiglione	ROGGIA MOLINA	Da incrocio Via Molino con via Caprera Comune di Dueville fino a Mulino antica Cartiera di Dueville in via Cartiera	Dueville
Bacchiglione	ROGGIA MILANA	Da ponte in via Cartiera di Dueville a immissione con Roggia Astichelli in loc. Cavazzale comune di Monticello Conte Otto	Dueville, Monticello Conte Otto
Bacchiglione	ROGGIA ASTICHELLI	Da Laghetto pesca sportiva in loc. Pilastroni nel comune di Dueville a via Mulino dell'Abbadia comune di Monticello Conte Otto	Dueville, Monticello Conte Otto
Bacchiglione	ROGGIA CHIUPPESE	Da via Chiuppese loc. Povolaro comune di Dueville a immissione in fiume Astichello in via Mulino dell'Abbadia in comune di Monticello Conte Otto.	Dueville, Monticello Conte Otto
Bacchiglione	ROGGIA TRISSINO	Da Via Milana in loc. Vivaro comune di Dueville fino a immissione in roggia Panna in Comune di Vicenza	Dueville, Monticello Conte Otto, Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA BOCCARA	Da Soc. Agricola troticoltura Antonio Bassan Loc. Vivaro comune di Dueville a immissione in roggia Trissino in via strada delle Fornaci comune di Dueville	Dueville
Bacchiglione	ROGGIA TAGLIAFERRO	Da ponticello in via delle Fornaci in comune di Dueville a immissione in Roggia Panna nel comune di Vicenza	Dueville Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA DEL CIMITERO DI POLEGGE	Da uscita Roggia Boccara in Strada delle Fornaci loc. Vivaro comune di Dueville a immissione in roggia Panna nel comune di Vicenza	Dueville Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA PANNA	Da confluenza rogge Trissino e Tagliaferro in Comune di Vicenza fino a immissione in fiume Astichello in comune di Vicenza	Dueville Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA DEL MAGLIO	Da derivazione dal fiume Bacchiglione in via Strada di Polegge alla immissione nel fiume Astichello in via Maglio di Laghetto comune di Vicenza	Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA VESTITA E SGABORRA	Da via Bacchiglione loc. Vivaro comune di Dueville per proseguire fino a ponticello via Ca' Bastare loc. Caldogno comune di Dueville e finire in immissione in fiume Bacchiglione sotto ponte della pista ciclabile in via strada di Polegge in comune di Vicenza	Dueville Caldogno Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA RIZZOTTI	Da curva di via Due Ponti in loc. Vivaro di Dueville a immissione in roggia Caldonazzo in via Caldonazzo loc. Cresole di Caldogno	Dueville Caldogno
Bacchiglione	ROGGIA CALDONAZZO	Da via Pagello comune di Caldogno a immissione in roggia Menegatta in via delle Camelie loc. Cresole comune di Caldogno	Caldogno

Bacchiglione	ROGGIA MENEGATTA	Da fine via Boschi comune di Caldogno a immissione in fiume Bacchiglione in via Ponte del Marchese comune di Vicenza	Caldogno, Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA FERIANA	Da via Trieste campo sportivo Comune di Caldogno a immissione con derivazione fiume Bacchiglione (canale industriale) loc. Rettorgole via Aeroporti comune di Caldogno	Caldogno
Bacchiglione	ROGGIA MUZZANA ALTA (RAMO SINISTRO)	Da fine viale Monte Zovetto comune di Caldogno a confluenza con ramo destro orografico roggia Muzzana Alta in comune di Caldogno	Caldogno
Bacchiglione	ROGGIA MUZZANA ALTA (RAMO DESTRO)	Da via Preazzi sopra oasi della Motta comune di Caldogno a confluenza con ramo sinistro roggia Muzzana Alta in comune di Caldogno	Caldogno
Bacchiglione	ROGGIA MUZZANA	Da confluenza rami destro e sinistro Muzzana Alta a immissione nel canale industriale) via Aeroporti comune di Caldogno	Caldogno
Bacchiglione	DERIVAZIONE BACCHIGLIONE LOBIA DETTO CANALE INDUSTRIALE	Da presa centralina in via Aeroporti comune di Caldogno a immissione nel Bacchiglione strada ponte del Bo' comune di Vicenza	Caldogno, Vicenza
Bacchiglione	FIUME TESINA	da confluenza torrente Astico e canale Tesina presso Depuratore comune di Bressanvido a ponte via Po loc. Marola comune di Torri di Quartesolo (VI)	Bressanvido, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo
Bacchiglione	TORRENTE ASTICO	da ponte via Marosticana S.P. 248 comune di Sandrigo a immissione in fiume Tesina presso Depuratore comune di Bressanvido	Sandrigo Bressanvido
Bacchiglione	CANALE TESINA	da S.P. 248 Marosticana in comune di Sandrigo a immissione in fiume Tesina presso Depuratore comune di Bressanvido	Sandrigo Bressanvido
Bacchiglione	TORRENTE LAVERDA	da S.P. 248 Marosticana in comune di Sandrigo a immissione in canale Tesina a Sandrigo	Sandrigo
Bacchiglione	RIO ASTICHELLO	da via Alberetto ingresso Depuratore di Sandrigo a immissione in canale Tesina sopra via Corbole comune di Sandrigo	Sandrigo
Bacchiglione	RIO PALMIRONA	da ponte via Marosticana S.P. 248 comune di Sandrigo a immissione in canale Tesina sotto via Corbole a Sandrigo	Sandrigo
Bacchiglione	ROGGIA CORNERA	da via Tezze in comune di Sandrigo a confluenza con roggia Tesinella in via Molino loc. Lupia a Sandrigo	Sandrigo
Bacchiglione	ROGGIA TESINELLA	da uscita canale Tesina in loc. Vamporasse comune di Sandrigo a nuova immissione con canale Tesina loc. Lupia comune di Sandrigo	Sandrigo
Bacchiglione	RIO LONGHELLA	da ponte S.P. 248 Marosticana Sandrigo a immissione con canale Tesina in via Capitello comune di Bressanvido	Sandrigo, Bressanvido
Bacchiglione	RIO CASTELLARO	da risorgive in via Roncaglia a Bressanvido a confluenza nel Tergola in via Bettinardi comune di Bressanvido	Bressanvido

Bacchiglione	ROGGIA CALDERARA	da presa su rio Longhella in loc. Poianella nel comune di Bressanvido alla immissione nel Tesina a fianco via Marosticana 21 in comune di Bolzano Vicentino	Bressanvido, Bolzano Vicentino
Bacchiglione	ROGGIA LIROSA (RISORGIVE BRESSANVIDO)	da risorgiva Lirosa via S. Benedetto comune di Bresanvido a via Montenapoleonica (allevamento ittico De Nardi) a Bressanvido	Bressanvido
Bacchiglione	ROGGIA USELINO	da via Montenapoleonica (allevamento ittico De Nardi) nel Comune di Bressanvido al confine con provincia di Padova	Bressanvido
Bacchiglione	ROGGIA CUMANA	da risorgive in via S.Benedetto di Bressanvido fino al confine con la provincia di Padova	Bressanvido
Bacchiglione	ROGGIA TERGOLA	da zona Risorgive Bressanvido In via Rovegliara comune di Bressanvido a ponte di via Stradone 138 in loc. Marola comune di Torri di Quartesolo	Bressanvido, Bolzano Vicentino, Quinto Vicnetino, Torri di Quartesolo
Bacchiglione	RIO FONTANONI	da risorgiva in via Palazzon nel comune di Bolzano Vicentino a immissione in roggia Armedola in loc. Lanze' Comune di Quinto Vicentino	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino
Bacchiglione	ROGGIA CAMATTE	da derivazione dal canale Tesina presso via del depuratore a Bressanvido fino all'immissione in Roggia Calderara a fianco via Marosticana 21 in comune di Bolzano Vicentino	Bressanvido, Bolzano Vicentino
Bacchiglione	ROGGIA MONEGHINA	da derivazione idraulica fiume Tesina dietro pasticceria Via Roma 105 comune di Bolzano Vicentino fino al ponte su via A. Doria Grantortino Padovano	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Grantortino Padovano
Bacchiglione	ROGGIA REGAZZO	da via monte Cengio di Quinto a immissione in fiume Tesina in loc. Marola comune di Torri di Quartesolo (VI) (esclusa zona Laghi di Valproto)	Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo
Bacchiglione	ROGGIA ARMEDOLA	da sotto il ponte della segheria Zanoni loc. Lanze' nel comune di Quinto Vicentino fino al ponte su via Giuseppe Garibaldi Grantortino Padovano (PD)	Quinto Vicentino, Grantortino Padovano
Bacchiglione	ROGGIA GHEBBO	da derivazione sul fiume Tesina via Santa Cristina nel comune di Bolzano Vicentino a immissione in fiume Tesina a fianco via Albereria loc. Lisiera in comune di Bolzano Vicentino	Bolzano Vicentino
Bacchiglione	FOSSO DINDARELLO	da sopra via Dindarello nel comune di Sandrigo a immissione in roggia Ghebbo in via Braglio in comune di Bolzano Vicentino	Bolzano Vicentino
Bacchiglione	ROGGIA DEGORA	da via Villa Rossi in comune di Monticello Conte Otto alla confluenza con il Tribollo a Vigardolo di Monticello Conte Otto	Monticello Conte Otto
Bacchiglione	ROGGIA TRIBOLLO	da zona sorgiva sotto via Cavour 20 nel comune di Dueville a ponte su Via Manzoni loc. Ospedaletto comune di Vicenza	Dueville

Bacchiglione	ROGGIA LARIOLO	da via Molinetto di Dueville (VI) a via del Contadino a Monticello Conte Otto	Monticello Conte Otto
Bacchiglione	ROGGIA GARZADORA	da Via G.Capparozzo in Comune di Quinto Vicentino a confluenza con roggia Armedola in comune di Gazzo	Quinto Vicentino, Gazzo
Bacchiglione	RIO ABACO	Da via Guandinella in comune di Quinto Vicentino a immissione in roggia Armedola in comune di Gazzo (PD	Quinto Vicentino, Gazzo
Bacchiglione	Roggia CASSANDRA	Da via Crosare nel comune di Montecchio Precalcino (VI) fino a incrocio via Grumello e Via Marascare a Dueville	Montecchio Precalcino, Dueville
Bacchiglione	Roggia FRANZANA	Da via Contra' Longa loc. Preara fino a via Franzegolo nel comune di Montecchio Precalcino	Montecchio Precalcino
Bacchiglione	Torrente IGNA	Da strada Provinciale 111 Thiene_Bassano in comune di Sarcedo (VI) fino alla confluenza con il torrente Timonchio in comune di Dueville	Sarcedo, Thiene, Villaverla
Bacchiglione	TORRENTE ROSTONE	Da strada provinciale Molina n°48 in comune di Malo fino a confluenza con Roggia Verlata in comune di Villaverla	Malo, Villaverla
Bacchiglione	TROZZO MARANO	Da via B. Colleoni in comune di Malo a immissione nel Torrente Timonchio nel comune di Villaverla	Malo, Villaverla
Bacchiglione	RIO LEOGRETTA	Da via Vittorio Veneto nel Comune di Malo a immissione in torrente Orolo in comune di Costabissara	Malo, Isola Vicentina, Costabissara
Bacchiglione	FOSSO LA SERIOLA	Da boschetto sorgenti della seriola in loc. Maddalene Vecchie nel comune di Vicenza a immissione in fiume Bacchiglione sopra viale Diaz a Vicenza	Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA BAGNARA	Da via Roma comune di Costabissara (VI) a confluenza con Rio Torto in via Bagnara comune di Monteviale	Costabissara, Monteviale
Bacchiglione	RIO TORTO	Da ponte via Ca' Nova comune di Monteviale a confluenza con Roggia Bagnara in via Bagnara comune di Monteviale	Monteviale
Bacchiglione	ROGGIA DIOMA	Da confluenza Rogge Bagnara e Torto in via Bagnara a Monteviale a ponte di Via Ambrosini Loc. Biron a Vicenza	Monteviale, Vicenza
Bacchiglione	ROGGIA POZZOLO	Da confluenza viale Venezia e via Colombara a Castelnovo di Isola Vicentina a immissione in roggia Bagnara in via Roma Costabissara	Isola Vicentina, Costabissara
Bacchiglione	ROGGIA TRIBOLLO	Da ponte via Manzoni loc. Lisiera comune di Bolzano Vicentino a ponte in via Ca' Balbi comune di Torri di Quartesolo	Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata ed approvata dal presente disciplinare di concessione ed è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 2 - RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e obblighi che l'attuale legislazione detta in materia di concessione di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, tra cui quelle previste dalla vigente Legge Regionale 28 aprile 1998 n. 19 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento Regionale del 03 gennaio 2023, n. 1, e da ogni altra vigente disposizione di legge statale e regionale relativa all'esercizio della pesca, della tutela della fauna ittica e dell'ambiente.

ART. 3 – DURATA

La durata della concessione, fissata in 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione e ha scadenza il 31/12/2028.

La concessione cesserà di pieno diritto alla scadenza, senza alcun bisogno di preavviso o disdetta.

ART. 4 – ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO E ZONE DI PESCA SPECIALE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA CARTA ITTICA

Sulla base del Piano di gestione ittico-ambientale presentato dal Concessionario non sono state individuate nell'ambito dei corpi idrici in concessione ulteriori zone di riposo biologico e zone di pesca speciale (NK integrale, NK-CR, Trofeo) aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla Carta Ittica Regionale.

La localizzazione georiferita dei singoli tratti, già individuati dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 5 – CAMPI GARA E AMBIENTI COMPATIBILI

All'interno dei corpi idrici oggetto di concessione, individuati dall'art. 1 del presente Disciplinare, la Carta Ittica ha individuato i seguenti campi gara e ambienti compatibili la cui gestione è affidata al soggetto concessionario:

denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione (lunghezza o superficie per laghi/bacini)
FIUME ARMEDOLA	da ponte Segheria via Armedola a Lanze' fino a confine con la provincia di Padova	Quinto Vicentino	4.540 m
FIUME ASTICHELLO	dal ponte strada dei Molini fino al ponte di Via Fratelli Bandiera	Vicenza	2.570 m

Le gare e le manifestazioni di pesca, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 sono soggette ad autorizzazione da parte della U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da richiedersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le procedure per lo svolgimento delle competizioni di pesca all'interno delle acque in concessione sono quelle previste dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30/12/2022 e del Regolamento Regionale n. 1/2023.

ART. 6 - CAMPI GARA FISSI

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della L.R. n. 19/1998 la Giunta regionale con proprio provvedimento individua i campi gara fissi che possono essere dati in concessione e nei quali è consentito effettuare manifestazioni agonistiche, nonché l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca.

Con DGR n. 1747 del 30/12/2022 è stata approvata la Carta Ittica regionale che, nel Piano di gestione acque dolci, ha individuato tra i campi gara di tipo A e di tipo B, quelli che possono essere dati in concessione (paragrafo 9.5 pag 102), nonché i campi gara ricadenti in zona "A" salmonicola in cui è possibile svolgere le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca anche in periodo di proibizione della pesca (paragrafo 9.6 pag 107).

Tra i corpi idrici affidati in concessione con il presente Disciplinare non sono presenti campi di gara fissi.

ART. 7 – PROPOSTE E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTALE

Il Concessionario si impegna ad attuare le seguenti iniziative di miglioramento del patrimonio ittico e ambientale previste nel Piano di gestione ittico-ambientale presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

- Monitoraggio idrometrico anche tele-assistito dello stato dei corsi d'acqua nel settore fiume TESINA, sia in termini di qualità e quantità, ai fini della conservazione morfologico ambientale, per valutare tipo e durata degli interventi da effettuare a garanzia del mantenimento della Biocenosi indigena locale (Progetto "Acqua per Tutti");
- Potenziamento del piano di contenimento delle specie ittiche alloctone rivolto alla conservazione naturale delle zone di risorgive del Bacchiglione e Tesina, oltre che delle altre acque della concessione, prevenendo e contrastando la diffusione delle specie aliene invasive attraverso interventi programmati nei corsi d'acqua dove si evince una popolazione ben strutturata di specie alloctone, ed in particolare:
  - una decina di uscite annuali con opportune attrezzature di cattura per il contenimento del Gambero Killer della Louisiana
  - almeno sei interventi annui per il contenimento del Carassio dorato e la pseudorasbora
  - almeno due interventi annui per il contenimento del Siluro

- Organizzazione di almeno due giornate ecologiche all'anno lungo i tratti fluviali di alta affluenza antropica (fiume Bacchiglione e Tesina).
- Promozione della realizzazione di zone di pesca adibite al sicuro accesso al fiume per disabili e non vedenti iniziando con un progetto di riqualificazione nel tratto del fiume Tesina in Comune di Quinto Vicentino
- Attivazione di un servizio di guida accompagnatrice rivolta ai disabili e ai giovani che vogliono approcciarsi a tale sport
- organizzazione di incontri di educazione ambientale in collaborazione con i comuni di Bressanvido, Dueville e Caldogno, finalizzati alla conoscenza del territorio di risorgiva e della sua fauna ittica, realizzando esposizioni dedicate con foto, libri e installazione di acquatri contenenti per le specie ittiche tipiche delle acque in concessione (scazzone, spinarello e lampreda padana).
- Attivarsi e collaborare con Comuni e Genio Civile per migliorare e garantire al pescatore un sicuro percorso di accesso agli argini per poter esercitare la pesca dilettantistica sportiva e alle nostre Guardie Giurate una miglior sorveglianza nel territorio.
- Monitorare e intervenire in caso di mancata funzionalità le scale di monta del pesce dislocate nella concessione.
- Utilizzare l'applicazione internet HOOKING APP non solo come mezzo telematico per emettere permessi di pesca giornalieri e/o tesseramento soci ma anche come canale informativo sui regolamenti e descrizione delle caratteristiche peculiari intrinsechi ad alcuni tratti fluviali in merito alla pesca sportiva.
- Organizzare almeno un paio di manifestazioni annuali di promozione della pesca sportiva rivolta ai soci, loro familiari e associazioni di pesca gemellate con inclusa formazione di base per chi volesse avvicinarsi a tale sport.

In particolare il Concessionario metterà a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornirà il supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.

La Struttura regionale competente, su proposta del Concessionario, adotterà il provvedimento di approvazione delle ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche, le pasture, le lunghezze minime e la quantità di prelievo ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del Regolamento regionale n. 1/2023.

ART. 8– PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

In collaborazione con Il Corpo di Polizia provinciale vengono mensilmente programmati almeno 10 turni di servizi di vigilanza nelle aree del territorio provinciale e, a seconda delle necessità, con frequenze anche più elevate quando necessiti maggior efficienza ed efficacia nei controlli. L'associazione ad oggi conta sei guardie giurate volontarie che durante lo svolgimento del servizio di vigilanza sono accompagnate e supportate da ulteriori quattro autorizzate dal Comando della Polizia provinciale aventi decreto con altre associazioni di volontariato.

ART. 9 – ATTIVITA' DI IMMISSIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO

Il Concessionario si impegna ad effettuare annualmente le attività di immissione e di ripopolamento ittico, secondo la proposta formulata nell'istanza di rilascio della concessione, con le seguenti specie e quantitativi per ciascun tratto di corso d'acqua dato in concessione, da rilasciare in almeno tre lanci annuali:

CORSO D'ACQUA	Localizzazione, comuni e coordinate QGIS e	SPECIE ITTICA	MISURA (CM)	QT. Kg.
FIUME BACCHIGLIONE	da cascata " livellon " strada di Polegge 207 (45.58954, 11.54036) fino alla cascata posta a monte di ponte Pusterla in comune di Vicenza (45.55086878286, 11.5447366183839)	Trota fario	24-28 Cm	400
FIUME BACCHIGLIONE	dalla cascata di ponte Pusterla (45.58954, 11.54036) al ponte di via dello Stadio (45.537176, 11.558081) a Vicenza	Trota fario	24-28 Cm	230
FIUME ASTICHELLO	da Ponte dei Carri a Monticello Conte Otto (45.5917962768, 11.5610621593) a condotto acquedotto in via Saviabona, (45.582622, 11.564631) a Vicenza	Trota fario	24-28 Cm	240
FIUME ASTICHELLO	da condotto acquedotto in via Saviabona Monticello Conte Otto (45.582622, 11.564631) a immissione in fiume Bacchiglione a Vicenza (45.551847, 11.545592)	Trota fario	24-28 Cm	220
ROGGIA MILANA	Da ponte Mulino antica Cartiera di Dueville in via Cartiera (45.621925, 11.540444) a immissione con Roggia Astichelli in loc. Cavazzale comune di Monticello Conte Otto (VI) (45.606143, 11.561718)	Trota fario	24-28 Cm	50
ROGGIA TRISSINO	Da Via Milana in loc. Vivaro comune di Dueville (45.609725, 11.548066) fino a immissione in roggia Panna a fianco strada Morosticana in Comune di Vicenza (45.595291, 11.558910)	Trota fario	24-28 Cm	60
CANALE	Da presa idraulica centralina in via	Trota fario	24-28 Cm	70

INDUSTRIALE)	Aeroporti loc. Rettorgole comune di Caldogno (45.582377, 11.529019) a immissione Bacchiglione strada ponte del Bo' comune di Vicenza (45.573153, 11.523216)			
FIUME TESINA	da confluenza torrente Astico e canale Tesina presso Depuratore comune di Bressanvido (45.624426, 11.618938) a ponte in via Strasilia comune di Bolzano Vicentino (45.600808, 11.620820)	Trota fario	24-28 Cm	420
FIUME TESINA	Da sotto il ponte di Via Strasilia in Comune di Bolzano Vicentino (45.60085653382, 11.620909076564) al ponte della strada Regionale n° 53 Postumia in comune di Bolzano Vicentino (45.5832790165, 11.61655667997)	Trota fario	24-28 Cm	100
FIUME TESINA	da ponte via S.S. 53 Postumia comune di Bolzano Vicentino (45.583286, 11.616584) a ponte via Po loc. Marola comune di Torri di Quartesolo (VI) (45.539865, 11.628967)	Trota fario	24-28 Cm	650
TORRENTE ASTICO	da ponte via Marosticana S.P. 248 comune di Sandrigo (45.650612, 11.580161) a immissione in fiume Tesina presso Depuratore comune di Bressanvido (45.624426, 11.618938)	Trota fario	24-28 Cm	460
ROGGIA TERGOLA	da ponte di via Muttona di Quinto Vicentino (45.55843966071421, 11.635212829354984) a ponte di via Stradone 138 in loc. Marola comune di Torri di Quartesolo (VI) (45.542389, 11.641091)	Trota fario	24-28 Cm	160
ROGGIA ARMEDOLA	da sotto il ponte della segheria Zanoni loc. Lanze' nel comune di Quinto vicentino (45.594783, 11.659555) a confine con pprovincia di Padova sotto via Guandinella nel comune di Quinto Vicentino (VI) (45.556800, 11.666169)	Trota fario	24-28 Cm	110
ROGGIA TRIBOLLO	da zona sorgiva sotto via Cavour 20 nel comune di Dueville (45.629434, 11.578163) a ponte su Via Manzoni loc. Ospedaletto comune di Vicenza (45.577744, 11.595958)	Trota fario	24-28 Cm	60

Il presente Disciplinare di concessione costituisce anche l'autorizzazione all'immissione di fauna ittica di cui all'art. 12, comma 6, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, nei limiti delle specie, delle taglie e dei quantitativi sopra indicati, per il periodo di durata della concessione.

Il Concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare preventivamente, per iscritto, le attività di semina all'Ufficio pesca territoriale e al Corpo di Polizia Provinciale competente per territorio.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni/ripopolamenti ittici in contrasto con il programma di semine annuali proposto, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione/ripopolamento.

Il suddetto programma di ripopolamento potrà essere modificato previa autorizzazione della Regione del Veneto, tenuto conto, sia di eventuali mutate condizioni ambientali e dello stato del popolamento ittico dei corsi d'acqua dati in concessione, sia della difficoltà di reperimento sul mercato del materiale ittico previsto, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale.

Nei corsi d'acqua in concessione è inoltre facoltà della Regione del Veneto effettuare semine di avannotti per l'adempimento degli obblighi ittiogenici e/o immissioni di materiale ittico proveniente da recuperi ittici effettuati in corsi d'acqua anche diversi da quelli in concessione.

È, inoltre, obbligo del Concessionario, collaborare con AVISP - Veneto Agricoltura, in occasione dell'adempimento degli obblighi ittiogenici per le derivazioni idriche ricadenti nelle acque in concessione.

Le semine ittiche a carico del Concessionario dovranno essere eseguite alla presenza di una Guardia Giurata Volontaria Ittica dell'Associazione (o di Associazione convenzionata) e/o di altro pubblico ufficiale appartenente alla Polizia Provinciale competente per territorio che sottoscriverà i verbali di semina.

L'inadempienza accertata agli obblighi di ripopolamento, sia parziale che totale, potrà costituire elemento di revoca della concessione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto dei seguenti obblighi:

Entro il 31 marzo di ogni annualità:

a) convocare annualmente l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal proprio Statuto;
b) redigere, approvare e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
c) redigere e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto una relazione annuale sugli esiti della stagione di pesca e delle iniziative di tutela ittico ambientale svolte;
d) inviare copia del Regolamento di concessione con evidenziate le eventuali ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, ai fini dell'adozione da parte della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione delle misure proposte (ai sensi dell'art. 36 comma 7 del Regolamento regionale n. 1/2023), il quale costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;

e) redigere una relazione sull'attività di vigilanza svolta (numero di GGVV impiegate, numero di uscite effettuate, eventuali criticità, etc), coerentemente al contenuto dei rapporti di servizio e delle relazioni acquisiti dai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale e della Città Metropolitana competenti per il territorio in concessione;
f) redigere una relazione sintetica indicante il numero e gli esiti degli interventi di recupero ittico svolti nei corpi idrici in concessione, in occasione di asciutte programmate o straordinarie, al fine di tutela della fauna ittica;
g) trasmettere i verbali di semina, su modello predisposto dalla Regione del Veneto, con indicazione di quantità, taglia e località di immissione, corredati da documento di trasporto, dell'idonea certificazione sanitaria e della dichiarazione di provenienza del prodotto seminato;
h) trasmettere le statistiche di pesca secondo lo schema predisposto dalla Regione del Veneto contenenti almeno i seguenti dati:
   - numero dei soci;
   - numero totale delle uscite di pesca usufruite dai soci;
   - numero dei permessi di pesca giornalieri/altre tipologie d'ospite rilasciati;
   - numero totale di catture relative ai salmonidi e ad eventuali altre specie;
i) redigere una relazione riportante i risultati degli eventuali piani di contenimento delle specie alloctone;
j) comunicare le quote associative ed i costi/tipologia dei permessi che intende applicare durante l'anno.

È inoltre obbligo del Concessionario:

a) sottoporsi a tutti i controlli che saranno richiesti dalla Regione del Veneto per accertare il corretto utilizzo della concessione;
b) provvedere all'apposizione e al mantenimento, a proprie spese, di idonea tabellazione lungo le acque pubbliche oggetto della presente concessione; le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue e devono essere conformi a quanto indicato nella DGR n. 287 del 22 marzo 2022; le stesse dovranno essere rimosse a cura del Concessionario alla scadenza della concessione;
c) provvedere alla pulizia delle rive dei corsi d'acqua in concessione da ogni eventuale rifiuto derivante dall'attività di pesca;
d) consentire l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica ad ogni pescatore che ne faccia richiesta, nei modi stabiliti dal Concessionario e che sia in regola con i documenti di pesca secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla L.R. n.19/1998;
e) provvedere al rilascio ad ogni socio di un tesserino segnacatture, eventualmente anche in formato digitale;

f) provvedere al recupero della fauna ittica in caso di asciutte dei corsi d'acqua in concessione, con personale appositamente formato e autorizzato, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia di pesca e sicurezza sul lavoro;
g) provvedere alla vigilanza delle acque in concessione per mezzo di Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del relativo decreto di nomina in corso di validità;
h) svolgere il monitoraggio delle specie ornitiche ittiofaghe presenti lungo i tratti in concessione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali per la conservazione dei dati;
i) effettuare la mappatura degli eventi di bracconaggio rilevati;

ART. 11 – RECUPERI DI FAUNA ITTICA

Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta programmata dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimandano a quanto stabilito con DGR n. 234 del 02/03/2021, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici o situazioni di accertata sofferenza della fauna ittica, i relativi interventi nelle acque in concessione saranno effettuati dal concessionario.

La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso il corpo idrico di destinazione dei pesci dovrà comunque appartenere al medesimo bacino idrografico di provenienza.

Gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive non dovranno essere reimmessi in corpi idrici pubblici.

Il Concessionario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto la data e la località di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale di recupero ittico, sul modello fornito da Regione del Veneto.

Il Concessionario si renderà altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di recupero ittico, anche eventualmente su diretta richiesta della Regione del Veneto, per indagini faunistiche e monitoraggi.

ART. 12 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA

Il Concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni descritte nel presente disciplinare e delle eventuali ulteriori proposte migliorative individuate in sede di istanza di concessione.

Il Concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari

categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.

Il Concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. Può altresì prevedere la fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori (minori, anziani, disabili, etc).

Qualora le quote non siano ritenute congrue, previo avviso ed eventuale diffida, la Regione del Veneto adotterà un provvedimento di sospensione e successiva revoca della concessione.

ART. 13 - CONTATTI

Il Concessionario ha la sede legale in via dello Stadio, n. 81 a Vicenza (CAP 36100)

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire e mantenere i seguenti contatti:

Recapito telefonico: Presidente 335 5954663 Vigilanza 333 5486888 333 8669982 347 1978441

PEC infopabat@pec.it E mail: studiothermo.mz@libero.it

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Regione del Veneto è estranea ed è sollevata da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività esercitate nelle acque in concessione e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque.

Il Concessionario è obbligato, a pena di decadenza della concessione, a stipulare annualmente un'apposita polizza infortuni a favore dei soci per l'esercizio della pesca dilettantistico sportiva, che deve avere valenza in tutto il territorio regionale, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 quater della L.R. n. 19/98.

È facoltà del Concessionario stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

La Regione del Veneto è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione delle acque in concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART. 15 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art 36, comma 5 del regolamento Regionale n. 1/2023, la concessione può essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento previa diffida, con apposito atto dirigenziale, per ragioni di prevalente interesse pubblico, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del Concessionario, nonché per gravi e ripetute violazioni, da parte dello stesso, delle norme di legge o regolamentari o del disciplinare di concessione.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Vicenza.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico del Concessionario.

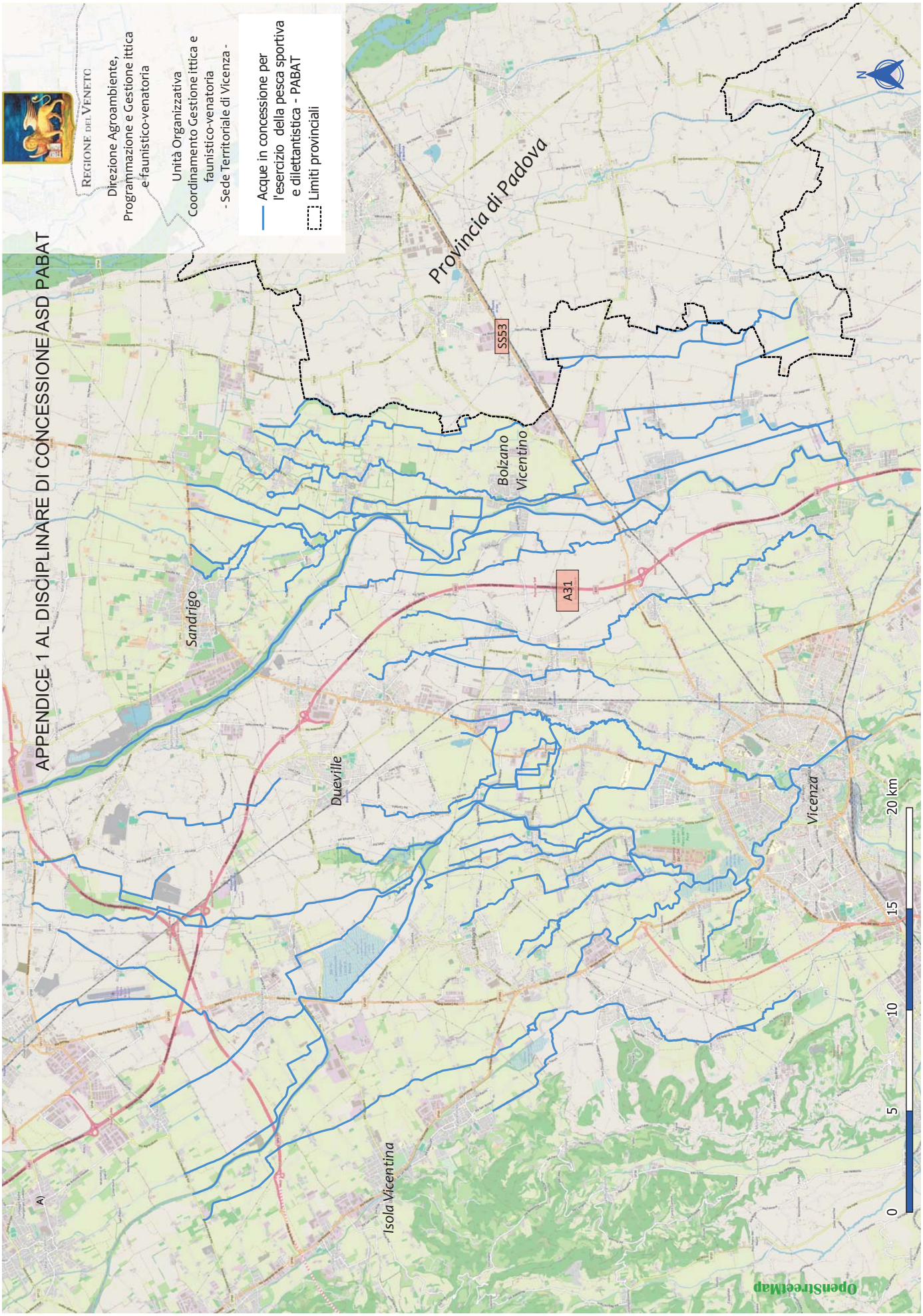
ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data_____

Il Concessionario	Per la Regione del Veneto
Il Presidente	Il Direttore
ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina	U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico -venatoria
_____	_____


APPENDICE 1 AL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE ASD PABAT
REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria - Sede Territoriale di Vicenza -
Acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica - PABAT
Limiti provinciali
Provincia di Padova
SS53
A31
Bolzano Vicentino
Sandrigo
Dueville
Vicenza
Isola Vicentina
0
5
10
15
20 km
OpenStreetMap

(Codice interno: 519889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 849 del 27 dicembre 2023

Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Bacino Astico Leogra per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" approva il disciplinare di concessione per l'ASD Bacino Astico Leogra per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 19/1998 e dell'articolo 36 del R.R. n. 1/2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;

CONSIDERATO che all'articolo 36, comma 2, del sopraccitato Regolamento Regionale è stato previsto che "le concessioni vengono rilasciate a seguito di sottoscrizione di specifico disciplinare da parte del responsabile della Struttura regionale competente e del concessionario, nel quale vengono esplicitati la dimensione e la localizzazione dei bacini, specchi acquei e corsi d'acqua oggetto della concessione, la durata della concessione, gli obblighi del concessionario, il piano delle attività di vigilanza, la quantità, la taglia e l'elenco delle specie ittiche da immettere nelle acque in concessione, gli ulteriori elementi previsti dalla Carta ittica regionale";

DATO ATTO che la Carta ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, oltre ad aver individuato, all'interno dei bacini idrografici, le zone omogenee che possono essere affidate in concessione per la pesca sportiva e dilettantistica, anche le acque di interesse alieutico (ovvero di interesse per la pesca), la zonazione delle acque regionali (Zona A salmonicola, Zona B ciprinicola e Zona C, costituita da acque prevalentemente salmastre), ha definito le modalità e i criteri che devono essere alla base dei provvedimenti per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica e i contenuti del provvedimento di concessione;

DATO ATTO che la L.R. 7 agosto 2018, n. 30, così come modificata dalla L.R. 7 agosto 2023, n. 15, ha disposto che la durata delle concessioni di pesca sportiva rilasciate dalle relative Province, sia prorogata sino al dodicesimo mese successivo all'approvazione da parte della Giunta regionale della Carta ittica regionale e che pertanto la scadenza delle concessioni attualmente vigenti è prevista per il 30 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, in quanto le acque del lago di Garda non sono state oggetto di pianificazione nell'ambito della Carta ittica regionale e le acque del territorio bellunese, in virtù delle particolari condizioni di autonomia riconosciute alla Provincia di Belluno, sono oggetto di rilascio della concessione da parte della stessa Amministrazione;

CONSIDERATO che con la stessa sopraccitata DGR n. 796/2023 il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato incaricato all'adozione dei provvedimenti di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, sulla base dei criteri previsti dal Bando approvato con il medesimo provvedimento;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della

LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza del Direttore della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico- venatoria", con riferimento al rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva (Allegato A, Codice 1927), assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

DATO ATTO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul BuR n. 87 del 30 giugno 2023 e che i soggetti interessati al rilascio delle concessioni, tra cui anche la ASD Bacino Astico Leogra, hanno potuto presentare domanda entro la data dell'11 settembre 2023;

VISTE le domande di partecipazione al Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica inoltrate dall'ASD Bacino Astico Leogra per le zone omogenee, rappresentate dagli alti corsi dei Torrenti Astico e Leogra, oltre che dagli affluenti e dai canali derivati, appartenenti al bacino imbrifero del Bacchiglione, acquisite al protocollo regionale nn. 490020 e 490095 del 11 settembre 2023;

DATO ATTO che, per la zona omogenea del basso corso del torrente Astico sono pervenute, per le acque richieste dalla ASD Bacino Astico Leogra anche richieste concorrenti da parte della ASD PABAT e dalla FIPSAS di Vicenza;

VISTO il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato il modello di disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. Contenente tutti gli elementi prescritti dalla Carta ittica regionale e dal Regolamento regionale n. 1/2023, nonché gli obblighi del concessionario e la durata della concessione, con lo scopo di dare uniformità ai contenuti dei Disciplinari, tra cui quello oggetto del presente provvedimento, rilasciati dal Direttore dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la nota dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria prot. n. 560902 in data 16 ottobre 2023 con la quale è stata data comunicazione all'ASD Bacino Astico Leogra dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto con richiesta di integrazione di documentazione ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge n. 241/1990;

VISTA la nota dell'ASD Bacino Astico Leogra acquisita al protocollo regionale n. 577382 in data 23 ottobre 2023 con la quale è stato dato riscontro alla soprammenzionata istanza di integrazione documentale, con riferimento all'indicazione dei quantitativi obbligatori di materiale da immettere a fini di ripopolamento, distinti per specie e taglia;

VISTO il verbale istruttorio del 15 dicembre 2023, prot. 667748, del gruppo di lavoro della Direzione Agroambiente che ha proceduto alla valutazione in particolare dei Piani di gestione ittico-ambientale, dei Piani di riqualificazione fluviale, nonché dei Piani di gestione delle attività di vigilanza ittica allegati alle istanze ricevute, assegnando alle stesse un punteggio, in conformità con quanto previsto alla Sezione Terza "Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio" del bando approvato con DGR n. 796/2023;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" n. 826 del 18 dicembre 2023 con il quale sono state approvate le graduatorie, provvisoria per le istanze concorrenti e definitiva per le istanze non concorrenti, relative al territorio della provincia di Vicenza, acquisite per la richiesta di acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 796 del 27 giugno 2023 "Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1008, n. 19, articolo 30";

VISTA la nota del 19 dicembre 2023, prot. 671914, con la quale il provvedimento in parola è stato inviato a tutte le Associazioni/Federazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali, invitando la FIPSAS di Vicenza e le ASD Bacino Astico Leogra e Pescatori Associati Bacchiglione Astichello Tesina (PABAT), che hanno presentato richieste concorrenti per i medesimi corsi d'acqua a presentare le proprie osservazioni entro 10 giorni dalla trasmissione di copia del suddetto provvedimento;

VISTA la nota del 21 dicembre 2023, prot. 678859, con la quale la FIPSAS di Vicenza informa di non avere osservazioni in ordine alla graduatoria provvisoria approvata con il citato DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

VISTE altresì le note del 22 dicembre 2023, prot. 680552 e 681134, rispettivamente dell'ASD Bacino Astico Leogra e di ASD Pescatori Associati Bacchiglione Astichello e Tesina, con la quale le suddette associazioni confermano di non dover presentare osservazioni in ordine alle graduatorie provvisorie approvate con DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dei disciplinari di concessione in considerazione del fatto che le associazioni in parola hanno espresso parere favorevole alla graduatoria provvisoria;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria n. 60 del 01 marzo 2023 con il quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle superfici dei corpi idrici individuati dalla Carta Ittica Regionale, idonei alle attività di ripopolamento ittico e immissione a scopo di pesca sportiva;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il disciplinare di concessione alla ASD Bacino Astico Leogra per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in provincia di Vicenza, che si allega quale **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante;

3. di approvare la cartografia del reticolo idrografico affidato in concessione alla ASD Bacino Astico Leogra, quale **Appendice 1** all'**Allegato A** al presente atto per farne parte integrante, precisando che la localizzazione georiferita dei singoli tratti risulta scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta Ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione si solleva da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a sé stesso o a terzidurante lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorsostraordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

Lucio Della Bianca

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 849 **del** 27 DICEMBRE 2023 pag. 1/13

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

Visto l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;
Visto l'articolo 36 del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27/06/2023 che ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;
Visto Il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato lo schema di Disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica;

TRA

La Regione del Veneto, U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria con sede in Via Torino, 110 a Venezia-Mestre, (di seguito denominata Regione del Veneto), C.F. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Dott. LUCIO DELLA BIANCA Direttore della U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e faunistico-venatoria,

E

l'Associazione denominata "ASD Bacino Astico Leogra" con sede a Velo d'Astico in Via Lago di Sotto, n. 83, (CAP 36010), C.F. 92001240248 (di seguito denominata Concessionario), rappresentata dal sig. Romolo Battistello nato a Zugliano il 11.05.1940, in qualità di Presidente.
Viste le note acquisite al protocollo regionale ai nn. 494688 e 494680 del 12 settembre 2023, con la quale l'ASD Bacino Astico Leogra sopra riportata ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Vicenza;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'affidamento in concessione di tratti di corsi d'acqua per l'esercizio della pesca sportiva, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, nonché di tutelare gli ambienti acquatici.

Con il presente atto la Regione del Veneto rilascia la concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per i seguenti corpi idrici elencati nella tabella sotto riportata e rappresentati nella cartografia allegata che fa parte integrante del presente Disciplinare;

Bacino idrografico	Corso d'acqua	Tratto da…… a……..	Comuni interessati
Bacchiglione	TORRENTE ASTICO	Dalla località Ristel (comune Lastebasse) fino al ponte al ponte sulla S.P. 248	Lastebasse, Pedemente, Valdastico, Arsiero, Velod' Astico, Cogollo del Cengio, Piovene Rocchette, Caltrano Chiuppano, Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Zugliano, Sarcedo, Breganze, Sandrigo
Bacchiglione	AFFLUENTI E DEFLUENTI DAL TORRENTE ASTICO	Dalla località Ristel a Lastebasse fino al ponte sulla strada Sarcedo Breganze ponte di Via Crosara (escluso Canale Mordini)	Lastebasse, Pedemente, Valdastico, Arsiero, Velod' Astico, Cogollo del Cengio, Piovene Rocchette, Caltrano Chiuppano, Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Zugliano, Sarcedo, Breganze, Sandrigo
Bacchiglione	CANALE MORDINI	Dalla derivazione fino al ponte del Ristorante alla Pergola in Via Togarelli a Sarcedo	Zugliano
Bacchiglione	ROGGIA CAPRA	Dalla derivazione dal Mordini al confine comune di Villaverla	Zugliano, Sarcedo, Thiene, Villaverla
Bacchiglione	TORRENTE LEOGRA compresi affluenti e defluenti	Dal Ponte di Pievebelvicino alla confluenza con Timonchio a Malo	Valli del Pasubio, Torrebelvicino, Schio, Marano Vicentino, Malo
Bacchiglione	TORRENTE LIVERGON	Dalle sorgenti fino alla confluenza con il Torrente Rana a Malo	Schio, Malo
Bacchiglione	TORRENTE RANA	Dalle sorgenti in comune di Monte di Malo fino a Malo	Monte di Malo, Malo
Bacchiglione	ROGGIA SCHIO MARANO, DETTA ROGGIA MAESTRA	Dalla presa del torrente Leogra fino al fino al ponte della stazione in comune di Marano Vicentino	Torrebelvicino, Schio, Marano Vicentino
Bacchiglione	TORRENTE TIMONCHIO compresi tutti gli affluenti e defluenti	Dalla sorgente fino ai confini dei comuni di Isola Vicentina e Villaverla	Schio, Santorso, Marano Vicentino, Zanè, Thiene

Bacchiglione	ROGGIA THIENE E ROGGIA PRA' NOVEI	Dalla presa sul torrente Timonchio fino alla confluenza in roggia Verlata in comune di Thiene	Santorso, Zanè, Thiene
Bacchiglione	TORRENTE POSINA compresi tutti gli affluenti e defluenti	Per l'intero suo corso dalle sorgenti in comune di Posina alla confluenza con il torrente Astico	Posina, Laghi, Arsiero, Velo d'Astico
Bacchiglione	LAGHETTI DI LAGHI	Intero corpo idrico	Laghi
Bacchiglione	LAGHETTO EX CAVA SELGEA	Intero corpo idrico in comune di Zugliano	Zugliano
Bacchiglione	TORRENTE CHIAVONE BIANCO	Dalla sorgente fino al ponte Via San Fortunato (comune Fara Vicentino)	Lusiana, Salcedo, Fara Vicentino
Bacchiglione	TORRENTE CHIAVONA	Dalla sorgente in comune di Calvene fino alla confluenza con il torrente Astico a Lugo Vicentino	Calvene, Lugo di Vicenza
Bacchiglione	TORRENTE GOGNA	Dalla sorgente fino alla confluenza con il torrente Leogra in comune di Schio	Schio

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata ed approvata al presente disciplinare di concessione ed è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 2 - RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e obblighi che l'attuale legislazione detta in materia di concessione di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, tra cui quelle previste dalla vigente Legge Regionale 28 aprile 1998 n. 19 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento Regionale del 03 gennaio 2023, n. 1, e da ogni altra vigente disposizione di legge statale e regionale relativa all'esercizio della pesca, della tutela della fauna ittica e dell'ambiente.

ART. 3 – DURATA

La durata della concessione, fissata in 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione e ha scadenza il 31/12/2033.

La concessione cesserà di pieno diritto alla scadenza, senza alcun bisogno di preavviso o disdetta.

ART. 4 – ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO E ZONE DI PESCA SPECIALE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA CARTA ITTICA

Sulla base del Piano di gestione ittico-ambientale presentato dal Concessionario non sono state individuate nell'ambito dei corpi idrici in concessione zone di riposo biologico e zone di pesca speciale (NK integrale, NK-CR, Trofeo) aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla Carta Ittica Regionale.

La localizzazione georiferita dei singoli tratti è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 5 – CAMPI GARA E AMBIENTI COMPATIBILI

All'interno dei corpi idrici oggetto di concessione, individuati dall'art. 1 del presente Disciplinare, la Carta Ittica ha individuato i seguenti campi gara e ambienti compatibili la cui gestione è affidata al soggetto concessionario:

Denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione (lunghezza o superficie per laghi/bacini)
TORRENTE ASTICO	dalla loc. Passante in comune di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	Calvene Lugo	2.260 m
TORRENTE ASTICO	dalla presa del Canale Mordini a valle fino al ponte sull'Astico a Breganze	Zugliano Breganze	4.480
CANALE MORDINI	Dalla derivazione fino al ponte del Ristorante alla Pergola in Via Togarelli a Sarcedo	Zugliano	2.622
TORRENTE POSINA	dal Laghetto Main a valle fino al ponte Bazzoni di Fusine	Posina	2.600 m
TORRENTE LEOGRA	dal ponte di Contra' Leogra al ponte S. Giovanni	Valli del Pasubio	1.540 m
TORRENTE LEOGRA	dal ponte di Pievebelvicino fino al Ponte di Liviera	Torrebelvicino Schio	4.210 m
ROGGIA DELLE ASSE	intero percorso	Torrebelvicino	1.040
ROGGIA MAESTRA	dalla presa fino al Ponte Canale di Schio	Torrebelvicino Schio	2.230 m
ROGGIA MAESTRA	dalle industrie De Pretto di Schio al ponte di Via Stazione a Marano	Schio Marano Vicentino	7.344
TORRENTE ASTICO	tra la centrale di Bessé e duecento metri a valle del ponte vecchio di Caltrano	Caltrano	1.420 m
TORRENTE POSINA	dallo scarico della ex cartiera fino all"elettrodotto a monte di ponte Cioci	Arsiero	1.530 m
LAGHETTI DI LAGHI	intero specchio acqueo	Laghi	perimetro 980 m
LAGHETTO MAIN	intero specchio acque	Posina	perimetro 480 m

Le gare e le manifestazioni di pesca, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 sono soggette ad autorizzazione da parte della U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da richiedersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le procedure per lo svolgimento delle competizioni di pesca all'interno delle acque in concessione sono quelle previste dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30/12/2022 e del Regolamento Regionale n. 1/2023.

ART. 6 - CAMPI GARA FISSI

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della L.R. n. 19/1998 la Giunta regionale con proprio provvedimento individua i campi gara fissi che possono essere dati in concessione e nei quali è consentito effettuare manifestazioni agonistiche, nonché l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca.

Con DGR n. 1747 del 30/12/2022 è stata approvata la Carta Ittica regionale che, nel Piano di gestione acque dolci, ha individuato tra i campi gara di tipo A e di tipo B, quelli che possono essere dati in concessione (paragrafo 9.5 pag 102), nonché i campi gara ricadenti in zona "A" salmonicola in cui è possibile svolgere le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca anche in periodo di proibizione della pesca (paragrafo 9.6 pag 107).

Tra i corpi idrici affidati in concessione con il presente Disciplinare sono presenti i seguenti campi di gara fissi:

Denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione	Specie ittica
TORRENTE ASTICO	dalla loc. Passante in comune di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	Calvene Lugo	2.260 m	Trota fario
TORRENTE ASTICO	dalla presa del Canale Mordini a valle fino al ponte sull'Astico a Breganze	Zugliano Breganze	4.480	Trota fario
CANALE MORDINI	Dalla derivazione fino al ponte del Ristorante alla Pergola in Via Togarelli a Sarcedo	Zugliano	2.622	Trota fario
TORRENTE POSINA	dal Laghetto Main a valle fino al ponte Bazzoni di Fusine	Posina	2.600 m	Trota fario
TORRENTE LEOGRA	dal ponte di Contra' Leogra al ponte S. Giovanni	Valli del Pasubio	1.540 m	Trota fario
TORRENTE LEOGRA	dal ponte di Pievebelvicino fino al Ponte di Liviera	Torrebelvicino Schio	4.210 m	Trota fario
ROGGIA DELLE ASSE	intero percorso	Torrebelvicino	1.040	Trota fario
ROGGIA MAESTRA	dalla presa fino al Ponte Canale di Schio	Torrebelvicino Schio	2.230 m	Trota fario
ROGGIA MAESTRA	dalle industrie De Pretto di Schio al ponte di Via Stazione a Marano	Schio Marano Vicentino	7.344	Trota fario

Nei campi gara fissi ricadenti in zona A salmonicola, durante il periodo di divieto di pesca dei salmonidi, per le sole gare/manifestazioni, è consentita l'immissione della specie indicata dalla Carta Ittica regionale.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni ittiche in contrasto con quanto sopra specificato, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Regolamento Regionale n. 1/2023 il presente Disciplinare costituisce il provvedimento di affidamento in gestione dei campi gara fissi al concessionario, nonché l'autorizzazione allo svolgimento delle gare di cui all'art. 31, comma 1, della L.R. n. 19/1998. Il concessionario è comunque

tenuto a comunicare alla Regione del Veneto entro il 31 gennaio di ogni anno il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi, nel rispetto di quanto previsto all'art. 33 del Regolamento Regionale n. 1/2023, per la verifica del rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale (N° di gare consentite per tipologia di campo gara).

ART. 7 – PROPOSTE E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTALE

Il Concessionario si impegna ad attuare le seguenti iniziative di miglioramento del patrimonio ittico e ambientale previste nel Piano di gestione ittico-ambientale presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

- Giornate ecologiche con le varie associazioni locali e i comuni delle valli dell'Astico e del Leogra
- Iniziative con le scuole secondarie di primo grado per diffondere la conoscenza dell'ecosistema fluviale
- Creazione di zone riservate ai disabili per permettere anche l'accesso in condizioni di sicurezza, anche con progettazione e manutenzione di appositi pontili

In particolare il Concessionario metterà a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornirà il supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.

La Struttura regionale competente, su proposta del Concessionario, adotterà il provvedimento di approvazione delle ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche, le pasture, le lunghezze minime e la quantità di prelievo ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del Regolamento regionale n. 1/2023.

ART. 8 – PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

Attività di controllo e sorveglianza del corretto esercizio della pesca di tutta l'area della concessione mediante l'impiego di guardie giurate volontarie, anche appartenenti ad altre associazioni che svolgono il servizio di vigilanza ittica.

L'attività dovrà essere coordinata mensilmente, anche in collaborazione con la Polizia provinciale, prevedendo da 3 a 13 giorni di pattugliamento da circa 5 ore, in funzione del periodo e della presenza di pescatori.

Al termine di ogni giorno di pattugliamento viene redatto un verbale dell'attività svolta e alla fine dell'anno viene redatta una relazione finale dell'attività svolta

in zone diverse dell'area in concessione; ogni pattugliamento ha una durata di servizio di

ART. 9 – ATTIVITA' DI IMMISSIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO

Il Concessionario si impegna ad effettuare annualmente le attività di immissione e di ripopolamento ittico, secondo la proposta formulata nell'istanza di rilascio della concessione, con le seguenti specie e quantitativi per ciascun tratto di corso d'acqua dato in concessione:

CORPO IDRICO	DELIMITAZIONE	lunghezza (m)	larghezza (m)	area (mq)	Specie	kg
CANALE MORDINI	intero percorso	4.423,5	6,0	26.541	Trota fario	132,71
LAGHETTI DI LAGHI	intero specchio acqueo	640,1		17.109	Trota fario	85,55
LAGHETTI DI LAGHI	intero specchio acqueo	336,7		5.480	Trota fario	27,40
LAGHETTO MAIN	intero specchio acqueo	478,1		16.485	Trota fario	82,43
ROGGIA DELLE ASSE	intero percorso	1.044,3	4,0	4.177	Trota fario	20,89
ROGGIA MAESTRA	dalla presa di Torrebelvicino a Ponte Canale di Schio	2.230,0	6,0	13.380	Trota fario	66,90
ROGGIA MONZA	nel tratto che scorre in comune di Sarcedo	2.354,3	5,0	11.771	Trota fario	58,86
ROGGIA VERLATA	nei comuni di Sarcedo e Thiene	7.602,9	5,0	38.015	Trota fario	190,07
TORRENTE ASTICO	tra la centrale di Besse' e duecento metri a valle del ponte vecchio di Caltrano	1.382,1	29,0	31.087	Trota fario	155,44
TORRENTE ASTICO	dalla localita' Passante in comune di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	2.259,9	31,0	51.701	Trota fario	258,51
TORRENTE ASTICO	dalla presa del Canale Mordini a valle fino al ponte sull'Astico a Breganze	4.469,8	45,0	132.860	Trota fario	664,30
TORRENTE LEOGRA	dal ponte di Pievebelvicino fino al Ponte di Liviera	4.209,1	20,0	84.181	Trota fario	420,91
TORRENTE LEOGRA	dal ponte di Contra' Leogra al ponte S. Giovanni di Valli del Pasubio	1.541,8	12,0	18.501	Trota fario	92,51

TORRENTE POSINA	dal laghetto Main a valle fino al ponte Bazzoni di Fusine in comune di Posina	2.597,4	12,0	31.169	Trota fario	155,84
ROGGIA MAESTRA	dalle industrie De Pretto a Schio alla confluenza nel torrente Rostone a Villaverla	12.730,5	7,0	89.113	Trota fario	445,57
TORRENTE ASTICO	dal ponte della SP 84 Ponte Maso alla Zona di Riposo Biologico (ZRB) in localita' ponte Basso	1.588,6	16	25.417	Trota iridea	127,09
TORRENTE ASTICO	da fine Zona di Riposo Biologico (ZRB) in localita' ponte Basso al ponte della SP 78 in localitá Pedescala	3.695,8	27	99.787	Trota iridea	498,93
TORRENTE POSINA	dallo scarico della ex cartiera di Arsiero fino all'elettrodotto a monte di ponte Cioci	1.530,9	18	27.557	Trota iridea	137,78

Il presente Disciplinare di concessione costituisce anche l'autorizzazione all'immissione di fauna ittica di cui all'art. 12, comma 6, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, nei limiti delle specie, delle taglie e dei quantitativi sopra indicati, per il periodo di durata della concessione.

Il Concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare preventivamente, per iscritto, le attività di semina all'Ufficio pesca territoriale e al Corpo di Polizia Provinciale competente per territorio.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni/ripopolamenti ittici in contrasto con il programma di semine annuali proposto, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione/ripopolamento.

Il suddetto programma di ripopolamento potrà essere modificato previa autorizzazione della Regione del Veneto, tenuto conto, sia di eventuali mutate condizioni ambientali e dello stato del popolamento ittico dei corsi d'acqua dati in concessione, sia della difficoltà di reperimento sul mercato del materiale ittico previsto, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale.

Nei corsi d'acqua in concessione è inoltre facoltà della Regione del Veneto effettuare semine di avannotti per l'adempimento degli obblighi ittiogenici e/o immissioni di materiale ittico proveniente da recuperi ittici effettuati in corsi d'acqua anche diversi da quelli in concessione.

È, inoltre, obbligo del Concessionario, collaborare con AVISP - Veneto Agricoltura, in occasione dell'adempimento degli obblighi ittiogenici per le derivazioni idriche ricadenti nelle acque in concessione.

Le semine ittiche a carico del Concessionario dovranno essere eseguite alla presenza di una Guardia Giurata Volontaria Ittica dell'Associazione (o di Associazione convenzionata) e/o di altro pubblico ufficiale appartenente alla Polizia Provinciale competente per territorio che sottoscriverà i verbali di semina.

L'inadempienza accertata agli obblighi di ripopolamento, sia parziale che totale, potrà costituire elemento di revoca della concessione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto dei seguenti obblighi:

Entro il 31 marzo di ogni annualità:

a) convocare annualmente l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal proprio Statuto;
b) redigere, approvare e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
c) redigere e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto una relazione annuale sugli esiti della stagione di pesca e delle iniziative di tutela ittico ambientale svolte;
d) inviare copia del Regolamento di concessione con evidenziate le eventuali ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, ai fini dell'adozione da parte della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione delle misure proposte (ai sensi dell'art. 36 comma 7 del Regolamento regionale n. 1/2023), il quale costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;
e) redigere una relazione sull'attività di vigilanza svolta (numero di GGVV impiegate, numero di uscite effettuate, eventuali criticità, etc), coerentemente al contenuto dei rapporti di servizio e delle relazioni acquisiti dai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale e della Città Metropolitana competenti per il territorio in concessione;
f) redigere una relazione sintetica indicante il numero e gli esiti degli interventi di recupero ittico svolti nei corpi idrici in concessione, in occasione di asciutte programmate o straordinarie, al fine di tutela della fauna ittica;
g) trasmettere i verbali di semina, su modello predisposto dalla Regione del Veneto, con indicazione di quantità, taglia e località di immissione, corredati da documento di trasporto, dell'idonea certificazione sanitaria e della dichiarazione di provenienza del prodotto seminato;
h) trasmettere le statistiche di pesca secondo lo schema predisposto dalla Regione del Veneto contenenti almeno i seguenti dati:
    - numero dei soci;
    - numero totale delle uscite di pesca usufruite dai soci;
    - numero dei permessi di pesca giornalieri/altre tipologie d'ospite rilasciati;
    - numero totale di catture relative ai salmonidi e ad eventuali altre specie;
i) redigere una relazione riportante i risultati degli eventuali piani di contenimento delle specie alloctone;
j) comunicare le quote associative ed i costi/tipologia dei permessi che intende applicare durante l'anno.

È inoltre obbligo del Concessionario:

a) sottoporsi a tutti i controlli che saranno richiesti dalla Regione del Veneto per accertare il corretto utilizzo della concessione;
b) provvedere all'apposizione e al mantenimento, a proprie spese, di idonea tabellazione lungo le acque pubbliche oggetto della presente concessione; le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue e devono essere conformi a quanto indicato nella DGR n. 287 del 22 marzo 2022; le stesse dovranno essere rimosse a cura del Concessionario alla scadenza della concessione;
c) provvedere alla pulizia delle rive dei corsi d'acqua in concessione da ogni eventuale rifiuto derivante dall'attività di pesca;
d) consentire l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica ad ogni pescatore che ne faccia richiesta, nei modi stabiliti dal Concessionario e che sia in regola con i documenti di pesca secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla L.R. n.19/1998;
e) provvedere al rilascio ad ogni soci di un tesserino segnacatture, eventualmente anche in formato digitale;
f) provvedere al recupero della fauna ittica in caso di asciutte dei corsi d'acqua in concessione, con personale appositamente formato e autorizzato, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia di pesca e sicurezza sul lavoro;
g) provvedere alla vigilanza delle acque in concessione per mezzo di Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del relativo decreto di nomina in corso di validità;
h) svolgere il monitoraggio delle specie ornitiche ittiofaghe presenti lungo i tratti in concessione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali per la conservazione dei dati;
i) effettuare la mappatura degli eventi di bracconaggio rilevati;

ART. 11 – RECUPERI DI FAUNA ITTICA

Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta programmata dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimandano a quanto stabilito con DGR n. 234 del 02/03/2021, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici o situazioni di accertata sofferenza della fauna ittica, i relativi interventi nelle acque in concessione saranno effettuati dal concessionario.

La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso il corpo idrico di destinazione dei pesci dovrà comunque appartenere al medesimo bacino idrografico di provenienza.
Gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive non dovranno essere reimmessi in corpi idrici pubblici.
Il Concessionario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto la data e la località di intervento.
Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale di recupero ittico, sul modello fornito da Regione del Veneto.
Il Concessionario si renderà altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di recupero ittico, anche eventualmente su diretta richiesta della Regione del Veneto, per indagini faunistiche e monitoraggi.

ART. 12 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA

Il Concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni descritte nel presente disciplinare e delle eventuali ulteriori proposte migliorative individuate in sede di istanza di concessione.
Il Concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.
Il Concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. Può altresì prevedere la fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori (minori, anziani, disabili, etc).
Qualora le quote non siano ritenute congrue, previo avviso ed eventuale diffida, la Regione del Veneto adotterà un provvedimento di sospensione e successiva revoca della concessione.

ART. 13 - CONTATTI

Il Concessionario ha la sede legale in via Lago di Sotto, n. 83 (CAP 36010) Velo d'Astico.
Il Concessionario ha l'obbligo di fornire e mantenere i seguenti contatti:
Recapito telefonico: 3392281243 3356115375
PEC: asdbacinoasticoleogra@lamiapec.it E mail: info@bacinoasticoleogra.it

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Regione del Veneto è estranea ed è sollevata da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività esercitate nelle acque in concessione e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque.

Il Concessionario è obbligato, a pena di decadenza della concessione, a stipulare annualmente un'apposita polizza infortuni a favore dei soci per l'esercizio della pesca dilettantistico sportiva, che deve avere valenza in tutto il territorio regionale, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 quater della L.R. n. 19/98.

È facoltà del Concessionario stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

La Regione del Veneto è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione delle acque in concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART. 15 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art 36, comma 5 del regolamento Regionale n. 1/2023, la concessione può essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento previa diffida, con apposito atto dirigenziale, per ragioni di prevalente interesse pubblico, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del Concessionario, nonché per gravi e ripetute violazioni, da parte dello stesso, delle norme di legge o regolamentari o del disciplinare di concessione.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Vicenza.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico del Concessionario.

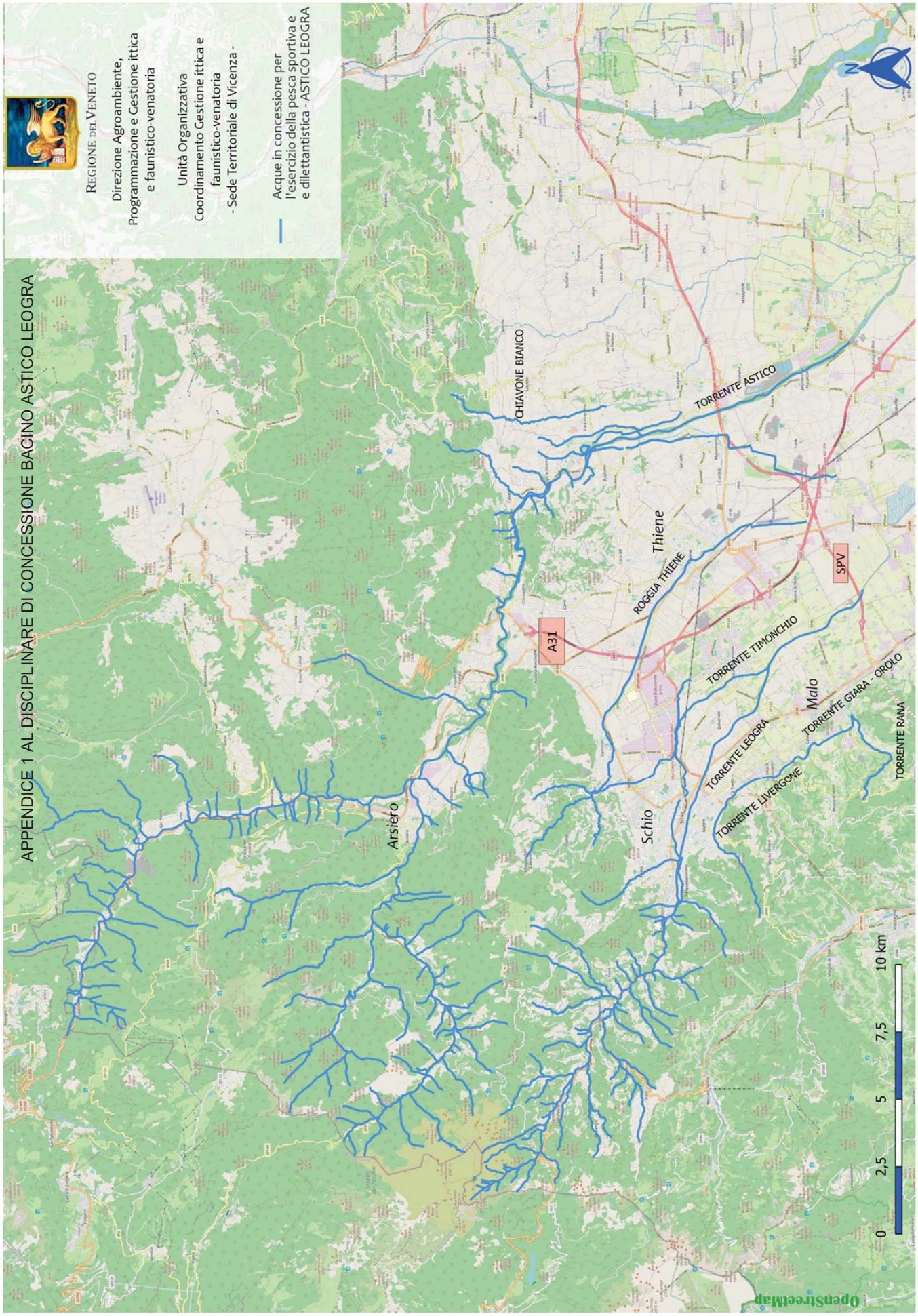
ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data_____

Il Concessionario	Per la Regione del Veneto
Il Presidente	Il Direttore
ASD Bacino Astico Leogra	U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico -venatoria
_____	_____


APPENDICE 1 AL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE BACINO ASTICO LEOGRA
REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria - Sede Territoriale di Vicenza -
Acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e e dilettantistica - ASTICO LEOGRA
CHIAVONE BIANCO
TORRENTE ASTICO
Thiene
ROGGIA THIENE
A31
SPV
TORRENTE TIMONCHIO
Malo
TORRENTE GIARA - OROLO
TORRENTE LEOGRA
TORRENTE LIVERGONE
TORRENTE RANA
Arsiero
Schio
0
2,5
5
7,5
10 km
N
openstreetmap

(Codice interno: 519890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 850 del 27 dicembre 2023

Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Bacino Agno Chiampo per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" approva il disciplinare di concessione per l'ASD Bacino Agno Chiampo per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 19/1998 e dell'articolo 36 del R.R. n. 1/2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;

CONSIDERATO che all'articolo 36, comma 2, del sopraccitato Regolamento Regionale è stato previsto che "le concessioni vengono rilasciate a seguito di sottoscrizione di specifico disciplinare da parte del responsabile della Struttura regionale competente e del concessionario, nel quale vengono esplicitati la dimensione e la localizzazione dei bacini, specchi acquei e corsi d'acqua oggetto della concessione, la durata della concessione, gli obblighi del concessionario, il piano delle attività di vigilanza, la quantità, la taglia e l'elenco delle specie ittiche da immettere nelle acque in concessione, gli ulteriori elementi previsti dalla Carta ittica regionale";

DATO ATTO che la Carta ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, oltre ad aver individuato, all'interno dei bacini idrografici, le zone omogenee che possono essere affidate in concessione per la pesca sportiva e dilettantistica, anche le acque di interesse alieutico (ovvero di interesse per la pesca), la zonazione delle acque regionali (Zona A salmonicola, Zona B ciprinicola e Zona C, costituita da acque prevalentemente salmastre), ha definito le modalità e i criteri che devono essere alla base dei provvedimenti per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica e i contenuti del provvedimento di concessione;

DATO ATTO che la L.R. 7 agosto 2018, n. 30, così come modificata dalla L.R. 7 agosto 2023, n. 15, ha disposto che la durata delle concessioni di pesca sportiva rilasciate dalle relative Province, sia prorogata sino al dodicesimo mese successivo all'approvazione da parte della Giunta regionale della Carta ittica regionale e che pertanto la scadenza delle concessioni attualmente vigenti è prevista per il 30 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, in quanto le acque del lago di Garda non sono state oggetto di pianificazione nell'ambito della Carta ittica regionale e le acque del territorio bellunese, in virtù delle particolari condizioni di autonomia riconosciute alla Provincia di Belluno, sono oggetto di rilascio della concessione da parte della stessa Amministrazione;

CONSIDERATO che con la stessa sopraccitata DGR n. 796/2023 il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato incaricato all'adozione dei provvedimenti di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, sulla base dei criteri previsti dal Bando approvato con il medesimo provvedimento;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della

LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza del Direttore della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico- venatoria", con riferimento al rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva (Allegato A, Codice 1927), assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

DATO ATTO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul BuR n. 87 del 30 giugno 2023 e che i soggetti interessati al rilascio delle concessioni, tra cui anche la ASD Bacino Agno Chiampo, hanno potuto presentare domanda entro la data dell'11 settembre 2023;

VISTE le domande di partecipazione al Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica inoltrate dall'ASD Bacino Agno Chiampo per le zone omogenee, rappresentate dai corsi dei torrenti Agno e Chiampo, oltre che dagli affluenti e dai canali derivati, appartenenti ai bacini imbriferi dell'Agno e del Chiampo, acquisite al protocollo regionale n. 500000 del 13 settembre 2023;

DATO ATTO che, per la zona omogenea del basso corso dei torrenti Agno e Chiampo sono pervenute, per le acque richieste dalla ASD Bacino Agno Chiampo anche una richiesta concorrente da parte della FIPSAS di Vicenza;

VISTO il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato il modello di disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. Contenente tutti gli elementi prescritti dalla Carta ittica regionale e dal Regolamento regionale n. 1/2023, nonché gli obblighi del concessionario e la durata della concessione, con lo scopo di dare uniformità ai contenuti dei Disciplinari, tra cui quello oggetto del presente provvedimento, rilasciati dal Direttore dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la nota dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria prot. n. 564810 in data 17 ottobre 2023 con la quale è stata data comunicazione all'ASD Bacino Agno Chiampo dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il verbale istruttorio del 15 dicembre 2023, prot. 667748, del gruppo di lavoro della Direzione Agroambiente che ha proceduto alla valutazione in particolare dei Piani di gestione ittico-ambientale, dei Piani di riqualificazione fluviale, nonché dei Piani di gestione delle attività di vigilanza ittica allegati alle istanze ricevute, assegnando alle stesse un punteggio, in conformità con quanto previsto alla Sezione Terza "Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio" del bando approvato con DGR n. 796/2023;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" n. 826 del 18 dicembre 2023 con il quale sono state approvate le graduatorie, provvisoria per le istanze concorrenti e definitiva per le istanze non concorrenti, relative al territorio della provincia di Vicenza, acquisite per la richiesta di acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 796 del 27 giugno 2023 "Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1008, n. 19, articolo 30";

VISTA la nota del 19 dicembre 2023, prot. 671914, con la quale il provvedimento in parola è stato inviato a tutte le Associazioni/Federazioni di pescatori dilettantistico-sportivi e/o amatoriali, invitando le associazioni che hanno presentato richieste concorrenti per i medesimi corsi d'acqua a presentare le proprie osservazioni entro 10 giorni dalla trasmissione di copia del suddetto provvedimento;

VISTA la nota del 21 dicembre 2023, prot. 678859, con la quale la FIPSAS di Vicenza, alla quale, sulla scorta dei punteggi acquisiti, non erano state affidate le acque richieste in concorrenza con l'ASD Bacino Agno Chiampo, informa di non avere osservazioni in ordine alla graduatoria provvisoria approvata con il citato DDR n. 826 del 18 dicembre 2023;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dei disciplinari di concessione in considerazione del fatto che la FIPSAS di Vicenza ha espresso parere favorevole alla graduatoria provvisoria;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria n. 60 del 01 marzo 2023 con il quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle superfici dei corpi idrici individuati dalla Carta Ittica Regionale, idonei alle attività di ripopolamento ittico e immissione a scopo di pesca sportiva;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il disciplinare di concessione alla ASD Bacino Agno Chiampo per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in provincia di Vicenza, che si allega quale **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante;

3. di approvare la cartografia del reticolo idrografico affidato in concessione alla ASD Bacino Agno Chiampo, quale **Appendice 1** all'**Allegato A** al presente atto per farne parte integrante, precisando che la localizzazione georiferita dei singoli tratti risulta scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta Ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/ .

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione si solleva da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a sé stesso o a terzi durante lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

Lucio Della Bianca

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 850 **del** 27 DICEMBRE 2023 pag. 1/11

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

Visto l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;
Visto l'articolo 36 del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27/06/2023 che ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;
Visto Il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato lo schema di Disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica;

TRA

La Regione del Veneto, U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria con sede in Via Torino, 110 a Venezia-Mestre, (di seguito denominata Regione del Veneto), C.F. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Dott. LUCIO DELLA BIANCA Direttore della U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e faunistico-venatoria,

E

l'Associazione denominata "ASD Bacino Agno Chiampo" con sede a San Quirico di Valdagno in Via Don Enrico Tazzoli, n. 3, (CAP 36078), C.F. 94003520247 (di seguito denominata Concessionario), rappresentata dal sig. Riccardo Costantini nato a Sissach (CH) il 02/08/1966, in qualità di Presidente.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale al n. 500000 del 13 settembre 2023, con la quale l'ASD Bacino Agno Chiampo sopra riportata ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Vicenza;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'affidamento in concessione di tratti di corsi d'acqua per l'esercizio della pesca sportiva, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, nonché di tutelare gli ambienti acquatici.

Con il presente atto la Regione del Veneto rilascia la concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per i seguenti corpi idrici elencati nella tabella sotto riportata e rappresentati nella cartografia allegata che fa parte integrante del presente Disciplinare;

Bacino idrografico	Corso d'acqua	Tratto da…… a……..	Comuni interessati
Agno	Torrente Agno compresi affluenti e canali derivati	Tutto il tratto che scorre nella zona A della provincia di Vicenza, dalle sorgenti fino alla linea ferroviaria Verona Vicenza	Recoaro Terme, Valdagno, Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto, Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino
Chiampo	Torrente Chiampo compresi affluenti e canali derivati	Tutto il tratto che scorre in provincia di Vicenza, dalle sorgenti a valle fino al confine con la provincia di Verona	Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino, Chiampo, Arzignano, Montorso, Zermeghedo, Montebello Vicentino

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata ed approvata dal presente disciplinare di concessione ed è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 2 - RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e obblighi che l'attuale legislazione detta in materia di concessione di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, tra cui quelle previste dalla vigente Legge Regionale 28 aprile 1998 n. 19 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento Regionale del 03 gennaio 2023, n. 1, e da ogni altra vigente disposizione di legge statale e regionale relativa all'esercizio della pesca, della tutela della fauna ittica e dell'ambiente.

ART. 3 – DURATA

La durata della concessione, fissata in 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione e ha scadenza il 31/12/2028.

La concessione cesserà di pieno diritto alla scadenza, senza alcun bisogno di preavviso o disdetta.

ART. 4 – ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO E ZONE DI PESCA SPECIALE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA CARTA ITTICA

Sulla base del Piano di gestione ittico-ambientale presentato dal Concessionario sono individuate nell'ambito dei corpi idrici in concessione le seguenti zone di riposo biologico e zone di pesca speciale (NK integrale, NK-CR, Trofeo) aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla Carta Ittica Regionale:

Corso d'acqua	Tratto da…..… a……..	ZRB/NK/NK-CR/TROFEO	Comuni interessati	Dimensione (lunghezza)
Valcalda	Da 800 metri a monte della confluenza con il torrente Agno	Zona di accrescimento	Recoaro Terme	800 metri

Su tali aree si applica quanto previsto dagli articoli 5 e 5bis della L.R. n. 19/1998, dall'articolo 6 del Regolamento Regionale n. 1/2023 e dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, rispettivamente per le zone di riposo biologico e zone di pesca speciali.

La localizzazione georiferita dei singoli tratti è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 5 – CAMPI GARA E AMBIENTI COMPATIBILI

All'interno dei corpi idrici oggetto di concessione, individuati dall'art. 1 del presente Disciplinare, la Carta Ittica ha individuato i seguenti campi gara e ambienti compatibili la cui gestione è affidata al soggetto concessionario:

Denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione (lunghezza o superficie per laghi/bacini)
TORRENTE CHIAMPO	dal ponte della stazione di Chiampo a valle fino al ponte della SP 33 a Montorso Vicentino	Chiampo Arzignano Montorso	9.200 m
TORRENTE AGNO	dal ponte dei Nori a Valdagno a valle fino a Cornedo	Valdagno Cornedo	3.740 m
TORRENTE AGNO	nel tratto compreso tra briglia Giorgetti e la briglia della stazione	Recoaro Terme	2.160 m
TORRENTE AGNO	in loc. San Quirico nel tratto compreso tra la briglia degli Zanchi e il ponte della Centrale Seladi	Valdagno	800 m

Le gare e le manifestazioni di pesca, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 sono soggette ad autorizzazione da parte della U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da richiedersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le procedure per lo svolgimento delle competizioni di pesca all'interno delle acque in concessione sono quelle previste dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30/12/2022 e del Regolamento Regionale n. 1/2023.

ART. 6 - CAMPI GARA FISSI

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della L.R. n. 19/1998 la Giunta regionale con proprio provvedimento individua i campi gara fissi che possono essere dati in concessione e nei quali è consentito effettuare manifestazioni agonistiche, nonché l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca.

Con DGR n. 1747 del 30/12/2022 è stata approvata la Carta Ittica regionale che, nel Piano di gestione acque dolci, ha individuato tra i campi gara di tipo A e di tipo B, quelli che possono essere dati in concessione (paragrafo 9.5 pag 102), nonché i campi gara ricadenti in zona "A" salmonicola in cui è possibile svolgere le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca anche in periodo di proibizione della pesca (paragrafo 9.6 pag 107).

Tra i corpi idrici affidati in concessione con il presente Disciplinare sono presenti i seguenti campi di gara fissi:

Denominazione	Tratto da ….a….	Comuni	Dimensione	Specie ittica
TORRENTE AGNO	dal ponte dei Nori a Valdagno a valle fino a Cornedo	Valdagno Cornedo	3.740 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica
TORRENTE CHIAMPO	dal ponte della stazione di Chiampo a valle fino al ponte della SP 33 a Montorso Vicentino	Chiampo Arzignano Montorso	9.200 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica

Nei campi gara fissi ricadenti in zona A salmonicola, durante il periodo di divieto di pesca dei salmonidi, per le sole gare/manifestazioni, è consentita l'immissione della specie indicata dalla Carta Ittica regionale.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni ittiche in contrasto con quanto sopra specificato, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Regolamento Regionale n. 1/2023 il presente Disciplinare costituisce il provvedimento di affidamento in gestione dei campi gara fissi al concessionario, nonché l'autorizzazione allo svolgimento delle gare di cui all'art. 31, comma 1, della L.R. n. 19/1998. Il concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Regione del Veneto entro il 31 gennaio di ogni anno il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi, nel rispetto di quanto previsto all'art. 33 del

Regolamento Regionale n. 1/2023, per la verifica del rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale (N° di gare consentite per tipologia di campo gara).

ART. 7 – PROPOSTE E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTALE

Il Concessionario si impegna ad attuare le seguenti iniziative di miglioramento del patrimonio ittico e ambientale previste nel Piano di gestione ittico-ambientale presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

- Giornate di pesca con i disabili, con i giovani ed ospiti
- Giornate ecologiche con le varie associazioni locali e i comuni delle valli dell'Agno e del Chiampo
- Iniziative con le scuole secondarie di primo grado per diffondere la conoscenza dell'ecosistema fluviale
- Creazione di due zone riservate ai giovani (Pierini) e ai disabili per permettere anche l'accesso in condizioni di sicurezza, anche con progettazione della realizzazione di pontili
- Manifestazioni di pesca finalizzate alla diffusione di modalità di pesca particolari (Tenkarando)
- Festa annuale del pescatore
- Realizzazione di ricerche su specie di interesse comunitario
- Realizzazione di video per illustrare le attività dell'associazione
- Realizzazione e aggiornamento del sito Web e di altri social

In particolare il Concessionario metterà a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornirà il supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.

La Struttura regionale competente, su proposta del Concessionario, adotterà il provvedimento di approvazione delle ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche, le pasture, le lunghezze minime e la quantità di prelievo ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del Regolamento regionale n. 1/2023.

ART. 8 – PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

Attività di controllo e sorveglianza del corretto esercizio della pesca di tutta l'area della concessione mediante l'impiego di guardie giurate volontarie che svolgono il servizio di vigilanza su tutta la concessione.

L'organizzazione dei servizi viene effettuata ogni mese ed è concordato con la Polizia Provinciale di Vicenza. Le guardie sono tenute anche a segnalare fatti o situazioni che esulano dalle loro competenze (tipo sversamenti in alveo, e annualmente sono previsti corsi di aggiornamento.

ART. 9 – ATTIVITA' DI IMMISSIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO

Il Concessionario si impegna ad effettuare annualmente le attività di immissione e di ripopolamento ittico, secondo la proposta formulata nell'istanza di rilascio della concessione, con le seguenti specie e quantitativi per ciascun tratto di corso d'acqua dato in concessione:

Adulto Trota fario o salmonidi che verranno autorizzati dal MASE (come da All. A della DGR 60 del 01/03/2023)

Corso	Località Tratto	Superficie	Unità	Quantità Kg.
Torrente Agno	Tratto compreso tra briglia Giorgetti e briglia della stazione	45.563	5 g/mq	230
Torrente Agno	Asta principale da Ponte dei Nori di Valdagno a Cornedo	104.588	5 g/mq	525
Torrente Chiampo	Asta principale da ponte della Stazione di Chiampo al confine provinciale*	154.612	5 g/mq	1.430

*Il tratto indicato è per lunghi periodi in asciutta pertanto i ripopolamenti devono essere calibrati diversamente

Trotelle fario 9-12 cm.

Corso	Località Tratto	Superficie	Unità	Quantità numero
Torrente Agno	Asta principale da Recoaro a Valdagno	201.723	0,1 ind/mq	20.200
Torrente Chiampo	Asta principale da Marana a valle fino a Chiampo	154.612	0,1 ind/mq	15.550

Trotelle fario 6-9

Corso	Località Tratto	Superficie	Unità	Quantità numero
Torrente Agno	Affluenti principali dalle sorgenti a Valdagno	136.319	0,2 ind/mq	27.300
Torrente Chiampo	Affluenti principali dalle sorgenti a Chiampo	59.058	0,2 ind/mq	11.900

Il presente Disciplinare di concessione costituisce anche l'autorizzazione all'immissione di fauna ittica di cui all'art. 12, comma 6, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, nei limiti delle specie, delle taglie e dei quantitativi sopra indicati, per il periodo di durata della concessione.

Il Concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare preventivamente, per iscritto, le attività di semina all'Ufficio pesca territoriale e al Corpo di Polizia Provinciale competente per territorio.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni/ripopolamenti ittici in contrasto con il programma di semine annuali proposto, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione/ripopolamento.
Il suddetto programma di ripopolamento potrà essere modificato previa autorizzazione della Regione del Veneto, tenuto conto, sia di eventuali mutate condizioni ambientali e dello stato del popolamento ittico dei corsi d'acqua dati in concessione, sia della difficoltà di reperimento sul mercato del materiale ittico previsto, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale.
Nei corsi d'acqua in concessione è inoltre facoltà della Regione del Veneto effettuare semine di avannotti per l'adempimento degli obblighi ittiogenici e/o immissioni di materiale ittico proveniente da recuperi ittici effettuati in corsi d'acqua anche diversi da quelli in concessione.
È, inoltre, obbligo del Concessionario, collaborare con AVISP - Veneto Agricoltura, in occasione dell'adempimento degli obblighi ittiogenici per le derivazioni idriche ricadenti nelle acque in concessione.
Le semine ittiche a carico del Concessionario dovranno essere eseguite alla presenza di una Guardia Giurata Volontaria Ittica dell'Associazione (o di Associazione convenzionata) e/o di altro pubblico ufficiale appartenente alla Polizia Provinciale competente per territorio che sottoscriverà i verbali di semina.
L'inadempienza accertata agli obblighi di ripopolamento, sia parziale che totale, potrà costituire elemento di revoca della concessione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto dei seguenti obblighi:

Entro il 31 marzo di ogni annualità:

a) convocare annualmente l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal proprio Statuto;
b) redigere, approvare e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
c) redigere e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto una relazione annuale sugli esiti della stagione di pesca e delle iniziative di tutela ittico ambientale svolte;
d) inviare copia del Regolamento di concessione con evidenziate le eventuali ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, ai fini dell'adozione da parte della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione delle misure proposte (ai sensi dell'art. 36 comma 7 del Regolamento regionale n. 1/2023), il quale costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;
e) redigere una relazione sull'attività di vigilanza svolta (numero di GGVV impiegate, numero di uscite effettuate, eventuali criticità, etc), coerentemente al contenuto dei rapporti di servizio e delle

relazioni acquisiti dai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale e della Città Metropolitana competenti per il territorio in concessione;

f) redigere una relazione sintetica indicante il numero e gli esiti degli interventi di recupero ittico svolti nei corpi idrici in concessione, in occasione di asciutte programmate o straordinarie, al fine di tutela della fauna ittica;

g) trasmettere i verbali di semina, su modello predisposto dalla Regione del Veneto, con indicazione di quantità, taglia e località di immissione, corredati da documento di trasporto, dell'idonea certificazione sanitaria e della dichiarazione di provenienza del prodotto seminato;

h) trasmettere le statistiche di pesca secondo lo schema predisposto dalla Regione del Veneto contenenti almeno i seguenti dati:
   - numero dei soci;
   - numero totale delle uscite di pesca usufruite dai soci;
   - numero dei permessi di pesca giornalieri/altre tipologie d'ospite rilasciati;
   - numero totale di catture relative ai salmonidi e ad eventuali altre specie;

i) redigere una relazione riportante i risultati degli eventuali piani di contenimento delle specie alloctone;

j) comunicare le quote associative ed i costi/tipologia dei permessi che intende applicare durante l'anno.

È inoltre obbligo del Concessionario:

a) sottoporsi a tutti i controlli che saranno richiesti dalla Regione del Veneto per accertare il corretto utilizzo della concessione;

b) provvedere all'apposizione e al mantenimento, a proprie spese, di idonea tabellazione lungo le acque pubbliche oggetto della presente concessione; le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue e devono essere conformi a quanto indicato nella DGR n. 287 del 22 marzo 2022; le stesse dovranno essere rimosse a cura del Concessionario alla scadenza della concessione;

c) provvedere alla pulizia delle rive dei corsi d'acqua in concessione da ogni eventuale rifiuto derivante dall'attività di pesca;

d) consentire l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica ad ogni pescatore che ne faccia richiesta, nei modi stabiliti dal Concessionario e che sia in regola con i documenti di pesca secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla L.R. n.19/1998;

e) provvedere al rilascio ad ogni soci di un tesserino segnacatture, eventualmente anche in formato digitale;
f) provvedere al recupero della fauna ittica in caso di asciutte dei corsi d'acqua in concessione, con personale appositamente formato e autorizzato, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia di pesca e sicurezza sul lavoro;
g) provvedere alla vigilanza delle acque in concessione per mezzo di Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del relativo decreto di nomina in corso di validità;
h) svolgere il monitoraggio delle specie ornitiche ittiofaghe presenti lungo i tratti in concessione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali per la conservazione dei dati;
i) effettuare la mappatura degli eventi di bracconaggio rilevati;

ART. 11 – RECUPERI DI FAUNA ITTICA

Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta programmata dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimandano a quanto stabilito con DGR n. 234 del 02/03/2021, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici o situazioni di accertata sofferenza della fauna ittica, i relativi interventi nelle acque in concessione saranno effettuati dal concessionario.

La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso il corpo idrico di destinazione dei pesci dovrà comunque appartenere al medesimo bacino idrografico di provenienza.

Gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive non dovranno essere reimmessi in corpi idrici pubblici.

Il Concessionario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto la data e la località di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale di recupero ittico, sul modello fornito da Regione del Veneto.

Il Concessionario si renderà altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di recupero ittico, anche eventualmente su diretta richiesta della Regione del Veneto, per indagini faunistiche e monitoraggi.

ART. 12 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA

Il Concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni descritte nel presente disciplinare e delle eventuali ulteriori proposte migliorative individuate in sede di istanza di concessione.

Il Concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in

funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.

Il Concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. Può altresì prevedere la fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori (minori, anziani, disabili, etc).

Qualora le quote non siano ritenute congrue, previo avviso ed eventuale diffida, la Regione del Veneto adotterà un provvedimento di sospensione e successiva revoca della concessione.

ART. 13 - CONTATTI

Il Concessionario ha la sede legale in via Don Enrico Tazzoli, n. 3, (CAP 36078) San Quirico, Comune di Valdagno.

Il Concessionario ha l'obbligo di fornire e mantenere i seguenti contatti:

Recapito telefonico: 348 0033857 371 4421533

PEC: bacinoagnochiampo@pec.it E mail: info@bacinoagnochiampo.it

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Regione del Veneto è estranea ed è sollevata da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività esercitate nelle acque in concessione e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque.

Il Concessionario è obbligato, a pena di decadenza della concessione, a stipulare annualmente un'apposita polizza infortuni a favore dei soci per l'esercizio della pesca dilettantistico sportiva, che deve avere valenza in tutto il territorio regionale, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 quater della L.R. n. 19/98.

È facoltà del Concessionario stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

La Regione del Veneto è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione delle acque in concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART. 15 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art 36, comma 5 del regolamento Regionale n. 1/2023, la concessione può essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento previa diffida, con apposito atto dirigenziale, per ragioni di prevalente interesse pubblico, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del Concessionario, nonché per gravi e ripetute violazioni, da parte dello stesso, delle norme di legge o regolamentari o del disciplinare di concessione.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Vicenza.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico del Concessionario.

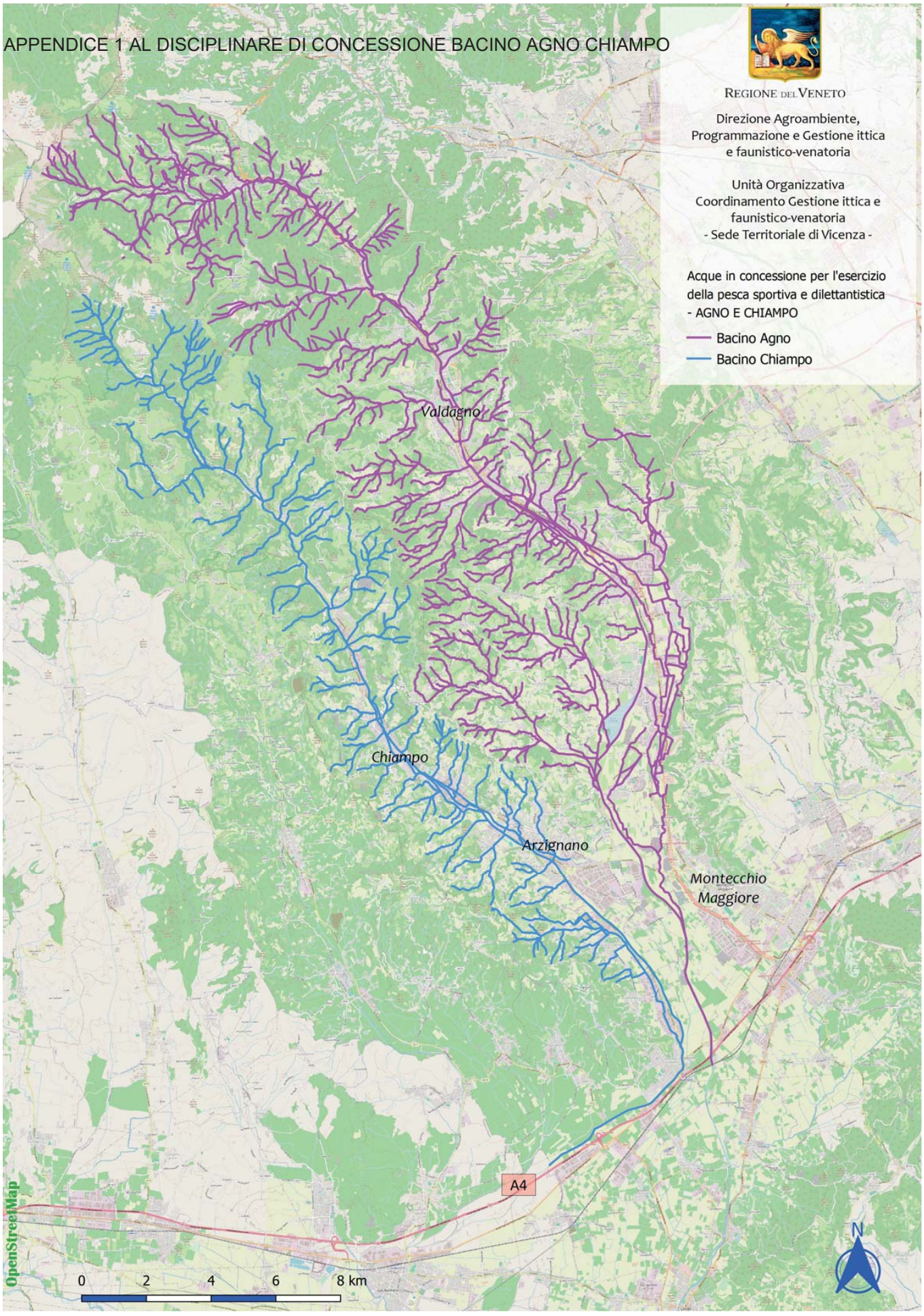
ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data_____

Il Concessionario	Per la Regione del Veneto
Il Presidente	Il Direttore
ASD Bacino Agno Chiampo	U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico -venatoria
_____	_____


APPENDICE 1 AL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE BACINO AGNO CHIAMPO
REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria - Sede Territoriale di Vicenza -
Acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica - AGNO E CHIAMPO
Bacino Agno
Bacino Chiampo
Valdagno
Chiampo
Arzignano
Montecchio Maggiore
A4
0 2 4 6 8 km
N
OpenStreetMap

(Codice interno: 519891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 852 del 27 dicembre 2023

Approvazione del disciplinare di concessione alla ASD Bacino Acque Fiume Brenta per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza. L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" approva il disciplinare di concessione per l'ASD Bacino Acque Fiume Brenta per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque della provincia di Vicenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. n. 19/1998 e dell'articolo 36 del R.R. n. 1/2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;

CONSIDERATO che all'articolo 36, comma 2, del sopraccitato Regolamento Regionale è stato previsto che "le concessioni vengono rilasciate a seguito di sottoscrizione di specifico disciplinare da parte del responsabile della Struttura regionale competente e del concessionario, nel quale vengono esplicitati la dimensione e la localizzazione dei bacini, specchi acquei e corsi d'acqua oggetto della concessione, la durata della concessione, gli obblighi del concessionario, il piano delle attività di vigilanza, la quantità, la taglia e l'elenco delle specie ittiche da immettere nelle acque in concessione, gli ulteriori elementi previsti dalla Carta ittica regionale";

DATO ATTO che la Carta ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, oltre ad aver individuato, all'interno dei bacini idrografici, le zone omogenee che possono essere affidate in concessione per la pesca sportiva e dilettantistica, anche le acque di interesse alieutico (ovvero di interesse per la pesca), la zonazione delle acque regionali (Zona A salmonicola, Zona B ciprinicola e Zona C, costituita da acque prevalentemente salmastre), ha definito le modalità e i criteri che devono essere alla base dei provvedimenti per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica e i contenuti del provvedimento di concessione;

DATO ATTO che la L.R. 7 agosto 2018, n. 30, così come modificata dalla L.R. 7 agosto 2023, n. 15, ha disposto che la durata delle concessioni di pesca sportiva rilasciate dalle relative Province, sia prorogata sino al dodicesimo mese successivo all'approvazione da parte della Giunta regionale della Carta ittica regionale e che pertanto la scadenza delle concessioni attualmente vigenti è prevista per il 30 dicembre 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, ad eccezione del lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nel territorio provinciale di Belluno, in quanto le acque del lago di Garda non sono state oggetto di pianificazione nell'ambito della Carta ittica regionale e le acque del territorio bellunese, in virtù delle particolari condizioni di autonomia riconosciute alla Provincia di Belluno, sono oggetto di rilascio della concessione da parte della stessa Amministrazione;

CONSIDERATO che con la stessa sopraccitata DGR n. 796/2023 il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato incaricato all'adozione dei provvedimenti di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto, sulla base dei criteri previsti dal Bando approvato con il medesimo provvedimento;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della

LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza del Direttore della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico- venatoria", con riferimento al rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva (Allegato A, Codice 1927), assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

DATO ATTO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul BuR n. 87 del 30 giugno 2023 e che i soggetti interessati al rilascio delle concessioni, tra cui anche la ASD Bacino Acque Fiume Brenta, hanno potuto presentare domanda entro la data dell'11 settembre 2023;

VISTE le domande di partecipazione al Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica inoltrate dall'ASD Bacino Acque Fiume Brenta per le zone omogenee, rappresentate dai corsi del fiume Brenta, oltre che dagli affluenti e dai canali derivati, appartenenti al bacino imbriferi del Brenta, acquisite al protocollo regionale n. 489740 del 11 settembre 2023;

DATO ATTO che, per la zona omogenea del Bacino imbrifero del Brenta non sono pervenute richieste concorrenti da altre associazioni/federazioni;

VISTO il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato il modello di disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. Contenente tutti gli elementi prescritti dalla Carta ittica regionale e dal Regolamento regionale n. 1/2023, nonché gli obblighi del concessionario e la durata della concessione, con lo scopo di dare uniformità ai contenuti dei Disciplinari, tra cui quello oggetto del presente provvedimento, rilasciati dal Direttore dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la nota dell'UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria prot. n. 560584 in data 16 ottobre 2023 con la quale è stata data comunicazione all'ASD Bacino Acque Fiume Brenta dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto con richiesta di integrazione di documentazione ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge n. 241/1990;

VISTA la nota dell'ASD Bacino Acque Fiume Brenta acquisita al protocollo regionale n. 561559 in data 16 ottobre 2023 con la quale è stato dato riscontro alla soprammenzionata istanza di integrazione documentale, con riferimento, tra l'altro, all'indicazione dei quantitativi obbligatori di materiale da immettere a fini di ripopolamento, distinti per specie e taglia;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" n. 826 del 18 dicembre 2023 con il quale sono state approvate le graduatorie, provvisoria per le istanze concorrenti e definitiva per le istanze non concorrenti, relative al territorio della provincia di Vicenza, acquisite per la richiesta di acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica. acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 796 del 27 giugno 2023 "Approvazione del bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto. Legge Regionale 28 aprile 1008, n. 19, articolo 30";

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del disciplinare di concessione in considerazione del fatto che la graduatoria approvata per le richieste dell'ASD Bacino Acque Fiume Brenta è da considerarsi definitiva non essendo pervenute, per le medesime acque richieste concorrenti;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria n. 60 del 01 marzo 2023 con il quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle superfici dei corpi idrici individuati dalla Carta Ittica Regionale, idonei alle attività di ripopolamento ittico e immissione a scopo di pesca sportiva;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il disciplinare di concessione alla ASD Bacino Acque Fiume Brenta per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in provincia di Vicenza, che si allega quale **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante;

3. di approvare la cartografia del reticolo idrografico affidato in concessione alla ASD Bacino Acque Fiume Brenta, quale **Appendice 1** all'**Allegato A** al presente atto per farne parte integrante, precisando che la localizzazione georiferita dei singoli tratti risulta scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta Ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/ .

4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione si solleva da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a sé stesso o a terzi durante lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

Lucio Della Bianca

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) **al Decreto n.** 852 **del** 27 DICEMBRE 2023 pag. 1/13

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

Visto l'articolo 30 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19 il quale prevede che la Giunta regionale può rilasciare la concessione delle acque pubbliche per l'esercizio di pesca sportiva e dilettantistico ad Enti pubblici, Associazioni o Società di pescatori sportivi nonché alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), di norma per zone ittiologiche omogenee individuate dalla Carta Ittica;
Visto l'articolo 36 del Regolamento Regionale 03 gennaio 2023, n. 1, il quale prevede che le concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica in acque pubbliche, previste dall'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono rilasciate dalla Struttura regionale competente a enti pubblici, alla Federazione del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) e ad associazioni o società di pescatori sportivi non aventi finalità di lucro;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 796 del 27/06/2023 che ha approvato il Bando per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 28 aprile 1998;
Visto Il Decreto n. 451 del 13 ottobre 2023 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria con il quale è stato approvato lo schema di Disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica;

TRA

La Regione del Veneto, U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria con sede in Via Torino, 110 a Venezia-Mestre, (di seguito denominata Regione del Veneto), C.F. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata dal Dott. LUCIO DELLA BIANCA Direttore della U.O. Coordinamento e Gestione Ittica e faunistico-venatoria,

E

l'Associazione denominata "ASPD Bacino Acque Fiume Brenta" con sede a Bassano del Grappa in Via Volta n. 5 (CAP 36061), C.F. 02858270248 (di seguito denominata Concessionario), rappresentata dal sig. Claudio Gobbo. nato a Bassano del Grappa il 30/10/1961, in qualità di Presidente.

Vista la nota acquisita al protocollo regionale al n. 489740 del 11 settembre 2023, con la quale ASPD Bacino Acque Fiume Brenta sopra riportato ha chiesto il rilascio della concessione delle acque per la pesca sportiva e dilettantistica nel territorio provinciale di Vicenza;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

L'affidamento in concessione di tratti di corsi d'acqua per l'esercizio della pesca sportiva, ai sensi dell'articolo 30 della Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19 e s.m.i. e dell'articolo 36 del Regolamento Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 03 gennaio 2023, n. 1, viene previsto allo scopo di favorire una migliore gestione della fauna ittica autoctona, di migliorare ed incrementare l'attività di vigilanza ittica, nonché di tutelare gli ambienti acquatici.

Con il presente atto la Regione del Veneto rilascia la concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica per i seguenti corpi idrici elencati nella tabella sotto riportata e rappresentati nella cartografia allegata che fa parte integrante del presente Disciplinare;

Bacino idrografico	Corso d'acqua	Tratto da…… a……..	Comuni interessati
BRENTA	FIUME BRENTA compresi affluenti e canali derivati	Tutto il tratto che scorre in provincia di Vicenza, dal confine con la provincia di Trento a valle fino ai confini con la provincia di Padova.	Enego, Valbrenta, Solagna, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Mussolente, Bassano del Grappa, Marostica, Cassola, Nove, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Cartigliano, Pozzoleone, Tezze sul Brenta
BRENTA	FIUME CISMON	Tutto il tratto che scorre in provincia di Vicenza, dal confine con la provincia di Belluno a valle fino alla confluenza con il fiume Brenta	Valbrenta
BRENTA	TORRENTE OLIERO	Dalla sorgente alla confluenza con il fiume Brenta	Valbrenta
BRENTA	TORRENTE REA	Dalla sorgente alla confluenza con il fiume Brenta	Bassano del Grappa

La localizzazione georiferita dei singoli tratti si evince dalla cartografia allegata ed approvata dal presente disciplinare di concessione ed è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 2 - RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La concessione è subordinata all'osservanza di tutte le norme e obblighi che l'attuale legislazione detta in materia di concessione di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva e dilettantistica, tra cui quelle previste

dalla vigente Legge Regionale 28 aprile 1998 n. 19 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento Regionale del 03 gennaio 2023, n. 1, e da ogni altra vigente disposizione di legge statale e regionale relativa all'esercizio della pesca, della tutela della fauna ittica e dell'ambiente.

ART. 3 – DURATA

La durata della concessione, fissata in 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto di concessione e ha scadenza il 31/12/2033.

La concessione cesserà di pieno diritto alla scadenza, senza alcun bisogno di preavviso o disdetta.

ART. 4 – ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO E ZONE DI PESCA SPECIALE AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA CARTA ITTICA

Sulla base del Piano di gestione ittico-ambientale presentato dal Concessionario sono individuate nell'ambito dei corpi idrici in concessione le seguenti zone di riposo biologico e zone di pesca speciale (NK integrale, NK-CR, Trofeo) aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla Carta Ittica Regionale:

Corso d'acqua	Tratto da…..… a……..	ZRB/NK/NK-CR/TROFEO	Comuni interessati	Dimensione (lunghezza)
Torrente Cismon	dal F. Brenta a risalire fino al primo sbarramento a nord	da zona no kill (NK) a zona No kill e catch and release (NK-CR);	Valbrenta	905
Località San Marino	zona compresa tra i due ponti	da zona a pesca normale a zona riposo biologico (AA)	Valbrenta	730
Diga di Campolongo	150 metri a sud della stessa	prolungamento del tratto a riposo biologico (AA)	Valbrenta	150
Torrente Rea	dalla sorgente alla confluenza con il Brenta	zona di riposo biologico (AA)	Bassano del Grappa	930

Su tali aree si applica quanto previsto dagli articoli 5 e 5bis della L.R. n. 19/1998, dall'articolo 6 del Regolamento Regionale n. 1/2023 e dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30 dicembre 2022, rispettivamente per le zone di riposo biologico e zone di pesca speciali.

La localizzazione georiferita dei singoli tratti è scaricabile dal Geoportale dei dati Territoriali della Regione del Veneto (WEB/GIS della Carta ittica) all'indirizzo: https://idt2.regione.veneto.it/portfolio/webgis-della-carta-ittica/.

ART. 5 – CAMPI GARA E AMBIENTI COMPATIBILI

All'interno dei corpi idrici oggetto di concessione, individuati dall'art. 1 del presente Disciplinare, la Carta Ittica ha individuato i seguenti campi gara e ambienti compatibili la cui gestione è affidata al soggetto concessionario:

Denominazione	**Tratto da ….a….**	**Comuni**	**Dimensione** **(lunghezza o superficie per laghi/bacini)**
ROGGIA BERNARDA	da via Armando Diaz alle paratoie presso via Forca	Cartigliano	3.450 m
ROGGIA VICA CAPPELLA	dal ponte Pegoraro di Rosà al Molino Bigolin di Rossano Veneto	Rosà, Rossano Veneto	6.130 m
CANALE UNICO	intero percorso	Bassano del Grappa, Nove, Pozzoleone	11.150 m
ISACCHINA SUPERIORE	1) dalla prima centralina Borsato a monte di via Cà Boina fino al mulino Cantele in via Silanello 2) dalla fine del sifone presso via Pezzi alle paratorie in via Luigi Nodari	Nove	1.080 m 720 M

Le gare e le manifestazioni di pesca, ai sensi dell'art. 33 comma 3 del Regolamento Regionale n. 1/2023 sono soggette ad autorizzazione da parte della U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico-venatoria, da richiedersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le procedure per lo svolgimento delle competizioni di pesca all'interno delle acque in concessione sono quelle previste dalla Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747 del 30/12/2022 e del Regolamento Regionale n. 1/2023.

ART. 6 - CAMPI GARA FISSI

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della L.R. n. 19/1998 la Giunta regionale con proprio provvedimento individua i campi gara fissi che possono essere dati in concessione e nei quali è consentito effettuare manifestazioni agonistiche, nonché l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca.

Con DGR n. 1747 del 30/12/2022 è stata approvata la Carta Ittica regionale che, nel Piano di gestione acque dolci, ha individuato tra i campi gara di tipo A e di tipo B, quelli che possono essere dati in concessione (paragrafo 9.5 pag 102), nonché i campi gara ricadenti in zona "A" salmonicola in cui è possibile svolgere le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca anche in periodo di proibizione della pesca (paragrafo 9.6 pag 107).

Tra i corpi idrici affidati in concessione con il presente Disciplinare sono presenti i seguenti campi di gara fissi:

Denominazione	Tratto da …. a …….	Comuni	Dimensione	Specie ittica
ROGGIA BERNARDA	da via Armando Diaz alle paratoie presso via Forca	Cartigliano	3.450 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica
ROGGIA VICA CAPPELLA	dal ponte Pegoraro di Rosà al Molino Bigolin di Rossano Veneto	Rosà, Rossano Veneto	6.130 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica
CANALE UNICO	intero percorso	Bassano del Grappa, Nove, Pozzoleone	11.150 m	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica
ISACCHINA SUPERIORE	1. dalla prima centralina Borsato a monte di via Cà Boina fino al mulino Cantele in via Silanello 2. dalla fine del sifone presso via Pezzi alle paratorie in via Luigi Nodari	Nove	1.080 m 720 M	Trota fario o altra specie prevista dalla Carta ittica

Nei campi gara fissi ricadenti in zona A salmonicola, durante il periodo di divieto di pesca dei salmonidi, per le sole gare/manifestazioni, è consentita l'immissione della specie indicata dalla Carta Ittica regionale.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni ittiche in contrasto con quanto sopra specificato, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Regolamento Regionale n. 1/2023 il presente Disciplinare costituisce il provvedimento di affidamento in gestione dei campi gara fissi al concessionario, nonché l'autorizzazione allo svolgimento delle gare di cui all'art. 31, comma 1, della L.R. n. 19/1998. Il concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Regione del Veneto entro il 31 gennaio di ogni anno il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi, nel rispetto di quanto previsto all'art. 33 del Regolamento Regionale n. 1/2023, per la verifica del rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale (N° di gare consentite per tipologia di campo gara).

ART. 7 – PROPOSTE E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTALE

Il Concessionario si impegna ad attuare le seguenti iniziative di miglioramento del patrimonio ittico e ambientale previste nel Piano di gestione ittico-ambientale presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

- Manutenzione riqualificazione dell'area già esistente in zona Campolongo sul Brenta riservata alle persone diversamente abili;

- Progetto Adotta un fiume che prevede il coinvolgimento delle scuole della Val Brenta con allestimento di acquari didattici nei singoli plessi, lezioni di didattica fluviale e giornate direttamente sul fiume
- Corsi per pesca a mosca
- Corso di riqualificazione fluviale per tecnici degli Enti locali interessati con la partecipazione di funzionari del Genio Civile di Vicenza
- Realizzazione delle Giornate ecologiche sul fiume con frequenza annuale
- Realizzazione delle Giornate di Raccolta rifiuti nell'argine del Brenta, zona Bassano
- Collaborazione con Museo di Oliero per allestimento acquari e giornate didattiche
- Realizzazione e posa in opera di cartellonistica divulgativa sulle rive del Brenta per pubblicizzare le azioni di rinaturalizzazione, azione di divulgazione conoscenze fauna ittica
- Realizzazione di filmati divulgativi da presentare nelle Fiere della Pesca di Vicenza e Verona
- Realizzazione e gestione del sito internet www. bacinoacquefiuebrenta.it regolarmente implementato
- Implementazione del sistema Hooking con app per la gestione giornaliera dei permessi e dei blocchetti.

In particolare il Concessionario metterà a disposizione degli enti competenti il proprio personale e fornirà il supporto tecnico ed operativo per la pianificazione e attuazione di ogni tipo di intervento finalizzato alla salvaguardia e riqualificazione fluviale finalizzata alla tutela e all'incremento della fauna ittica autoctona.

La Struttura regionale competente, su proposta del Concessionario, adotterà il provvedimento di approvazione delle ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi di pesca, le esche, le pasture, le lunghezze minime e la quantità di prelievo ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del Regolamento regionale n. 1/2023.

ART. 8– PIANO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Concessionario è obbligato ad effettuare le seguenti attività di vigilanza, mediante Guardie Giurate Volontarie Ittiche, nelle acque in concessione, così come proposto nel Piano presentato in sede di istanza di rilascio della concessione:

Attività di controllo e sorveglianza del corretto esercizio della pesca di tutta l'area in nostra concessione mediante l'impiego delle guardie giurate volontarie con un calendario di circa una ventina di date mensili durante tutto l'anno. L'attività di vigilanza viene esercitata con utilizzo di mezzi propri (3 auto dedicate) dell'associazione e con l'ausilio di dispositivi ottici a distanza. Il piano di distribuzione mensile dell'attività viene concordato con la Polizia Provinciale di Vicenza. Annualmente sono previsti corsi di aggiornamento in merito alla redazione dei verbali e all'approccio al controllo dei pescatori, oltre che incontri finalizzati alla completa conoscenza della normativa in materia della pesca (docenti personale della Polizia Provinciale).

ART. 9 – ATTIVITA' DI IMMISSIONE E RIPOPOLAMENTO ITTICO

Il Concessionario si impegna ad effettuare annualmente le attività di immissione e di ripopolamento ittico, secondo la proposta formulata nell'istanza di rilascio della concessione, con le seguenti specie e quantitativi per ciascun tratto di corso d'acqua dato in concessione:

Trota marmorata: Uova embrionate (tecnica dei nidi)

Corso	Tratto	Superficie	Unità	Quantità
F. Brenta	Dalla diga di Pianello alla confluenza con T. Cismon	126000	2 uova/mq	252000*

*compatibilmente con le capacità produttive dell'impianto di Campese e della disponibilità di materiale certificato da altri impianti ittiogenici

Trota marmorata: trotelle 9/12

Corso	Tratto	Superficie	Unità	Quantità n.
F. Brenta	Tutta la Zona marmorata ad eccezione delle zone di semina adulto iridea e le zone a pesca speciale	3983360	0.1ind/mq	3984*

*compatibilmente con le capacità produttive dell'impianto di Campese e della disponibilità di materiale certificato da altri impianti ittiogenici

Adulto iridea (come da All. A della DGR 60 del 1 marzo 2023) o salmonidi che verranno autorizzati dal MASE

Corso	Tratto	Superficie	Unità	Quantità kg
F. Brenta	Bacino Campolongo a Solagna	136569	5 g/mq	682
Canale Unico	Da 3.000 m a monte dell'inizio della roggia Rezzonico fino alla roggia stessa	13320	5 g/mq	67

Adulto Trota fario sterile (come da All. A della DGR 60 del 1 marzo 2023) o salmonidi che verranno autorizzati dal MASE

Corso	Tratto	Superficie	Unità	Quantità kg
Canale Unico	Dall'inizio del canale fino a 3.000 m a monte dell'inizio della roggia Rezzonico	73359	5 g/mq	367
Isacchina sup.	Dalla prima centralina Borsato a monte di Via Cà Boina all'altezza di Via Silane	6462	5 g/mq	33

Isacchina sup.	Dalla fine del sifone presso via Pezzi alle paratoie in Via L. Nodari	3611	5 g/mq	18
Roggia Bernarda	Da via Armando Diaz a Cartigliano alle apratoie presso via Forca a Cartigliano	17225	5 g/mq	87
Roggia Vica Cappella	Dal ponte Pegoraro di Rosà al Molino Bigolin di Rossano Veneto	42496		212

Trotelle fario sterili 9-12 o salmonidi che verranno autorizzati dal MASE

Corso	Tratto	Superficie	Unità	Quantità n.
Rogge consortili	Nelle zone di accrescimento (AA) delle rogge indicate nella Carta Ittica	289876	0.1ind/mq	29000

Il presente Disciplinare di concessione costituisce anche l'autorizzazione all'immissione di fauna ittica di cui all'art. 12, comma 6, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, nei limiti delle specie, delle taglie e dei quantitativi sopra indicati, per il periodo di durata della concessione.

Il Concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare preventivamente, per iscritto, le attività di semina all'Ufficio pesca territoriale e al Corpo di Polizia Provinciale competente per territorio.

In caso di modifiche normative a livello nazionale o regionale che comportassero disposizioni riguardanti le immissioni/ripopolamenti ittici in contrasto con il programma di semine annuali proposto, il concessionario avrà l'obbligo di adeguare conseguentemente la pianificazione delle attività di immissione/ripopolamento.

Il suddetto programma di ripopolamento potrà essere modificato previa autorizzazione della Regione del Veneto, tenuto conto, sia di eventuali mutate condizioni ambientali e dello stato del popolamento ittico dei corsi d'acqua dati in concessione, sia della difficoltà di reperimento sul mercato del materiale ittico previsto, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dalla Carta ittica regionale.

Nei corsi d'acqua in concessione è inoltre facoltà della Regione del Veneto effettuare semine di avannotti per l'adempimento degli obblighi ittiogenici e/o immissioni di materiale ittico proveniente da recuperi ittici effettuati in corsi d'acqua anche diversi da quelli in concessione.

È, inoltre, obbligo del Concessionario, collaborare con AVISP - Veneto Agricoltura, in occasione dell'adempimento degli obblighi ittiogenici per le derivazioni idriche ricadenti nelle acque in concessione.

Le semine ittiche a carico del Concessionario dovranno essere eseguite alla presenza di una Guardia Giurata Volontaria Ittica dell'Associazione (o di Associazione convenzionata) e/o di altro pubblico ufficiale appartenente alla Polizia Provinciale competente per territorio che sottoscriverà i verbali di semina.

L'inadempienza accertata agli obblighi di ripopolamento, sia parziale che totale, potrà costituire elemento di revoca della concessione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto dei seguenti obblighi:

Entro il 31 marzo di ogni annualità:

a) convocare annualmente l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità stabilite dal proprio Statuto;
b) redigere, approvare e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
c) redigere e trasmettere annualmente alla Regione del Veneto una relazione annuale sugli esiti della stagione di pesca e delle iniziative di tutela ittico ambientale svolte;
d) inviare copia del Regolamento di concessione con evidenziate le eventuali ulteriori restrizioni alla pesca che riguardino i periodi di divieto, le giornate e gli orari di pesca, i modi e gli attrezzi, le esche e le pasture, le lunghezze minime e le quantità di prelievo, ai fini dell'adozione da parte della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione delle misure proposte (ai sensi dell'art. 36 comma 7 del Regolamento regionale n. 1/2023), il quale costituisce regolamentazione dell'esercizio della pesca, anche ai fini sanzionatori;
e) redigere una relazione sull'attività di vigilanza svolta (numero di GGVV impiegate, numero di uscite effettuate, eventuali criticità, etc), coerentemente al contenuto dei rapporti di servizio e delle relazioni acquisiti dai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale e della Città Metropolitana competenti per il territorio in concessione;
f) redigere una relazione sintetica indicante il numero e gli esiti degli interventi di recupero ittico svolti nei corpi idrici in concessione, in occasione di asciutte programmate o straordinarie, al fine di tutela della fauna ittica;
g) trasmettere i verbali di semina, su modello predisposto dalla Regione del Veneto, con indicazione di quantità, taglia e località di immissione, corredati da documento di trasporto, dell'idonea certificazione sanitaria e della dichiarazione di provenienza del prodotto seminato;
h) trasmettere le statistiche di pesca secondo lo schema predisposto dalla Regione del Veneto contenenti almeno i seguenti dati:
    - numero dei soci;
    - numero totale delle uscite di pesca usufruite dai soci;
    - numero dei permessi di pesca giornalieri/altre tipologie d'ospite rilasciati;
    - numero totale di catture relative ai salmonidi e ad eventuali altre specie;
i) redigere una relazione riportante i risultati degli eventuali piani di contenimento delle specie alloctone;
j) comunicare le quote associative ed i costi/tipologia dei permessi che intende applicare durante l'anno.

È inoltre obbligo del Concessionario:

a) sottoporsi a tutti i controlli che saranno richiesti dalla Regione del Veneto per accertare il corretto utilizzo della concessione;
b) provvedere all'apposizione e al mantenimento, a proprie spese, di idonea tabellazione lungo le acque pubbliche oggetto della presente concessione; le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'area interessata - sponde dei corsi e degli specchi d'acqua- su idonei pali (anche lignei) o alberi ad un'altezza compresa tra due metri e tre metri a distanza di circa 100 metri una dall'altra e comunque in modo che le tabelle siano visibili da ogni punto di accesso e da ogni tabella siano visibili le due contigue e devono essere conformi a quanto indicato nella DGR n. 287 del 22 marzo 2022; le stesse dovranno essere rimosse a cura del Concessionario alla scadenza della concessione;
c) provvedere alla pulizia delle rive dei corsi d'acqua in concessione da ogni eventuale rifiuto derivante dall'attività di pesca;
d) consentire l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica ad ogni pescatore che ne faccia richiesta, nei modi stabiliti dal Concessionario e che sia in regola con i documenti di pesca secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla L.R. n.19/1998;
e) provvedere al rilascio ad ogni socio di un tesserino segnacatture, eventualmente anche in formato digitale;
f) provvedere al recupero della fauna ittica in caso di asciutte dei corsi d'acqua in concessione, con personale appositamente formato e autorizzato, secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia di pesca e sicurezza sul lavoro;
g) provvedere alla vigilanza delle acque in concessione per mezzo di Guardie Giurate Volontarie Ittiche in possesso del relativo decreto di nomina in corso di validità;
h) svolgere il monitoraggio delle specie ornitiche ittiofaghe presenti lungo i tratti in concessione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali per la conservazione dei dati;
i) effettuare la mappatura degli eventi di bracconaggio rilevati;

ART. 11 – RECUPERI DI FAUNA ITTICA

Fatti salvi i casi di interventi di recupero dell'ittiofauna per messa in asciutta programmata dei corpi idrici anche nell'ambito di lavori idraulici, che rimandano a quanto stabilito con DGR n. 234 del 02/03/2021, nel caso di sversamento di sostanze inquinanti o asciutta naturale dei corpi idrici o situazioni di accertata sofferenza della fauna ittica, i relativi interventi nelle acque in concessione saranno effettuati dal concessionario.

La fauna ittica recuperata andrà re-immessa nel corpo idrico di provenienza, a meno che le condizioni ambientali dello stesso non siano compatibili con la sopravvivenza della fauna ittica. In questo caso il corpo idrico di destinazione dei pesci dovrà comunque appartenere al medesimo bacino idrografico di provenienza.
Gli esemplari appartenenti a specie alloctone invasive non dovranno essere reimmessi in corpi idrici pubblici.
Il Concessionario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto la data e la località di intervento.
Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito verbale di recupero ittico, sul modello fornito da Regione del Veneto.
Il Concessionario si renderà altresì disponibile ad effettuare eventuali interventi di recupero ittico, anche eventualmente su diretta richiesta della Regione del Veneto, per indagini faunistiche e monitoraggi.

ART. 12 – COSTI DI GESTIONE E ACCESSO ALLA PESCA

Il Concessionario si fa carico di tutti costi derivanti dallo svolgimento delle attività e delle prestazioni descritte nel presente disciplinare e delle eventuali ulteriori proposte migliorative individuate in sede di istanza di concessione.
Il Concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, ha diritto di richiedere a tutti coloro che praticano la pesca nelle acque in concessione il versamento di una quota associativa e/o di un permesso di pesca, il cui importo può essere diversificato in funzione della sua durata temporale e/o del livello di pregio delle acque a cui si accede e/o di particolari categorie sociali. L'importo della quota associativa e/o del permesso di pesca non potrà essere diversificato sulla base della residenza del richiedente.
Il Concessionario deve altresì prevedere quote congrue per la pesca giornaliera e di breve periodo. Può altresì prevedere la fissazione di quote differenziate per particolari categorie di pescatori (minori, anziani, disabili, etc).
Qualora le quote non siano ritenute congrue, previo avviso ed eventuale diffida, la Regione del Veneto adotterà un provvedimento di sospensione e successiva revoca della concessione.

ART. 13 - CONTATTI

Il Concessionario ha la sede legale in via Volta n. 5 a Bassano del Grappa (CAP 36061)
Il Concessionario ha l'obbligo di fornire e mantenere i seguenti contatti:
Recapito telefonico: 0424 526551 333 3205055
PEC: segret.bacinofiumebrenta@pec.it E mail: segreteria@bacinofiumebrenta.it

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Regione del Veneto è estranea ed è sollevata da ogni eventuale responsabilità civile, penale, amministrativa, verso terzi (persone, cose, animali), relativa all'esercizio delle attività esercitate nelle acque in concessione e da ogni eventuale conseguenza dannosa e/o da qualsiasi richiesta di danno e/o risarcimento, avanzata da chiunque.

Il Concessionario è obbligato, a pena di decadenza della concessione, a stipulare annualmente un'apposita polizza infortuni a favore dei soci per l'esercizio della pesca dilettantistico sportiva, che deve avere valenza in tutto il territorio regionale, ai sensi dell'articolo 30 comma 4 quater della L.R. n. 19/98.

È facoltà del Concessionario stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

La Regione del Veneto è altresì sollevata da tutti i costi diretti e indiretti, indennità, penali e/o sanzioni, derivanti dall'attività di gestione delle acque in concessione.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a svolgere tutte le attività di gestione rispettando le norme sulla sicurezza sul lavoro previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART. 15 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art 36, comma 5 del regolamento Regionale n. 1/2023, la concessione può essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento previa diffida, con apposito atto dirigenziale, per ragioni di prevalente interesse pubblico, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del Concessionario, nonché per gravi e ripetute violazioni, da parte dello stesso, delle norme di legge o regolamentari o del disciplinare di concessione.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora insorga una controversia o una diversità di opinioni in conseguenza o in connessione con la presente concessione, le parti faranno quanto possibile per trovare una soluzione di compromesso attraverso appositi negoziati. Nell'eventualità che le parti non siano in grado di trovare un accordo, la questione verrà dapprima affidata ad un procedimento di conciliazione. Qualora la controversia non sia stata risolta con la conciliazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data del suo inizio, o entro quell'ulteriore termine che le parti dovessero concordare, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Vicenza.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico del Concessionario.

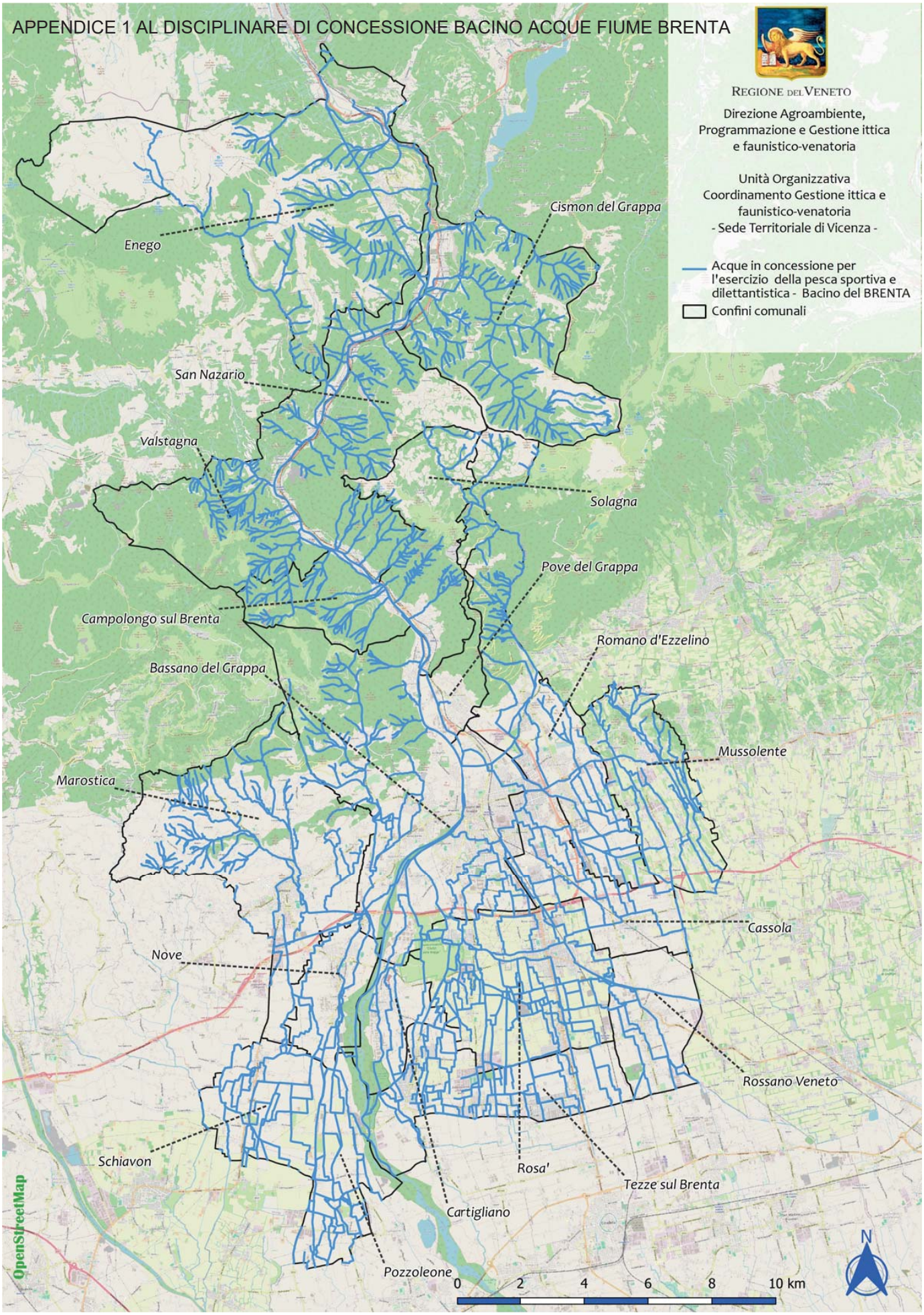
ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data_____

Il Concessionario	Per la Regione del Veneto
Il Presidente	Il Direttore
ASPD Bacino Acque Fiume Brenta	U.O. Coordinamento e Gestione ittica e faunistico -venatoria
_____	_____


APPENDICE 1 AL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE BACINO ACQUE FIUME BRENTA
REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria - Sede Territoriale di Vicenza -
Acque in concessione per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica - Bacino del BRENTA
Confini comunali
Cismon del Grappa
Enego
San Nazario
Valstagna
Solagna
Pove del Grappa
Campolongo sul Brenta
Romano d'Ezzelino
Bassano del Grappa
Mussolente
Marostica
Cassola
Nove
Rossano Veneto
Schiavon
Rosa'
Tezze sul Brenta
Cartigliano
Pozzoleone
OpenStreetMap
0 2 4 6 8 10 km
N

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 520177)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 4 del 03 gennaio 2024

Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. DGR n. 1685 del 29 dicembre 2023.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, in attuazione della DGR n. 1685 del 29 dicembre 2023, ai fini della presentazione di una proposta progettuale a valere sul Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, si indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) partner con cui realizzare la co-progettazione e la successiva gestione delle azioni progettuali da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), con particolare riguardo alle aree di contatto ed emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento.

Il Direttore

PREMESSO che

- il "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022/−2025", adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2022, prevede una molteplicità di azioni ed obiettivi orientati all'implementazione di un sistema nazionale antitratta;
- il DPCM del 16 maggio 2016 ha definito il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delineando le modalità di attuazione del Piano e prevedendo la realizzazione di progetti territoriali;
- in data 21 dicembre 2023 è stato pubblicato il Bando n. 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari le attività di contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016);

DATO ATTO che

- la Regione del Veneto nel 2021 ha assunto la titolarità del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali", finanziato dal DPO a valere sui fondi di cui al Bando 4/2021 e al Bando 5/2022 e che quest'ultima progettualità si concluderà il 29 febbraio 2024;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1685 del 29 dicembre 2023, ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di capofila, alla nuova edizione del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali" a valere sul Bando n. 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPO, per il finanziamento di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento;
- con medesimo provvedimento è stata individuata, quale struttura regionale competente per l'adesione all' iniziativa, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, incaricando il Direttore allo svolgimento di tutte le attività previste per la presentazione e realizzazione del progetto, ivi compresa l'individuazione dei partner del Terzo Settore attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte qualora la proposta progettuale sia ammessa al finanziamento;

CONSIDERATO che

- ai sensi del Bando 6/2023, i progetti devono prevedere le attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 2, lett. a), b) c e d) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, come di seguito precisate:
    a. attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
    b. azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;
    c. azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
    d. accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
    e. attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;
    f. formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
    g. attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento - che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro *empowerment*, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
    h. attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta;
- i progetti dovranno, inoltre, garantire un supporto per lo sviluppo di programmi specifici di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico - sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età e anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI nei termini di cui alla lett. h);
- i progetti dovranno prevedere in ogni caso quanto stabilito all'articolo 2, comma 2, lett. e), f), g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, e almeno due delle azioni di sistema, attuate a livello territoriale, ma replicabili a livello nazionale di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), nonché le metodologie di cui al comma 4, lett. a), b), c) dello stesso articolo 2; in riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n.199 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", le proposte potranno orientarsi nel formulare anche progetti attinenti a tale tematica;
- le proposte progettuali devono pervenire - a pena di irricevibilità - all'indirizzo di posta elettronica certificato interventitratta@pec.governo.it, entro 45 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando de quo sul sito istituzionale del DPO; le proposte progettuali possono prevedere la formale adesione di enti attuatori, pubblici o privati, indicando dettagliatamente nel formulario allegato al Bando i nominativi e il riparto delle competenze. I soggetti attuatori privati devono in ogni caso, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti di cui all'art. 3, comma1. lett. c) del Bando.

VALUTATO che

- in un'ottica di sussidiarietà e al fine di ottimizzare la capacità di lettura dei bisogni, di perseguire gli obiettivi del Bando e di garantire una maggiore efficacia delle azioni, risulta strategico avviare un percorso di co-progettazione con gli ETS che intendano aderire in qualità di partner, finalizzato alla co-costruzione delle linee direttrici della proposta progettuale da inviare al DPO, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:
    - ♦ Area 1: Contatto ed emersione;
    - ♦ Area 2: Assistenza;
    - ♦ Area 3: Integrazione sociale;
- ai fini della partecipazione alla co-progettazione è necessaria l'iscrizione nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni - di cui all'art. 52, comma 1, lett. b del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 e ss.mm.ii. - che svolgono attività a favore degli immigrati (quest'ultime ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 286/98 e dell'art.13 della Legge 228/03) e la sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto;

RICHIAMATI

- l'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017, che al comma 3 dispone che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.";
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed ETS negli articoli 55 -57 del D.Lgs. 117/ 2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, di dare avvio ad un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzata all'individuazione di ETS partner con cui realizzare la co-costruzione e la successiva gestione delle azioni della proposta progettuale da inviare al DPO, con particolare riguardo alle aree di contatto ed emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento. Contestualmente verrà avviata un'attività di consultazione dei Comuni capoluogo di Provincia e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali finalizzata a rilevare i bisogni del territorio;
- di rendere permanente per tutta la durata del progetto il tavolo di co-progettazione di cui sopra, al fine di rimodulare gli interventi anche alla luce di nuovi finanziamenti;
- di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata, rivolta a soggetti del Terzo Settore iscritti nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati (ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 286/98 e dell'art.13 della Legge 228/03) e aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto;
- di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità, entro e non oltre il 20 gennaio 2024, alle ore 12:00, all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione Bando 6/2023 Dipartimento per le Pari Opportunità"*;

VISTI

- il "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022–/2025", adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2022;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge n. 228/2003;
- la Legge n. 199/2016;
- il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 117/2017;
- il D.M. n. 72/2021;
- il Bando n. 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- la L.R. n. 41/1997;
- la L.R. 54/2012 e s.m.i.;
- la DGR n. 1685/2023;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di avviare, per quanto espresso in premessa, un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 finalizzata all'individuazione di ETS partner con cui realizzare la co-costruzione e la successiva gestione delle azioni della proposta progettuale da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento a favore delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento:
    - ♦ Area 1: Contatto ed emersione;
    - ♦ Area 2: Assistenza;
    - ♦ Area 3: Integrazione sociale;

3. di avviare una contestuale attività di consultazione dei Comuni capoluogo di Provincia e degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali finalizzata a rilevare i bisogni del territorio;

4. di rendere permanente per tutta la durata del progetto il tavolo di co-progettazione di cui al punto 2, al fine di rimodulare gli interventi anche alla luce di nuovi finanziamenti;

5. di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata;

6. di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità, entro e non oltre il 20 gennaio 2024, ore 12:00, all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione Bando 6/2023 Dipartimento per le Pari Opportunità"*;

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;

9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 4 del 03/01/2024 pag. 1/6

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO 6/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Art. 1 – Finalità e obiettivi generali

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, in data 21 dicembre 2023 il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato il Bando 6/2023 per finanziare i progetti di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

In attuazione della DGR n. 1685 del 29 dicembre 2023, attraverso il presente procedimento di istruttoria pubblica la Regione del Veneto intende individuare i soggetti del Terzo Settore con cui realizzare l'attività di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Tale attività è finalizzata alla co-costruzione e alla successiva gestione delle azioni della proposta progettuale, da inviare al DPO, finalizzate all'emersione e all'integrazione delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- Area 1: Contatto ed emersione;
- Area 2: Assistenza;
- Area 3: Integrazione sociale

Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita.
Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.
L'attività di co-progettazione, coordinata dalla Regione del Veneto – UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, si concluderà con l'elaborazione di una proposta progettuale da trasmettere al DPO a valere sul Bando 6/2023.

I progetti devono prevedere le seguenti azioni:

a) attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
b) azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;

c) azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
d) accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
e) attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;
f) formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
g) attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro *empowerment*, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
h) attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

I progetti dovranno, inoltre, garantire un supporto per lo sviluppo di programmi specifici di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico - sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI nei termini di cui alla lett. h).

In riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n.199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", le proposte dovranno orientarsi nel formulare maggiormente progetti attinenti a tale tematica.

L'ambito territoriale di riferimento è quello della Regione del Veneto. Il progetto, se ammesso a finanziamento, avrà durata di 17 mesi a partire dal 01 marzo 2024, con un budget a valere sul Bando n. 6/2023, che dovrà essere compreso entro il limite massimo fissato in euro 1.905.000,00 più eventuali risorse aggiuntive, incluse quelle messe a cofinanziamento. Le azioni finanziabili con tali ulteriori risorse verranno concertate nel tavolo di co-progettazione.

Sono beneficiarie delle azioni progettuali le persone straniere e i cittadini di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre, nonché le istituzioni pubbliche e del privato che, per mandato, entrano in contatto con persone potenzialmente vittime di tratta e sfruttamento.
Sono altresì destinatarie delle azioni progettuali le persone beneficiarie dei progetti di emersione, assistenza e integrazione sociale, realizzati ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e finanziati nell'ambito del Bando n.5/2022 e dei provvedimenti amministrativi di proroga del termine delle attività realizzate all'esito del citato Bando, che, in base ai dati del Sistema Informatizzato per la Raccolta di Informazioni sulla Tratta (SIRIT), risultino in carico alla data del 29 febbraio 2024, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione

sociale già effettuato.

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno conoscere le norme che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.

Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare all'Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore[1] in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- essere iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto antecedente al presente avviso;
- avere a disposizione strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di partecipazione;
- essere in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dal bando 6/2023.

I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 95,96 e 97 del D.Lgs. 36/2023.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati, requisiti che dovranno permanere per l'intera durata del progetto, possono candidarsi in forma singola o associata.

Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli Enti del Terzo Settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**.
Le proposte di adesione devono essere trasmesse **entro e non oltre il 20 gennaio 2024, ore 12.00**, tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione Bando 6/2022 Dipartimento per le Pari Opportunità".*
L'invio è possibile mediante l'utilizzo della pec dell'ente proponente oppure da casella e-mail non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).
Le domande devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e non zippato e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

[1] Sono Enti del Terzo Settore:

- le ODV e le APS iscritte ai registri regionali, oggetto di trasmigrazione e in attesa del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti nelle specifiche sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- le ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle Onlus alla data del 23.11.2021, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 28.03.2022.

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B**, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

Art. 5 - Modalità e criteri di selezione dei soggetti

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari (fino a 40 punti)	
Criterio	*Punteggio*
Numero delle persone destinatarie dell'intervento suddivise per Contatto ed emersione, pronta e prima assistenza, integrazione sociale.	fino a 8 punti
Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi mirati a dare risposte ai bisogni dei beneficiari	fino a 4 punti
Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	fino a 10 punti
Realizzazione delle azioni progettuali su tutto il territorio regionale	fino a 10 punti
Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali (max 15 punti)	
Criterio	*Punteggio*
Attività di comunicazione interna ed esterna al progetto	fino a 10 punti
Azioni proposte per promuovere le intersezioni con i sistemi di confine e con le atre progettualità regionali	fino a 5 punti
Impatto del progetto in termini di innovazione (max 15 punti)	
Criterio	*Punteggio*
Elementi di innovazione proposti nella progettualità	fino a 5 punti
Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal bando	fino a 5 punti
Complementarità degli interventi progettuali con altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale inerenti all'oggetto dell'avviso	fino a 5 punti

REGIONE DEL VENETO

Ulteriori finanziamenti (max 10 punti)	
Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto	fino a 5 punti
Valorizzazione di risorse proprie	fino a 5 punti
Qualità del piano finanziario (max 20 punti)	
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	fino a 10 punti
Coerenza e adeguatezza delle voci di costo rispetto ai risultati attesi	fino a 10 punti

tot. 100 punti

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio. Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 50 punti su un totale di 100 punti.

Art. 6 Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla presente procedura le candidature che rientrino in una o più delle seguenti casistiche:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata all'art. 4 del presente Avviso;
- siano presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione indicata all'art. 4 del presente Avviso;
- siano presentate in modalità differenti da quelle indicate all'art. 4 del presente Avviso;
- siano prive di sottoscrizione.

In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione di riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Art. 7 Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi. La co- progettazione degli interventi verrà svolta con l'ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- Dopo una consultazione degli altri enti pubblici partner verrà aperto il tavolo di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata dai soggetti selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della proposta progettuale. In questa fase sarà richiesto agli enti partecipanti di produrre copia dei curriculum vitae del personale dedicato al progetto;
- Stipula di una convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti selezionati a seguito di eventuale approvazione e finanziamento della proposta progettuale da parte del DPO.

Sulla base delle specifiche esigenze progettuali che potranno determinarsi in fase di esecuzione e

considerata la "circolarità" del procedimento di co-progettazione, durante l'intera durata del progetto sarà possibile riattivare il tavolo di co-progettazione per rivedere o rafforzare l'assetto definito. La riattivazione del tavolo sarà istituita mediante comunicazione scritta da parte della Regione Veneto all'ETS.

Art. 8 Clausola di salvaguardia

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 9 Trasparenza, Pubblicità, Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.
In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale.

Art. 10 Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale. Per informazioni:
e-mail: progettonavigare@regione.veneto.it
pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it
telefono: 041 2791507 - 1437
Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 4 del 03/01/2024

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO 6/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a_____(_____) il___/___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap _____) Via _____ n._____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4, D.Lgs. 117/2017):

_____

forma giuridica: _____
avente sede legale in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
Tel._____, e-mail _____
PEC _____
Sede operativa in _____(cap _____)
Via _____ n. _____

a. Numero di iscrizione alla seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni:
_____

b. Disponibilità delle seguenti strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale: (indicare tipologia, numero posti, ecc.)
_____
_____
_____

c. Risorse professionali complessive per l'esercizio delle attività previste dal Bando 6/2023: (indicare numero e ruoli inquadramento professionale in coerenza con il titolo di studio)

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 4 del 03/01/2024

_____
_____
_____
_____

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'attività di co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.
A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di partecipare come ente proponente singolo

OPPURE

- di partecipare come capofila/mandatario di Associazione Temporanea di Scopo
    - già costituita
    - costituenda

composta dai seguenti enti:
(indicare, per ciascun ente, denominazione, forma giuridica, estremi iscrizione, sede legale/operativa)

PROPONE LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE

Selezionare una o più tra le seguenti azioni:

☐	attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
☐	azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;
☐	azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 4 del 03/01/2024 pag. 3/5

☐	accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
☐	attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;
☐	formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
☐	attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro *empowerment*, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
☐	attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta;

Area di riferimento:

☐ Area 1: Contatto ed emersione;

☐ Area 2: Assistenza;

☐ Area 3: Integrazione sociale

Descrizione sintetica della proposta progettuale - max 10 cartelle (evidenziando i caratteri di innovazione rispetto alla precedente progettualità N.A.V.I.G.A.Re., specificando l'organizzazione del servizio, le modalità di raccordo con la direzione regionale, il numero di beneficiari, il numero di personale dedicato, l'area territoriale):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione del personale dedicato (numero di persone, orario di lavoro, titolo di studio e ruolo nel progetto)

_____
_____
_____
_____

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 4 del 03/01/2024 pag. 4/5

Risorse messe a disposizione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PIANO FINANZIARIO	
Personale	
Mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza	
Spese di gestione servizi di assistenza	
Costi generali	
Spese di produzione e divulgazione materiale	

Tot. _____

Complementarità degli interventi progettuali con altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale inerenti all'oggetto dell'avviso:

_____
_____
_____
_____
_____

Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto:

_____
_____
_____

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 4 del 03/01/2024 pag. 5/5

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli art. 95, 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs n.159/2011;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (attenzione: in caso di partecipazione in forma associata, è possibile individuare una persona incaricata per ogni ente facente parte del raggruppamento):

  _____,
  Tel._____,
  e-mail _____;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data) (timbro e firma del legale rappresentante)

_____ _____

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 519884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 162 del 22 dicembre 2023

Approvazione del modello di istanza per la concessione di un contributo a favore dei "Consultori Familiari Socio Educativi", di cui alla legge numero 28 del 28 marzo 1977 della Regione del Veneto (articolo 15) e alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approva il modulo da utilizzare per presentare la domanda annuale per accedere ai finanziamenti previsti per i "Consultori Familiari Socio Educativi" dalla legge numero 28 del 28 marzo 1977 della Regione del Veneto (in particolare dall'articolo 15).

Il Direttore

PREMESSO che la legge numero 28 del 28 marzo 1977 della Regione del Veneto "Disciplina dei Consultori Familiari":

1. all'articolo 13, ha previsto l'istituzione dei Consultori Familiari pubblici e privati, aventi lo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia, in atto o in via di formazione, secondo le finalità indicate dalla legge 29 luglio 1975, numero 405 "Istituzione dei Consultori familiari";
2. all'articolo 15, ha stabilito la possibilità di concedere contributi ai Consultori familiari riconosciuti, non convenzionati con la Unità locale socio-sanitaria e che non perseguano fini di lucro, assicurando la gratuità delle prestazioni, prevedendo che la domanda di concessione debba essere presentata ogni anno, entro il 31 gennaio (a pena di decadenza), corredata dal programma delle iniziative da attuare entro l'anno e dal resoconto dell'attività svolta nell'anno precedente;

PREMESSO che la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale ha approvato i requisiti per una nuova unità di offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo", che va a integrare l'Allegato B della deliberazione numero 84 del 16 gennaio 2007 della Giunta Regionale, contenente le unità di offerta non soggette ad autorizzazione all'esercizio ma che entrano a far parte del sistema dei servizi resi in quanto previsti dal Piano socio-sanitario regionale e per i quali l'erogazione del servizio è soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività - da presentare al Comune dove hanno sede e, per conoscenza, alla Regione del Veneto - dando evidenza, al momento della comunicazione d'avvio, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento;

DATO ATTO che il "Consultorio Familiare Socio-Educativo" previsto dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale ha facoltà di presentare apposita istanza di contribuzione ai sensi della legge numero 28 del 28 marzo 1977, in particolare dell'articolo 15;

CONSIDERATO che, allo scopo di favorire il raggiungimento della completa "decertificazione" nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e i soggetti privati, la legge numero 183 del 12 novembre 2011 ha introdotto delle importanti modifiche normative al D.P.R. numero 445 del 28 dicembre 2002, rafforzando il concetto che, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con i privati gestori di pubblici servizi, la produzione di certificati deve essere sempre sostituita dalla presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, prevedendo che la mancata accettazione di tali dichiarazioni costituisce, per la Pubblica Amministrazione, violazione dei doveri d'ufficio;

RICHIAMATO il Decreto-legislativo numero 33 del 14 marzo 2013, che stabilisce, per i procedimenti a istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e i moduli necessari, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (articolo 35);

RICHIAMATA la deliberazione numero 1266 del 3 settembre 2019 della Giunta Regionale, in particolare l'Allegato A, dove è previsto:

1. di predisporre i moduli relativi alle dichiarazioni sostitutive da acquisire nell'ambito dei procedimenti di propria competenza, attenendosi al D.P.R. 445/2000 (articolo 48, commi 2 e 3);

2. che nei modelli che si predispongono per le dichiarazioni sostitutive occorre sempre menzionare il richiamo alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere nonché l'informativa prevista all'articolo 13 del Regolamento (UE) numero 2016/679, con la quale si rendono note le modalità di utilizzazione dei dati personali (articolo 48, comma 2, del D.P.R. numero 445/2000);

RITENUTO di approvare il modulo "Domanda di contributo", ai sensi della legge regionale 25 marzo 1977, n. 28, articolo 15", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il modello di istanza che i Consultori Familiari Socio-Educativi, giusta deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono tenuti a utilizzare per presentare, ogni anno, la richiesta di finanziamento stabilito dalla legge numero 28 del 28 marzo 1977 della Regione del Veneto (in particolare all'articolo 15), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;

4. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 162 **del** 22 DIC. 2023 pag. 1/7

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Marca da bollo di € 16,00

Alla

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani
e Servizio civile

tramite inoltro alla casella di posta elettronica certificata
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: domanda di contributo per l'anno _____[2], ai sensi della legge regionale 25 marzo 1977, n. 28, articolo 15[3].

La sottoscritta persona:
1. cognome: _____
2. nome: _____
3. luogo di nascita: _____
4. data di nascita: _____
5. telefono: _____
6. e-mail: _____
7. pec: _____

---

[1] D.P.R. 26-10-1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:
"1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio";
"5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**".
D.Lgs. 3-7-2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O.), Art. 82. [Disposizioni in materia di imposte indirette e tributi locali]:
"1. **Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti del Terzo settore** comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società […]".
"5. Gli atti, i documenti, **le istanze**, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 **sono esenti dall'imposta di bollo**".

[2] "Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28, Art. 15 - (I consultori familiari riconosciuti). […] La Regione Veneto può concedere contributi ai Consultori familiari riconosciuti, non convenzionati con la Unità locale socio-sanitaria, e che non perseguano fini di lucro, assicurando la gratuità delle prestazioni. Per ottenere contributi gli organi interessati devono presentare, ogni anno, entro il 31 gennaio, a pena di decadenza, apposita domanda […]".

[3] Da riportare nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 162 del 22 DIC. 2023 pag. 2/7

in qualità di rappresentante legale dell'ente:
1. ragione sociale: _____
2. codice fiscale: _____
3. partita iva: _____
4. sede legale:
   a. via/piazza/altro: _____
   b. numero civico: _____
   c. comune: _____
   d. provincia: _____
   e. codice di avviamento postale: _____
5. telefono: _____
6. e-mail: _____
7. pec: _____

domiciliata per la carica presso la sede legale sopra indicata,

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione di finanziamento pubblico previsto dalla Legge regionale 25 marzo 1977, numero 28 "Disciplina dei Consultori Familiari" (in particolare all'articolo 15) per il Consultorio Familiare Socio-Educativo seguente:
1. denominazione[4]: _____
2. ubicazione:
   a. via/piazza/altro: _____
   b. numero civico: _____
   c. comune: _____
   d. provincia: _____
   e. codice di avviamento postale: _____
3. telefono: _____
4. e-mail: _____
5. pec: _____

iscritto nell'elenco dei "Consultori Familiari Socio Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale con il codice _____ e con decorrenza delle attività dalla data[5] _____.

A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 numero 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e che, da detto accertamento, consegue la decadenza dall'eventuale assegnazione del finanziamento pubblico indicato in oggetto,

DICHIARA,

ai sensi dell'articolo 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli articoli 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della legge regionale 25 marzo 1977, numero 28, articolo 15:

---

[4] Indicare per esteso la denominazione.

[5] Indicare:
   a. la data di avvio delle attività inserita nella comunicazione di avvio delle attività trasmessa al Comune territorialmente competente e, per conoscenza, alla Regione

oppure

   b. la data di rinnovo delle attività trasmessa al Comune territorialmente competente e, per conoscenza, alla Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 162 del 22 DIC. 2023 pag. 3/7

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

1. con riferimento al programma delle iniziative da attuare entro il corrente anno:

2. con riferimento al resoconto dell'attività svolta nell'anno precedente:

3. di impegnarsi a partecipare, secondo le modalità che verranno indicate dalla Regione del Veneto, a un censimento delle attività svolte l'anno precedente (per esempio, orari di apertura, dotazione organica, utenti, attività di sostegno ed assistenza, attività di prevenzione e promozione, entrate e uscite);
4. l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6.9.2011, numero 159[6];
5. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio Educativo[7];
6. l'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari operanti presso il Consultorio Familiare Socio-Educativo / l'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo non ha conferito alcuna attività non retribuita a operatori volontari[8];
7. di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
8. di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni rese nella presente,

[6] Si veda la successiva dichiarazione sostitutiva di notorietà prevista dalla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale", in particolare dall'articolo 3.

[7] Si veda la successiva dichiarazione sostitutiva di notorietà prevista dalla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale", in particolare dall'articolo 3.

[8] Cancellare la voce che non interessa.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 162 **del** 22 DIC. 2023 pag. 4/7

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

ALLEGA

1. scheda anagrafica e scheda fiscale del soggetto proponente, debitamente compilate, datate e sottoscritte[9];
2. dichiarazione formulata ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e della L.R. 11 maggio 2018, n. 16;
3. fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

[9] Accessibili all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/sociale/consultori-familiari-socio-educativi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 162 **del** 22 DIC. 2023 pag. 5/7

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) per le finalità di cui alla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16

La sottoscritta persona _____ nata a _____ (_____) il _____ C.F. _____, residente in _____ (__), in qualità di legale rappresentante di _____[10], con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio Educativo _____:

Cognome e nome[11]	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale
1)				
2)				
3)				
...				

1) non ha riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2) è consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3) è soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo _____

[10] Riportare la ragione sociale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo per il quale viene chiesto il contributo.

[11] Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 162 **del** 22 DIC. 2023 pag. 6/7

non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.[12]

Ai fini della validità della presente dichiarazione, allega la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

[12] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n 1162 del 22 DIC. 2023 pag. 7/7

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI DELLE PERSONE FISICHE

In base al regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali (relativi ai legali rappresentanti degli enti gestori richiedenti) sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
La Regione del Veneto è titolare del trattamento competente per quanto attiene all'individuazione del soggetto giuridico per l'istruttoria relativa alla richiesta di concessione di un contributo e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 (in particolare l'articolo 15) e relative delibere di Giunta Regionale e decreti dirigenziali attuativi.
Ai sensi della deliberazione numero 596 dell'8 maggio 2018 della Giunta Regionale, tutti i Dirigenti in servizio presso l'Amministrazione Regionale sono delegati, ognuno per la parte di propria competenza, al trattamento di dati personali effettuato e il responsabile (regionale) della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia. Il direttore pro-tempore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è delegato al trattamento dei dati personali conferiti per quanto attiene alla richiesta di concessione di un contributo e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 (in particolare l'articolo 15) e relative delibere di Giunta Regionale e decreti dirigenziali attuativi.
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati relativi ai legali rappresentanti, trattati da persone autorizzate, non saranno né diffusi né comunicati, se non nei casi previsti da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.
Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, oltre che la facoltà di opporsi al trattamento dei dati.
È possibile sporgere reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra competente autorità europea di controllo.
Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e il mancato conferimento non consentirà l'istruttoria medesima.

(luogo e data) *Firma*

_____ _____

(Codice interno: 519885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 164 del 22 dicembre 2023

Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 19/12/2023 compreso.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in base alla disciplina stabilita dalla DGR numero 153 del 16 febbraio 2018, si provvede a modificare l'elenco delle unità di offerta "Nido in Famiglia" del territorio regionale del Veneto, istituito con DDR numero 86 del 6 settembre 2019 e modificato, da ultimo, DDR n. 109 del 04/10/2023 in base alle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 19/12/2023 compreso.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che:

1. ha aggiornato le linee guida e i requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia nel territorio regionale (0-3 anni) denominate "Nidi in Famiglia", previste dalla deliberazione numero 1502 del 20 settembre 2011 della Giunta Regionale;
2. ha approvato l'Allegato A - Requisiti Unità di offerta "Nido in famiglia", che disciplina, fra l'altro, le funzioni in capo alla Regione in merito ai medesimi servizi, stabilendo anche:
    a. la ricezione, dai Comuni o dalle Aziende ULSS (su delega), dei provvedimenti relativi agli elenchi/mappature dei servizi presenti nel rispettivo territorio;
    b. l'approvazione dell'elenco regionale dei "Nidi in Famiglia", con decreto del Direttore della Direzione regionale competente (o suo delegato) da adottare entro il mese di agosto di ogni anno;
    c. la pubblicazione dell'elenco nel website istituzionale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO:

1. il decreto numero 86 del 6 settembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, che ha istituito l'elenco delle unità di offerta denominate "Nidi in Famiglia" del territorio regionale della Regione del Veneto;
2. il proprio decreto n.109 del 04/10/2023 per effetto del quale risultano iscritti complessivamente 210 "Nidi in Famiglia";

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 19/12/2023 compreso, relative alle variazioni intervenute all'elenco dei "Nidi in famiglia" in considerazione delle quali lo stesso elenco è rappresentato dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 209 strutture.

PRESO ATTO della necessità di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto, di cui al proprio decreto n.109 del 04/10/2023, come da succitato **Allegato A**;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto di cui al proprio decreto n. 109 del 04/10/2023, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 209 strutture;

3. di pubblicare l'elenco dei "Nidi in Famiglia" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, in aderenza alla disciplina stabilita dalla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 16 del 22 DIC. 2023

REGIONE DEL VENETO

Elenco "Nidi in Famiglia" alla data del 19/12/2023 compreso, comunicati dal Comune/AUSSL territorialmente competente

N.	Provincia	Comune	CAP	Denominazione Nido in Famiglia	Indirizzo
1	BL	Belluno	32100	Happy Baby	Via Cordevole, 276
2	BL	Borgo Valbelluna	32026	Mamma Wendy	Via Frontin, 85
3	BL	Feltre	32032	A piccoli passi	Via Paolina, 20
4	BL	Feltre	32032	Birichinido	Via Romano Ocri, 3
5	BL	Feltre	32032	Cucù Settete	Via Raute, 3
6	BL	Pedavena	32034	Il Giardino dei bimbi	Via Zanella, 6/A
7	BL	Pedavena	32034	Il Giardino incantato dei bimbi	Via Zanella 6
8	BL	Sedico	32036	L'albero delle farfalle	Via Marconi, 54
9	BL	Sedico	32036	Il Nido in campagna	Via Silonghe, 3
10	PD	Abano Terme	35031	Barbamamma	Via Peghin, 5
11	PD	Abano Terme	35031	Barbapapà	Via Pillon, 4
12	PD	Albignasego	35020	Piccoli raggi di sole	Via Ada Negri, 22
13	PD	Borgo Veneto	35046	I papaveri	Via Dossi, 74
14	PD	Borgo Veneto	35046	Le papere	Via Dossi, 74
15	PD	Borgoricco	35010	Tocco magico	Via Fratta, 12/A
16	PD	Candiana	35020	Mici amici	Via Zamboni, 5
17	PD	Cittadella	35013	Le Bolle di sapone	Via Brigata Julia, 1
18	PD	Conselve	35026	L'albero azzurro - Silvia	Via Marconi, 3/A
19	PD	Conselve	35026	L'albero azzurro - Marina	Via Marconi, 3/B
20	PD	Galliera Veneta	35015	La carica dei 101	Via Monte Grappa, 97
21	PD	Legnaro	35020	Piccoli Delfini	Via Rovigo, 1
22	PD	Loreggia	35010	Erbaenuvole	Via Sebastiano Venier, 35
23	PD	Merlara	35040	Nido in Famiglia Nana'	Via Stradona, 2197/1
24	PD	Mestrino	35035	Nido in Famiglia Ohana	Via Martignon, 107 - Lissaro
25	PD	Monselice	35043	Isola del tesoro	Via San Giacomo, 21
26	PD	Noventa Padovana	35027	La casetta	Via Venezia, 22
27	PD	Padova	35137	Allegri pirati	Via Copernico, 20
28	PD	Padova	35137	Capitani coraggiosi	Via Copernico, 20 bis
29	PD	Padova		A Piedi Nudi	Via Torre 56/A
30	PD	Pernumia	35020	Coccole magiche	Via G. Cipriani, 5
31	PD	Piombino Dese	35017	Al tempo ritrovato di Chiara	Via Pozzetto, 79/B
32	PD	Ponte San Nicolò	35020	La tana dei tigrotti di Garavaglia Barbara	Via Raffaele Sanzio, 6
33	PD	Pozzonovo	35020	La banda degli orsetti	Via Fanzaghe, 117
34	PD	Rovolon	35030	Raffa la giraffa	Via Gen. La Marmora, 48
35	PD	Saccolongo	35030	Gioca, Ridi, Sogna	Via Colli Euganei, 27/1
36	PD	San Martino di Lupari	35018	Bimbi in campagna	Via Moranda, 2
37	PD	San Martino di Lupari	35018	Luna e stelle	Via San Biagio, 11
38	PD	San Martino di Lupari	35018	Sole cuore e amore	Via Alberie, 4/A
39	PD	San Pietro in Gu	35010	Uno, due, tre... tocca a te!	Via G. Garibaldi, 7
40	PD	Selvazzano Dentro	35030	Nido in Famiglia Profumo di biscotti	Via Tintoretto, 3
41	PD	Solesino	35047	Nido in Famiglia "Tata Bea"	Via Cimabue, 191
42	PD	Teolo	35037	Piccolo montebello	Circuito Montebello, 36
43	PD	Vigonza	35010	Dire Fare Fantasticare	Via Luganega, 101
44	PD	Vigonza	35010	Il Nido verde di Gazzotto Adriana	Via S. Gregorio Barbarigo, 56
45	RO	Adria	45011	Matisse	Via Arzeron,32
46	RO	Arquà Polesine	45031	Il Giardino dei Cuccioli	Via Valmolin Inferiore, 77
47	RO	Castelnovo Bariano	45030	Mary Poppins	Via Castello, 15
48	RO	Lendinara	45026	Rotolariccio di Ciotti Aurora	Via Gioachino Rossini, 9
49	RO	Occhiobello	45030	La Tata	Via E. Dal Vecchio, 12
50	RO	Rosolina	45010	Birimbo	Via San Marco, 2/F
51	RO	Rovigo	45100	Agrinido di Capolavia	Via Rodolfo Rossi, 66
52	RO	Rovigo	45100	La Casetta di Ines	Via Ludovico Muratori 23
53	RO	San Martino di Venezze	45030	Isolabella	Via Cavour, 1030
54	TV	Altivole	31030	L'Elefantino	Via Vallà, 2
55	TV	Arcade	31030	Per Manina	Via della mola, 18
56	TV	Casale sul Sile	31032	La Tana dei Lupetti	Via Ca' Polverin, 143
57	TV	Casale sul Sile	31032	Il Gelso e il Merlo	Via Serraglia, 23
58	TV	Casier	31030	L'acchiappasogni	Via Don Minzoni, 2
59	TV	Castelfranco Veneto	31033	Arcobalena	Via Dei Prai, 24/D
60	TV	Castelfranco Veneto	31033	Il salotto delle favole	Via Giovanni Caboto, 11
61	TV	Castelfranco Veneto	31033	Asilo dei desideri	Via A. Vespucci, 43
62	TV	Castello di Godego	31030	A casa di Marta	Via Cacciatora, 23
63	TV	Castello di Godego	31030	I pesciolini rossi	Via Molinare, 31
64	TV	Castello di Godego	31030	La luce del sole	Via Priuli, 21
65	TV	Cessalto	31040	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Siriana	Via Arco di Levante, 66
66	TV	Cessalto	31040	Il piccolo mondo di Serena	Via Arco di Levante, 72

Allegato A al decreto n. 164 del 22 DIC. 2023

67	TV	Cison di Valmarino	31030	Ca' Li	Via Soligo, 4
68	TV	Colle Umberto	31014	Dadorè	Via Cardenzin, 12/A
69	TV	Conegliano	31015	I tatolini di Conegliano	Via Francesco Crispi, 1
70	TV	Fontanelle	31043	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Letizia	Via Roma, 464
71	TV	Fontanelle	31043	Il piccolo mondo di Tati	Via Calstorta, 23
72	TV	Gaiarine	31018	Il regno di Wallie	Via Terraglio, 90
73	TV	Gorgo al Monticano	31040	Il piccolo mondo di Laura	Via Aldo Moro, 14
74	TV	Istrana	31036	I ricci	Via Nazario Sauro, 28
75	TV	Loria	31037	Il piccolo principe	Via della Croce, 17
76	TV	Loria	31037	Sul sentiero di pietre gialle	Via Manfrina, 14
77	TV	Mansuè	31040	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Eleonora	Via Conche, 3/a
78	TV	Mogliano Veneto	31021	Matrioska	Via Terraglio, 18/A
79	TV	Mogliano Veneto	31021	A casa di Emma e dei suoi cuccioli	Via Giardini, 5/B
80	TV	Mogliano Veneto	31021	Da zia Maria	Via dello Scoutismo, 21/A
81	TV	Mogliano Veneto	31021	Dire, fare, giocare!	Via Santa Matronilla, 12/2
82	TV	Motta di Livenza	31045	Il Girotondo della Mamme - Nido in Famiglia da Michela	Via Dei Longobardi, 12
83	TV	Nervesa della Battaglia	31040	Mamma Natura	Via Monsignor della Casa, 18
84	TV	Oderzo	31046	Il piccolo mondo dei bambini	Via Gorgazzo, 51
85	TV	Oderzo	31046	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Luana	Via Pra Gatta, 18
86	TV	Paese	31038	Nidovè?	Via Jan Palach, 11
87	TV	Paese	31038	Il nido di Leo	Via P. Maroncelli, 20/A
88	TV	Pieve di Soligo	31053	Il giardino dei piccoli di Zandonà Emanuela	Via Sernaglia, 108
89	TV	Pieve di Soligo	31053	La collina delle girandole di Dal Col Monica	Via F. Fabbri, 99/2
90	TV	Povegliano	31050	Il giardino incantato	Via Molinella, 111
91	TV	Preganziol	31022	La casa di Francesca	Via S. Quasimodo, 8
92	TV	San Fior	31020	Borgo dei Gelsi	Via S. Stefano, 10/A
93	TV	San Polo di Piave	31020	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Patrizia	Via Rai, 4/B
94	TV	Spresiano	31027	Nido Blu	Via G. Pascoli, 3
95	TV	Trevignano	31040	Piccolo Nido in Famiglia	Via Sentiero, 15/E
96	TV	Treviso	31100	Nido in Famiglia "Gli amici di Claudia"	Via Domenico Capretta, 3
97	TV	Treviso	31100	La grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 19
98	TV	Treviso	31100	La nuova grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 20
99	TV	Treviso	31100	Ciribiricoccole	Via Francesco Bomben, 35
100	TV	Vazzola	31028	Nido in Famiglia "I tatolini"	Via Roma, 34
101	TV	Vedelago	31050	Nido dei folletti	Via Corriva, 43
102	TV	Vedelago	31050	Piccole impronte	Via Pralongo, 4
103	TV	Villorba	31020	Momo	Via Carso, 6
104	TV	Vittorio Veneto	31029	Minimondo	Via Pontavai, 68
105	TV	Volpago del Montello	31040	La fattoria del bosco incantato	Via Fra' Giocondo, 20
106	TV	Zero Branco	31059	Barbara Busatto Nido in Famiglia	Via G.B. Guidini, 73/2
107	VE	Campagna Lupia	30010	Cucù Cià	Via 4 novembre, 29
108	VE	Camponogara	30010	Happy Days	Via A. Moro, 22/E
109	VE	Chioggia	30015	Il pulcino	Via A. De Gasperi, 1
110	VE	Dolo	30031	Il gomitolo	Via del Vaso, 14
111	VE	Fossalta di Portogruaro	30025	Gommapiuma	Via Sguerzi, 3
112	VE	Jesolo	30016	Il Mondo di Winnie	Via Ivone Grassetto, 9
113	VE	Martellago	30030	Nido delle fate	Via Dei Marchi, 60
114	VE	Mira	30034	Bimbibelli	Via Del Capriolo, 15/B
115	VE	Noventa di Piave	30020	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Raffaella	Via Grassaga, 68
116	VE	Pianiga	30030	A mici miei	Via Cazzaghetto, 56
117	VE	Portogruaro	30026	Sbirulino	Via Sebastiano Caboto, 17
118	VE	Salzano	30030	Nido degli artisti	Via Ca' Bozza, 26
119	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Nido di Linda	Via Brusade, 131/1
120	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Sara	Via Brusade, 61/2
121	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Adriana	Via M. Ghandi, 28
122	VE	San Michele al Tagliamento	30028	Nido dei Tesori	Via Matteotti, 21
123	VE	San Stino di Livenza	30029	La Tana	Via A. Veronese, 68/c
124	VE	Scorzè	30037	Gli Orsetti	Via Dante, 39
125	VE	Spinea	30038	Nido in famiglia OASI	Via Rossini, 47
126	VE	Stra	30039	Dou dou	Via Pertile, 42
127	VE	Marghera	30175	Nido in famiglia del Pettirosso	Via degli Artigiani, 11/A
128	VE	Venezia	30173	Zigo Zago	Cà Solaro, 110/A

Allegato A al decreto n. 164 del 22 DIC. 2023

129	VE	Venezia	30175	L'Arcobaleno	P.le Domenico Giuriati, 7 - Marghera
130	VE	Venezia	30135	La Casetta delle Favole	Santa Croce, 1964
131	VE	Venezia	30124	BarchettaBlu 1	San Marco, 3565
132	VE	Venezia	30121	BarchettaBlu 2	Cannareggio, 939
133	VI	Albettone	36020	Piccoli Panda	Via Busa, 4/C
134	VI	Arzignano	36071	Ambarabbracci	Via Zorzini, 11
135	VI	Arzignano	36071	Nido dei racconti	Via Milano, 6
136	VI	Breganze	36042	Bimbi vispi	Via Costa, 2
137	VI	Brendola	36040	Il prato dei cuccioli	Via Canova, 11
138	VI	Caltrano	36030	Nido nel bosco	Via Palladio, 122
139	VI	Cogollo del Cengio	36010	I Cangurotti	Via Grumoventaro, 27
140	VI	Colceresa	36064	Nido Arcobaleno di Mozzato Chiara	Via Grotta, 12
141	VI	Colceresa	36064	Fata musichina di Zanettin Sara	Via Pasubio, 22
142	VI	Creazzo	36051	La dolce tana di Winnie	Via Riva, 1
143	VI	Dueville	36031	Dolce abbraccio	Via Redentore, 2/11
144	VI	Dueville	36031	Nido da fiaba	Via De Amicis, 16
145	VI	Fara Vicentino	36030	Orsetti in collina	Via Perlena, 77
146	VI	Marostica	36063	Nidonatù	Via Sedea, Valle S.Floriano, 10/B
147	VI	Mussolente	36065	Mamme serene	Via Vescovo dal Monte, 27
148	VI	Romano D'Ezzelino	36060	Soleluna Nido in Famiglia	Via Brenta, 2
149	VI	Sandrigo	36066	Mamma casetta	Via Attilio Andretto, 12
150	VI	Sarego	36040	Il Giardino Fatato	Via Veneto, 75
151	VI	Schio	36015	Piccole orme	Viale dell'industria, 38
152	VI	Tezze sul Brenta	36056	Sotto la quercia	Via Mottinello, 59
153	VI	Torrebelvicino	36036	Il calicanto	Via P.O. Marcolini, 5
154	VI	Torri di Quartesolo	36040	Zia Clo	Via Boschi Ovest, 2
155	VI	Torri di Quartesolo	36040	L'albero della vita - The tree of life	Via Alture, 54/A
156	VI	Vicenza	36100	La casa di Mirtilla	Via Tintoretto, 37
157	VI	Vicenza	36100	Baby star	Strada Casale, 540
158	VI	Vicenza	36100	Il Nido	Viale Trieste, 247
159	VI	Vicenza	36100	Casa nido Giuditta	Via Lago di Como, 180
160	VI	Vicenza	36100	Casetta per i cuccioli	Via S. Trevisan, 6
161	VI	Villaverla	36030	Mama -Tata	Via F. Filzi, 5
162	VI	Montegalda	36047	Il Gomitolo di Monica Gomitolo	Via G. Rossini, 33
163	VR	Arcole	37040	A casa di Betta	Via Sanguane, 1 int. 4
164	VR	Bardolino	37011	La casetta dei fiori	Loc. Casetta Brusco, 3
165	VR	Bevilacqua	37040	L'ippocastano	Via Granze, 1501
166	VR	Bovolone	37051	Biancaneve	Via Vicentini, 12
167	VR	Bovolone	37051	Baby bolle	Via Malpasso, 15/C
168	VR	Bussolengo	37012	La casa dell'arcobaleno	Via Falcone, 8
169	VR	Bussolengo	37012	La valle incantata	Via Madonnina, 192
170	VR	Buttapietra	37060	La casa di Teddy	Via Lago d'Iseo, 8
171	VR	Buttapietra	37060	Tutti giù per terra	Via XXV Aprile, 8
172	VR	Caprino Veronese	37013	La casa degli orsettini, Nido dei bambini	Via Gardesana, 585
173	VR	Casaleone	37052	I cuccioli	Via Oppi, 101
174	VR	Castelnuovo del Garda	37014	La casa dei bimbi	Via San Martino, 6
175	VR	Cerea	37053	Il castello delle favole	Via Monte Gran Sasso, 36
176	VR	Cologna Veneta	37044	Il sorriso	Via San Marcello, 16
177	VR	Dolcè	37020	L'Orso Bruno	Via Forni, 138
178	VR	Dolcè	37020	La Casetta	Via Papa Giovanni XXIII
179	VR	Illasi	37031	Il cedro di Bravi Francesca	Piazza della Libertà, 10
180	VR	Illasi	37031	Il giardino incantato di Catazzo Roberta	Via Bonfiglio, 20
181	VR	Lavagno	37030	L'arcobaleno	Via dei mille, 25
182	VR	Legnago	37045	Cuordimondo	Via Luigi Vescovi, 9
183	VR	Legnago	37045	Trilli Mu	Via Pio X, 36
184	VR	Monteforte d'Alpone	37032	Casa del Sole	Via Borgo Trieste, 21
185	VR	Monteforte d'Alpone	37032	Casa del Sole 2	Via Borgo Trieste, 21/B
186	VR	Oppeano	37050	Fattoria Margherita	Via Lino Iovo, 31
187	VR	Pescantina	37026	La casa di MaGia	Via Siedice, 11/A
188	VR	Rovere' Veronese	37028	La casetta di Heidi	Via Garonzi, 19
189	VR	Salizzole	37056	Il Castello delle Fiabe di Pasini Vania	Piazza Castello, 22/c
190	VR	San Bonifacio	37047	Belli e Monelli	Via Fossacan, 22/C
191	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	All Star	Via XXIV Maggio, 36
192	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	Il Castello di Artur	Via Speranza, 8/B
193	VR	San Martino Buon Albergo	37036	L'allegra fattoria	Via Spinetta, 1 - loc. Ferrazze
194	VR	San Pietro di Morubio	37050	Le apine della vecchia fattoria	Via Muri, 54
195	VR	San Pietro di Morubio	37050	I pulcini della vecchia fattoria	Via Muri, 56
196	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	La casa della banda bassotti	Via G. Rossa, 1
197	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	Nido di Valentina	Via G. Verdi, 45 - Fraz. Domegliara
198	VR	Sommacampagna	37066	Pappa e Nanna con gli Angeli	Via Don G. Malacchini, 3/A
199	VR	Terrazzo	37040	Fiorellini di Loto	Via Chiesuola, 33/A

Allegato A **al decreto n.** 164 **del** 22 DIC. 2023

200	VR	Verona	37134	Little Joys	Via Don Francesco Leardini, 3
201	VR	Verona	37131	L'isola che non c'è	Via G. Dezerbis, 14
202	VR	Verona	37138	Solsorriso	Via Luigi Negrinelli, 18
203	VR	Verona	37138	La casa delle piccole canaglie	Via dei Ponti, 9
204	VR	Verona	37135	La casa del giuggiolo	Via Francesco Sforza, 4
205	VR	Verona	37131	La casa di Chicca	Via Belvedere, 65/1
206	VR	Verona	37142	Il bruco birichino	Via Valpantena, 92/G
207	VR	Verona	37138	La casa di Susanna	Viale Sicilia, 90
208	VR	Verona	37131	La Casa di Ale	Via Belvedere, 65/4
209	VR	Zevio	37053	Le piccole marmotte	Via Suor Elisabetta Venturini, 1/B

(Codice interno: 519886)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 165 del 22 dicembre 2023

Variazione, alla data del 19/12/2023, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo e l'iscrizione di 1 nominativo.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si provvede alla variazione, alla data del 29/09/2023 dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto della cancellazione di 1 nominativo e l'iscrizione di 1 nominativo.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi dell'unità di offerta del sistema socio-sanitario del Veneto denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia", quest'ultimo costruito sulla base della mappatura trasmessa dal Comune (o, su delega, dalla locale Azienda ULSS) per i "Nidi in Famiglia" presenti nel rispettivo territorio;
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RICHIAMATO il proprio decreto numero 108 del 04/10/2023 con il quale è stato aggiornato l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, per effetto del quale il predetto elenco annovera 365 nominativi iscritti;

RICHIAMATA la nota-pec seguente:

1. proveniente da Annamaria Polo di Marostica (VI), registrata al protocollo regionale n. 528840/2023;

   con la quale è stata chiesta la cancellazione dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

RICHIAMATA la nota-pec seguente:

1. proveniente da Elisa Dolcetta di Preganziol (TV), registrata al protocollo regionale n. 659269/2023;

   con la quale è stata chiesta l'iscrizione nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

DATO ATTO di aver verificato, tramite accesso ai registri depositati presso il competente Ufficio della Regione, il conseguimento dell'attestato di partecipazione previsto dalla deliberazione numero 1994 del 21 dicembre 2018 per la formazione specifica riservata alla figura dell' "Educatore di Nido in Famiglia";

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento;

1. RITENUTO, per quanto sopra esplicitato, di procedere alla cancellazione di Annamaria Polo di Marostica (VI) e di procedere all'iscrizione di Elisa Dolcetta di Preganziol (TV) dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, che annovera 365 nominativi;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di procedere alla cancellazione di Annamaria Polo di Marostica (VI) e di procedere all'iscrizione di Elisa Dolcetta di Preganziol (TV)) dall'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui alla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;

3. di dare atto che, per effetto dei punti 2., l'elenco è costituito, alla data del 19/12/2023 compreso, da 365 nominativi, come risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 165 **del** 22 DIC. 2023

REGIONE DEL VENETO

Elenco Educatori "Nidi in Famiglia" alla data del 19/12/2023 compreso

N.	Codice di iscrizione (ENIF…)	Cognome	Nome	indirizzo di posta elettronica	indirizzo PEC
1	ENIF1	**Fortin**	**Ilenia**	ileniafortin.93@live.it	ileniafortin@cgn.legalmail.it
2	ENIF2	**Padovan**	**Linda**	linda.padovan27@gmail.com	lindapadovan@pec.it
3	ENIF3	**Favaro**	**Laura**	favarolaura1@gmail.com	favarolaura@pec.it
4	ENIF4	**Zanot**	**Valentina**	valentina.zanot@gmail.com	valentina.zanot@cgn.legalmail.it
5	ENIF5	**Meneghello**	**Samantha**	samanthameneghello@gmail.com	samanthameneghello@pec.it
6	ENIF6	**Fiabane**	**Tarini**	tarini.fiabane@hotmail.it nidofiaba@hotmail.com	fiabane.partners@legalmail.it
7	ENIF7	**Schioppetti**	**Ilenia**	ile_superstar@hotmail.com	lacasettadellefavole@pec.it
8	ENIF8	**Favaro**	**Maria Luigia**	mariafavaro7@gmail.com	daziamaria@pec.it
9	ENIF9	**Panato**	**Monica**	nidoinfamigliaallstar@gmail.com	monicapanato@pec.it
10	ENIF10	**Trentini**	**Elisa**	elisatrentini@alice.it	nidoinfamigliagliorsetti@pec.it
11	ENIF11	**Ometo**	**Nunzia**	ometonunzia@tiscali.it	ometonunzia@pec.it
12	ENIF12	**Bianco**	**Cristina**	nidobimbibelli@gmail.com	nidobimbibelli@pec.it
13	ENIF14	**Schillaci**	**Patrizio**	patri.schilla@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
14	ENIF15	**Foffani**	**Ines**	ines.foffani@alice.it	ines_foffani@pec.it
15	ENIF17	**Pena Feliz**	**Lourdes Yissel**	piccolonido@hotmail.it	piccolonidofamiglia@pec.libero.it
16	ENIF18	**Bochicchio**	**Anna**	poin87@libero.it	littlejoys@legalmail.it
17	ENIF19	**Compagno**	**Ilaria**	ilaria_compagno@yahoo.it	ilaria_compagno@yahoo.it
18	ENIF20	**Paulon**	**Adelaide**	nido.fattoria@libero.it	paulon@legalmail.it
19	ENIF21	**Maschi**	**Federica**	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
20	ENIF22	**Castagna**	**Maria Grazia**	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
21	ENIF23	**Smetana**	**Liliana Graciela**	lilianagraciela@yahoo.com	smetana.lilianagraciela@pec.it
22	ENIF24	**Sato**	**Roberta**	robertasato81@gmail.com	robertasato@pec.it
23	ENIF25	**Vianello**	**Ilenia**	ilenia.vianello@gmail.com	ileniavianello.difag@legalmail.it
24	ENIF26	**Longhin**	**Mara**	longhinmara@gmail.com	azagrmmss@arubapec.it
25	ENIF27	**Marchiorello**	**Serena**	serenamarchiorello@gmail.com	serenamarchiorello@pec.it
26	ENIF28	**Vecchione**	**Sabrina**	nidodellefate@libero.it	nidodellefate@pec.it
27	ENIF29	**Trojetto**	**Stefania**	trojetto.stefania@gmail.com	trojettostefania@legalmail.it
28	ENIF30	**Panciera**	**Marta**	basloc.mp@gmail.com	marta.panciera@pec.it
29	ENIF31	**Trojetto**	**Lisa**	lisa.trojetto@gmail.com	trojettostefania@legalmail.it
30	ENIF32	**Salvalaggio**	**Hilary**	hilary88@hotmail.it	hilary.salvalaggio@pec.it
31	ENIF33	**Costa**	**Claudia**	gliamicidiclaudia@yahoo.com	gliamicidiclaudia@pec.it
32	ENIF34	**Cattai**	**Agnese**	agnesecattai@gmail.com	agnesecattai@pec.it
33	ENIF36	**Rossato**	**Chiara**	chiara.ross@yahoo.it	chiara.rossato@pec.it
34	ENIF37	**Magon**	**Alessandra**	alessandramagon81@gmail.com	-
35	ENIF38	**Rossi**	**Tiziana**	titti-rossi@libero.it	a.micimiei@pec.it
36	ENIF39	**Bazzi**	**Silvia**	silvia.bazzi74@gmail.com	-
37	ENIF40	**Ciuccoli**	**Emanuela**	emanuela.ciuccoli@gmail.com	emanuela.ciuccoli@pec.it
38	ENIF41	**Luisetto**	**Paolo**	paolo.luisetto64@gmail.com	-
39	ENIF42	**Peruzzi**	**Serena**	s.peruzzi91@gmail.com	-
40	ENIF44	**Silic**	**Tatjana**	tati.silic@gmail.com	tatjanasilic@pec.it
41	ENIF45	**Marchesin**	**Erika**	erikaonline@libero.it	-
42	ENIF46	**Michelon**	**Maria**	maria.michelon123@gmail.com	-
43	ENIF47	**Nasato**	**Claudia**	claudianasato@outlook.it	nasato.claudia@pec.it
44	ENIF48	**Taborda**	**Ligia**	giardinotrilly@gmail.com	ilgiardinoditrilly@pec.it
45	ENIF49	**Panato**	**Claudia**	panato.claudia@gmail.com	panato.claudia@pec.it
46	ENIF51	**Galli**	**Barbara**	galli.barbara1309@gmail.com	nidosbirulino@pec.it
47	ENIF52	**Garavaglia**	**Barbara**	info@latanadeitigrotti.it	info@pec.latanadeitigrotti.it
48	ENIF53	**Colombera**	**Micol**	nifacasadiemma@gmail.com	micolcolombera@pec.it
49	ENIF54	**Mettifogo**	**Cinzia**	cinzia.mettifogo@gmail.com	ilgiardinofatatomeledo@pec.it
50	ENIF55	**Ferrari**	**Vania**	vaniaferrari81@gmail.com	mattia.scattolin@archiworldpec.it
51	ENIF56	**Battistella**	**Monica**	unoduetrenido@gmail.com	battistellamonica@cgn.legalmail.it
52	ENIF57	**Gervaso**	**Simonetta**	gersi64@libero.it	gersi64@pec.it
53	ENIF58	**Stocco**	**Silvia**	silvia.stocco@libero.it	silvia.stocco@pec.it
54	ENIF59	**Mantovani**	**Mariangela**	mariangela.mantovani84@gmail.com	mariangela.mantovani@pec.it
55	ENIF60	**Zaghis**	**Serena**	serena.zaghis@hotmail.it	serenazaghis@pec.it
56	ENIF61	**Focchesato**	**Elena**	elena.focchesato@libero.it	nidoelena1974@pec.it
57	ENIF63	**Michelutto**	**Matilde**	matilde.mi@libero.it	matilde.mi@pec.it

Allegato A al decreto n. 165 **del** 22 DIC. 2023

58	ENIF64	**Bertoli**	**Valentina**	valentinabertoli@libero.it	bertolivalentina@pec.it
59	ENIF65	**Professione**	**Elisa**	elisa.professione@gmail.com	ilpratodeicuccioli@pec.it
60	ENIF66	**Scalabrin**	**Maria**	scalabrinmaria3@gmail.com	Nidooasiscalabrinmaria@pecaruba.it
61	ENIF67	**Piva**	**Tania**	enrico871@hotmail.it	taniapiva@pec.it
62	ENIF68	**De Pieri**	**Valentina**	vadepie@gmail.com	valentinadepieri@pec.it
63	ENIF69	**Calligher**	**Laura Lucia**	lauracalligher@gmail.com	-
64	ENIF70	**Suriani**	**Elisa**	elisa.suriani@hotmail.it	elisa.suriani@recapitopec.it
65	ENIF71	**Milan**	**Katia**	katiamil@me.com	asilonidolacaricadei101@pec.it
66	ENIF72	**Palazzin**	**Nada**	info@nidoinfamiglia.com	palazzin.nada@pec.it
67	ENIF73	**Zampicinini**	**Renata**	renata.zampicinini@gmail.com	renatazampicinini@open.legalmail.it
68	ENIF74	**Tosin**	**Roberto**	tosin1@libero.it	nidocasadelsole@pec.it
69	ENIF75	**Prendin**	**Marica**	prendin.marica12@gmail.com	prendin.marica@pec.it
70	ENIF76	**Colla**	**Francesco**	collafrancesco@gmail.com	-
71	ENIF77	**Vendramin**	**Leonilde**	brenno.leonilde@alice.it	leobre68@pec.it
72	ENIF78	**Vershalouskaya**	**Darya**	bel.daria@libero.it	dvershalouskaia@globalblue.com
73	ENIF79	**Bolzonella**	**Beatrice**	beabolzo75@gmail.com	bolzonellab@legalmail.it
74	ENIF80	**Farina**	**Michela**	michela300911@yahoo.it	-
75	ENIF82	**Caccin**	**Lucia**	toccomagiconidoinfamiglia@gmail.com	toccomagiconidoinfamiglia@peceasy.it
76	ENIF83	**Dal Ponte**	**Pamela**	pamela.dp81@gmail.com	pamela.dalponte@pec.it
77	ENIF84	**Gasparini**	**Paola**	paolagsp@gmail.com	nidoorsobruno@pec.it
78	ENIF85	**Gazzato**	**Romina**	rominagazzato71@gmail.com	-
79	ENIF86	**Meneghello**	**Gioia**	gioia.meneghello@alice.it	gioiameneghello@pec.it
80	ENIF87	**Tormena**	**Marianna**	mariannatormena@gmail.com	-
81	ENIF88	**Campagnaro**	**Elisa**	elisa.campagnaro@gmail.com	-
82	ENIF89	**Lucchini**	**Emanuela**	manulucchi@libero.it	-
83	ENIF91	**Buio**	**Michela**	michela.buio@gmail.com	casettadeifiori@pec.it
84	ENIF92	**Tanzi**	**Simona**	simonatanzi68@gmail.com	simona.tanzi@legalpec.me
85	ENIF93	**Zanotti**	**Alessandra**	nidobandabassotti@gmail.com	nidobandabassotti@pec.it
86	ENIF94	**Vershalouskaya**	**Tatsiana**	taniavanzetto@gmail.com	dvershalouskaia@globalblue.com
87	ENIF95	**Perini**	**Gioia**	giocagio86@gmail.com	-
88	ENIF97	**Battocchia**	**Susanna**	lacasettadiheidi@gmail.com	battocchiasusanna@pec.it
89	ENIF98	**Zini**	**Francesca**	francy.zini@gmail.com	nidofamiglialamongolfiera@pec.it
90	ENIF99	**Grendene**	**Silvia**	silviagrendene26@gmail.com	-
91	ENIF100	**Roveda**	**Chiara**	pappaenannacongliangeli@gmail.com	chiara.roveda@pec.it
92	ENIF101	**Zandona'**	**Emanuela**	emanuelazandona@gmail.com	emanuela.zandona@pec.it
93	ENIF102	**Fiamengo**	**Sara**	mondococcole@gmail.com	-
94	ENIF103	**Peruzzi**	**Lucia**	sway2311@live.com	luciaperuzzi@pec.it
95	ENIF106	**Haubenwaller**	**Daniela**	boardmouse@gmail.com	daniela.haubenwaller@pec.it
96	ENIF107	**Tessaro**	**Consuelo**	erbaenuvole@gmail.com	erbaenuvole@peceasy.it
97	ENIF108	**Pescatore**	**Antonella**	antonella.pescatore@yahoo.it	antonella.pescatore@pec.it
98	ENIF109	**Antonello**	**Selena**	selena.anto@gmail.com	selena.antonello@pecpsyveneto.it
99	ENIF110	**Spiller**	**Ilaria**	ilaria.spiller@gmail.com	ilaria.spiller@pec.it
100	ENIF111	**Ronzani**	**Renata**	renataronzani5.3@gmail.com	renataronzani@pecpdcna.it
101	ENIF112	**Lovato**	**Ketti**	ketty.lovato@gmail.com	cooplamano2@pec.it
102	ENIF113	**Spiazzi**	**Valentina**	tina.spiazzi@gmail.com	-
103	ENIF114	**Mottin**	**Vania**	vmottin@gmail.com	-
104	ENIF115	**Asaro**	**Noemi**	asaronoemi@gmail.com	asaronoemi@pec.it
105	ENIF116	**Corban**	**Alina**	alinuta1984@yahoo.com	alina.corban@pec.it
106	ENIF117	**Fabbris**	**Laura**	laura.fabbris1985@libero.it	laura.fabbris2018@pec.it
107	ENIF118	**Gazzotto**	**Adriana**	gazzotto@inwind.it	ilnidoverde@pec.it
108	ENIF119	**Lucia**	**Loredana**	miciamici.nif@gmail.com	lucia.loredana@pec.it
109	ENIF121	**Baschirotto**	**Valeria**	vbaschirotto@gmail.com	valeria.baschirotto@legalmail.it
110	ENIF122	**Brazzale**	**Augusta**	augusta.brazzale@gmail.com	augustabrazzale@pec.it
111	ENIF123	**Donazzolo**	**Giuditta**	giuditta.donazzolo@gmail.com	casanidogiuditta@pec.it
112	ENIF124	**Francescon**	**Roberta**	ipiccolidelfini@gmail.com	ipiccolidelfini@pec.it
113	ENIF125	**Da Silva**	**Bruna**	lagrandefamiglia.bruna@yahoo.it	brunadasilva82@pec.it
114	ENIF126	**Curto**	**Clio**	lanuovagrandefamiglia.clio@yahoo.com	cliocurto94@pec.it
115	ENIF127	**Gatto**	**Valentina**	v.gatto86@gmail.com	v.gatto@pec.it
116	ENIF128	**Ruggero**	**Meris**	meris.maurizio@gmail.com	-
117	ENIF129	**Canevarolo**	**Sara**	saracanevarolo@gmail.com info@direfarefantasticare.it	direfarefantasticare@pec.it
118	ENIF130	**Tacchetto**	**Patrizia**	patriziatacchetto@libero.it	direfarefantasticare@pec.it
119	ENIF131	**Fornasier**	**Silva**	fornasiersilva@virgilio.it	fornasiersilva@pec.cgn.it
120	ENIF132	**Bravi**	**Francesca**	bravi.francy@gmail.com	francesca.bravi@legalpec.me
121	ENIF133	**Zerman**	**Barbara**	babi.z82@hotmail.com	nidolecoccinelle@legalmail.it
122	ENIF134	**Cariolato**	**Francesca**	francy190683@gmail.com	francescacariolato@postecert.it
123	ENIF135	**Dal Col**	**Monica**	collinadellegirandole@gmail.com	monica.dalcol@legalpec.it

Allegato A al decreto n.165 del 22 DIC. 2023

124	ENIF136	**Lazzarotto**	**Bindu**	lbindu@libero.it	-
125	ENIF138	**Aquilotto**	**Barbara**	aquilottobarbara@gmail.com	barbaraaquilotto@pec.it
126	ENIF139	**Borella**	**Luana**	nidoilcalicanto@gmail.com	nidoilcalicanto@pec.it
127	ENIF140	**Laera**	**Angelica**	angelilly79@hotmail.it	ideasociale@pec.it
128	ENIF141	**Bellato**	**Paola**	pabellato@outlook.it	ideasociale@pec.it
129	ENIF142	**Busatto**	**Barbara**	barbara.nidobusatto@gmail.com	barbara.nidobusatto@pec.it
130	ENIF143	**De Pieri**	**Catia**	catia.de.pieri@gmail.com	ideasociale@pec.it
131	ENIF144	**Fava**	**Fabiana**	fabiana_fava@libero.it	ideasociale@pec.it
132	ENIF146	**Magoga**	**Daniela**	daniela.magoga@gmail.com	-
133	ENIF147	**Manzato**	**Barbara**	manzato.barbara@gmail.com	ideasociale@pec.it
134	ENIF148	**Nascimben**	**Manuela**	manu62posta@gmail.com	ideasociale@pec.it
135	ENIF149	**Piacenza**	**Francesca**	francesca_piacenza@yahoo.it	ideasociale@pec.it francesca_piacenza@pec.it
136	ENIF151	**Semenzato**	**Monica**	monica.semenzato@live.com	-
137	ENIF152	**Teso**	**Mary Stella**	marystella.teso@libero.it	ideasociale@pec.it
138	ENIF153	**Zabeo**	**Ursula**	ursulazabeo@gmail.com	ideasociale@pec.it
139	ENIF154	**Zamuner**	**Emanuela**	fakima23@gmail.com	ideasociale@pec.it
140	ENIF155	**Esposito**	**Martina**	martinanani@gmail.com	solsorrisomartina@pec.it
141	ENIF156	**Boscolo Sale**	**Rossella**	rossella.signoretto@libero.it	rossella.boscolosale@pec.it
142	ENIF157	**Lovato**	**Carolina**	apivecchiafattoria@gmail.com	leapi@elinea.eu
143	ENIF158	**Fontana**	**Maria**	nidoilvolo@gmail.com	fontanamaria6@pec.it
144	ENIF159	**Ciotti**	**Aurora**	ciotti.aurora@gmail.com	rotolariccio@pec.it
145	ENIF160	**Travaglini**	**Daniela**	dany.tvg1@libero.it	-
146	ENIF161	**Andolina**	**Alessandra**	nif.icoloridelvento@gmail.com	nif.icoloridelvento@pec.it
147	ENIF162	**Catazzo**	**Roberta**	elefante.rc@gmail.com	robertacatazzo@pec.it
148	ENIF164	**Gatto**	**Linda**	lindagatto@gmail.com	linda.gatto@pec.it
149	ENIF165	**Sometti**	**Rosella**	so.rose@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
150	ENIF166	**Simion**	**Eddi**	simeddi@gmail.com	-
151	ENIF167	**Gentilin**	**Alessandra**	alessandra.gentilin@libero.it	pegoraro.mirta@pec.it
152	ENIF168	**Sperotto**	**Noemi**	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
153	ENIF169	**Fabris**	**Edda**	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
154	ENIF170	**Sperotto**	**Giovanni**	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
155	ENIF171	**Schizzarotto**	**Stefania**	mamatatastefania@yahoo.it	mamatatastefania@pec.it
156	ENIF172	**Ruzza**	**Alessandra**	ilnidoalessandra@gmail.com	ilnidoalessandra@pec.it
157	ENIF173	**Mezzomo**	**Sonia**	sony19692013@libero.it	-
158	ENIF174	**Tosetto**	**Sonia**	nidobabystar@gmail.com	nidobabystar@pec.it
159	ENIF175	**Tomasetto**	**Giulia**	giulia.tomasetto@gmail.com	giuliatomasetto.nido@pec.it
160	ENIF177	**Ferrari**	**Sabrina**	nidof.ippocastano@gmail.com	agrinido.ippocastano@pec.it
161	ENIF178	**Campigotto**	**Paolo**	paolo.campigotto@hotmail.com	-
162	ENIF179	**Mozzato**	**Chiara**	arcobalenonif@gmail.com	chiaramozzato@pec.it
163	ENIF180	**Magagnotti**	**Pierina**	magapier@hotmail.it	magagnotti.pierina@pec.it
164	ENIF181	**Olivotti**	**Barbara**	casabobonidoinfamiglia@gmail.com	olivottibarbara@pec.it
165	ENIF182	**Marchi**	**Monica**	marchimonica@gmail.com	marchimonica73@pec.it
166	ENIF183	**Codello**	**Alice**	codello.alice@gmail.com	codello.alice@pec.it
167	ENIF184	**Marconato**	**Alice**	nidoarcobalena@gmail.com	marconatoalice@legalmail.it
168	ENIF185	**Brotto**	**Francesca**	francesca.frio@gmail.com	-
169	ENIF186	**Munaro**	**Chiara**	altemporitrovato@gmail.com	bragagnolo.munaro@pec.it
170	ENIF187	**Agugliari**	**Silvia**	silvia.agugliari@libero.it	silvia.agugliari@pec.it
171	ENIF188	**Perpignano**	**Jasmine**	jasmine.perpignano@hotmail.it	raffalagiraffa@pec.it
172	ENIF189	**Bortolotto**	**Lisa**	lisabort@libero.it	lisabortolotto@pec.it
173	ENIF190	**Bariola**	**Ornella**	nidofamiglia.latrottola@gmail.com	nidofamiglia.latrottola@pec.it
174	ENIF191	**Brunelli**	**Irene**	ire.brunelli@gmail.com	irene.brunelli@pec.it
175	ENIF192	**Miozzo**	**Sara**	sara.miozzo89@gmail.com	miozzosara@pec.it
176	ENIF193	**Bulgarelli**	**Barbara**	barbara.bulgarelli.BB@gmail.com	ilcastellodiartur@pec.it
177	ENIF194	**Merlin**	**Cristina**	merlincristina65@libero.it	merlin.cristina@pec.it
178	ENIF195	**Scotton**	**Alessandra**	soleluna.nido@libero.it	allascotton@pec.it
179	ENIF196	**Costa**	**Angela**	costa.angela@alice.it	costa.angela@postecert.it
180	ENIF197	**Backlen**	**Marie Cristel Melina**	melina.rizzi@alice.it	backlen.mcm@pec.it
181	ENIF198	**Mattiuzzo**	**Serena**	sere902009@libero.it	nidoinfamigliapandalandia@pec.it
182	ENIF199	**Bojan**	**Simona**	profumodibiscotti@gmail.com	bojansimona@pec.it
183	ENIF200	**Darini**	**Mauro**	maurodarini@gmail.com	-
184	ENIF201	**Menegoi**	**Licia**	liciamenegoi20@gmail.com	menegoilicia@pec.it
185	ENIF202	**Francescato**	**Alice**	alice-baby@live.it	coopmarypoppins@pec.it
186	ENIF203	**Marconi**	**Paola**	p.marconi84@gmail.com	sirya2412@pec.it
187	ENIF204	**Rossi**	**Maria Cristina**	crissreds@gmail.com	ilgiardinoincantatorossi@pec.it
188	ENIF205	**Gardin**	**Francesca**	francesca.gardin.azalea@gmail.com	ncastellini@pec.it

Allegato A al decreto n. 165 del 22 DIC. 2023

189	ENIF206	Gomitolo	Monica	monica.gomitolo@gmail.com	nidogomitolo@pec.it
190	ENIF208	Pegoraro	Mirta	mirta.p@virgilio.it	pegoraro.mirta@pec.it
191	ENIF211	Vivian	Valentina	scylla30@libero.it	-
192	ENIF212	Negri	Sara	negrisarans@gmail.com	-
193	ENIF213	Grassi	Paola	paolagrassi24@gmail.com	paolagrassipatapuffete@pec.it
194	ENIF214	Martinello	Elisabetta	elisabettamartinello@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
195	ENIF215	Dalla Pietra	Francesca	francescadallapietra@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
196	ENIF216	Tognon	Daniela	daniela.tognon66@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
197	ENIF217	Padoan	Cristina	cristina.padoan71@gmail.com	padoan.cristina@legalmail.it
198	ENIF218	Ferrari	Giada	giada95delfia@gmail.com	-
199	ENIF219	Boron	Simonetta	simonetta.boron@gmail.com	fiorellinidiloto@pec.it
200	ENIF220	Casotto	Sonia	sonia@informazionecrescita.it	-
201	ENIF221	Bocchese	Cinzia	cinzia@informazionecrescita.it	-
202	ENIF222	Pighi	Camilla	camilla.pighi@alice.it	camilla.pighi80@pec.it
203	ENIF223	Rampazzo	Pavana	rampazzopavana@gmail.com	rampazzo.pavana@pecaruba.it
204	ENIF224	Pavanello	Silvia	marcoandsilvia@tin.it	smsas@mypec.eu
205	ENIF225	Pavanello	Marina	marina.pavanello59@gmail.com	smsas@mypec.eu
206	ENIF226	Grigolon	Anna	anna.grigolon@gmail.com	isolatesoro@postecert.it
207	ENIF227	Von Wolanski	Elisa	elisavonwolanski@hotmail.it	-
208	ENIF228	Vaina	Elisa	maco7@libero.it	elisa.vaina@pecpsyveneto.it
209	ENIF229	Nicoletti	Antonella	nicolettiantonella959@gmail.com	antonellanicoletti@pec.it
210	ENIF230	Crestani	Sara	sara.cresss@hotmail.it	-
211	ENIF231	Giuriolo	Alessandra	alessandra.giuriolo@yahoo.it	-
212	ENIF232	Crespan	Sabrina	crespan.s@gmail.com	coopmarypoppins@pec.it
213	ENIF233	Curti	Simonetta	curtisimonetta@yahoo.it	consulenzaglobaleitalia@arubapec
214	ENIF234	Bettonte	Elisabetta	elisabetta.bettonte@gmail.com	elisabetta.bettonte@pec.it
215	ENIF235	Grigoli	Sonia	sonia.grigoli@hotmail.com	sonia.grigoli@legalmail.it
216	ENIF236	Basso	Elena	elena.basso83@gmail.com	manuel.sabbadin@geopec.it
217	ENIF237	Giambellini	Roberta	roberta.giambellini@alice.it	ambarabbracci@pec.it
218	ENIF238	Dal Corso	Ketty	ketty.babybolle@gmail.com	dalcorso.ketty@pec.it
219	ENIF239	Rossetto	Agnese	agneserossetto@gmail.com	nidodimamma@pec.it
220	ENIF240	Ruzza	Caterina	caterinaruzza2@gmail.com	ruzzacaterina@pec.it
221	ENIF241	Bellese	Adriana	adrianabellese@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
222	ENIF242	Biasi	Katia	biasi.katia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
223	ENIF244	Delcarmine	Patrizia	p.delcarmine@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
224	ENIF245	Granzotto	Eleonora	eleonora.nido@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
225	ENIF247	Marcon	Raffaella	raffaella.marcon@vasopandora.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
226	ENIF248	Martinazzi	Michela	michelamartinazzi@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
227	ENIF249	Migotto	Letizia	letizia.migotto@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
228	ENIF251	Perissinotto	Sara	agapi78sp@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
229	ENIF252	Pili	Diana Giovanna	no	anna.paola@pec.confcooperative.it
230	ENIF253	Rado	Luana	luanarado@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
231	ENIF254	Rizzetto	Siriana	siriana.rizzett_1973@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
232	ENIF255	Vidotto	Patrizia	vidotto.patrizia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
233	ENIF257	Maran	Martina	martinamaran7@gmail.com	martina.maran@pec.it
234	ENIF258	Ficicchia	Ida	idaficicchia@gmail.com	-
235	ENIF260	Trevisan	Ester	ester.cattai@gmail.com	ester.trevisan@pec.it
236	ENIF261	Barbaresco	Linda	lindabarbaresco@libero.it	linda.barbaresco@legalmail.it
237	ENIF262	De Toffol	Erika	erikadt@libero.it	erikadetoffol@pec.cgn.it
238	ENIF263	Cherubin	Margherita	marghecheru@libero.it	margherita.cherubin@pec.it
239	ENIF264	Aliprandi	Daniela	danielaaliprandi78@libero.it	-
240	ENIF265	Tiziani	Elisa	elisatiziani1@gmail.com	elisatiziani@pec.it
241	ENIF266	Casagrande	Lisa	nido.cali@gmail.com	nido.cali@pec.it
242	ENIF267	Peri	Marzia	bimbifelici.vi@gmail.com	bimbifelici@arubapec.it
243	ENIF268	Zanettin	Sara	sarazanettin@hotmail.com	sara.zanettin@pec.it
244	ENIF269	Idiaru	Faith	faithidiaru@hotmail.it	villaggiososdivicenzaonlus@legalmail.it
245	ENIF270	Luise	Silvia	luisesilvia.90@gmail.com	luisesilvia@pecpdcna.it
246	ENIF271	Malizia	Elisa	elisamalizia@alice.it	elisamalizia77@pecpdcna.it
247	ENIF272	Muraro	Sonia	soniamuraro12@gmail.com	tonioloadamo@pecpdcna.it
248	ENIF273	Toffolo	Marilena	marilena@solecuoreamore.com	marilena.toffolo@pec.it
249	ENIF274	Smania	Paola	smapa@hotmail.it	-
250	ENIF275	Campostrini	Alessandra	alessandra.campostrini@gmail.com	-
251	ENIF276	Frigotto	Chiara	chiara.frigotto.azalea@gmail.com	-
252	ENIF277	Zambelli	Cinzia	zambelli.cinzia@yahoo.it	-
253	ENIF278	Perina	Claudia	claudiaperina@virgilio.it	-
254	ENIF280	Carpene	Enrica	enrica.carpene@gmail.com	claudio.campostrini57@pec.it
255	ENIF281	Coltro	Gianna	gianna.coltro@gmail.com	-
256	ENIF282	Ala	Maria Giuliana	giuly@niflacasadeibimbi.it	alamariagiuliana@legalmail.it

Allegato A al decreto n. 165 del 22 DIC. 2023

257	ENIF283	**Galletto**	**Micaela**	gallettorosa@alice.it	micaela28@pec.it
258	ENIF284	**Cometti**	**Sabina**	sabina@nidobaleno.it	sabina.cometti@pec.it
259	ENIF285	**Muzzolon**	**Celine**	celine.muzzolon@gmail.com	celine.muzzolon@pec.it
260	ENIF286	**Pieretti**	**Stefania**	stefania.pieretti@libero.it	davbarel@pec.it
261	ENIF287	**Ferraresso**	**Cecilia**	ceci.fe@alice.it	ferraressocecilia@peceasy.it
262	ENIF288	**Gallato**	**Silvia**	silvia.gallato@gmail.com	-
263	ENIF289	**Mercone**	**Angela**	angela.mercone@cmarypoppins.com	coopmarypoppins@pec.it
264	ENIF290	**Berti**	**Federica**	posta.feberti@gmail.com	-
265	ENIF291	**Giardini**	**Susanna**	susanna.giardini@gmail.com	susannagiardini@pec.it
266	ENIF292	**Sorato**	**Michela**	michela.sorato@gmail.com	riato@pec.it
267	ENIF293	**Bresolin**	**Paola**	paola.breso@libero.it	-
268	ENIF294	**Beltrame**	**Francesca**	francesca.beltrame03@gmail.com	beltramefrancesca@pec.it
269	ENIF295	**Menon**	**Anna**	anna1menon@gmail.com	capolavia@pec.net
270	ENIF296	**Birolo**	**Isabella**	isab_80@libero.it	isabellabirolo@pec.libero.it
271	ENIF298	**Cozzuol**	**Amneris**	amnecozz@gmail.com	amneriscozzuol@pec.cgn.it
272	ENIF299	**Bevilacqua**	**Nadia**	nadia.bev@libero.it	nidolatata@pec.it
273	ENIF300	**Cresci**	**Margherita**	marruzzella@gmail.com	margherita.cresci@legalmail.it
274	ENIF301	**Dalla Costa**	**Nicole**	dallacosta.nicole@gmail.com	nicole.dallacosta@postecert.it
275	ENIF302	**Poletta**	**Barbara**	barpol@libero.it	luca.maffei@pec.it
276	ENIF303	**Vial**	**Nadia**	vialnadia@yahoo.it	nadia.vial@pec.it
277	ENIF304	**Sanson**	**Monia**	topoliniabimbi@gmail.com	-
278	ENIF305	**Baldan**	**Elisa**	elisa.baldan75@gmail.com	baldanelisa@pec.it
279	ENIF306	**Naccari**	**Valentina**	valentinanaccari@inwind.it	valentinanaccari@pec.it
280	ENIF307	**Bertotti**	**Giorgia**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
281	ENIF308	**Lombardi**	**Ludovica**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
282	ENIF309	**Largo**	**Elisa**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
283	ENIF310	**Medina Reina**	**Ana Maria**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
284	ENIF311	**Alongi**	**Sabrina**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
285	ENIF312	**Bressanello**	**Elisa**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
286	ENIF313	**Manente**	**Thaira**	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
287	ENIF314	**Da Riz**	**Monica**	monica.dariz@gmail.com	tormen.dariz@pec.it
288	ENIF315	**Zorzi**	**Anna**	annazorzi91@gmail.com	annazorzi91@pec.it
289	ENIF316	**Antonini**	**Alice**	nidolarcadeibebe@gmail.com	antonini.alice@pec.it
290	ENIF317	**Aluigi**	**Margherita**	infonidociribiricoccole@gmail.com	margherita.aluigi@pec.it
291	ENIF318	**Zanchin**	**Benedetta**	ipesciolinirossinido@gmail.com	ipesciolinirossinido@pec.it
292	ENIF319	**Dallefratte**	**Marianna**	nidodeifolletti@gmail.com	marianna.dallefratte@pec.it
293	ENIF320	**Brugnaro**	**Marta**	acasadimarta@gmail.com	marta78@pec.it
294	ENIF321	**Ceccato**	**Elena**	elena.ceccato1969@gmail.com	-
295	ENIF322	**Gazzola**	**Nada**	nada.gazzola@gmail.com	casaserena.nido@pec.it
296	ENIF323	**Zuccolotto**	**Manuela**	manuzucco67@gmail.com	-
297	ENIF324	**Carella**	**Mary**	mary.carella@gmail.com	-
298	ENIF325	**Merlo**	**Laura**	merlolaura82@gmail.com	merlolaura@pec.it
299	ENIF326	**De Conti**	**Marisa**	decontim@tiscali.it	-
300	ENIF327	**Lubian**	**Alessia**	alessialub@gmail.com	alessialub@pec.it
301	ENIF328	**Squizzato**	**Albertina**	ildonodiunsorriso@gmail.com	-
302	ENIF329	**Dall'Omo**	**Greta**	greta.dallomo@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
303	ENIF330	**Dall'Omo**	**Sara**	sara.dallomo@hotmail.it	cate.mira@legalmail.it
304	ENIF331	**Mira**	**Caterina**	cate.mira@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
305	ENIF332	**Di Leo**	**Eleonora**	eleonoradileo123@gmail.com	eli.dl@pec.net
306	ENIF333	**Lago**	**Silvia**	silvia.lago94@gmail.com	silvia.lago94@pec.it
307	ENIF334	**Baldin**	**Antonio**	tonybaldo@libero.it	baldinantonio@pec.it
308	ENIF335	**Manara**	**Irene**	manara.irene@gmail.com	manarairene@pec.it
309	ENIF336	**Palmentieri**	**Martina**	martinapalmentieri.mp61@gmail.com	ma.palmentieri@pec.it
310	ENIF337	**Franza**	**Cristina**	franza.cristina@gmail.com	-
311	ENIF338	**Fantuz**	**Michela**	mifantuz@gmail.com	michelafantuz@pec.cgn.it
312	ENIF339	**Busatto**	**Alessandra**	alebusatto@libero.it	-
313	ENIF340	**Buonocore**	**Anna**	annabuonocore002@gmail.com	-
314	ENIF341	**De Barba**	**Lorenza**	lorenzadb@email.it	ilnidoincampagna@pec.it
315	ENIF342	**Armellin**	**Stefania**	daniele.pizzol@tiscali.it	-
316	ENIF343	**Tuzzi**	**Gloria**	glory.tuzzi@gmail.com	gloria.tuzzi@pec.it
317	ENIF344	**Ballin**	**Gioele**	ballin90@hotmail.it	gioele.ballin@pec.it
318	ENIF345	**Del Vecchio**	**Nunzia**	nunu.delvecchio@gmail.com	-
319	ENIF346	**Pontin**	**Silvia**	pontinsilvia@libero.it	-
320	ENIF347	**Dal Pont**	**Elisa**	info@positiva-mente.it	elisa.dalpont@pecpsyveneto.it
321	ENIF348	**Avoledo**	**Daira**	avoledodaira@gmail.com	dairaavo@pec.it
322	ENIF349	**Altissimo**	**Anna**	a_altissimo@yahoo.com	anna.altissimo@recapitopec.it
323	ENIF350	**Tonon**	**Sabrina**	tononsabrina@libero.it	-
324	ENIF351	**Dalla Mura**	**Gilda**	gildaland@libero.it	gildaland@pec.it

Allegato A al decreto n. 165 del 22 DIC. 2023

325	ENIF352	**Cappellaro**	**Karim**	karimcappellaro@hotmail.it	cappellaro.karim@cert.cna.it
326	ENIF353	**Blanc**	**Emanuela**	eblanc@maggioli.it	blanc.emanuela@cert.cna.it
327	ENIF354	**Magagnotti**	**Irene**	irene.magagnotti@gmail.com	biancaire13@pec.it
328	ENIF355	**Cauchioli**	**Claudia**	irene.magagnotti@gmail.com	-
329	ENIF356	**Gobbi**	**Martina**	mg5@hotmail.it	-
330	ENIF357	**Napoletano**	**Giovanna**	napoletanogiovanna@tiscali.it	napoletano.giovanna@pecmail.net nidodeiracconti@altapec.it
331	ENIF358	**Stanescu**	**Adela Elena**	adela_555@yahoo.com	adelastanescu@pec.it
332	ENIF359	**Sopracolle**	**Matteo**	maco7@libero.it	matteo.sopracolle@pec.it
333	ENIF360	**Favero**	**Carla**	carla-favero@libero.it	-
334	ENIF361	**Rigon**	**Stefania**	tefffy@libero.it	-
335	ENIF362	**Segato**	**Anna**	annasegato85@gmail.com	anna.segato@pecpsyveneto.it
336	ENIF363	**Mitran**	**Flavia Ramona**	mitran.flavia@gmail.com	mitran.flavia@pec.it
337	ENIF364	**Fioretti**	**Alessandra**	fioretti1975@gmail.com	-
338	ENIF365	**Trentin**	**Marta**	m.trentin@outlook.it	greta.giacomazzi@pec.it
339	ENIF366	**Brazzale**	**Anna**	annabrazz@gmail.com	annabrazz@pec.it
340	ENIF367	**Baldoin**	**Barbara**	babi.tg.f@gmail.com	barbarabaldoin@pec.it
341	ENIF368	**Darsie**	**Laura**	laura.darsie@gmail.com	-
342	ENIF369	**Bellomo**	**Elena**	elena94bellomo@gmail.com	bellomoelena1994@pec.it
343	ENIF370	**Pellizzon**	**Luigina**	lugina.pellizzon62@gmail.com	giallo272928@pec.it
344	ENIF371	**Bassi**	**Giada**	giadabassi96.gb@gmail.com	giada.bassi96@pec.it
345	ENIF372	**Rodighiero**	**Chiara**	chiarir1982@gmail.com	chiara.rodighiero82@pec.it
346	ENIF373	**Bonamini**	**Paola**	paolabonamini93@gmail.com	paola.bonamini@pec.it
347	ENIF374	**Casiglieri**	**Elena**	elenacasiglieri@gmail.com	elenacasiglieri@pec.it
348	ENIF375	**Pasini**	**Vania**	vaniapasini@yahoo.it	vania.pasini@itpec.eu
349	ENIF376	**Pozzobon**	**Lucrezia**	pozzobonlucrezia@gmail.com	lucrezia.pozzobon@pec.it
350	ENIF377	**Da Rin**	**Isabella**	darinisa@gmail.com	darinisabella@pec.it
351	ENIF378	**De Bortoli**	**Stefania**	stefidebortoli@gmail.com	stefania.debortoli@recapitopec.it
352	ENIF379	**Vladicescu**	**Marcelina**	vladicescumarcela@gmail.com	-
353	ENIF380	**Fabian**	**Giulia**	fabian.giulia@gmail.com	-
354	ENIF381	**Pilan**	**Erika**	eryp@hotmail.it	nidocasadellelibellule@pec.it
355	ENIF382	**Meneghini**	**Vanessa**	vanessameneghini90@gmail.com	vanessameneghini@pec.it
356	ENIF383	**Bianchin**	**Martina**	martina.bianchins8ke@alice.it	-
357	ENIF384	**De Antoni**	**Laura**	laura-deantoni@libero.it	laura.deantoni@pec.it
358	ENIF385	**Ruffo**	**Annalisa**	annalisa.ruffo96@libero.it	-
359	ENIF386	**Ghesla**	**Roberta**	robertaghesla@gmail.com	roberta.ghesla@pec.it
360	ENIF387	**Rossi**	**Elisabetta**	elisabetta_rossi8@libero.it	elisabella.rossi88@pec.it
361	ENIF388	**Roncancio Garzon**	**Camila Alexandra**	flacabj21@gmail.com	camila.garzon@pec.it
362	ENIF389	**Callegaro**	**Alessandra**	alessandra.calle21@gmail.com	alessandra.callegaro@postecert.it
363	ENIF390	**Pieretti**	**Marina**	marinapieretti@libero.it	-
364	ENIF391	**Pernechele**	**Greta**	greperte@gmail.com	greta.pernechele@widipec.it
365	ENIF392	**Dolcetta**	**Elisa**	dolcetta.elisa@gmail.com	dolcetta.elisa@spidmail.it

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 519870)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1520 del 04 dicembre 2023

Sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito del Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022-2027. L. n. 157/1992. L.R. n. 50/1993. Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85/2023.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Si provvede alla sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito del Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022-2027, dando atto delle risultanze istruttorie relative a tredici istanze, pervenute ai sensi della DGR n. 226/2022, approvate con Decreto n. 484/2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio."* all'art. 15, commi 3 e 4, prevede che il proprietario o il conduttore che intenda vietare su di un fondo l'esercizio dell'attività venatoria possa inoltrare al Presidente della Giunta regionale motivata richiesta. Tale istanza viene accolta qualora non ostacoli l'attuazione della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'art. 10 della medesima L. n. 157/1992.

Si prevede altresì che la richiesta possa essere accolta, in casi individuati con norme regionali, quando l'attività venatoria sia in contrasto con l'esigenza di salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali, ovvero quando sia motivo di danno o di disturbo ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale.

La Regione del Veneto, all'art. 8, comma 7, della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio."* ha previsto pertanto che: *"Il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria deve presentare una richiesta motivata al Presidente della Giunta regionale secondo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 15 della legge n. 157/1992."*.

Con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 è stato approvato il Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027 e con successiva DGR n. 226 dell'8 marzo 2022 sono state stabilite le modalità per la sottrazione dei fondi e si è approvato lo schema di Convenzione con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai fini della raccolta delle domande e la conservazione delle stesse, tramite l'utilizzo di un apposito applicativo informatico.

La disciplina di cui alla DGR n. 226/2022 prevede la trasmissione, da parte di AVEPA, delle istanze pervenute alla competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e l'istruttoria in capo all'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria, sulla scorta delle disposizioni di cui alla citata DGR n. 226/2022.

Nel frattempo, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto ha sollevato questione di legittimità costituzionale, in via incidentale, dell'art. 1 della L.R. n. 2/2022 che approva il Piano faunistico-venatorio regionale 2022- 2027, in ordine alla scelta della Regione del Veneto di approvare il piano faunistico venatorio con legge anziché con un atto amministrativo.

Con sentenza n. 148 del 2023 la Corte Costituzionale ha ritenuto la questione fondata, con riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s) della Costituzione, pronunciandosi nel senso che *"l'approvazione del piano con atto amministrativo, anziché con legge* [omissis]*...consente una tutela più efficace e adeguata alle peculiari esigenze dell'ambiente e della fauna, dal punto di vista sia della completezza dell'istruttoria, sia dell'effettività della tutela giurisdizionale, sia della maggiore flessibilità nell'adeguamento a eventuali mutamenti della situazione di fatto. Pertanto, è fondata, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., in relazione all'art. 10 della legge n. 157 del 1992, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge reg. Veneto n. 2 del 2022, che ha approvato il piano faunistico-venatorio con legge, anziché con un atto amministrativo"*.

In considerazione dell'obbligo giuridico in capo all'Amministrazione regionale di adeguarsi alla decisione di accoglimento della Corte Costituzionale, disposto dall'articolo 30 della Legge 11 marzo 1953, n. 87 che prevede che non possano trovare applicazione norme dichiarate incostituzionali, il Consiglio regionale, con Deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 01

agosto 2023, al fine di assicurare la perdurante vigenza, senza soluzione di continuità, dello strumento di pianificazione faunistico-venatoria, ha riassunto il Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027.

Successivamente, sulla scorta delle valutazioni istruttorie della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, la Giunta regionale con DGR n. 1011 dell'11 agosto 2023 ha deliberato la riassunzione della citata DGR n. 226/2022 confermandone i contenuti.

Tale DGR n. 226/2022 disciplina altresì la fattispecie di sottrazione dei fondi *"B3) Attività di rilevante interesse economico, sociale, didattico-formativa o ambientale per le quali l'esercizio dell'attività venatoria è motivo di danno o disturbo"*, prevedendo, al paragrafo 4 dell'Allegato A della medesima DGR n. 226/2022, che le domande possono essere valutate annualmente, fatto salvo che il limite massimo previsto dell'1% del TASP calcolato a livello provinciale non risulti già raggiunto.

A conclusione della fase istruttoria, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con proprio Decreto n. 484 del 6 novembre 2023 *"Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria. DGR n. 226/2022; Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85/2023"*, ha approvato le risultanze istruttorie finali rappresentate nei seguenti allegati per i quali si propone l'adozione:

- **Allegato A** *"Report posizioni accolte totalmente"*, relativo alle istanze accolte di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, acquisite ai sensi della DGR n. 226/2022;
- **Allegato B** *"Report posizioni accolte parzialmente"*, relativo alle istanze parzialmente accolte di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, acquisite ai sensi della DGR n. 226/2022;
- **Allegato C** *"Report posizioni non accolte"*, relativo alle istanze non ammesse di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, acquisite ai sensi della DGR n. 226/2022.

Al fine di agevolare la lettura dei sopracitati report si ritiene utile rinviare all'Allegato D della DGR n. 78 del 26 gennaio 2023, denominato "Istruzioni lettura tabelle" che contiene la legenda dei contenuti degli allegati sopracitati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.";

VISTA la DGR n. 1079 del 16 agosto 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". Definizione del modello organizzativo.";

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023 relativa a "Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027. Esecuzione della Sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 18.07.2023";

VISTA la DGR n. 1011 dell'11 agosto 2023 "Riassunzione delle DGR n. 226 del 08/03/2022, DGR n. 1331 del 25/10/2022 e DGR n. 76 del 26/01/2023 in esecuzione della Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023."

VISTO il DPGR n. 36 del 15 aprile 2022 "Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio". Art. 33: tabelle perimetrali.";

VISTO il DDR n. 484 del 6 novembre 2023 "Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria. DGR n. 226/2022; Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85/2023.";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle istanze di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027, come approvate con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 484 del 6 novembre 2023, ai sensi della L. n. 157/1992 e della L.R. n. 50/1993;

3. di approvare la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria ai sensi della L. n. 157/1992 e della L.R. n. 50/1993 come dettagliato al punto successivo;

4. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, i seguenti allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Allegato A** *"Report posizioni accolte totalmente"*, relativo alle istanze accolte di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, acquisite ai sensi della DGR n. 226/2022, come riassunta con DGR n. 1011/2023;
- **Allegato B** *"Report posizioni accolte parzialmente"*, relativo alle istanze parzialmente accolte di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, acquisite ai sensi della DGR n. 226/2022, come riassunta con DGR n. 1011/2023;
- **Allegato C** *"Report posizioni non accolte"*, relativo alle istanze non ammesse di sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, acquisite ai sensi della DGR n. 226/2022, come riassunta con DGR n. 1011/2023;

5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonchè dei procedimenti derivanti dalla sua adozione e delle eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1520 del 04 dicembre 2023

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda

5185594 Riferimenti Catastali					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
omissis					AZIENDA AGRICOLA SAN BONIFACIO DI SAN BONIFACIO FEDERICO							
023095		020	00346		0,0000	0,0000	0,7000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	0,0000
023095		020	00368		0,0000	0,0000	27,1499	0,0000	0,0000	0,0000	27,1499	0,0000
023095		020	00371		0,0000	0,0000	0,8500	0,0000	0,0000	0,0000	0,8500	0,0000
Fine Domanda	5185594				**28,6999**				**28,6999**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda

5253950 Riferimenti Catastali					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
		omissis			MONESI ENRICO							
029021		001	00009		0,0160	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0160
029021		001	00049		1,2635	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2635
029021		001	00053		1,6460	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,6460
029021		001	00103		1,6309	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,6309
029021		001	00104		0,8548	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8548
029021		001	00105		0,0055	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0055
029021		001	00119		0,6699	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6699
029021		001	00120		0,0072	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0072
029021		001	00121		0,4321	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4321
029021		001	00234		0,1267	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1267
029021		001	00235		0,1493	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1493
029021		001	00237		0,4484	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4484
029021		001	00250		0,6348	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6348
029021		001	00251		0,0267	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0267
029021		001	00253		0,0124	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0124
029021		001	00278		0,3105	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3105
Fine Domanda		5253950			**8,2347**				**8,2347**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda													
5256498					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso				
Riferimenti Catastali					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub									
04406220238 DOMINI VENETI AGRICOLA SRL													
023076	A	014	00047		0,8959	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8959	
023076	B	022	00030		0,1028	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1028	
023076	B	022	00324		2,9284	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,9284	
023076	B	022	00324		0,5694	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5694	
023076	B	022	00324		1,8761	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,8761	
023076	B	022	00359		2,2215	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,2215	
Fine Domanda 5256498						**8,5941**				**8,5941**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda												
5494130					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Riferimenti Catastali					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
		80006480281			UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA							
028060		202	00105		0,0000	0,0000	1,2992	0,0000	0,0000	0,0000	1,2992	0,0000
028060		202	00134		0,0000	0,0000	7,0940	0,0000	0,0000	0,0000	7,0940	0,0000
028060		202	00135		0,0000	0,0000	1,7484	0,0000	0,0000	0,0000	1,7484	0,0000
028060		202	00136		0,0000	0,0000	1,2271	0,0000	0,0000	0,0000	1,2271	0,0000
028060		202	00426		0,0000	0,0000	3,6109	0,0000	0,0000	0,0000	3,6109	0,0000
Fine Domanda	5494130				**14,9796**				**14,9796**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
5494465					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Riferimenti Catastali												
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
		04005030236			SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA & C. S.S.							
023025		019	00004		0,0000	0,0000	2,8513	0,0000	0,0000	0,0000	2,8513	0,0000
023025		019	00019		0,0000	0,0000	0,7187	0,0000	0,0000	0,0000	0,7187	0,0000
023025		019	00021		0,0000	0,0000	0,0747	0,0000	0,0000	0,0000	0,0747	0,0000
023025		019	00104		0,0000	0,0000	0,0579	0,0000	0,0000	0,0000	0,0579	0,0000
023025		019	00105		0,0000	0,0000	0,0256	0,0000	0,0000	0,0000	0,0256	0,0000
023025		019	00106		0,0000	0,0000	0,0500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0500	0,0000
023025		019	00108		0,0000	0,0000	0,7772	0,0000	0,0000	0,0000	0,7772	0,0000
023025		019	00109		0,0000	0,0000	2,0500	0,0000	0,0000	0,0000	2,0500	0,0000
023025		019	00114		0,0000	0,0000	1,2845	0,0000	0,0000	0,0000	1,2845	0,0000
023025		019	00118		0,0000	0,0000	0,0251	0,0000	0,0000	0,0000	0,0251	0,0000
023025		019	00131		0,0000	0,0000	0,0796	0,0000	0,0000	0,0000	0,0796	0,0000
023025		019	00237		0,0000	0,0000	0,6833	0,0000	0,0000	0,0000	0,6833	0,0000
023075		018	00014		0,0000	0,0000	0,2972	0,0000	0,0000	0,0000	0,2972	0,0000
023075		018	00015		0,0000	0,0000	0,1164	0,0000	0,0000	0,0000	0,1164	0,0000
023075		018	00018		0,0000	0,0000	0,4789	0,0000	0,0000	0,0000	0,4789	0,0000
023075		018	00036		0,0000	0,0000	0,1456	0,0000	0,0000	0,0000	0,1456	0,0000
023075		018	00038		0,0000	0,0000	1,1687	0,0000	0,0000	0,0000	1,1687	0,0000
023075		018	00224		0,0000	0,0000	0,1746	0,0000	0,0000	0,0000	0,1746	0,0000
023075		018	00365		0,0000	0,0000	0,4010	0,0000	0,0000	0,0000	0,4010	0,0000
023075		018	00367		0,0000	0,0000	0,2161	0,0000	0,0000	0,0000	0,2161	0,0000
023075		018	00369		0,0000	0,0000	0,0625	0,0000	0,0000	0,0000	0,0625	0,0000
023075		018	00437		0,0000	0,0000	2,3109	0,0000	0,0000	0,0000	2,3109	0,0000
023075		018	00524		0,0000	0,0000	0,6177	0,0000	0,0000	0,0000	0,6177	0,0000
023075		018	00534		0,0000	0,0000	2,7775	0,0000	0,0000	0,0000	2,7775	0,0000
023075		020	00027		0,0000	0,0000	1,4786	0,0000	0,0000	0,0000	1,4786	0,0000
023075		020	00029		0,0000	0,0000	0,5607	0,0000	0,0000	0,0000	0,5607	0,0000
023075		020	00030		0,0000	0,0000	0,4774	0,0000	0,0000	0,0000	0,4774	0,0000
023075		020	00037		0,0000	0,0000	0,5428	0,0000	0,0000	0,0000	0,5428	0,0000
023075		020	00038		0,0000	0,0000	2,8280	0,0000	0,0000	0,0000	2,8280	0,0000
023075		020	00053		0,0000	0,0000	2,1456	0,0000	0,0000	0,0000	2,1456	0,0000
Fine Domanda		5494465			**25,4781**				**25,4781**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
5495686					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Riferimenti Catastali												
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
omissis					MARANGON ALESSIO							
027019		044	00212		0,0000	0,0000	0,5100	0,0000	0,0000	0,0000	0,5100	0,0000
027019		044	00339		0,0000	0,0000	0,9150	0,0000	0,0000	0,0000	0,9150	0,0000
027019		044	00554		0,0000	0,0000	0,7271	0,0000	0,0000	0,0000	0,7271	0,0000
Fine Domanda		5495686				**2,1521**				**2,1521**		

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
5496944					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Riferimenti Catastali												
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
omissis					AZ. AGR. LA PESCHIERA DI RADIZZI ANNA BENEDETTA							
024028		018	00084		0,0000	0,0000	0,8600	0,0000	0,0000	0,0000	0,8600	0,0000
024028		018	00313		0,0000	0,0000	0,0256	0,0000	0,0000	0,0000	0,0256	0,0000
024028		018	00318		0,0000	0,0000	0,8822	0,0000	0,0000	0,0000	0,8822	0,0000
024028		018	00320		0,0000	0,0000	0,7746	0,0000	0,0000	0,0000	0,7746	0,0000
024028		018	00322		0,0000	0,0000	0,1080	0,0000	0,0000	0,0000	0,1080	0,0000
024028		018	00323		0,0000	0,0000	0,9550	0,0000	0,0000	0,0000	0,9550	0,0000
024028		018	00329		0,0000	0,0000	0,4680	0,0000	0,0000	0,0000	0,4680	0,0000
024028		018	00331		0,0000	0,0000	3,3480	0,0000	0,0000	0,0000	3,3480	0,0000
024028		018	00332		0,0000	0,0000	4,2510	0,0000	0,0000	0,0000	4,2510	0,0000
024028		018	00356		0,0000	0,0000	0,4358	0,0000	0,0000	0,0000	0,4358	0,0000
024028		018	00410		0,0000	0,0000	8,3148	0,0000	0,0000	0,0000	8,3148	0,0000
024028		018	00462		0,0000	0,0000	0,1810	0,0000	0,0000	0,0000	0,1810	0,0000
024028		018	00463		0,0000	0,0000	0,6074	0,0000	0,0000	0,0000	0,6074	0,0000
024028		018	00464		0,0000	0,0000	3,5824	0,0000	0,0000	0,0000	3,5824	0,0000
Fine Domanda		5496944			**24,7938**				**24,7938**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
5502364					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Riferimenti Catastali												
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
		04348560238			CA' VERDE BIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA							
023055		005	00121		0,0000	0,0000	0,1141	0,0000	0,0000	0,0000	0,1141	0,0000
023055		005	00164		0,0000	0,0000	0,0140	0,0000	0,0000	0,0000	0,0140	0,0000
023055		005	00227		0,0000	0,0000	0,0060	0,0000	0,0000	0,0000	0,0060	0,0000
023055		005	00230		0,0000	0,0000	0,0481	0,0000	0,0000	0,0000	0,0481	0,0000
023055		005	00233		0,0000	0,0000	0,1698	0,0000	0,0000	0,0000	0,1698	0,0000
023055		005	00251		0,0000	0,0000	3,7613	0,0000	0,0000	0,0000	3,7613	0,0000
023055		005	00257		0,0000	0,0000	0,0176	0,0000	0,0000	0,0000	0,0176	0,0000
023055		005	00567		0,0000	0,0000	0,1259	0,0000	0,0000	0,0000	0,1259	0,0000
023055		005	00569		0,0000	0,0000	1,5768	0,0000	0,0000	0,0000	1,5768	0,0000
023055		005	00571		0,0000	0,0000	0,8499	0,0000	0,0000	0,0000	0,8499	0,0000
023055		005	00623		0,0000	0,0000	0,0035	0,0000	0,0000	0,0000	0,0035	0,0000
023055		005	00624		0,0000	0,0000	0,0245	0,0000	0,0000	0,0000	0,0245	0,0000
023055		005	00626		0,0000	0,0000	0,0296	0,0000	0,0000	0,0000	0,0296	0,0000
023055		005	00627		0,0000	0,0000	0,0945	0,0000	0,0000	0,0000	0,0945	0,0000
023055		005	00628		0,0000	0,0000	0,5918	0,0000	0,0000	0,0000	0,5918	0,0000
023055		005	00629		0,0000	0,0000	0,1580	0,0000	0,0000	0,0000	0,1580	0,0000
023055		005	00680		0,0000	0,0000	0,3140	0,0000	0,0000	0,0000	0,3140	0,0000
Fine Domanda		5502364				**7,8994**				**7,8994**		

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda												
5502622					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Riferimenti Catastali					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
		13192920158			LA PILA SOCIETA' AGRICOLA SRL							
023095		022	00009		0,0000	0,0000	0,2360	0,0000	0,0000	0,0000	0,2360	0,0000
023095		022	00010		0,0000	0,0000	7,2752	0,0000	0,0000	0,0000	7,2752	0,0000
023095		022	00016		0,0000	0,0000	6,2391	0,0000	0,0000	0,0000	6,2391	0,0000
023095		022	00018		0,0000	0,0000	6,0500	0,0000	0,0000	0,0000	6,0500	0,0000
023095		022	00019		0,0000	0,0000	5,0300	0,0000	0,0000	0,0000	5,0300	0,0000
023095		022	00025		0,0000	0,0000	0,0256	0,0000	0,0000	0,0000	0,0256	0,0000
023095		022	00074		0,0000	0,0000	0,2352	0,0000	0,0000	0,0000	0,2352	0,0000
023095		022	00317		0,0000	0,0000	0,4380	0,0000	0,0000	0,0000	0,4380	0,0000
023095		023	00001		0,0000	0,0000	0,0768	0,0000	0,0000	0,0000	0,0768	0,0000
Fine Domanda		5502622			**25,6059**				**25,6059**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda

5503313 Riferimenti Catastali					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
		omissis			SIMEONI GIULIA							
026001		008	00131		0,0000	0,0000	0,0034	0,0000	0,0000	0,0000	0,0034	0,0000
026001		008	00135		0,0000	0,0000	0,0086	0,0000	0,0000	0,0000	0,0086	0,0000
026001		008	00139		0,0000	0,0000	0,4853	0,0000	0,0000	0,0000	0,4853	0,0000
026001		008	00141		0,0000	0,0000	0,1691	0,0000	0,0000	0,0000	0,1691	0,0000
026001		008	00142		0,0000	0,0000	1,3379	0,0000	0,0000	0,0000	1,3379	0,0000
026001		008	00145		0,0000	0,0000	0,0346	0,0000	0,0000	0,0000	0,0346	0,0000
026001		008	00147		0,0000	0,0000	1,1020	0,0000	0,0000	0,0000	1,1020	0,0000
026001		008	00149		0,0000	0,0000	0,5723	0,0000	0,0000	0,0000	0,5723	0,0000
026001		008	00150		0,0000	0,0000	1,5190	0,0000	0,0000	0,0000	1,5190	0,0000
026001		008	00178		0,0000	0,0000	0,0967	0,0000	0,0000	0,0000	0,0967	0,0000
026001		008	00203		0,0000	0,0000	0,7811	0,0000	0,0000	0,0000	0,7811	0,0000
026001		008	00250		0,0000	0,0000	0,0080	0,0000	0,0000	0,0000	0,0080	0,0000
026001		008	00278		0,0000	0,0000	0,1535	0,0000	0,0000	0,0000	0,1535	0,0000
026001		008	00313		0,0000	0,0000	0,0177	0,0000	0,0000	0,0000	0,0177	0,0000
026001		008	00315		0,0000	0,0000	0,0092	0,0000	0,0000	0,0000	0,0092	0,0000
026001		008	01035		0,0000	0,0000	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	0,0000
026001		008	01042		0,0000	0,0000	0,6195	0,0000	0,0000	0,0000	0,6195	0,0000
026001		008	01044		0,0000	0,0000	0,2426	0,0000	0,0000	0,0000	0,2426	0,0000
026001		008	01051		0,0000	0,0000	0,0267	0,0000	0,0000	0,0000	0,0267	0,0000
026001		008	01057		0,0000	0,0000	0,5140	0,0000	0,0000	0,0000	0,5140	0,0000
Fine Domanda		5503313			**8,3012**				**8,3012**			

Report posizioni accolte totalmente

ID Domanda													
5504548					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso				
Riferimenti Catastali					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub									
omissis					CESARO MARA								
028062		017	00141		0,0000	0,0000	0,0405	0,0000	0,0000	0,0000	0,0405	0,0000	
028062		020	00111		0,0000	0,0000	0,0950	0,0000	0,0000	0,0000	0,0950	0,0000	
028062		020	00112		0,0000	0,0000	0,3084	0,0000	0,0000	0,0000	0,3084	0,0000	
028062		020	00426		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	
Fine Domanda	5504548					**0,4439**				**0,4439**			

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1520 del 04 dicembre 2023 pag. 1 di 1

Report posizioni accolte parzialmente

ID Domanda

5496421					Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Riferimenti Catastali					Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub								
omissis					FRANCESCHIN PAOLA							
Protocollo regionale comunicazione motivi ostativi art. 10 Bis L. 241/90												
Superfici Ammesse												
028033		004	00027		0,0000	0,0000	3,1080	0,0000	0,0000	0,0000	3,1080	0,0000
028033		004	00268		0,0000	0,0000	0,0183	0,0000	0,0000	0,0000	0,0183	0,0000
028033		004	00269		0,0000	0,0000	0,0182	0,0000	0,0000	0,0000	0,0182	0,0000
028033		004	00270		0,0000	0,0000	0,0597	0,0000	0,0000	0,0000	0,0597	0,0000
028033		004	00271		0,0000	0,0000	0,0088	0,0000	0,0000	0,0000	0,0088	0,0000
028033		004	00272		0,0000	0,0000	0,6748	0,0000	0,0000	0,0000	0,6748	0,0000
028033		004	00273		0,0000	0,0000	0,3240	0,0000	0,0000	0,0000	0,3240	0,0000
028033		004	00274		0,0000	0,0000	1,5108	0,0000	0,0000	0,0000	1,5108	0,0000
028033		004	00275		0,0000	0,0000	1,3954	0,0000	0,0000	0,0000	1,3954	0,0000
028033		004	00276		0,0000	0,0000	0,3054	0,0000	0,0000	0,0000	0,3054	0,0000
028033		004	00277		0,0000	0,0000	0,6635	0,0000	0,0000	0,0000	0,6635	0,0000
028033		004	00278		0,0000	0,0000	0,1261	0,0000	0,0000	0,0000	0,1261	0,0000
028065		005	00166		0,0000	0,0000	0,4490	0,0000	0,0000	0,0000	0,4490	0,0000
028065		005	00380		0,0000	0,0000	0,4486	0,0000	0,0000	0,0000	0,4486	0,0000
028065		005	00390		0,0000	0,0000	0,3805	0,0000	0,0000	0,0000	0,3805	0,0000
028065		005	00392		0,0000	0,0000	0,9898	0,0000	0,0000	0,0000	0,9898	0,0000
028065		017	00415		0,0000	0,0000	0,9695	0,0000	0,0000	0,0000	0,9695	0,0000
028065		017	00416		0,0000	0,0000	0,0695	0,0000	0,0000	0,0000	0,0695	0,0000
Comunicazione Art. 10 Bis L. 241/90					Richiesta documenti integrativi di cui alla nota regionale prot. n. 64732/2023.							
Superfci non Ammesse e Motivazioni Diniego:					Nel mappale non viene svolta alcuna attività (prot n. 360079/2023 - Esito sopralluogo Pol. Provinciale).							
028065		023	00071		0,0000	0,0000	0,5218	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
Fine Domanda		5496421				**12,0417**				**11,5199**		

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1520 del 04 dicembre 2023

Report posizioni non accolte

ID Domanda 5503897

Riferimenti Catastali				Superfici in ha: Richiesto				Ammesso			
Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale	Colture Specializzate	Colture Sperimentali	Attivita Agricole Connesse	Interesse Econ. Sociale
Protocollo regionale comunicazione motivi ostativi art. 10 Bis L. 241/90											
omissis MOZZATO CARLO LUIGI											
Comunicazione Art. 10 Bis L. 241/90				Superficie già tutelata da specifica normativa regione - (art. 27, commi 3bis e 3ter, L.R. n. 50/1993)							
Superfci non Ammesse e Motivazioni Diniego:				Nessuna controdeduzione. Superficie già tutelata da specifica normativa regione - (art. 27, commi 3bis e 3ter, L.R. n. 50/1993)							
023069	004	00415		0,0000	0,0000	0,2818	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
023069	004	00141		0,0000	0,0000	0,0980	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
023069	004	00127		0,0000	0,0000	0,7860	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
023069	004	00124		0,0000	0,0000	0,1470	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
023069	004	00120		0,0000	0,0000	0,4533	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
023069	004	00119		0,0000	0,0000	1,2718	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
023069	004	00005		0,0000	0,0000	0,3442	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
Fine Domanda	5503897				**3,3821**				**0,0000**		

(Codice interno: 520064)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1605 del 22 dicembre 2023

Approvazione schema di Accordo 2024-2026 di collaborazione Istituzionale tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto. Art. 15 L. 241/1990.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo di collaborazione Istituzionale ex. art. 15 L.241/1990 tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, quale soggetto rappresentativo delle Camere di Commercio, autorizzando il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti con l'Unione europea a sottoscrivere il relativo atto con durata dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, per la partecipazione a progettualità, attività e iniziative comuni in ambito europeo e di internazionalizzazione delle imprese.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Sede regionale di Bruxelles è operativa dal 1997, in attuazione della Legge regionale n. 30 del 6 settembre 1996, successivamente abrogata dalla Legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011, "Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea", che specifica - all'art. 14, comma II - come la Giunta ed il Consiglio regionale si avvalgano della Sede "al fine di assicurare un efficace sistema di relazioni con le Istituzioni e gli Organismi dell'Unione Europea".

Dal 2010 la Sede ha assunto il nome di Ca' Veneto a Bruxelles, per esaltare il ruolo di servizio al territorio regionale, obiettivo perseguito anche dalla DGR n. 1943 del 6 dicembre 2016, con cui la Giunta regionale ha inteso potenziare il ruolo della Sede di Bruxelles di *front office* con le Istituzioni UE e di volano per supportare gli attori regionali che intendano partecipare ai programmi europei, attivando inoltre sinergie con gli Enti strumentali della Regione.

L'Unione delle Camere di Commercio del Veneto (in seguito UCV), in base all'art. 2 del proprio Statuto, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione del Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse. L'azione dell'Unione è focalizzata in attività e progetti a vantaggio diretto delle Camere di Commercio associate.

Per effetto della Delibera del proprio Comitato Direttivo n. 43 del 3 luglio 1995 l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Veneto (in seguito UCV) dispone dal 1996 di un ufficio di rappresentanza a Bruxelles, con il compito principale di facilitare il dialogo e il confronto costruttivo tra il sistema economico ed imprenditoriale veneto con le Istituzioni comunitarie, con le Rappresentanze permanenti degli Stati membri presso l'U.E. e con le altre Regioni d'Europa. L'ufficio di UCV partecipa a reti transnazionali europee facendosi portavoce degli interessi regionali, assicura la diffusione di informazioni e la conoscenza delle politiche U.E., promuove e assiste la partecipazione di imprese, Enti locali, P.A. e altre Istituzioni regionali a iniziative volte a facilitare l'integrazione europea e a programmi di finanziamento U.E.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1855 del 10 dicembre 2018 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con durata dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2023, per la partecipazione a progettualità, attività e iniziative comuni in ambito europeo e di internazionalizzazione delle imprese.

Con Deliberazione di Giunta regionale all'esame della seduta odierna è stato approvato l'"*Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete. Art. 3, comma 2, Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48.*".

In considerazione del fatto che le Camere di Commercio del Veneto perseguono la finalità di supportare le imprese anche all'estero, si rende necessario coordinare interventi e azioni per conto delle stesse. A tal fine, Unioncamere del Veneto, in rappresentanza della Camere di Commercio del Veneto, con nota prot. n. 645787del 04 dicembre 2023 ha trasmesso alla Regione una proposta di stipula di un nuovo Accordo di collaborazione Istituzionale per il triennio 2024-2026.

Si propone, pertanto, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e statutarie, l'approvazione dello schema di Accordo di cui all'"**Allegato A**", che prevede la collaborazione tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto nello sviluppo dei seguenti temi e nella realizzazione di progettualità ad essi attinenti:

- Supportare i potenziali beneficiari del territorio alla partecipazione ai bandi di finanziamento dei Programmi europei e nella creazione di partenariati;
- Collaborare nell'implementazione di attività e progettualità d'interesse per gli stakeholder del territorio, nei settori delle industrie culturali e creative, del turismo e della promozione del territorio, dei trasporti e della space economy, in sintonia con le iniziative delle Strutture competenti per materia;
- sviluppare attività sinergiche volte a rafforzare la rappresentanza della regione del Veneto presso le Istituzioni U.E. e le reti europee in loco su temi d'interesse per il territorio;
- Collaborare nell'implementazione del servizio di helpdesk nell'ambito dei Programmi europei a gestione diretta, per offrire informazioni approfondite sulle diverse opportunità di finanziamento, supportando il territorio nell'identificazione della misura più adatta e dei potenziali partner, anche attraverso lo sviluppo di risorse divulgative quali, ad esempio, il portale dei bandi, l'elaborazione di informative specifiche sui fondi che facilitino la comprensione dei diversi programmi europei e dei meccanismi di finanziamento disponibili e l'accesso al servizio di partner search;
- Promuovere la divulgazione delle iniziative e delle priorità strategiche dell'UE, anche attraverso gli incontri presso la Sede o sul territorio;
- Implementare attività di comunicazione, informazione e formazione, anche attraverso la redazione coordinata di contenuti per newsletter e comunicati;
- Coordinare la partecipazione ai lavori e alle riunioni dei network europei di interesse comune;
- Sviluppare progettualità di interesse comune tramite la partecipazione congiunta a Programmi ed Iniziative europee e attraverso l'organizzazione di eventi di promozione del territorio;
- Fornire supporto all'internazionalizzazione delle PMI.

Al fine di facilitare la collaborazione sopra descritta, la Regione del Veneto mette a disposizione di UCV ad uso esclusivo di ufficio n. 2 stanze ammobiliate ubicate al piano primo del fabbricato di Bruxelles, Avenue de Tervueren n. 67. UCV si impegna a corrispondere alla Regione del Veneto la somma forfettaria, di euro 10.000,00 annui, a titolo di rimborso spese.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziare, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30

dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025".

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la collaborazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e statutarie, tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per lo sviluppo di temi e la realizzazione di progettualità in ambito europeo e di internazionalizzazione delle imprese;

3. di approvare lo schema di Accordo tra la Regione del Veneto (Unità Organizzativa Rapporti con l'Unione europea) e Unioncamere del Veneto di cui all'**"Allegato A"**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti con l'Unione europea dell'esecuzione del presente provvedimento, della sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 3, nonché dell'adozione degli atti conseguenti e connessi e di ogni ulteriore adempimento;

5. di rinviare a successivi atti del Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti con l'Unione europea, l'accertamento delle entrate in conformità all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 ed alle prescrizioni del punto 3 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1605 del 22 dicembre 2023

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE
ex art. 15 L. 241/1990
"BRUXELLES 2024-2026"

TRA

la **Regione del Veneto**, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da……., nato a…….. il ……., il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Rapporti con l'Unione Europea;

E

l'**Unione regionale delle Camere di Commercio del Veneto,** con sede in Venezia-Marghera, via delle Industrie 19/D, Codice fiscale 80009100274, rappresentata da ……, nato a ……..,il ……., il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di ……

PREMESSO CHE

- La Regione del Veneto, come definito nell'Art. 18 della Legge regionale Statutaria 17 aprile 2012 n. 1, conforma la propria azione ai principi ed agli obblighi derivanti dall'ordinamento europeo, contribuisce alla determinazione delle politiche dell'Unione europea, partecipa alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi europei e provvede all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea. Inoltre, promuove forme di collaborazione, anche stipulando accordi e intese, con Stati o enti territoriali di altri Stati, con particolare attenzione a quelli transfrontalieri, finalizzate a favorire lo sviluppo dei rapporti economici, culturali e sociali della comunità veneta.

- In base all'articolo 14 della Legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011, "Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea", la Regione assicura il collegamento tecnico, amministrativo e operativo con le istituzioni europee operando il coordinamento delle relazioni tra istituzioni dell'Unione europea e istituzioni pubbliche, enti locali, associazioni e altri organismi rappresentativi di interessi collettivi veneti relativamente alla presentazione di progetti e alla partecipazione a programmi e iniziative dell'Unione europea. Al fine di assicurare un sistema di relazioni efficace, la Giunta ed il Consiglio regionale si avvalgono della Sede di Bruxelles.

- La Sede regionale di Bruxelles è operativa dal 1997, in attuazione della legge regionale n. 30 del 6 settembre 1996, successivamente abrogata dalla suddetta legge regionale n. 26 del 25 novembre 2011.

- Dal 2010 la Sede ha assunto il nome di Ca' Veneto a Bruxelles, per esaltare il ruolo di servizio al territorio regionale, obiettivo perseguito anche dalla DGR n. 965 del 6 dicembre 2016, con cui la Giunta regionale ha inteso potenziare il ruolo della Sede di Bruxelles di front office con le Istituzioni UE e di volano per supportare gli attori regionali che intendano partecipare ai programmi europei, attivando inoltre sinergie con gli Enti strumentali della Regione.

- L'Unione delle Camere di Commercio del Veneto (in seguito UCV), in base all'art. 2 del proprio Statuto, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse. L'azione dell'Unione è focalizzata in attività e progetti a vantaggio diretto delle Camere di Commercio associate.

- In considerazione del fatto che le Camere di Commercio del Veneto perseguono la finalità di supportare le imprese anche all'estero, l'UCV è operativa a Bruxelles dal 1996 e partecipa a reti transnazionali europee, assicura la diffusione di informazioni e la conoscenza delle politiche U.E., promuove e assiste la partecipazione di imprese, Enti locali, P.A. e altre Istituzioni regionali a iniziative volte a facilitare l'integrazione europea e a programmi di finanziamento U.E..

- UCV fa parte della rete della Commissione Europea "Enterprise Europe Network", la cui mission è aiutare le PMI a crescere, innovare e internazionalizzarsi, coordinando per il nord est d'Italia il consorzio Friend Europe. Tale esperienza fa sì che Unioncamere disponga, presso l'Eurosportello Veneto, di personale specializzato nell'informazione sui programmi, legislazione, politiche, finanziamenti e opportunità dell'Unione Europea.

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1855 del 10 dicembre 2018 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con durata dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2023, per la partecipazione a progettualità, attività e iniziative comuni in ambito europeo e di internazionalizzazione delle imprese.

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 588 del 14 maggio 2019 è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e UCV per la competitività e lo sviluppo del sistema economico in cui le parti hanno convenuto di individuare specifici programmi e azioni da sviluppare, la cui attuazione avverrà mediante la stipula di apposite intese o convenzioni operative, da parte delle Strutture regionali competenti per materia.

- con Deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione istituzionale ex art. 15 L. 241/1990 "Bruxelles 2024-2026" che disciplina le modalità attraverso le quali pervenire all'obiettivo comune di Regione e UCV è di rappresentare gli interessi del Veneto nel promuovere e supportare la partecipazione dei diversi attori regionali alle opportunità di finanziamento europeo.

CONSIDERATO CHE

la collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto negli ambiti sopra enunciati può accrescere la qualità della presenza veneta a Bruxelles,

assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e migliorare la progettualità e internazionalizzazione delle imprese del territorio a valere sui fondi U.E.,

tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2
Oggetto

Con il presente Accordo, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e statutarie, le parti intendono collaborare nello sviluppo dei seguenti temi e nella realizzazione di progettualità ad essi attinenti:

- Supportare i potenziali beneficiari del territorio alla partecipazione ai bandi di finanziamento dei Programmi europei e nella creazione di partenariati;
- Collaborare nell'implementazione di attività e progettualità d'interesse per gli stakeholder del territorio, nei settori delle industrie culturali e creative, del turismo e della promozione del territorio, dei trasporti e della space economy, in sintonia con le iniziative delle Strutture competenti per materia;
- sviluppare attività sinergiche volte a rafforzare la rappresentanza della regione del Veneto presso le Istituzioni U.E. e le reti europee in loco su temi d'interesse per il territorio;
- Collaborare nell'implementazione del servizio di helpdesk nell'ambito dei Programmi europei a gestione diretta, per offrire informazioni approfondite sulle diverse opportunità di finanziamento, supportando il territorio nell'identificazione della misura più adatta e dei potenziali partner, anche attraverso lo sviluppo di risorse divulgative quali, ad esempio, il portale dei bandi, l'elaborazione di informative specifiche sui fondi che facilitino la comprensione dei diversi programmi europei e dei meccanismi di finanziamento disponibili e l'accesso al servizio di partner search;
- Promuovere la divulgazione delle iniziative e delle priorità strategiche dell'UE, anche attraverso gli incontri presso la Sede o sul territorio;
- Implementare attività di comunicazione, informazione e formazione, anche attraverso la redazione coordinata di contenuti per newsletter e comunicati;
- Coordinare la partecipazione ai lavori e alle riunioni dei network europei di interesse comune;
- Sviluppare progettualità di interesse comune tramite la partecipazione congiunta a Programmi ed Iniziative europee e attraverso l'organizzazione di eventi di promozione del territorio;
- Fornire supporto all'internazionalizzazione delle PMI.

Per promuovere una maggiore partecipazione ai programmi europei di finanziamento e alle reti europee di soggetti pubblici e privati la Regione del Veneto ha approvato con DGR n. 317 del 22 marzo 2017 lo schema di Convenzione per attivare la domiciliazione presso gli uffici della Sede di Bruxelles dell'Unità Organizzativa Rapporti con l'UE.
A tal fine UCV potrà favorire la domiciliazione presso la sede di Bruxelles della Regione del Veneto dei soggetti con i quali intende svolgere attività di collaborazione o servizi in ambito europeo, qualora interessati. In tal caso, la stipula della convenzione per la domiciliazione resterà in capo alla U.O. Rapporti con l'U.E.

Articolo 3
Modalità operative

1) LOGISTICA

Al fine di facilitare la collaborazione sopra descritta, la Regione del Veneto mette a disposizione di UCV parte dei locali adibiti a propria sede nell'immobile di cui è proprietaria in Bruxelles, Avenue de Tervueren n. 67, e precisamente:

- ad uso esclusivo di ufficio n. 2 stanze ammobiliate ubicate al piano primo del fabbricato, come individuate nella planimetria allegata con il colore rosso (n. 1.08. di mq 21.83 e n. 1.09 di mq 17.92);
- ad uso comune con la proprietà gli ingressi all'immobile, gli spazi distributivi, i servizi igienici, i locali di servizio e di uso comune;
- gli arredi e le attrezzature concordati e necessari per lo svolgimento delle attività di UCV, fatta eccezione per le attrezzature e le linee telefoniche ed informatiche, delle quali UCV si doterà autonomamente e i cui oneri restano a carico della stessa.

La Regione del Veneto, inoltre, consente a UCV:

- l'esposizione, nel rispetto della normativa in loco vigente, di una targa con il proprio logo all'ingresso del fabbricato in Avenue de Tervueren, 67, previa approvazione da parte della Regione del Veneto del relativo progetto grafico;
- l'utilizzo, per le proprie attività istituzionali e previa prenotazione, delle sale riunioni;
- l'utilizzo dei servizi di pulizia prescelti dalla Regione del Veneto per i propri uffici, il cui costo è incluso nella somma di cui al successivo art. 5, limitatamente all'attività di pulizia ordinaria.

Le parti redigeranno alla consegna dei locali un apposito verbale, nel quale saranno dettagliatamente descritte le condizioni dei locali e le attrezzature consegnate, convenendo sin d'ora che saranno restituiti nello stato in cui si trovano, salvo il naturale degrado dovuto all'uso. Resta a carico della Regione del Veneto qualsiasi spesa per la manutenzione straordinaria, vetustà, caso

fortuito o forza maggiore. UCV al momento della consegna assume ogni onere e responsabilità per l'uso e la custodia.

La porzione immobiliare è destinata ad uso esclusivo di ufficio, esclusa, inderogabilmente, ogni diversa destinazione. L'accesso ai locali oggetto di concessione, per il quale UCV riceverà copia delle chiavi, è consentito nei normali orari di apertura degli uffici della Regione del Veneto, fatta salva la possibilità di diverso accordo tra le parti per iniziative che si svolgono in giorni e/o orari diversi da quelli lavorativi.

È fatto divieto di mutare anche in parte ed anche solo temporaneamente tale uso. UCV assume la responsabilità di eventuali danni che terze persone dallo stesso ammesse ai locali possono arrecare ai locali medesimi. UCV assume altresì la piena responsabilità delle persone che operano per proprio conto nell'immobile, impegnandosi a far rispettare tutte le disposizioni che all'uopo saranno impartite dalla proprietà.

Ogni aggiunta o modifica ai locali che non possa essere eliminata senza danneggiare l'immobile stesso non potrà essere effettuata da UCV senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione del Veneto e, comunque, resterà a beneficio dell'immobile senza che nulla sia dovuto a UCV, neanche a titolo di rimborso spese.

UCV dichiara di avere una polizza per responsabilità civile a copertura di tutti i danni materiali diretti e indiretti a persone o cose, compresi i danni arrecati a fabbricati e impianti e al personale della Regione del Veneto a lui riconducibili e mantenerla attiva per tutta la durata dell'accordo.

2) PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

Per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo le parti convengono di costituire un gruppo tecnico composto da due rappresentanti della Regione del Veneto e due rappresentanti di Unioncamere del Veneto, con il compito di:

- programmare annualmente le iniziative volte a realizzare gli obiettivi dell'Accordo indicati all'art. 2, distinguendo eventualmente i ruoli di ciascuno in relazione a specifici target di stakeholder e utenti;
- concordare le opportune sinergie nelle attività programmate, organizzando il lavoro in modo da assicurare una equilibrata compartecipazione agli impegni assunti, anche in considerazione delle risorse umane disponibili;
- proporre eventuali modifiche;
- valutare i risultati delle attività realizzate.

Le convocazioni del gruppo tecnico e le modalità di funzionamento dello stesso saranno concordate tra le parti.

3) RISORSE

Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi

con lo svolgimento di quanto previsto. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività del presente accordo. Le parti potranno concordare, per l'attuazione di specifici temi e progettualità tra quelli indicati all'art. 2, di dotarsi congiuntamente delle professionalità che riterranno necessarie. Ciascuna delle parti si impegna inoltre a mettere a disposizione, nell'importo e nelle modalità dalle stesse concordate, le risorse finanziarie eventualmente necessarie alla realizzazione delle attività rientranti nell'ambito degli impegni assunti che saranno quantificate con provvedimenti successivi.

Articolo 4
Durata

Il presente Accordo decorre dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026 e può essere prorogato di comune intesa.

Articolo 5
Oneri finanziari

Le attività di cui al Presente Accordo sono svolte dalla Regione del Veneto e da UCV nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali.

Per il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo UCV si impegna a corrispondere alla Regione del Veneto la somma forfettaria, pattuita e accettata, di euro 10.000 annui. Tale importo verrà corrisposto annualmente da UCV in un'unica rata anticipata, entro il 15 febbraio di ciascun anno.

Articolo 6
Facoltà di recesso

Le parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o al verificarsi di circostanze che ne rendano impossibile la prosecuzione, di recedere unilateralmente dal presente Accordo, con preavviso di almeno 60 giorni da comunicarsi a mezzo PEC. In tal caso le Parti sosterranno le spese sostenute per le attività svolte sino al momento del recesso, con esclusione di qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Articolo 7
Legge applicabile e foro competente

Il presente Accordo è sottoposto alla legge italiana e disciplinato dalle vigenti disposizioni italiane in materia cui si rinvia, per quanto qui non espressamente o diversamente previsto.
Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente accordo.

In caso di mancato raggiungimento di un accordo per le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo, sarà esclusivamente competente il Foro di Venezia.

Articolo 8
Proprietà e utilizzo dei risultati

I risultati e la documentazione derivanti dal presente Accordo sono di proprietà della Regione del Veneto, che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa intesa tra le parti.

Articolo 9
Riservatezza e trattamento dei dati

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo dovranno essere considerate riservate.
Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice della Privacy).
Le parti si impegnano a non modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e a non utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo.
Le parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 10
Oneri fiscali

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., in forma di scrittura privata, ed è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese contrattuali e fiscali che derivano dal presente Accordo sono a carico di UCV.

REGIONE DEL VENETO
U.O. RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA
Il Direttore pro tempore

UNIONCAMERE DEL VENETO

(Codice interno: 520065)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1654 del 22 dicembre 2023

Superstrada Pedemontana Veneta - Entrata in esercizio dell'intera infrastruttura, da Montecchio Maggiore (VI) all'innesto con l'autostrada A27 in Comune di Spresiano (TV), ai sensi del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a prendere atto delle condizioni e delle attività eseguite, necessarie per la messa in esercizio, ai sensi degli obblighi contrattuali derivanti dal Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017, dell'intera infrastruttura Pedemontana Veneta, da Montecchio Maggiore (VI) all'innesto con l'autostrada A27 in Comune di Spresiano (TV).

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Il 29 maggio 2017, con Atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. il Terzo Atto Convenzionale sostitutivo della originaria convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'atto aggiuntivo del 18 dicembre 2013, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione della Pedemontana Veneta.

Sino ad oggi, la Giunta regionale in qualità di concedente dell'opera ha ritenuto opportuno, in considerazione delle sollecitazioni pervenute da parte del territorio e al fine di rendere più accessibili le aree congestionate dal traffico, porre in esercizio le tratte di Pedemontana non appena ultimate, esercitando la facoltà di aperture al traffico per tratte funzionali, prevista dal Terzo Atto Convenzionale.

I provvedimenti sinora adottati dalla Giunta regionale per la messa in esercizio anticipata delle tratte ultimate e per l'approvazione degli schemi di accordo con il Concessionario per la disciplina dei termini relativi al canone di disponibilità di cui all'art. 21, comma 7, del Terzo Atto Convenzionale, sono stati i seguenti:

- deliberazione n. 261 dell'8 marzo 2019 relativa alla prima tratta funzionale denominata "*svincolo con l'Autostrada Valdastico A31-Breganze, dal Km. 23+600 al Km 29+300";*
- deliberazione n. 1601 del 29 ottobre 2019, relativa alla seconda tratta funzionale che si estende dal casello di Malo (VI) fino all'interconnessione con l'Autostrada A31 "Valdastico", dal Km. 18+900 al Km. 24+495 e del casello di Breganze (VI), dal Km. 29+096 al Km. 29+800, incluse le viabilità secondarie di adduzione ai caselli di Malo e Breganze;
- deliberazione n. 1416 del 21 ottobre 2020, relativa alla terza tratta funzionale compresa tra il casello di Breganze (VI) e il casello di Bassano Ovest (VI);
- deliberazione n. 446 del 6 aprile 2021, relativa alla quarta tratta funzionale compresa tra il casello di Bassano Ovest (VI) e il casello di Montebelluna (TV);
- deliberazione n. 547 del 09 maggio 2022, relativa alla quinta tratta funzionale compresa tra il casello di Montebelluna (TV) e il casello di Spresiano-Villorba (TV);
- deliberazione n. 199 del 24 febbraio 2023, relativa alla sesta tratta funzionale compresa tra il casello di Spresiano - Villorba (TV) e l'interconnessione con l'autostrada A27.

Attualmente, Pedemontana Veneta presenta quindi sei tratte già poste in esercizio e soggette a pedaggio, per 72 km su circa 94 km complessivi, direttamente interconnesse con il sistema autostradale, in particolare con l'autostrada A31 "Valdastico" e con l'autostrada A27 "Alemagna":

- la prima tratta dalla A31 a Breganze (VI), verso Treviso, in funzione dal 3 giugno 2019;
- la seconda tratta dalla A31 a Malo (VI), verso Milano, in funzione dal 18 giugno 2020;
- la terza tratta da Breganze (VI) a Bassano del Grappa Ovest (VI), in funzione dal 19 novembre 2020;
- la quarta tratta da Bassano del Grappa Ovest (VI) a Montebelluna (TV), in funzione dal 28 maggio 2021;
- la quinta tratta da Montebelluna (TV) a Spresiano-Villorba (TV), in funzione dall'8 luglio 2022;
- la sesta tratta dal casello di Spresiano - Villorba (TV) sino all'interconnessione con l'autostrada A27, in funzione dal 6 aprile 2023.

Il Concessionario con nota SPV-1487-23-RRU-ave del 21dicembre 2023, registrata al prot. reg.le n. 679218 del 21 dicembre 2023, ha informato della imminente possibilità di aprire al traffico l'intera infrastruttura, mediante la messa in esercizio dell'ultima tratta funzionale, compresa tra il casello di Malo (VI) e il casello di Montecchio Maggiore Sud (VI).

In particolare, il Concessionario nella soprarichiamata nota richiama le delibere assunte in data 19/12/2023 dalla competente Commissione Permanente Gallerie dell'*Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali* (ANSFISA) che fa capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che risultano favorevoli all'apertura e all'esercizio delle Gallerie "Malo" e "S. Urbano" ricomprese nella tratta realizzata, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni e raccomandazioni.

Con la medesima nota il Concessionario dichiara di poter adempiere a tali prescrizioni e raccomandazioni entro il 27 dicembre p.v. e, pertanto, in tempo utile a consentire la formalizzazione degli atti necessari alla successiva apertura al traffico ipotizzata per fine anno 2023.

Sempre in data 21 dicembre 2023, con nota prot. reg.le n. 679497, il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, riscontrando la sopra citata nota del Concessionario, ha comunicato, previa condivisione con il Responsabile Unico del Procedimento, che: << *...il 27 dicembre p.v. la Regione del Veneto provvederà ad espletare la prevista visita di ricognizione congiunta (tra Concedente e Concessionario) ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione e della rispondenza e la buona esecuzione delle opere realizzate* [*omissis*]>>.

Inoltre, per quanto riguarda il canone di disponibilità di cui all'art. 21 del Terzo Atto Convenzionale, nella medesima nota prot. reg.le 679497/2023, il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio ha comunicato che: << *Rimane inteso che il canone di disponibilità, di cui all'art. 21, comma 3, del Terzo Atto Convenzionale, inizierà ad essere computato e corrisposto, dal primo giorno del mese successivo alla data della messa in esercizio dell'intera infrastruttura, come individuata nel progetto allegato al testo convenzionale (asse principale, viabilità secondaria e aree di servizio, ecc., in quanto funzionali). Tale evenienza dovrà essere verificata ed accertata con verbale in contraddittorio tra Concedente e Concessionario* >>.

Conseguentemente, con nota SPV-1488-23 RRU-ave del 21 dicembre 2023 registrata al prot. reg.le n. 679673 del 22 dicembre 2023, il Direttore Tecnico del Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. ha aderito alle ipotesi formulate dal Direttore *dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio*, dichiarando: <<*si accetta formalmente la soluzione di remunerazione del canone di disponibilità con decorrenza e modalità riportate nella nota di cui in oggetto*>>.

Il giorno seguente, 22 dicembre 2023, il geom. Matterino Dogliani, Amministratore Delegato della Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a., ha sottoscritto e nuovamente trasmesso la nota SPV-1488/2023, acquisita al prot. reg.le n. 680206 del 22 dicembre 2023, a conferma della soluzione di remunerazione del canone di disponibilità, come accettata il giorno precedente dal Direttore Tecnico del Concessionario, così come proposta del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, con nota prot. reg.le n. 679497/2023.

In proposito, si rammenta che l'articolo 17 del Terzo Atto Convenzionale (Verifiche e Collaudi), prevede che "*1. Al completamento degli interventi di realizzazione e di manutenzione, anche se eseguiti per lotti o tratti funzionali, si procede su richiesta del Concessionario ad una visita di ricognizione congiunta ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione. Di tanto è steso regolare verbale. 2. Solo dopo che la visita predetta abbia avuto esito favorevole ed in seguito ad esplicita autorizzazione del Concedente, si può dare luogo, in via provvisoria, all'apertura ed all'esercizio della Superstrada o di suoi tratti funzionali. 3. Il collaudo dei lavori in corso d'opera è effettuato da parte di tecnici nominati dal Concedente ai sensi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, con onere a carico del Concessionario. 4. Gli atti di collaudo sono approvati dal Concedente nel rispetto dei tempi fissati dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici*".

Si tratta ora, come per i precedenti tratti aperti in via provvisoria, di prendere atto della disponibilità comunicata dal Concessionario della messa in esercizio dell'intera infrastruttura e dell'apertura quindi al traffico di tutti i lotti funzionali, e di concordare i termini relativi alla decorrenza, per la effettiva erogazione, del canone di disponibilità di cui all'art. 21, comma 3, del Terzo Atto Convenzionale.

Gli uffici regionali dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio hanno nel frattempo riscontrato positivamente:

- l'avvenuto completamento degli interventi di realizzazione degli ultimi tratti funzionali necessari alla messa in esercizio dell'intero asse stradale;
- la visita di collaudo dei lavori in corso d'opera effettuata da parte di tecnici nominati dal Concedente ai sensi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici.

Per quanto riguarda le tariffe di pedaggiamento, l'art. 8 del Terzo Atto Convenzionale (Tariffe di pedaggio e Servizio di Riscossione), prevede che "*Le tariffe di pedaggio e le eventuali esenzioni sono stabilite - nell'esercizio della propria potestà regolatoria - dal Concedente. Le tariffe iniziali sono comunicate al Concessionario almeno 12 (dodici) mesi prima dell'entrata in esercizio della Superstrada o di singoli lotti; i successivi aggiornamenti sono comunicati al Concessionario almeno 90 (novanta) giorni prima della loro entrata in vigore, al fine di consentire l'adozione delle opportune misure organizzative per l'attività di riscossione. 2. I pedaggi sono di esclusiva competenza del Concedente e costituiscono sua entrata patrimoniale; essi verranno riscossi dal Concessionario, senza riconoscimento di alcun aggio, in qualità di mandatario con rappresentanza del Concedente. [omissis]*".

Le tariffe di pedaggio da applicare all'utenza per la messa in esercizio dell'ultima tratta funzionale, e che di fatto rende percorribile nella sua interezza l'intera arteria stradale, sono confermate nel calcolo secondo quanto stabilito in precedenza nella tabella, Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 261 dell'8 marzo 2019.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto della prossima entrata in esercizio dell'intera infrastruttura Pedemontana Veneta, ai sensi del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017, subordinatamente all'esito positivo della prevista visita di ricognizione congiunta (tra Concedente e Concessionario) ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione e della rispondenza e la buona esecuzione delle opere realizzate;
- di confermare per l'intero asse stradale e in continuità con il pedaggiamento in essere nelle altre tratte aperte al traffico le tariffe di pedaggio già stabilite con la deliberazione di Giunta regionale n. 261 dell'8 marzo 2019;
- di determinare la decorrenza del canone di disponibilità di cui all'art. 21, comma 3, del Terzo Atto Convenzionale, nei termini indicati nella citata nota prot. reg.le n. 679497 del 21 dicembre 2023, del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, accettata dal Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. con le note del 21 e 22 dicembre 2023;
- di incaricare il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio e il Responsabile Unico del Procedimento degli atti di rispettiva competenza per l'imminente messa in esercizio di Pedemontana Veneta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti gli atti citati in premessa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "*Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*";

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all' occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*";

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Vista la legge regionale 9 agosto 2002, n. 15 recante "*Norme per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali e relative disposizioni in materia di finanza di progetto e conferenza di servizi*";

Vista la legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 recante "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 261 dell'8 marzo 2019, n. 1601 del 29 ottobre 2019, n. 1416 del 21 ottobre 2020, n. 446 del 6 aprile 2021, n. 547 del 9 maggio 2022, n. 199 del 24 febbraio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare quanto riportato nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della prossima entrata in esercizio dell'intera infrastruttura Pedemontana Veneta, ai sensi del Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017, subordinatamente all'esito positivo della prevista visita di ricognizione congiunta (tra Concedente e Concessionario) ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione e della rispondenza e la buona esecuzione delle opere realizzate;

3. di confermare per l'intero asse stradale e in continuità con il pedaggiamento in essere nelle altre tratte aperte al traffico le tariffe di pedaggio già stabilite con la deliberazione di Giunta regionale n. 261 dell'8 marzo 2019;

4. di determinare la decorrenza del canone di disponibilità di cui all'art. 21, comma 3, del Terzo Atto Convenzionale, nei termini indicati nella citata nota prot. reg.le n. 679497 del 21 dicembre 2023, del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, accettata dal Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. con note in data 21 e 22 dicembre 2023;

5. di incaricare il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio e il Responsabile Unico del Procedimento degli atti di rispettiva competenza per la messa in esercizio prevista per il 29 dicembre 2023;

6. di incaricare l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio e la Direzione Infrastrutture e Trasporti, per quanto di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, anche ai fini del rispetto delle clausole contrattuali;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale, rispetto a quanto già disciplinato con il Terzo Atto Convenzionale sottoscritto in data 29 maggio 2017;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 520066)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1656 del 29 dicembre 2023

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto. Articolo 15 legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, per lo sviluppo di una collaborazione volta ad un coordinamento degli interventi e delle attività nell'ambito della promozione del sistema veneto nei mercati esteri, della promozione delle attività di Veneto in Action, dell'attrazione degli investimenti esteri nonché della formazione di export manager aziendali.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto da tempo persegue una politica di attrazione degli investimenti e un'attività di programmazione di azioni di potenziamento della sua immagine internazionale, al fine di aumentare la propria visibilità attraverso iniziative di promozione del sistema economico veneto e delle opportunità di investimento.

In particolare con la legge regionale n. 48/2017 si è inteso rafforzare le politiche volte ad ampliare il numero di imprese venete che operano nel mercato globale, espandere le quote di commercio internazionale, esplorare nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero.

Nell'ambito delle iniziative di promozione del territorio regionale va poi menzionata l'attivazione nel corso del 2022 del Programma Veneto in Action di cui alla DGR n. 125 del 24 febbraio 2023, attività coordinata dalla Segreteria Generale della Programmazione volta a raccogliere e organizzare le iniziative previste nell'ambito della programmazione regionale, creando le connessioni con gli stakeholder del territorio, al fine di sensibilizzarli e favorire una partecipazione attiva all'evento olimpico e paralimpico.

Sul tema dell'attrazione degli investimenti, con D.G.R. n. 776 del 5 luglio 2022 è stata disposta l'istituzione di un "Tavolo regionale di coordinamento in materia di relazioni internazionali", con la finalità di rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto mediante l'elaborazione di un programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti.

Con successiva DGR n. 756 del 27 giugno 2023, è stato adottato il "Programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti, finalizzato a rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto", che individua le azioni che la Regione intende porre in essere per rafforzare e incrementare gli investimenti esteri nel territorio veneto. Va evidenziato che nell'ambito delle Azioni da avviare individuate è espressamente contemplata la sottoscrizione di accordi, finalizzati a favorire la promozione degli investimenti esteri in Veneto, con soggetti istituzionali quali, ad esempio: il MAECI, il MIMIT e l'ICE.

L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ha come espressa finalità statutaria lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese italiane e della commercializzazione dei beni e dei servizi italiani nei mercati internazionali, nonché la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. Essa cura la realizzazione, anche in collaborazione con altri soggetti, di programmi di intervento promozionale e di assistenza all'internazionalizzazione delle imprese e con funzioni di attrazione degli investimenti esteri in Italia. Si ravvisano pertanto i presupposti per procedere alla stipula di un accordo ex articolo 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. con detta Agenzia, finalizzato ad un'attività di collaborazione negli ambiti tematici sopra menzionati e meglio descritti all'articolo 2 di detto Protocollo, ed in particolare la sussistenza di un interesse pubblico comune ai partecipanti, in relazione alle finalità istituzionali degli stessi. Detta cooperazione è da ritenersi estranea alla disciplina degli appalti, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 7 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023.

Con la presente deliberazione si sottopone pertanto alla Giunta regionale lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, avente come finalità il coordinamento degli interventi e delle attività nell'ambito della promozione internazionale al fine di potenziare la partecipazione del sistema veneto nei mercati esteri, anche in relazione alle attività del Programma Veneto in Action di cui alla

DGR n. 125 del 24 febbraio 2023, e favorire una maggiore conoscenza della Regione a potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino (istituita con DPCM del 6 ottobre 2022).

In sintesi, oggetto del Protocollo è la collaborazione diretta a favorire sinergie nella programmazione delle attività negli ambiti tematici della promozione del sistema veneto nei mercati esteri, della promozione delle attività di Veneto in Action, dell'attrazione degli investimenti esteri nonché della formazione di export manager aziendali.

Il Protocollo, avente durata triennale dalla data di sottoscrizione, non prevede oneri a carico della Parti.

Con successivi provvedimenti -Intese Operative- verranno approvati i singoli Piani di azione diretti a stabilire, in attuazione del Protocollo, le iniziative da sviluppare in ciascun anno solare in coerenza con le rispettive disponibilità finanziarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 7 comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48;

VISTO il DPCM del 6 ottobre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 776 del 5 luglio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 756 del 27 giugno 2023;

VISTA la D.G.R. n. 125 del 24 febbraio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nel testo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che alla firma del Protocollo di cui al punto 2 provvederà il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato;
4. di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023

Protocollo d'Intesa
per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto

Tra

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata Agenzia ICE, con sede a Roma, via Liszt n. 21, nella persona del ……., domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

La Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da …… nato a ……. (…….) il ……, residente a …….. in via …… n……. e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la citata sede della Giunta Regionale, che agisce in quest'atto in attuazione della D.G.R. n. …….. del ……..

Premesso che

la Regione del Veneto intende sviluppare una maggiore proiezione internazionale al fine di aumentare la propria visibilità attraverso la realizzazione di attività ed iniziative per la promozione del sistema economico veneto e delle opportunità di investimento.

Con la legge regionale n. 48/2017 la Regione del Veneto intende rafforzare le proprie politiche volte ad ampliare il numero di imprese venete che operano nel mercato globale, espandere le quote di commercio internazionale, esplorare nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero.

Con D.G.R. n. 776 del 5 luglio 2022, è stata disposta l'istituzione di un "Tavolo regionale di coordinamento in materia di relazioni internazionali", con la finalità di rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto mediante l'elaborazione di un programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti.

Con successiva DGR n. 756 del 27 giugno 2023, è stato adottato il "Programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti, finalizzato a rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto", che individua le azioni che la Regione intende porre in essere per rafforzare e incrementare gli investimenti esteri nel territorio veneto.

Con DPCM del 6 ottobre 2022 è stata istituita, la Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia e Rodigino che ha come fulcro il Porto di Venezia, il quale rientra tra i porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T) e interesserà una superficie di 4.681,21 ettari, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale, che coinvolge, oltre ai Comuni di Venezia e Rovigo, 17 Comuni Polesani e che ha il proprio baricentro nel Porto di Venezia e Chioggia.

Si tratta di una grande occasione di rilancio dei territori poiché, attraverso l'istituzione di un'area a burocrazia semplificata e con vantaggi fiscali, si mira ad attrarre imprese e investimenti verso il territorio, in particolar modo nell'ambito di settori come la logistica, i trasporti e le attività produttive.

La Regione del Veneto, a seguito dell'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, ha intrapreso nuove iniziative di promozione del territorio regionale, puntando a realizzare un effetto leva intorno all'evento olimpico. In particolare, nel corso del 2022, ha attivato il Programma Veneto in Action, attività volta a raccogliere ed organizzare le iniziative previste nell'ambito della programmazione regionale, creando le connessioni con gli stakeholder del territorio, al fine di sensibilizzarli e favorire la partecipazione attiva del territorio veneto all'evento olimpico.

La Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 125 del 24 febbraio 2023 ha evidenziato gli esiti della ricognizione effettuata in relazione alle iniziative regionali e alle iniziative affini e complementari a quelle regionali realizzate dagli stakeholder del territorio, a supporto degli obiettivi enunciati nel documento denominato Strategia di Legacy e Sostenibilità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Considerato che

Il contesto economico globale e le trasformazioni in atto rendono necessario affiancare alle attività già consolidate un ruolo più decisivo della Regione del Veneto nell'identificazione di nuove strategie nello sviluppo delle relazioni internazionali.

Regione del Veneto intende favorire una maggiore partecipazione del sistema economico veneto alle manifestazioni fieristiche internazionali per consolidare il posizionamento nei mercati maturi e accrescere la propria presenza nei mercati ad alto potenziale.

Nell'ambito del programma Veneto in Action si sono costituiti dieci tavoli tematici (Agroalimentare, Ambiente, Attività Produttive, Cultura, Istruzione, Mobilità, Relazioni Internazionali, Sociale, Sport, Turismo), con la produzione di altrettanti Piani strategici aventi, quale obiettivo comune, la realizzazione di eventi internazionali.

L'attrazione degli investimenti esteri rappresenta una componente strategica dell'attività della Regione del Veneto ed è in corso di realizzazione un piano di azioni per aumentare l'attrattività del territorio veneto nei confronti di potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino.

Agenzia ICE, tra i suoi compiti statutari, ha quello di promozione e sviluppo dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e ai loro consorzi e raggruppamenti e si occupa di promuovere sia l'immagine del "Made in Italy" nel mondo sia i territori ai fini dell'attrazione di investimenti esteri.
In base al proprio statuto, Agenzia ICE può stipulare con le Regioni e le Province Autonome o soggetti ad esso comparabili ex legge 42/2009 e con gli enti del sistema camerale, con le associazioni di categoria nonché con i soggetti pubblici e privati operanti per l'internazionalizzazione delle imprese, convenzioni operative per la realizzazione dell'attività programmata o per la regolarizzazione degli apporti di compartecipazione finanziaria, nell'ambito degli indirizzi in materia di attività promozionale all'estero.

La sottoscrizione di un accordo quadro tra la Regione Veneto ed Agenzia ICE consente di garantire un maggior coordinamento e complementarietà tra le azioni regionali programmate per l'internazionalizzazione delle attività previste nell'ambito dei Piani di promozione del Made In Italy di Agenzia ICE.

La cooperazione tra Regione del Veneto e Agenzia ICE è volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, e non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, in quanto concorrono tutte le condizioni previste dall'art. 7 comma 4 del dlgs 36/2023.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Finalità del Protocollo

Il protocollo d'intesa si pone come obiettivo il coordinamento degli interventi e delle attività delle Parti nell'ambito della promozione internazionale al fine di potenziare la partecipazione del Sistema Veneto nei mercati esteri, anche in relazione alle attività del Programma Veneto in Action e favorire una maggiore conoscenza della Regione a potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino.

Art. 2 Oggetto del Protocollo

Il presente protocollo si propone di sviluppare una collaborazione tra le Parti per favorire sinergie nella programmazione delle attività. Tale collaborazione si realizzerà attraverso lo scambio di informazioni, la condivisione di esperienze progettuali, l'identificazione di buone pratiche per favorire una maggiore presenza del sistema Veneto nei mercati internazionali. La collaborazione verterà sui seguenti ambiti tematici:

Promozione del sistema Veneto sui mercati esteri

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno favorire progetti congiunti di promozione del sistema veneto nei mercati esteri attraverso:

- supporto alla partecipazione delle imprese a fiere internazionali all'estero;
- promozione di iniziative di incoming, configurate come missioni in Veneto di operatori esteri (buyer/giornalisti) anche in occasione di fiere o eventi internazionali nel Veneto.

Promozione attività Veneto in Action

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno collaborare per far conoscere le attività di rilevanza internazionale nell'ambito della programmazione degli eventi del piano Veneto in Action con l'obiettivo di valorizzare le iniziative in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.

Attrazione Investimenti Esteri

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno attuare forme di collaborazione per favorire la conoscenza delle opportunità di investimento in Veneto, coerenti con le vocazioni produttive territoriali, nei confronti di potenziali investitori internazionali, anche attraverso la partecipazione ad eventi specifici quali fiere, conferenze e manifestazioni all'estero.

Formazione

Le parti potranno collaborare per realizzare azioni congiunte per la formazione di export manager aziendali.

Art. 3 – Modalità operative

Le parti concordano di individuare i referenti delle attività previste all'art.2 del presente Protocollo per la definizione di un piano di azione che stabilisca le iniziative da sviluppare nel corso di ogni anno solare, al fine di dare attuazione al presente Protocollo.

I singoli piani di azione predisposti provvederanno a regolare:
- modalità generali di attuazione;
- modalità di copertura dei costi;
- modalità generali di monitoraggio;
- criteri generali di rendicontazione.

I piani saranno declinati come Intese Operative in attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 – Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione, e non è previsto il rinnovo automatico. Le parti potranno recedere dal presente Protocollo, in qualunque momento della sua durata, con preavviso di almeno 60 giorni, con comunicazione da effettuarsi tramite PEC senza onere tra le Parti e fatte salve le attività eventualmente in corso.

Art. 5 – Riservatezza

Le informazioni che le Parti si scambieranno reciprocamente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra Parte. Le Parti si impegnano a concordare il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che Esse abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, abbiano bisogno di venirne a conoscenza.

Art.6 - Informativa trattamento dati.

Le Parti assumono autonomamente la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali", così come integrato dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Le Parti si impegnano a rispettare la suddetta normativa sia nell'esecuzione delle attività oggetto del presente documento sia in tutte quelle da esso discendenti. Le Parti garantiscono che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Qualora invece le Parti concorreranno tra loro, nella fase esecutiva dell'Accordo Quadro, in forme diverse nello svolgimento delle attività, determinando congiuntamente, in tutto o in parte le finalità e i mezzi dei conseguenti trattamenti, stipuleranno un accordo di contitolarità che rifletta adeguatamente i ruoli e le rispettive responsabilità per la protezione dei dati personali, nonché i loro rapporti con gli interessati, ai sensi e agli effetti dell'art.26 del Reg. UE 679/2016. Nel contesto di Titolarità autonoma, le parti si impegneranno attivamente a condividere preventivamente le rispettive informative privacy. Nel caso in cui si rendesse invece necessaria la stipula di un accordo di contitolarità durante la fase esecutiva, le parti si impegnano a collaborare nella definizione di una informativa privacy congiunta.

Art. 7 – Copertura finanziaria per attuazione interventi

Il presente Protocollo non prevede oneri a carico delle Parti.
I Piani di cui all'art. 3 verranno definiti e approvati con successivi provvedimenti (Intese Operative) previa verifica delle rispettive disponibilità finanziarie a copertura dell'attuazione degli interventi.

Art. 8 – Controversie e foro competente

Qualora si verifichi una qualsiasi controversia in relazione all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano, prima di dare inizio a procedure di contenzioso, a valutare in buona fede e con spirito collaborativo l'opportunità di assoggettare la controversia a procedura conciliativa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta alla giurisdizione del TAR di Roma.

Firmato a……., il ……..

Agenzia ICE **Regione del Veneto**

_____ _____

(Codice interno: 520067)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1657 del 29 dicembre 2023

Interventi regionali in materia di edilizia pubblica. Proroga termini contributo assegnato al Comune di Caldiero (VR) per la "Realizzazione di una nuova piscina coperta presso le Terme di Giunone di Caldiero" (L.R n. 27/2003, art. 53, comma 7 - DGR n. 1829 del 08/11/2011 - DGR n. 1397 del 16/09/2020).

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento autorizza la richiesta di proroga dei termini di rendicontazione presentata dal Comune di Caldiero (VR) in relazione al contributo assegnato con DGR n. 1829 del 08/11/2011 e riassegnato con DGR n. 1397 del 16/09/2020, ai sensi della L.R n. 27/2003, art. 53, comma 7, per la "Realizzazione di una nuova piscina coperta presso le Terme di Giunone di Caldiero".

L'Assessore Francesco Calzavara per il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, sulla base di quanto previsto dall'art. 53 comma 7 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", dispone periodicamente il finanziamento straordinario di interventi in materia di edilizia pubblica riguardanti tipologie di opere che la Giunta regionale riconosce necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per opere di particolare interesse od urgenza.

In particolare, con DGR n. 1829 del 08/11/2011 "Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Secondo programma di riparto 2011 (...)", il Comune di Caldiero (VR) è risultato assegnatario di un contributo straordinario di € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 53 comma 7 della L.R. 27/2003, in favore dei "Lavori di realizzazione di una struttura mobile per la copertura della vasca Olimpia", da eseguirsi nell'ambito del complesso termale denominato "Terme di Giunone" per un importo ammissibile di € 2.980.346,93 (per i soli lavori al netto dell'IVA ed al lordo degli oneri per la sicurezza).

Il contributo è stato confermato con decreto n. 388 del 04/03/2013 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, mentre il termine finale di rendicontazione dei lavori, inizialmente fissato al 09/11/2016, è stato prorogato dapprima al 30/06/2018 con decreto n. 447 del 27/06/2016 del Direttore della Sezione Lavori Pubblici e poi al 31/12/2021 con DGR n. 1367 del 18/09/2018 su istanza del Comune di Caldiero del 08/06/2018 prot. n. 8524, con la quale il Comune evidenziava che era stata attivata la procedura per l'identificazione del soggetto privato in grado di realizzare l'opera all'interno di un intervento di maggiore portata e ricorrendo alla finanza di progetto.

Con DGR n. 1397 del 16/09/2020, infine, il Comune di Caldiero (VR) è stato autorizzato, previa istanza trasmessa con nota n. 471 del 19/08/2020, a riferire il sopra menzionato contributo straordinario di € 1.000.000,00 in favore della "Realizzazione di una nuova piscina coperta presso le Terme di Giunone di Caldiero", del costo ammissibile di € 3.828.144,38 (come da progetto di fattibilità contestualmente trasmesso), stabilendo altresì la data del 31/12/2023 quale nuovo termine di rendicontazione del contributo così riassegnato: ciò quale conseguenza della dichiarazione di non fattibilità delle proposte di project financing pervenute (avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 29/08/2019), che ha comportato la necessità per il Comune di rivedere l'iter dell'opera, realizzando in proprio la piscina coperta in considerazione delle mutate esigenze natatorie e del diverso contesto socio-economico che hanno imposto di abbandonare la copertura della vasca olimpionica (ritenuta antieconomica nella sua gestione).

Ora, con nota n. 14962 del 15/12/2023, il Comune di Caldiero (VR) ha presentato una nuova istanza di proroga del termine di rendicontazione del contributo al 31/12/2025, rappresentando di aver avviato l'iter autorizzativo che ha visto il nuovo progetto approvato, sotto il profilo ambientale, da parte delle Provincia di Verona (con determinazione n. 71 del 10/01/2022). Ha inoltre evidenziando tuttavia che, dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19 e la successiva crisi economica causata anche dalla situazione internazionale e dagli effetti inflattivi dei costi energetici e della carenza delle materie prime, il piano economico-finanziario del nuovo impianto natatorio risulta incrementato del 37% in conseguenza della rideterminazione del quadro economico ad € 4.798.127,32, con inevitabili ritardi nell'iter e che, comunque l'opera risulta tuttora sostenibile solo con la conferma del finanziamento regionale a suo tempo concesso ai sensi dell'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003 e ulteriori finanziamenti.

Con successiva nota del 28/12/2023, a seguito di formale richiesta della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, il Comune di Caldiero (VR) ha trasmesso il cronoprogramma delle attività e dei lavori con annesse scadenze le quali, nel caso non vengano

rispettate, comporteranno la revoca del contributo mediante l'adozione di apposito provvedimento da parte del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Per quanto sopra evidenziato, in considerazione dell'importanza storico-artistica del complesso termale, del fatto che le problematiche evidenziate sono conseguenti a circostanze eccezionali ed imprevedibili, non imputabili al beneficiario, considerato che la struttura competente conferma la sussistenza dei presupposti per l'utilizzo del contributo di € 1.000.000,00 in favore della "Realizzazione di una piscina coperta presso le Terme di Giunone di Caldiero" si ritiene opportuno concedere la proroga richiesta a tutto il 31/12/2025 per la rendicontazione finale dei lavori.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il D.Lgs. n. 33/2013 ed il D.Lgs n. 97/2016;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la L.R. n. 21 del 04.08.2023 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1250 del 10.10.2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, la richiesta del Comune di Caldiero (VR) di prorogare al 31/12/2025 il termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti il contributo straordinario di € 1.000.000,00, assegnato con DGR n. 1829 del 08/11/2011 e riassegnato con DGR n. 1397 del 16/09/2020, ai sensi della L.R n. 27/2003, art. 53, comma 7, in favore della "Realizzazione di una nuova piscina coperta presso le Terme di Giunone di Caldiero";
3. di dare atto che il mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori inoltrato dal Comune di Caldiero (VR) con nota del 28/12/2023, comporterà la revoca del contributo mediante l'adozione di apposito provvedimento da parte del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente all'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520068)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1659 del 29 dicembre 2023

Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL063) // VINCOLATE.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La L.R. 32/2022 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziare delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 1665/2022 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto n. 71/2022, del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, adottato su delega del Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025" che provvede per ciascun esercizio, a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30, L.R. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto, ha approvato altresì il "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 ai sensi dell'art. 39, c. 13, D.Lgs. 118/2011".

L'art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Viste le richieste pervenute con note:

- 04.12.2023 prot. 645333, della Direzione Programmazione Sanitaria e 20.11.2023 prot. 622135 Area Sanità e Sociale, riguardante la riduzione dello stanziamento delle risorse relative al potenziamento dell'assistenza territoriale per € 11.896.118,00 per l'anno 2023, per € 24.296.957,00 per l'anno 2024 e per € 42.494.519,00 per l'anno 2025, in quanto fondi già allocati a bilancio con precedente provvedimento amministrativo approvato con DGR n. 1444 del 27.11.2023;
- 20.12.2023 prot. 674569, della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, riguardante l'assegnazione statale per le attività connesse alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nel settore fornitura e distribuzione acqua potabile, di cui alla Bolletta della Tesoreria regionale n. 45740 del 18.12.2023, per complessivi € 10.730,36;
- 22.12.2023 prot. 681503, della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, riguardante l'assegnazione statale delle risorse a favore del Progetto "*Iniziative a vantaggio dei consumatori*" per € 521.636,13 per l'anno 2023 e per € 223.558,34 per l'anno 2024, per complessivi 745.194,47, di cui al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 04.08.2023 e alla nota prot. 381475 del 18.12.2023 della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e Normativa Tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- 22.12.2023 prot. 681785 della Direzione Programmazione Sanitaria, riguardante l'assegnazione statale per la realizzazione del Programma "*Diffusione defibrillatori automatici esterni*", per € 62.637,20 di cui alla Bolletta della Tesoreria regionale n. 45961 del 19.12.2023;
- 27.12.2023 prot. 684960, della Direzione Programmazione Sanitaria, riguardante l'assegnazione statale per interventi in materia di prevenzione della cecità e riabilitazione visiva, di cui alle Bollette della Tesoreria regionale n. 45509 del 15.12.2023 e n. 45966 del 19.12.2023, per complessivi € 110.157,85, con una variazione pari a € 54.157,85, rispetto all'importo di € 56.000,00 già stanziato a bilancio nell'esercizio 2023;
- 28.12.2023 prot. 685993 della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, riguardante la rimodulazione delle risorse afferenti il progetto "*MOVE-IN*" che rientra nel computo delle assegnazioni statali per il disinquinamento del Bacino Padano D.L. 34/19, con riduzione per € 109.262,00 per l'anno 2024 e per € 67.489.00 per l'anno 2025 ed

incremento per complessivi € 176.751,00 per l'anno 2023.

L'art. 6 della L.R. 32/2022, prevede che "*Per l'attuazione del Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011. n.118, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare per l'esercizio 2023, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari, con proprio atto, le variazioni inerenti la gestione sanitaria per l'iscrizione delle entrate, nonchè delle relative spese*".

Con nota 27.12.2023 prot. 682730 del della Direzione Programmazione e Controllo SSR, viene richiesto di variare lo stanziamento dei capitoli di entrata 100873/E "*Gettito IRAP registrato in eccedenza a consuntivo rispetto alle previsioni del riparto sanità (art. 13, c. 4, d.lgs. 18/02/2000, n.56 - art. 3, c. 2, d.lgs. 06/05/2011, n.68)*", per l'importo di € 510.000.000,00 e 101322/E "*Gettito addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche registrato in eccedenza a consuntivo rispetto alle previsioni del riparto sanità* (Art. 50, D.LGS. 15/12/1997, n.446 - Artt. 3, 5, D.LGS. 18/02/2000, n.56 - Art. 1, C. 349, L. 30/12/2004, n.311 - Art. 3, C. 2, D.LGS. 06/05/2011, n.68)" per € 25.000.000,00, e di aumentare per l'importo complessivo di € 535.000.000,00 lo stanziamento del capitolo di spesa 100083/U "*Restituzione dell'eccedenza di gettito totale IRAP e addizionale regionale all'IRPEF registrato a consuntivo rispetto alle previsioni (art. 13, c. 4, d.lgs. 18/02/2000, n.56)*", per consentire la restituzione di tale importo allo Stato.

Con nota 28.12.2023 prot. 685811 e mail della Direzione Programmazione e Controllo SSR, viene richiesto di integrare per l'importo di € 0,04 le risorse relative al Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio 2023, per effettuare le quadrature di chiusura rispetto a quanto assegnato alla Regione del Veneto dall'Intesa n. 262/CSR 09.11.2023.

Si tratta ora di iscrivere le relative risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, come risulta dagli **Allegati A** e **B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, come risulta dagli **Allegati C** e **D** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E** e **F** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* prevede che *"Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario."*

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario e a cui si provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" per quanto applicabile;

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 140 del 16.10.2020 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto";

VISTI gli attuali assetti organizzativi della Giunta regionale come definiti con i provvedimenti adottati nella XI^ legislatura;

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le note delle Strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al Bilancio di previsione 2023-2025 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati A** e **B** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati C** e **D** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E** e **F** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di incaricare la Segreteria della Giunta di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
TITOLO 1:	*ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA*				
10102	TIPOLOGIA 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	+523.103.882,04	+523.103.882,04	-24.296.957,00	-42.494.519,00
10000 TOTALE TITOLO 1	***ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA***	**+523.103.882,04**	**+523.103.882,04**	**-24.296.957,00**	**-42.494.519,00**
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*				
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	+825.912,54	+825.912,54	+114.296,34	-67.489,00
20000 TOTALE TITOLO 2	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**+825.912,54**	**+825.912,54**	**+114.296,34**	**-67.489,00**
TOTALE VARIAZIONI TITOLI		**+523.929.794,58**	**+523.929.794,58**	**-24.182.660,66**	**-42.562.008,00**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE		**+523.929.794,58**	**+523.929.794,58**	**-24.182.660,66**	**-42.562.008,00**

2fbd6908

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*				
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+10.730,36	+10.730,36	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**+10.730,36**	**+10.730,36**	**+0,00**	**+0,00**
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+176.751,00	+176.751,00	-109.262,00	-67.489,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**+176.751,00**	**+176.751,00**	**-109.262,00**	**-67.489,00**
TOTALE MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**+187.481,36**	**+187.481,36**	**-109.262,00**	**-67.489,00**
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*				
1301 PROGRAMMA 01	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-11.896.117,96	-11.896.117,96	-24.296.957,00	-42.494.519,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA***	**-11.896.117,96**	**-11.896.117,96**	**-24.296.957,00**	**-42.494.519,00**
1306 PROGRAMMA 06	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+535.000.000,00	+535.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 06	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN***	**+535.000.000,00**	**+535.000.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+116.795,05	+116.795,05	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**+116.795,05**	**+116.795,05**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 13	***TUTELA DELLA SALUTE***	**+523.220.677,09**	**+523.220.677,09**	**-24.296.957,00**	**-42.494.519,00**
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*				
1402 PROGRAMMA 02	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+521.636,13	+521.636,13	+223.558,34	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***	**+521.636,13**	**+521.636,13**	**+223.558,34**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**+521.636,13**	**+521.636,13**	**+223.558,34**	**+0,00**
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		**+523.929.794,58**	**+523.929.794,58**	**-24.182.660,66**	**-42.562.008,00**

7e5451c4

ALLEGATO B **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		+523.929.794,58	+523.929.794,58	-24.182.660,66	-42.562.008,00

7e5451c4

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010200	**TIPOLOGIA: 102 TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'**	**+523.103.882,04**	***+523.103.882,00***	**-24.296.957,00**	***-24.296.957,00***	**-42.494.519,00**	***-42.494.519,00***
1010201	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SANITA'	+510.000.000,00	*+510.000.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
1010203	COMPARTECIPAZIONE IVA - SANITA'	-11.896.117,96	*-11.896.118,00*	-24.296.957,00	*-24.296.957,00*	-42.494.519,00	*-42.494.519,00*
1010204	ADDIZIONALE IRPEF - SANITA'	+25.000.000,00	*+25.000.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**+523.103.882,04**	***+523.103.882,00***	**-24.296.957,00**	***-24.296.957,00***	**-42.494.519,00**	***-42.494.519,00***
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**TIPOLOGIA: 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**+825.912,54**	***+250.118,56***	**+114.296,34**	***-109.262,00***	**-67.489,00**	***-67.489,00***
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+825.912,54	*+250.118,56*	+114.296,34	*-109.262,00*	-67.489,00	*-67.489,00*
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**+825.912,54**	***+250.118,56***	**+114.296,34**	***-109.262,00***	**-67.489,00**	***-67.489,00***
	TOTALE VARIAZIONI TITOLI	**+523.929.794,58**	***+523.354.000,56***	**-24.182.660,66**	***-24.406.219,00***	**-42.562.008,00**	***-42.562.008,00***

a6215183

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+10.730,36	*+10.730,36*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+10.730,36**	***+10.730,36***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+10.730,36**	***+10.730,36***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+176.751,00	*+176.751,00*	-109.262,00	*-109.262,00*	-67.489,00	*-67.489,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+176.751,00**	***+176.751,00***	**-109.262,00**	***-109.262,00***	**-67.489,00**	***-67.489,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+176.751,00**	***+176.751,00***	**-109.262,00**	***-109.262,00***	**-67.489,00**	***-67.489,00***
09	***TOTALE MISSIONE 09***	**+187.481,36**	***+187.481,36***	**-109.262,00**	***-109.262,00***	**-67.489,00**	***-67.489,00***

ALLEGATO D **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	-11.896.117,96	*-11.896.118,00*	-24.296.957,00	*-24.296.957,00*	-42.494.519,00	*-42.494.519,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**-11.896.117,96**	***-11.896.118,00***	**-24.296.957,00**	***-24.296.957,00***	**-42.494.519,00**	***-42.494.519,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**-11.896.117,96**	***-11.896.118,00***	**-24.296.957,00**	***-24.296.957,00***	**-42.494.519,00**	***-42.494.519,00***
	PROGRAMMA 06 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+535.000.000,00	*+535.000.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+535.000.000,00**	***+535.000.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
06	**TOTALE PROGRAMMA 06**	**+535.000.000,00**	***+535.000.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+116.795,05	*+62.637,20*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+116.795,05**	***+62.637,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**+116.795,05**	***+62.637,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
13	***TOTALE MISSIONE 13***	**+523.220.677,09**	***+523.166.519,20***	**-24.296.957,00**	***-24.296.957,00***	**-42.494.519,00**	***-42.494.519,00***

ALLEGATO D **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2025	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+0,00	*+0,00*	+3.000,00	*+3.000,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+521.636,13	*+0,00*	+220.558,34	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+521.636,13**	***+0,00***	**+223.558,34**	***+3.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+521.636,13**	***+0,00***	**+223.558,34**	***+3.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
14	*TOTALE MISSIONE 14*	**+521.636,13**	***+0,00***	**+223.558,34**	***+3.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	**+523.929.794,58**	***+523.354.000,56***	**-24.182.660,66**	***-24.403.219,00***	**-42.562.008,00**	***-42.562.008,00***

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA					
TITOLO 1:	*ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA*					
10102	TIPOLOGIA 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	residui presunti				
		previsione di competenza		+535.000.000,04	-11.896.118,00	
		previsione di cassa		+535.000.000,04	-11.896.118,00	
10000 TOTALE TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+535.000.000,04**	**-11.896.118,00**	
		previsione di cassa		**+535.000.000,04**	**-11.896.118,00**	
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*					
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti				
		previsione di competenza		+825.912,54		
		previsione di cassa		+825.912,54		
20000 TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+825.912,54**		
		previsione di cassa		**+825.912,54**		

f0ad720f

ALLEGATO E **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		+535.825.912,58	-11.896.118,00	
		previsione di cassa		+535.825.912,58	-11.896.118,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		+535.825.912,58	-11.896.118,00	
		previsione di cassa		+535.825.912,58	-11.896.118,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+10.730,36		
		previsione di cassa		+10.730,36		
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.730,36**		
		previsione di cassa		**+10.730,36**		
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+176.751,00		
		previsione di cassa		+176.751,00		
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+176.751,00**		
		previsione di cassa		**+176.751,00**		
TOTALE MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+187.481,36**		
		previsione di cassa		**+187.481,36**		
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*					

a83ae839

ALLEGATO F **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1301 PROGRAMMA 01	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+0,04	-11.896.118,00	
		previsione di cassa		+0,04	-11.896.118,00	
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+0,04**	**-11.896.118,00**	
		previsione di cassa		**+0,04**	**-11.896.118,00**	
1306 PROGRAMMA 06	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+535.000.000,00		
		previsione di cassa		+535.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 06	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+535.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+535.000.000,00**		
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+116.795,05		
		previsione di cassa		+116.795,05		
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+116.795,05**		
		previsione di cassa		**+116.795,05**		
TOTALE MISSIONE 13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+535.116.795,09**	**-11.896.118,00**	
		previsione di cassa		**+535.116.795,09**	**-11.896.118,00**	
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					

a83ae839

ALLEGATO F **DGR n. 1659 del 29 dicembre 2023**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1402 PROGRAMMA 02	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+521.636,13		
		previsione di cassa		+521.636,13		
TOTALE PROGRAMMA 02	***COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+521.636,13**		
		previsione di cassa		**+521.636,13**		
TOTALE MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+521.636,13**		
		previsione di cassa		**+521.636,13**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+535.825.912,58**	**-11.896.118,00**	
		previsione di cassa		**+535.825.912,58**	**-11.896.118,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+535.825.912,58**	**-11.896.118,00**	
		previsione di cassa		**+535.825.912,58**	**-11.896.118,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

(Codice interno: 520069)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1660 del 29 dicembre 2023

Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto", incardinata nella Direzione Servizi Sociali, nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta, con il presente provvedimento, di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto", incardinata nella Direzione Servizi Sociali, nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 657180 dell'11/12/2023, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, preso atto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1291 del 30/10/2023, con particolare riferimento alle strutture della Direzione Servizi Sociali, ha chiesto la copertura, attraverso l'assegnazione di un incarico interinale, dell'Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto", che fino al 31/12/2023 risulta denominata "Coordinamento delle iniziative del Piano di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario e sociosanitario", incardinata nella Direzione Servizi Sociali, proponendo di individuare quale Direttore ad interim il dott. Giuseppe Gagni, già titolare dell'Unità Organizzativa di fascia B "Non Autosufficienza", la quale verrà ridenominata dall'1/01/2024 "Non Autosufficienza delle persone anziane", incardinata nella Direzione medesima.

Risultando l'incarico di Direttore della sopra citata Unità Organizzativa "Persone con disabilità e progettualità a supporto" a tutt'oggi vacante, la richiesta trova motivazione nella necessità di fornire adeguato presidio dirigenziale alle funzioni organizzative e gestionali della struttura.

Si propone, pertanto, di conferire, con decorrenza dall'1/01/2024, al dott. Giuseppe Gagni, richiamata la sopra citata proposta prot. n. 657180/2023 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto", incardinata nella Direzione Servizi Sociali, con contestuale mantenimento della attuale titolarità dell'Unità Organizzativa di fascia B che verrà ridenominata dalla stessa data "Non Autosufficienza delle persone anziane", incardinata nella Direzione medesima.

L'incarico interinale di cui trattasi avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i.

Quanto agli aspetti economici connessi all'attribuzione del presente incarico ad interim, trova applicazione la disciplina di cui all'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 789 del 5/07/2022, n. 1387 del 11/11/2022, n. 1389 dell'11/11/2022, n. 324 del 29/03/2023 e n. 1291 del 30/10/2023;

VISTA la nota prot. n. 657180 dell'11/12/2023 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i., al dott. Giuseppe Gagni l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa di fascia B "Persone con disabilità e progettualità a supporto", incardinata nella Direzione Servizi Sociali, con contestuale mantenimento della titolarità dell'Unità Organizzativa di fascia B "Non Autosufficienza delle persone anziane", incardinata nella Direzione medesima;
3. di stabilire che l'incarico suddetto decorrerà dal'1/01/2024 ed avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, salvo proroga;
4. di dare atto che, relativamente agli aspetti economici connessi all'attribuzione del presente incarico ad interim, trova applicazione quanto disciplinato dall'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520070)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1661 del 29 dicembre 2023

Ipotesi di Accordo sulla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate di natura stabile 2024, così come consolidate al termine dell'annualità 2023. Personale del Comparto della Giunta regionale. Autorizzazione alla firma.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, la Giunta regionale autorizza il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a firmare, in via definitiva, l'Ipotesi di Accordo sulla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate di natura stabile 2024, così come consolidate al termine dell'annualità 2023, relativa al personale del Comparto della Giunta regionale, sottoscritto in data 12 dicembre 2023.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1591 del 13 dicembre 2022, la Giunta regionale ha confermato i soggetti che compongono la Delegazione Trattante di Parte Pubblica per l'annualità 2023 rispettivamente nelle persone del Segretario Generale della Programmazione - con funzioni di Presidente - e del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con funzioni di componente.

Con il medesimo provvedimento sono state individuate le principali tematiche da affrontare nel corso della stagione contrattuale 2023 e contestualmente definite le Direttive per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, cui la stessa doveva attenersi nella conduzione delle trattative. Tematiche peraltro già in parte individuate con la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 26/07/2022 avente ad oggetto la definizione degli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per il secondo semestre dell'anno 2022 e per l'anno 2023.

Al riguardo, preso atto delle osservazioni formulate dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Veneto in esito al procedimento di parifica del Rendiconto dell'anno 2020, che esortavano l'Amministrazione regionale ad anticipare all'inizio dell'anno la sottoscrizione del CCDI di parte economica al fine di destinare le relative risorse prima del loro effettivo utilizzo, la medesima Delegazione Trattante, sempre in coerenza con le direttive ricevute nelle citate deliberazioni, ha posto in essere sin dall'ultimo bimestre dell'anno 2023 il confronto con la RSU e con le OO.SS. rappresentative del personale del Comparto per addivenire alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo, valevole per il personale del Comparto della Giunta regionale, sulla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate di natura stabile per l'anno 2024, così come consolidate al termine dell'annualità 2023.

Le trattative, avviate con la convocazione di tavoli tecnici di confronto tra le parti, hanno portato, fin dalle fasi iniziali, alla condivisione dell'Ipotesi di contratto decentrato, rendendo così più coerenti le trattative stesse con i tempi di reale erogazione delle risorse economiche del fondo per il trattamento accessorio del personale regionale, la cui distribuzione è stata oggetto della contrattazione in argomento.

Considerate le accennate tempistiche temporalmente anticipate, la distribuzione delle risorse è stata fatta, al momento e come per l'annualità precedente, avendo come riferimento unico la componente stabile del fondo, relativamente alle risorse così come consolidate al termine dell'annualità 2023, non essendosi ancora potuto procedere con la determinazione, ancorché in via provvisoria, della consistenza del fondo relativo alle risorse decentrate per il personale del comparto per l'anno 2024, considerate, tra l'altro, le tempistiche di erogazione del saldo per la produttività della generalità dei dipendenti e del trattamento di risultato per i titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, previste entrambe per la mensilità di maggio 2024.

Ciò premesso, le Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale, in apposito tavolo di trattativa ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2019-2021, sono addivenute, nella seduta contrattuale del 12/12/2023, alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo sull'utilizzo delle risorse economiche decentrate di natura stabile per l'anno 2024, così come consolidate al termine dell'annualità 2023, relativa al personale del comparto afferente alla Giunta regionale, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**).

In ultimo, va ricordato che, con nota prot. n. 676762 del 21/12/2023, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione del Veneto ha attestato la compatibilità dell'Ipotesi di Accordo in argomento, in particolare in ordine alla conformità della stessa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, certificando altresì la coerenza e veridicità dei contenuti e dei dati della relazione illustrativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 1, comma 800, della legge n. 205/2017;

VISTA la DGR n. 97 del 30 gennaio 2023, con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, contenente sia il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale del Veneto 2023 - 2025, che il Piano Triennale delle Performance e il Piano delle azioni positive per il medesimo triennio;

VISTA la DGR n. 1591 del 13 dicembre 2022;

VISTO il CCNL del 16/11/2022 del Comparto Funzioni Locali;

VISTA la nota del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione del Veneto prot. n. 676762 del 21 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di richiamare, approvandole integralmente, le premesse al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale della Programmazione, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 13/12/2022, alla firma definitiva dell'Ipotesi di Accordo sulla ripartizione e distribuzione delle risorse economiche decentrate di natura stabile 2024, così come consolidate al termine dell'annualità 2023, relativa al personale del Comparto della Giunta regionale, sottoscritta in data 12/12/2023, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DECENTRATE DI NATURA STABILE 2024 COSÌ COME CONSOLIDATE AL TERMINE DELL'ANNUALITÀ 2023

- PERSONALE DEL COMPARTO -

ACCORDO SIGLATO CON POSSIBILITÀ DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI NEL CORSO DELL'ANNUALITÀ 2024

fra

REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE
e

R.S.U.
OO.SS. TERRITORIALI

1e55ac38

La delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, riunitesi in presenza presso la Sede di Palazzo Balbi in Venezia in data 12 dicembre 2023, hanno convenuto sulla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo sulla ripartizione e destinazione delle risorse economiche decentrate di natura stabile per l'anno 2024 del personale del comparto, così come consolidate al termine dell'annualità 2023. Le parti hanno convenuto che l'Accordo potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni nel corso dell'annualità 2024.

Delegazione trattante di Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Maurizio GASPARIN	
Componente	Michele PELLOSO	

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Tito MUNARI	
C.G.I.L. F.P.	Ivan BERNINI	
C.I.S.L. - F.P.	Mario MANENTE	
U.I.L. - F.P.L.	Mario RAGNO	
CSA Regioni e Autonomie Locali	Mirco SPECIALE	

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DI NATURA STABILE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2024, COSI' COME CONSOLIDATE AL TERMINE DELL'ANNUALITA' 2023

ACCORDO SIGLATO CON POSSIBILITA' DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI NEL CORSO DELL'ANNUALITÀ 2024

PREMESSE

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto delle Funzioni Locali del 16.11.2022 disciplina, all'art. 79, le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate finalizzato alla retribuzione del trattamento accessorio del personale.
Nello specifico, al quinto comma del citato articolo è espressamente disposto che "*Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b)*[1] *di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 4 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. È possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1, lett. b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3*[2]*, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita*".
Sulla base di tali disposizioni contrattuali nazionali, la Regione del Veneto – Giunta regionale, con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 271 del 15 giugno 2023 è stato approvato il fondo provvisorio per l'anno 2023 con l'aggiornamento della componente stabile e consolidata del fondo in applicazione delle succitate disposizioni contrattuali.
La parte stabile del fondo è stata pertanto implementata, al di fuori dei tetti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, delle risorse di cui al secondo comma, lettere a) e b) dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018 e di cui al succitato art. 79 del CCNL del 16.11.2022, determinandosi l'importo delle risorse di natura stabile che ammontano complessivamente ad € 13.727.774,35.
Tale importo è al netto delle risorse trasferite ad Avepa in concomitanza con il trasferimento del personale presso lo stesso già distaccato per lo svolgimento di funzioni di assistenza tecnica al programma FESR.
A tali risorse, di anno in anno, possono aggiungersi quelle di natura variabile, rappresentate, nella realtà regionale, principalmente da:

[1] Art. 79, comma 1, lettera b) CCNL 2019/2021: 1. La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse: a) omissis; b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 6.
[2] Art. 79, comma 3 CCNL 2019/2021: In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziate ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL

1e55ac38

- Quota delle risorse di natura stabile non utilizzate nell'anno precedente;
- Quota del fondo per il trattamento economico del lavoro straordinario non utilizzato nell'anno precedente;
- Risparmi derivanti dal piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui all'art. 16 del D.L. n. 98/2011, qualora approvato.

Ulteriore modalità potenziale di implementazione del fondo risorse decentrate è quella disciplinata dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, al verificarsi delle condizioni disciplinate dal D.P.C.M. del 3 settembre 2019 e, da ultimo, dalla nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 12454 del 15 gennaio 2021.
Il presente accordo anticipa nei tempi l'approvazione da parte del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale del fondo provvisorio per l'anno 2024, basandosi conseguentemente sul fondo consolidato a chiusura dell'esercizio 2023.
E' impegno delle parti procedere nel corso dell'annualità 2024 al possibile adeguamento del presente accordo di natura economica, anche sulla scorta di una più puntuale quantificazione delle risorse disponibili per la contrattazione.

Conseguentemente, nelle more di una prima approvazione provvisoria del fondo per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2024, che l'Amministrazione si impegna a formalizzare conclusosi il processo di valutazione della performance riferita all'anno 2023 e al successivo pagamento del saldo della produttività per l'anno stesso con la mensilità stipendiale di maggio 2024 e di eventuali implementazioni del fondo in corso d'anno per l'applicazione degli istituti sopra richiamati, le parti procedono alla destinazione delle risorse stabili come di seguito analiticamente indicato, dando quindi tempestivo riscontro, da un lato, agli impegni assunti con la sottoscrizione del CCDI parte economica 2023 ed a scadenza con il prossimo 31.12.2023 e, dall'altro, per coerentemente definire nella parte iniziale dell'anno la contrattazione sulla destinazione delle risorse economiche stabili rispetto alla loro effettiva utilizzazione, così come richiesto anche dalla Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti.

La consistenza del fondo relativo alle risorse decentrate per il personale del comparto della Giunta Regionale del Veneto di parte stabile per l'anno 2024 è ad oggi quantificabile d'ufficio, come sopra accennato, in complessivi € 13.727.774,35 (al netto di € 7.571.681,67 di stanziamento a bilancio per il trattamento di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione).

Nelle more dell'approvazione (inizialmente provvisoria ed entro il termine dell'annualità 2024 in via definitiva) del fondo, con le tempistiche ipotetiche sopra indicate, comprendente anche le risorse di parte variabile di futura determinazione che le parti, con la sottoscrizione del presente accordo, concordano sin d'ora di destinare integralmente alla componente legata alla produttività generale, le risorse su cui le parti hanno posto in essere la presente contrattazione sono complessivamente quantificate in € 21.299.456,02 (comprensive del succitato stanziamento per gli incarichi di E.Q.).

1e55ac38

TUTTO CIO' PREMESSO, ANCHE AL FINE DI GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE VOCI DI SPESA AVENTI EFFETTO 1/1/2024:

1. L'Amministrazione si impegna ad inserire all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 la previsione dello svolgimento delle procedure di progressione tra Aree nel limite delle risorse di cui allo 0,55% del monte salari 2018 di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del 16.11.2022, previo confronto sulla definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure in argomento da concludersi entro il 1° marzo 2024.
2. Le parti condividono sin d'ora l'opportunità di avviare un nuovo tavolo di trattativa in tema di differenziali stipendiali all'interno delle Aree di inquadramento del personale.
3. Analogamente si potrà procedere relativamente agli altri istituti contrattuali già oggetto di precedenti accordi di carattere normativo e/o economico su cui il CCNL del 16.11.2022 abbia introdotto novità o su cui le parti concordano di intervenire.
4. Le parti stabiliscono di confermare inizialmente per l'anno 2024 la quota del fondo già destinata alla voce "Progressioni Economiche Orizzontali", nel CCDI del 23.06.2020 (la cui sottoscrizione definitiva era stata autorizzata con DGR n. 134 del 14.02.2020) e pari a complessivi Euro € 6.800.000,00.
5. Le parti sono consapevoli – così come peraltro già espressamente indicato al punto 2) del paragrafo rubricato "Nuova metodologia attribuzione Progressioni economiche orizzontali" del CCDI parte economica sottoscritto in data 2 novembre 2017 - delle proiezioni future (a normativa vigente) dell'impatto dell'istituto dei differenziali stipendiali sulla sostenibilità del fondo per il trattamento accessorio in termini di erogazione della produttività, e conseguentemente della sua possibile contrazione a partire dalle future annualità. E' impegno comune, nel pieno rispetto della disciplina normativa e contrattuale di volta in volta vigente, verificare le eventuali modalità di implementazione del fondo che consentano la minor incidenza possibile di tali future contrazioni, con riferimento primario alle risorse che nel fondo stesso si libereranno per effetto dell'applicazione delle progressioni tra Aree.
6. Relativamente all'istituto dell'Indennità per Specifiche responsabilità, le parti determinano per l'anno 2024 la destinazione di una quota di risorse stabili del fondo pari ad € 170.000,00 fino al mese di dicembre, fatto salvo un possibile condiviso riadeguamento dell'importo indicato nel corso dell'anno 2024.
7. I parametri di assegnazione delle Indennità per Specifiche responsabilità saranno gli stessi stabiliti nello specifico accordo sottoscritto in via definitiva in data 23.06.2020, recependo automaticamente, senza necessità di ulteriori passaggi formali, anche le disposizioni e le esemplificazioni di cui all'art. 84 del nuovo CCNL. La Direzione Organizzazione e Personale conferma l'impegno di ribadire ai Direttori preposti alle Strutture di vertice dell'Amministrazione regionale il necessario rispetto dei parametri oggettivi posti alla base dei conferimenti in questione, anche alla luce delle nuove disposizioni del CCNL del 16.11.2022.
8. Come specificato in tale accordo, i risparmi maturati in corso d'anno legati a differimenti o temporanei non conferimenti di incarichi, vengono automaticamente finalizzati ad aumentare la componente del fondo destinata alla produttività della generalità dei dipendenti regionali.
9. Viene confermata l'applicazione anche per l'annualità 2024 della previsione dell'art. 69 del CCNL 21.05.2018 relativamente alla cd "differenziazione del premio individuale" per i dipendenti che conseguiranno le valutazioni più elevate,

1e55ac38

ove compatibile con i limiti di contingente massimo in relazione alle risorse a ciò destinate. La maggiorazione viene fissata, come consentito dall'art. 81 del CCNL del 16.11.2022 nel 20% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale positivamente valutato. Le parti concordano di destinare anche per l'annualità 2024 all'istituto in questione complessivamente € 30.000,00 e di seguire, al pari di quanto già stabilito per l'istituto dell'Indennità per Specifiche responsabilità, la metodica di budget tra le varie Aree regionali (o strutture assimilate), al fine di consentire una uniforme individuazione dei soggetti beneficiari tra tutto il personale regionale. Qualora i dipendenti che andranno a conseguire le valutazioni più elevate in termini assoluti tra le varie Aree superassero il contingente massimo di soggetti potenzialmente beneficiari in base alle succitate risorse disponibili, le parti concordano di soprassedere sulla distribuzione delle risorse stesse in relazione all'annualità 2023.

10. Così come previsto dal nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali, le risorse allocate e distribuite nella tabella sottostante sono al netto di quelle che la Giunta regionale ha destinato nel 2017 (e, conseguentemente, negli anni seguenti), alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.
11. Le parti concordano sulla necessità di addivenire ad una modifica dell'attuale metodologia della performance del personale regionale, per distinguere la componente della performance individuale da quella organizzativa. Il pagamento del saldo produttività 2023 seguirà in ogni caso la stessa metodologia applicata alla data di sottoscrizione del presente accordo.

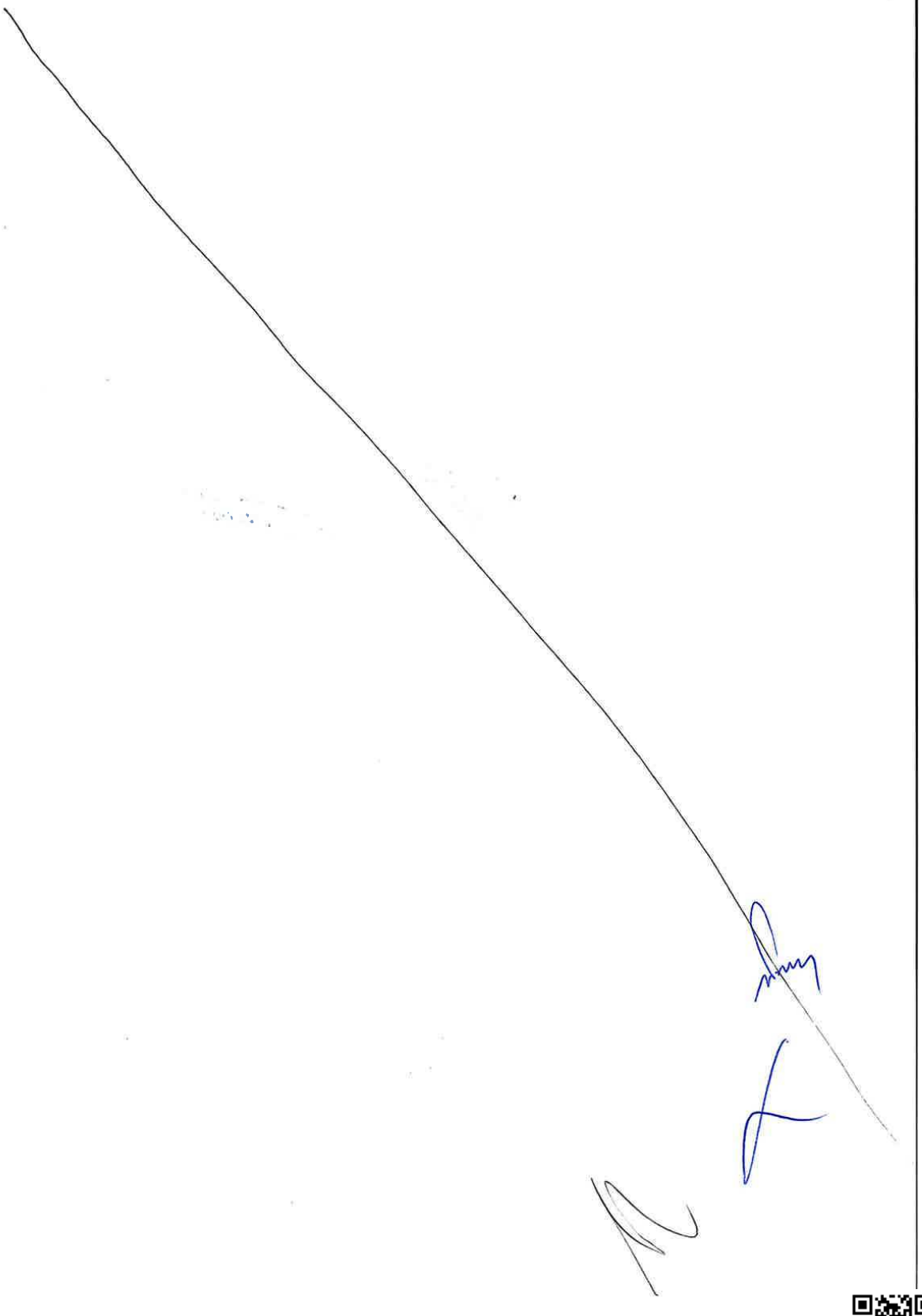
DESTINAZIONE RISORSE DI NATURA STABILE

Progressioni orizzontali (*Art. 16 CCNL 21.5.2018*)	6.800.000,00	49,53%
Indennità di comparto (*Art. 33 CCNL 22.1.2004*)	1.300.000,00	9,47%
Indennità varie: *- archivista informatico (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018)* *- domenicale (Art. 24 comma 1 CCNL 14.9.2000)* *- formatori professionali (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018)* *- funzione protezione civile (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018)* *- funzione URP (Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018)* *- reperibilità (Art. 24 CCNL 21.5.2019)* *- condizioni di lavoro (Art. 70-bis CCNL 21.5.2018)* *- turno (Art. 23 CCNL 21.5.2019)* *- differenziale CCDI (CCDI 24.1.2011)*	390.000,00	2,84%
Indennità di funzione (*Art. 37 c.4 CCNL 6.7.1995*)	15.000,00	0,11%
Particolari responsabilità (*Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018)*	170.000,00	1,24%
Produttività specifica (compreso saldo) – progetti (*Art. 67 c. lett. b) CCNL 21.05.2018*)	455.000,00	3,31%
Produttività generale (*Art. 68 CCNL 21.05.2018*)	4.567.774,35	33,27%
Differenziazione premio individuale (*Art. 69 CCNL 21.05.2018*)	30.000,00	0,22%
Totale risorse	**13.727.774.35**	

12. Le parti, come anticipato nelle premesse del presente contratto, con la sottoscrizione dello stesso già concordano di destinare tutte le risorse di natura variabile che in corso d'anno potranno implementare il fondo all'incremento della voce "produttività generale".
13. L'Amministrazione si impegna ad aggiornare tempestivamente le Organizzazioni Sindacali sulla consistenza del fondo legata all'individuazione delle risorse variabili destinabili a tal fine nell'anno 2024.
14. Anche per l'annualità 2024 il costo del personale a tempo determinato assunto per specifici progetti, unitamente a quello del personale di ruolo

1e55ac38

temporaneamente impegnato in attività progettuali, che in entrambi i casi risulti interamente finanziato con fondi comunitari o nazionali, non graverà sulle disponibilità oggetto del presente accordo.



(Codice interno: 520071)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1662 del 29 dicembre 2023

Proroga convenzione tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. (Organismo Culturale, Ricreativo, Assistenziale dei Dipendenti della Regione del Veneto), periodo 2024 - 2026, a norma dell'art. 162 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e art. 11 della convenzione fra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di dare corso alla proroga della convenzione tra l'O.C.R.A.D. e la Regione del Veneto per il periodo 2024-2026 a norma dell'art. 11 della convenzione fra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 162 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, consente di iscrivere in bilancio appositi stanziamenti per l'attuazione di attività culturali, ricreative ed assistenziali gestite da organismi formati da rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto sancito dall'art. 11 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori).

A tale riguardo, si fa presente che in data 23/10/1998 è stato costituito l'O.C.R.A.D. (Organismo Culturale, Ricreativo, Assistenziale dei Dipendenti della Regione del Veneto) regolarmente registrato all'Ufficio del Registro di Venezia, associazione no profit dotata di proprio Statuto ed attualmente operante.

L'O.C.R.A.D. non persegue fini di lucro e svolge in via prioritaria iniziative previdenziali, assistenziali, ricreative e sociali a favore dei dipendenti regionali e/o degli enti strumentali e loro familiari.

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 1435 del 4/04/2000, n. 888 del 6/04/2001, n. 1357 del 7/06/2005, n. 2842 del 30/11/2010, n. 240 del 8/03/2016, n. 148 del 22/02/2019 e n. 1835 del 29/12/2020, sono state approvate le convenzioni con l'O.C.R.A.D. per regolare i rapporti organizzativi e finanziari tra il medesimo e la Regione del Veneto.

In continuità con l'attività svolta sulla base delle convenzioni sopra menzionate, e vista la scadenza convenzionale del 31 dicembre 2023, si ritiene di prorogare l'attuale convenzione per il triennio 2024 - 2026 a norma dell'art. 11 della convenzione fra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29/06/2021, repertorio n. 38920, senza apportare modifiche alla stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 162 della Legge regionale del 10 giugno 1991, n. 12;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera d) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di richiamare le premesse al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di prorogare la convenzione tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. dei dipendenti della Regione del Veneto, per il periodo 2024 - 2026, a norma dell'art. 11 della convenzione fra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29/06/2021, repertorio n. 38920;
3. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale gli adempimenti amministrativi derivanti dall'applicazione della convenzione, nonché l'erogazione delle risorse stanziate in bilancio a favore dell'O.C.R.A.D.;

4. di determinare in euro 220.000,00, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, in ciascuno degli esercizi di riferimento, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 5052 del bilancio di previsione 2024-2026 "Spese per attività sociali a favore dei dipendenti (art. 50, L.R. 28/01/2000, n. 5 - art. 25, C.C.N.L. 27/11/2000)", con possibili modificazioni incrementali nel corso del triennio;
5. di dare atto che la Direzione Organizzazione e Personale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520072)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1663 del 29 dicembre 2023

Proroga di incarichi dirigenziali ad interim ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta, con il presente provvedimento, di procedere alla proroga, o alla conferma fino a nomina del nuovo Direttore titolare, di alcuni incarichi dirigenziali ad interim di Direttore di Unità Organizzativa o di Direzione vacanti, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Il vigente regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 e s.m.i. disciplina, tra gli altri, l'istituto dell'interim, precisando che "...allo scopo di garantire la continuità delle funzioni dirigenziali, in caso di strutture dirigenziali prive della figura del titolare, la Giunta regionale può conferire incarichi temporanei ad interim a dirigenti in servizio in possesso dei necessari requisiti professionali. La durata dei predetti incarichi non può essere di norma superiore ad un anno, rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative...".

L'istituto è stato ulteriormente declinato nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente della Giunta regionale, sottoscritto in via definitiva in data 28/06/2021, andando, al riguardo, a recepire anche le disposizioni di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali del 17/12/2020.

Ciò premesso, con comunicazione del 15/12/2023, il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ha chiesto la prosecuzione dell'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione Turistica", incardinata presso la Direzione Turismo, attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 912 del 30/06/2021, e prorogato con successive DGR n. 1848 del 29/12/2021, DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023, al dott. Stefano Sisto, ad oggi titolare della Unità Organizzativa di fascia A "Presidi turistici territoriali", incardinata nella medesima Direzione Turismo nonché la prosecuzione dell'incarico interinale di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e prorogato con successive DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023, al dott. Mauro Giovanni Viti ad oggi titolare della Direzione Turismo.

Con nota prot. n. 666567 del 15/12/2023, il Direttore della Direzione del Presidente ha chiesto la prosecuzione dell'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Risorse strumentali della Presidenza", attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 912 del 30/06/2021, e prorogato con successive DGR n. 1848 del 29/12/2021, DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023, alla dott.ssa Silvia Zangirolami, ad oggi titolare della Direzione Comunicazione e Informazione presso la Segreteria Generale della Programmazione.

Con comunicazione del 13/12/2023, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha chiesto la prosecuzione dell'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Attività commissariali", incardinata presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 766 del 27/06/2023, all'ing. Pasquale Lo Fiego, ad oggi titolare dell'Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione Difesa del Suolo" incardinata nella medesima Direzione.

Con nota prot. n. 657166 dell'11/12/2023, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha chiesto la prosecuzione dell'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Cure primarie", incardinata presso la Direzione Programmazione Sanitaria, attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 979 dell'11/8/2023, al dott. Antonio Maritati, ad oggi titolare dell'Unità Organizzativa di fascia A "Commissione salute e relazioni socio - sanitarie", incardinata direttamente in staff all'Area suddetta.

Le richieste sopra richiamate trovano motivazione nella necessità di garantire la continuità nella gestione delle attività a carico delle Strutture fino alla nomina dei nuovi titolari.

Si propone pertanto di prorogare:

- al dott. Stefano Sisto, attualmente titolare della Unità Organizzativa di fascia A "Presidi turistici territoriali" incardinata nella Direzione Turismo, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B

"Programmazione Turistica", incardinata presso la medesima Direzione Turismo, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 912 del 30/06/2021, e confermato con successive DGR n. 1848 del 29/12/2021, DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023;

- al dott. Mauro Giovanni Viti, attualmente titolare della Direzione Turismo presso l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, l'incarico interinale di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023;
- alla dott.ssa Silvia Zangirolami, attualmente titolare della Direzione Comunicazione e Informazione presso la Segreteria Generale della Programmazione, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Risorse strumentali della Presidenza" incardinata presso la Direzione del Presidente, attribuitole dalla Giunta regionale con DGR n. 912 del 30/06/2021 e confermato con successive DGR n. 1848 del 29/12/2021, DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023;
- all'ing. Pasquale Lo Fiego attualmente titolare dell'Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione Difesa del Suolo" incardinata nella Direzione Difesa del Suolo e della Costa, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Attività commissariali" incardinata nella medesima Direzione Difesa del Suolo e della Costa, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 766 del 27/06/2023;
- al dott. Antonio Maritati, attualmente titolare dell'Unità Organizzativa di fascia A "Commissione salute e relazioni socio - sanitarie", incardinata direttamente in staff all'Area Sanità e Sociale, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Cure primarie", incardinata presso la Direzione Programmazione Sanitaria, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 979 dell'11/8/2023.

Le proroghe degli incarichi di cui sopra avranno durata dall'1/01/2024 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, fatte salve eventuali successive proroghe e ferma restando la titolarità degli incarichi affidati ai suddetti dirigenti.

Relativamente all'incarico interinale di direzione dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio civile Venezia", attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 863 del 22/06/2021, e confermato con successive DGR n. 1848 del 29/12/2021, DGR n. 763 del 29/06/2022, DGR n. 1672 del 30/12/2022 e DGR n. 713 del 22/06/2023 all'ing. Alessandro De Sabbata, già titolare della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, vista anche la comunicazione del 13/12/2023 con la quale il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio formula proposta di conferma dell'incarico citato, detto incarico proseguirà senza soluzione di continuità fino alla nomina del nuovo titolare della struttura.

Sulla base della medesima comunicazione del 13/12/2023, in relazione all'incarico interinale di direzione dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio civile Treviso", attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 1438 del 18/11/2022 all'ing. Vincenzo Artico, già titolare della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e confermato con successive DGR n. 1672 del 30/12/2022 e n. 713 del 22/06/2023, anche detto incarico proseguirà senza soluzione di continuità fino alla nomina del nuovo titolare della struttura.

Analogamente, vista la comunicazione del 13/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione, in relazione all'incarico interinale di Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, attribuito dalla Giunta regionale con DGR n. 1185 del 5/10/2023 al dott. Michele Pelloso, già titolare della Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTAR, detto incarico proseguirà senza soluzione di continuità fino alla nomina del nuovo titolare della struttura.

Da ultimo, relativamente all'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", conferito con DGR n. 1053 del 29/08/2023 all'avv. Paola De Polli, già titolare della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, si dà atto che lo stesso proseguirà senza soluzione di continuità fino alla nomina del nuovo titolare della struttura.

Quanto agli aspetti economici connessi all'attribuzione dei presenti incarichi interinali, trova applicazione, ove dovuto, quanto disciplinato dall'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 690 del 14/06/2022, n. 1387 dell'11/11/2022, n. 1389 dell'11/11/2022, n. 324 del 29/03/2023 e n. 1291 del 30/10/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 863 del 22/06/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 912 del 30/06/2021;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale riferite alla proroga degli incarichi interinali n. 1848 del 29/12/2021, n. 763 del 29/06/2022, n. 1672 del 30/12/2022, n. 713 del 22/06/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1438 del 18/11/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 367 del 7/04/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 766 del 27/06/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 979 dell'11/8/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1053 del 29/08/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1185 del 5/10/2023;

VISTA la comunicazione del 15/12/2023 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

VISTA la nota prot. n. 666567 del 15/12/2023 del Direttore della Direzione del Presidente;

VISTA la comunicazione del 13/12/2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la nota prot. n. 657166 dell'11/12/2023 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTA la comunicazione del 13/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prorogare, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 e s.m.i., al dott. Stefano Sisto, con contestuale mantenimento dell'attuale titolarità della Unità Organizzativa di fascia A "Presidi turistici territoriali" incardinata nella Direzione Turismo, l'incarico interinale di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione Turistica", incardinata presso la medesima Direzione Turismo dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, dall'1/01/2024 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, salvo proroga;
3. di prorogare, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 e s.m.i., al dott. Mauro Giovanni Viti, con contestuale mantenimento dell'attuale titolarità della Direzione Turismo presso l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, l'incarico interinale di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale, dall'1/01/2024 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, salvo proroga;
4. di prorogare, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 e s.m.i., alla dott.ssa Silvia Zangirolami, con contestuale mantenimento dell'attuale titolarità della Direzione Comunicazione e Informazione presso la Segreteria Generale della Programmazione, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Risorse strumentali della Presidenza", incardinata presso la Direzione del Presidente, dall'1/01/2024 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, salvo proroga;
5. di prorogare, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 e s.m.i., all'ing. Pasquale Lo Fiego, con contestuale mantenimento dell'attuale titolarità della Unità Organizzativa di fascia B "Programmazione Difesa del Suolo", incardinata presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Attività commissariali", incardinata presso la medesima Direzione, dall'1/01/2024 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre

il 31/12/2024, salvo proroga;

6. di prorogare, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 e s.m.i., al dott. Antonio Maritati, con contestuale mantenimento dell'attuale titolarità della Unità Organizzativa di fascia A "Commissione salute e relazioni socio - sanitarie", incardinata direttamente in staff all'Area Sanità e Sociale, l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Cure primarie", incardinata presso la Direzione Programmazione Sanitaria, dall'1/01/2024 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31/12/2024, salvo proroga;
7. di dare atto che l'incarico interinale conferito all'ing. Alessandro De Sabbata di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio civile Venezia", incardinata presso la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, da lui stesso diretta, presso l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, proseguirà fino alla nomina del nuovo titolare della struttura;
8. di dare atto che l'incarico interinale conferito all'ing. Vincenzo Artico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio civile Treviso", incardinata presso la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, presso l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, proseguirà fino alla nomina del nuovo titolare della struttura;
9. di dare atto che l'incarico interinale conferito al dott. Michele Pelloso di Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, afferente la Segreteria Generale della Programmazione, proseguirà fino alla nomina del nuovo titolare della struttura;
10. di dare atto che l'incarico interinale conferito all'avv. Paola De Polli, già titolare della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, relativamente all'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer", incardinata presso la medesima struttura, proseguirà fino alla nomina del nuovo titolare della struttura;
11. di dare atto che relativamente agli aspetti economici connessi all'attribuzione dei presenti incarichi interinali, trova applicazione, ove previsto, quanto disciplinato dall'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021;
12. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520073)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1664 del 29 dicembre 2023

Attribuzione qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica: "I GIORNI DEL MIELE" 45^ edizione Lazise 4 - 6 ottobre 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si attribuisce, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23.05.2002, n. 11, la qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "I GIORNI DEL MIELE" 45^ edizione Lazise 4 - 6 ottobre 2024.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" dispone, all'art. 4, che la Giunta Regionale attribuisca la qualifica di rilevanza internazionale o nazionale alle manifestazioni fieristiche che presentano i requisiti indicati dalla legge medesima.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale e nazionale alle fiere che si svolgono nell'anno 2024, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022: "Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2024. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n.11, artt. 4 e 5", sono state adottate, ai sensi della Legge 241/1990 - artt. 2 e 4 - le modalità del relativo procedimento amministrativo e determinati, altresì, i criteri per la presentazione delle istanze, in conformità al richiamato art. 4 della L.R. n. 11/2002 ed ai provvedimenti attuativi della legge stessa.

Gli organizzatori fieristici devono in tal senso attenersi a quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 5 del 22 novembre 2002. Inoltre, i quartieri fieristici dove si svolgono le manifestazioni fieristiche devono rispondere ai requisiti minimi fissati con Deliberazione della Giunta regionale n. 3137 del 8 novembre 2002.

Si tratta in questa sede di procedere all'attribuzione della qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "I GIORNI DEL MIELE" 45^ edizione Lazise 4 - 6 ottobre 2024, relativamente all'istanza presentata dal Comune di Lazise (VR) in data 07/12/2023.

La manifestazione ha come finalità quella di promuovere e valorizzare le conoscenze del mondo dell'apicoltura, dei prodotti dell'alveare, il loro utilizzo nell'alimentazione e nella cura della persona, educare ad una sana alimentazione, incentivare la produzione biologica e soprattutto promuovere il miele italiano; incentivare la ricerca scientifica e la conoscenza della vita delle api con particolare attenzione alla salvaguardia della speciee e promuovere le tecnologie nella produzione e nel confezionamento del miele e dei suoi derivati.

La domanda ed i relativi allegati sono stati presentati regolarmente, e la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha esaminato la documentazione prodotta, verificandone la conformità a quanto disposto con il richiamato Decreto dirigenziale n. 112/2022, tenuto conto del Regolamento regionale n. 5/2002 e della DGR n. 3137/2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 maggio 2002, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 22 novembre 2002, n. 5, approvato con DGR n. 3136 in data 8 novembre 2002;

VISTA la DGR n. 3137 in data 8 novembre 2002;

VISTA la DGR n. 1253/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, la qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica sotto indicata, organizzata dal Comune di Lazise (VR):

   "I GIORNI DEL MIELE" 45^ edizione Lazise 4 - 6 ottobre 2024;

3. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520074)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1665 del 29 dicembre 2023

Individuazione degli obiettivi di ARPAV per l'anno 2024. Articolo 2, comma 2-ter, della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996 e s.m.i.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'individuazione degli obiettivi di ARPAV per l'anno 2024.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

L'art. 2, co. 2 ter, della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996 e s.m.i., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), dispone che il Direttore Generale dell'Agenzia predisponga una "proposta di obiettivi annuali e pluriennali e la presenti al responsabile dell'Area competente in materia di tutela e sviluppo del territorio che la sottopone con le proprie valutazioni all'approvazione della Giunta regionale".

Con D.G.R. n. 1689 del 30/12/2022 sono stati individuati gli obiettivi di ARPAV per l'annualità 2023. Il Direttore Generale dell'ARPAV ha trasmesso all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio una proposta di obiettivi per l'Agenzia per il Programma annuale 2024 con nota prot. n. 656291 del 11/12/2023.

Con l'approvazione della L. 132/2016 è stato istituito il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) che costituisce un vero e proprio sistema a rete tra ISPRA e le 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA). La legge attribuisce a SNPA compiti fondamentali quali:

- attività ispettive nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale;
- monitoraggio dello stato dell'ambiente;
-
- controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento;
- attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni;
- supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale;
- raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.

In ambito nazionale si è affermato, inoltre, l'approccio One Health che propone visioni e strategie comuni rispetto a temi quali l'ambiente, il cambiamento climatico, la biodiversità che costituiscono determinanti della salute umana. In linea con la necessità di rafforzare l'integrazione e la sinergia tra le attività di prevenzione ambientale e sanitaria vi è l'istituzione, con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 28 febbraio 2023, del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) che implica per ARPAV la programmazione delle attività previste dai propri compiti istituzionali con un approccio ancor più interconnesso tra ambiente e salute.

Il Piano Pluriennale di Attività per le annualità 2024-2026, attualmente in fase di redazione, partendo dai cinque pilastri ai quali è riconducibile l'attività tecnico-scientifica di ARPAV (monitoraggi e valutazioni, controlli, produzione dati ambientali, sicurezza del territorio e supporto al CFD, supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti), sviluppa i temi emergenti legati ad ambiente, salute, biodiversità e clima.

L'Amministrazione regionale ha fornito indirizzi all'ARPAV per il triennio 2024-2026 nell'ambito della Nota di aggiornamento al DEFR 2024-2026, approvata dal Consiglio regionale con DACR n. 127 del 29/11/2022. In particolare, nell'allegato denominato "Indirizzi alle Società ed agli Enti", con riferimento all'ARPAV, sono stati individuati 13 obiettivi a medio-lungo termine costituenti un punto di riferimento per le attività che l'Agenzia realizzerà nel triennio. Gli obiettivi sono prioritariamente riferiti alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e alla Missione 13 "Tutela della Salute", nonchè alle Missioni 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", 11 "Soccorso Civile", 16 "Agricoltura,

politiche agroalimentari e pesca" e 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche".

Alla luce di quanto sopra, si propone di assegnare all'Agenzia - ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 32/1996 e s.m.i. - gli obiettivi per l'anno 2024 elencati nell'**Allegato A** al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. Tali obiettivi, individuati per la Direzione Generale di ARPAV e quindi per l'intera Agenzia, si articolano nelle componenti "gestione economico-finanziaria", il cui peso specifico è pari al 30%, e "attività tecnico-operativa", il cui peso specifico è pari al 70%. Tale pesatura è riferita alla valenza di tali obiettivi organizzativi aziendali per il Piano della Performance dell'Agenzia contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). La prima categoria comprende i seguenti due obiettivi: Raggiungimento del risultato economico parogrammato; Rispetto dei tempi di pagamento. Per quanto riguarda gli obiettivi specificatamente riferiti all'ambito tecnico operativo, si richiamano sinteticamente i tredici obiettivi già assegnati all'Agenzia nell'ambito della Nota di Aggiornamento al DEFR 2024-2026, riportandone il titolo e rimandando al suddetto documento di programmazione per i contenuti specifici. Si tratta dei seguenti obiettivi, in continuità con quanto previsto per il triennio 2023-2025: Programmare le proprie attività istituzionali obbligatorie con un approccio interconnesso tra ambiente e salute; Garantire omogeneità alla propria attività; Supportare le analisi di effetti, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; Supportare il soccorso civile; Raccordarsi con enti del SSR e supportare le iniziative regionali in tema di ambiente e salute; Partecipare alla Segreteria tecnica del Piano regionale per la Gestione dei rifiuti per l'implementazione delle azioni di piano; Supportare le attività del settore primario; Supportare le attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità; Supportare la pianificazione regionale; Supportare l'osservatorio regionale per il suolo; Supportare le strutture regionali nelle attività istruttorie in tema di VIA e AIA; Gestire le stazioni idrometriche e meterologiche; aggiornare le analisi del rischio valanghivo a seguito di VAIA.

Peraltro, gli obiettivi gestionali 2024 risultano in linea con quanto indicato nel Programma Annuale di Attività (PAA) per il 2024 approvato con D.D.G. n. 244 del 29/11/2023 e trasmesso dall'Agenzia con nota prot. n. 664331 del 14/12/2023 e in corso di istruttoria per i controlli di competenza. Tale Programma individua e quantifica le prestazioni tecniche garantite al territorio regionale dall'Agenzia in ottemperanza al complesso quadro legislativo che disciplina le attività di monitoraggio, controllo e supporto tecnico-scientifico, conformemente alla classificazione derivante dalla Legge n. 132/2016 e dal collegato Catalogo dei Servizi SNPA (Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996 e s.m.i. recante "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.)";
VISTA la Legge Regionale n. 15 del 16/05/2019 recante "Legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di affari istituzionali";

VISTA la D.G.R. n. 1689 del 30/12/2022;

VISTA la proposta di obiettivi per il Programma annuale di attività ARPAV 2024 trasmessa dal Direttore Generale di ARPAV in allegato alla nota prot. n. 656291 del 11/12/2023;

RICHIAMATI il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026" approvato dal Consiglio regionale con DACR n. 123 del 28/11/2023 e la relativa Nota di aggiornamento approvata dal Consiglio regionale con DACR n. 127 del 29/11/2023;

VISTO il Programma Annuale di Attività (PAA) 2024 trasmesso da ARPAV con nota prot. n. 664331 del 14/12/2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di approvare le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di assegnare all'ARPAV gli obiettivi gestionali per il 2024 riportati nella proposta trasmessa dall'Agenzia all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con nota prot. n. 656291 del 11/12/2023, che si conferma con il presente atto;

3. di dare atto che i predetti obiettivi, riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento da intendere quale parte integrante e sostanziale dello stesso sono individuati per la Direzione Generale dell'ARPAV e quindi per l'intera Agenzia e risultano articolati nelle componenti "gestione economico-finanziaria" e "attività tecnico-operativa";

4. di dare atto che i tredici obiettivi riferiti all'attività tecnico operativa di ARPAV sono dettagliati nei loro contenuti descrittivi nell'Allegato alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 2026 "Indirizzi alle Società ed agli Enti", approvata con DACR n. 127 del 29/11/2023;

5. di incaricare l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio dell'esecuzione del presente provvedimento;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1665 del 29 dicembre 2023

Gestione economico finanziaria (peso specifico 30%)

Obiettivo	Indicatore	Target
1. Raggiungimento del risultato economico programmato	Rapporto tra il risultato di esercizio 2024 e il risultato previsto nel BEP 2024	>=1
2. Rispetto dei tempi di pagamento (D.L. 24 febbraio 2023, n. 13)	Tempestività dei pagamenti	Stabilito nel bilancio di esercizio 2024 (Relazione sulla gestione)

Attività tecnico operativa (peso specifico 70%)

Obiettivo	Indicatore	Target
1. Programmare le proprie attività istituzionali obbligatorie con un approccio interconnesso tra ambiente e salute	Piano annuale attività – stesura Attività realizzata / attività programmata	Entro il 31/01/2024 100%
2. Garantire omogeneità alla propria attività	Numero procedure di agenzia regionalizzate/Numero procedure da regionalizzare	75%
3. Supportare le analisi di effetti, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Predisposizione documento di ricognizione semestrale Predisposizione documento di ricognizione annuale con aggiornamento del rapporto sull'andamento climatico e degli scenari collegati	Entro il 30/06/2024 Entro il 31/12/2024
4. Supportare il soccorso civile	Relazione di monitoraggio annuale	Entro il 31/12/2024
5. Raccordarsi con enti del SSR e supportare le iniziative regionali in tema di ambiente e salute	PNC: monitoraggio Progetto studio epidemiologico IV linea – monitoraggio attività ARPAV	Entro il 30/06/2024 Entro il 31/12/2024
6. Partecipare alla Segreteria tecnica del Piano regionale per la Gestione dei rifiuti per l'implementazione delle azioni di piano	Supporto al governo dei flussi RUR e scarti e all'applicazione della tariffa unica: programmazione, monitoraggio	Monitoraggio flussi: entro il30/06/2024 Monitoraggio e programmazione flussi: entro il 31/12/2024
7. Supportare le attività del settore primario	Supporto Regione – MITE: relazione attività semestrale e annuale Collaborazione previsioni meteo mirate: relazione attività semestrale e annuale	Entro il 30/06/2024 e entro il 31/12/2024
8. Supportare le attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità	Proposta Piano formazione Relazione finale attuazione Piano	Entro il 31/01/2024 Entro il 31/12/2024
9. Supportare la pianificazione regionale	Relazione monitoraggio semestrale e supporto alla definizione delle azioni del nuovo Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera	Entro il 30/06/2024

	Relazione monitoraggio annuale e completamento del Rapporto Ambientale VAS Piano energia	Entro il 31/12/2024
10. Supportare l'osservatorio regionale per il suolo	Relazione stato consumo del suolo annuale	Entro il 31/12/2024
11. Supportare le strutture regionali nelle attività istruttorie in tema di VIA e AIA	Supporto alla Commissione regionale VIA: n° di partecipazione ai gruppi istruttori/ n° di richieste	80%
12. Gestire le stazioni idrometriche e meterologiche	Consolidamento del rapporto Risorsa Idrica e Bollettino relativo Relazione sullo Stato di integrazione della rete idrometerologica	Entro il 30/06/2024 Entro il 31/12/2024
13. Aggiornare le analisi del rischio valanghivo a seguito di VAIA.	Relazione monitoraggio analisi del rischio valanghivo	Entro il 31/12/2024

(Codice interno: 520075)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1666 del 29 dicembre 2023

Attuazione delle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L. R. 31 dicembre 2012, n. 52. Modifica del bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il Comune di Noventa Padovana. Deliberazione n. 122/CR del 20 novembre 2023.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si accoglie la proposta di passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) dal bacino Brenta per i rifiuti al bacino Padova Centro per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il 31 dicembre 2024, a seguito dei pareri dei Consigli di Bacino succitati e del parere della competente Commissione consiliare n. 334 del 21 dicembre 2023, sulla base di quanto previsto art. 3, comma 3bis della L.R. n. 52/2012.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante «*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)"*», è stata disciplinata l'attuale organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale. Scopo della norma è ottimizzare l'organizzazione, il coordinamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Per tale ragione è stato sancito che l'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 199, comma 3, lettera f), del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è l'intero territorio regionale.

Sempre con la medesima L.R. n. 52/2012, nell'intento di favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale è stato demandato alla Giunta regionale il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, infraprovinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica ai sensi dell'art. 3bis, comma 1, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*" convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i..

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 21 gennaio 2014 e la successiva DGR n. 288 del 10 marzo 2015 è stata individuata, in conformità alle disposizioni della L.R. n. 52/2012, l'attuale organizzazione e perimetrazione del territorio regionale suddiviso in bacini di gestione al fine di favorire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

In ordine alla costituzione del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti, coincidente con l'omologo Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato e costituito da ben 67 comuni, si evidenzia che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 16 febbraio 2018 e successivo decreto di proroga (DPGR n. 98 del 14 agosto 2018) è stato nominato, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 52/2012, un Commissario ad acta in ragione della mancata approvazione della convenzione da parte di tutti i Comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000. Mediante il Commissario ad acta nominato si è conclusa la costituzione del Consiglio di bacino con la firma della convenzione in data 31 ottobre 2018.

Anche l'istituzione del Consiglio di bacino Padova Centro è avvenuta molto dopo la citata DGR n. 288/2015 con la sottoscrizione, in data 12 febbraio 2020, dell'apposita convenzione da parte dei cinque Comuni afferenti al bacino.

Il Comune di Noventa Padovana (PD) con nota prot. n. 9554 del 12 maggio 2022, acquisita al prot. regionale n. 217601 del 12 maggio 2022, ha manifestato la volontà, per quanto riguarda l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di fuoriuscire dal Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti e confluire all'interno del bacino territoriale Padova Centro.

Tale istanza è stata presentata in forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30 aprile 2022, votata favorevolmente all'unanimità, con la quale è stato autorizzato il Sindaco ad attivare le opportune procedure per richiedere agli Enti competenti la modifica sopra esposta.

Dato che per la gestione di richieste quali quella del Comune di Noventa Padovana (PD) non era riscontrabile specifica regolamentazione nella normativa regionale e nazionale in vigore, si è proceduto alla normazione dell'iter di approvazione per

le richieste dei singoli Comuni di passaggio da un Consiglio di bacino ad un altro, al di fuori della fattispecie prevista dall'art. 3, commi 1 e 1bis - che si riferisce esclusivamente alla prima perimetrazione dei bacini territoriali, precedente alla costituzione degli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale (EGATO) - con l'art. 9 della Legge regionale 27 luglio 2023, n. 16 recante *"Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2023 in materia di protezione civile, ambiente e parchi regionali, edifici di culto, edilizia residenziale pubblica, governo del territorio"*, che modifica la L.R. n. 52/2012 inserendo all'art. 3 il comma 3bis.

Tale novità normativa dispone che *"la proposta di passaggio ad un bacino territoriale diverso da quello approvato dalla Giunta regionale ai sensi dei commi 1 e 1 bis è presentata dal singolo comune, previa deliberazione del consiglio comunale, adeguatamente motivata dalle valutazioni relative ai criteri di cui al comma 1 dell'articolo 200 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni. La procedura di passaggio è avviata, sentiti i consigli di bacino di provenienza e di destinazione, che si esprimono, tenendo conto della salvaguardia della propria operatività e del rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità, entro trenta giorni decorsi i quali si prescinde. La Giunta regionale delibera sulla proposta di passaggio di cui al presente comma, sentita la competente commissione consiliare che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali si prescinde*".

Con nota del 2 agosto 2023, acquisita al prot. reg. n. 414321 pari data, il Comune di Noventa Padovana (PD) ha nuovamente avanzato, ai sensi del citato art. 9 della L.R. n. 16/2023, la proposta di passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) dal bacino territoriale Brenta per i rifiuti al bacino territoriale Padova Centro. Su richiesta dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, con nota n. 15631 del 10 agosto 2023, acquisita al prot. reg. n 431085 del 10 agosto 2023, il Comune di Noventa Padovana (PD) ha integrato la precedente comunicazione con la valutazione dei criteri mancanti di cui al comma 1, art. 200 del D.Lgs. n. 152/2006 ovvero dei seguenti criteri:

a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;

b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;

c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;

d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;

e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;

f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.

Come previsto dalla vigente normativa, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha quindi chiesto un parere con nota prot. reg. n. 433791 dell'11 agosto 2023 ai Consigli di bacino Brenta per i rifiuti e Padova Centro sulla proposta di passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) avendo a riferimento i criteri di cui all'art. 200 del D.Lgs. n. 152/2006 e tenendo conto della salvaguardia della propria operatività e del rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità.

In risposta alla richiesta di parere avanzata dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, il Consiglio di bacino Padova Centro con nota prot. n. 302 del 14 settembre 2023, acquisita al prot. reg. n. 504120 del 15 settembre 2023, ha trasmesso la Deliberazione di Assemblea del Consiglio di bacino Padova Centro n. 5 del 14 settembre 2023 assieme alla Relazione tecnica del Direttore che, dando riscontro sulla rispondenza della modifica richiesta ai criteri di cui al comma 1, art. 200 del D. Lgs. n.152/2006, evidenziava che i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata e di quantità di rifiuto indifferenziato residuo riscontrate nel Comune di Noventa Padovana (PD) sono compatibili e in linea con le percentuali di raccolta differenziata del bacino Padova Centro. Nel caso di ingresso del Comune di Noventa Padovana (PD), le nuove politiche di raccolta differenziata, che dovranno essere in linea con gli obiettivi del Piano Regionale Rifiuti e sono in corso di definizione nel redigendo piano di bacino del Consiglio Padova Centro, consentirebbero un processo di miglioramento della raccolta differenziata anche in tale Comune. Con la succitata deliberazione il Consiglio di bacino Padova Centro ha espresso parere favorevole in merito al passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) dal Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti al Consiglio di bacino Padova Centro.

Allo stesso modo, il Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti, con nota prot. 692 dell'8 settembre 2023, acquisita al prot. reg. n. 487136 del medesimo giorno, ha espresso complete e approfondite considerazioni tecniche in relazione ai medesimi criteri

- evidenziando le minori distanze per tutte le diverse frazioni comunali rispetto i limitrofi Centri di Raccolta d'Ambito di Vigonza (PD) e Saonara (PD) in confronto con la distanza dal Centro di Raccolta ZIP di Padova;

- sottolineando che il Piano economico finanziario alla base delle verifiche per l'affidamento in house unitario del servizio (approvato con deliberazione di Assemblea n. 22 del 22 dicembre 2022) include anche gli investimenti per il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Noventa Padovana (PD) per un periodo di 13 anni (2024-2037), aspetto significativo quindi in termini di equilibrio economico finanziario complessivo.

Nel proprio parere il Direttore del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti conclude che non si ravvisano elementi tecnici ed economici a supporto dell'istanza del Comune di Noventa Padovana (PD) e che nell'interesse degli obiettivi pianificatori regionali - quali in particolare la percentuale di RD e la riduzione della produzione di rifiuto secco - oltre che per la continuità territoriale unitaria del servizio comprendente anche il Comune di Saonara (PD), il Comune di Noventa Padovana (PD) dovrebbe restare all'interno del proprio perimetro.

Il Comune Noventa Padovana (PD) con nota 17826 del 18 settembre 2023, prot. reg. n. 507008 del medesimo giorno, ha segnalato che il parere del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti, a firma del Direttore facente funzione, risulta privo di qualsiasi avallo da parte dell'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio di bacino, ossia l'Assemblea di bacino formata dai Legali rappresentanti degli Enti locali. Il Comune sostiene che tale mancanza è in conflitto con quanto disposto dall'art. 9, comma 2, lettera l) della Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti secondo cui rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea di bacino le espressioni di volontà indirizzate alla Giunta regionale e relative ad "*eventuali modifiche dei confini del bacino territoriale di gestione*".

In realtà la Presidente del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti, in relazione alla precedente richiesta del Comune di Noventa Padovana (PD), nella nota dell'11 agosto 2022 aveva già evidenziato che il parere in merito alla richiesta del Comune di Noventa Padovana (PD) non rientra nelle attribuzioni proprie dell'Assemblea previste all'art. 9, comma 2, lettera l) della Convenzione, non trattandosi di una iniziativa dell'Assemblea ma di proposta di un Consiglio comunale del Comune che richiede la modifica.

Dalle valutazioni istruttorie della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica come condivise con la Segreteria Tecnica costituita con DGR n. 1495 del 29 novembre 2022 per l'attuazione del Piano di gestione dei rifiuti e il supporto del Comitato di bacino regionale (Segreteria tecnica che risulta essere costituita oltre che dal personale degli uffici regionali competenti per materia anche dall'Agenzia Regionale per la Protezione e Prevenzione Ambientale (ARPAV), quale ente di supporto tecnico scientifico di cui ci si è avvalsi per predisporre l'aggiornamento dello strumento programmatorio in parola e da eventuali rappresentanti di altri Enti strumentali della Regione) sulla documentazione sopra elencata, emerge che fino al 1 gennaio 2025 (data di attuazione dell'affidamento in house del Consiglio di bacino Brenta per il Comune di Noventa Padovana) la richiesta del Comune di Noventa Padovana (PD) possa essere accolta in quanto rispetta il principio di prossimità e di autosufficienza dei bacini coinvolti, salvaguardando la congruità economica del Consiglio di bacino Brenta. A tal fine sarà necessario che la modifica del bacino venga perfezionata entro il 31 dicembre 2024.

Dal punto di vista della programmazione regionale, si rileva che la prospettiva del Consiglio di bacino Padova Centro di mettere in atto importanti politiche di miglioramento della raccolta differenziata possa risultare maggiormente efficiente se applicata anche al Comune di Noventa Padovana (PD) in modo da raggiungere performance più omogenee nel territorio regionale e tendere alla realizzazione degli obiettivi di piano che prevedono una percentuale di raccolta differenziata pari al 84% e un RUR pari a 80 Kg/ab/anno.

Come previsto dal procedimento normato con l'art. 3 comma 3bis della L.R. 52/2012 e s.m.i, la Giunta regionale, ha trasmesso con DGR n. 122/CR del 20 novembre 2023 al Consiglio regionale la documentazione procedurale e le valutazioni istruttorie della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, per l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare. La Seconda Commissione consiliare, tenuto conto della documentazione agli atti e delle valutazioni istruttorie, nella seduta del 21 dicembre 2023 si è espressa favorevolmente all'unanimità con parere n. 334, ai sensi dell'articolo 51, comma 7 del Regolamento, al passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) dal bacino Brenta per i rifiuti al bacino Padova Centro. La documentazione allegata alla DGR n. 122/CR del 20 novembre 2023 non viene più riprodotta nell'ambito del presente provvedimento in quanto meramente istruttoria e destinata alla Commissione consiliare per l'espressione del relativo parere.

In conclusione, sulla base delle valutazioni istruttorie della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, come condivise con la Segreteria Tecnica costituita con DGR n. 1495 del 29 novembre 2022 per l'attuazione del Piano di gestione dei rifiuti e il supporto del Comitato di bacino regionale, e dei pareri succitati si ritiene sussistano i presupposti di cui all'art. 3, comma 3bis della L.R. n. 52/2012 per valutare e accogliere favorevolmente la proposta di passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) dal bacino Brenta per i rifiuti al bacino Padova Centro per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il 31 dicembre 2024. Invero dal 1 gennaio 2025 diverrà efficace l'affidamento in house del Consiglio di bacino Brenta per il Comune di Noventa Padovana (PD). Dopo tale data, pertanto, il passaggio di quest'ultimo al Consiglio di bacino Padova Centro costituirebbe una criticità per la salvaguardia della congruità economica del Consiglio di bacino Brenta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTE la Legge regionale 21 gennaio 2000, n.3 e 31 dicembre 2012 n.52;

VISTA l'istanza presentata con nota del 2 agosto 2023, acquisita al prot. reg. n. 414321 pari data, dal Comune di Noventa Padovana (PD);

VISTI il parere del Consiglio di bacino Padova Centro inviato con nota prot. n. 302 del 14 settembre 2023, acquisita al prot. reg. n. 504120 del 15 settembre 2023 e il parere del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti inviato con nota prot. 692 dell'8 settembre 2023, acquisita al prot. reg. n. 487136 pari data;

VISTA la deliberazione n. 122/CR del 20 novembre 2023;

VISTO il parere della Seconda Commissione consiliare n. 334 del 21 dicembre 2023;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, sulla base delle valutazioni istruttorie della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica come condivise con la Segreteria Tecnica costituita con DGR n. 1495 del 29 novembre 2022 per l'attuazione del Piano di gestione dei rifiuti e il supporto del Comitato di bacino regionale, la proposta di passaggio del Comune di Noventa Padovana (PD) dal bacino Brenta per i rifiuti al bacino Padova Centro per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il 31 dicembre 2024;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a trasmettere il presente atto al Comune di Noventa Padovana, al Consiglio di Bacino Padova Centro e al Consiglio di bacino Brenta;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520076)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1667 del 29 dicembre 2023

Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Veneto per avviare una collaborazione istituzionale volta a sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione delle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale, previe azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione di cui all'art. 53 comma 1 del D.lgs. 152/2006.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Si approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Veneto per avviare una collaborazione istituzionale volta a sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione delle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale, previe azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione di cui all'art. 53 comma 1 del D.lgs. 152/2006, mediante raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell'ambiente fisico e formazione delle carte tematiche del territorio.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali concorrono, secondo le rispettive competenze, alle attività di pianificazione territoriale, di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, adottando misure di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza delle situazioni a rischio e di lotta alla desertificazione. Si evidenzia che tali attività richiedono lo sviluppo di un quadro conoscitivo in cui le informazioni di carattere geologico rappresentano materia fondamentale.

La Regione del Veneto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi e attività di politica territoriale, in particolare di carattere ambientale, secondo i disposti della L.R. n. 28/1976, della L.R. n. 11/2004 e del D.Lgs. n. 152/2006.

In tale contesto rientra nell'interesse regionale lo sviluppo dell'attività di pianificazione, nonché lo studio e la ricerca nel campo della difesa del suolo e della geologia applicata con particolare riferimento all'elaborazione dei programmi regionali di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

Nello specifico il presente progetto è finalizzato a sviluppare un programma di studi e ricerche nel territorio di alta montagna ricadente nei comuni di Cortina d'Ampezzo e Livinallongo del Col di Lana volto a perfezionare l'utilizzo di tecniche di monitoraggio satellitare e remote sensing finalizzato alla difesa delle aree demaniali, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, contribuendo contemporaneamente alla sicurezza territoriale.

Risulta quindi strategico lo sviluppo di metodologie innovative per la prevenzione e la salvaguardia delle cime dolomitiche che potranno essere di riferimento per il monitoraggio del territorio montano regionale.

Poiché il patrimonio immobiliare pubblico dello Stato costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, in particolar modo quello oggetto della richiesta, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia e per la cultura in genere, è interesse sia della Regione sia dell'Agenzia del Demanio, nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali, studiare ed elaborare in sinergia progettualità che consentano di destinare a siti museali alcuni immobili pubblici, o parti di essi, ubicati lungo tutto il territorio statale e caratterizzati dall'alto valore storico, artistico e sociale confacente a utilizzo museale e/o a esso collegato.

Per tali finalità è determinante l'azione di tipo conoscitivo e l'implementazione della base informativa in ambito geologico-idrogeologico, idraulico, geo-topografico, geomorfologico, idraulico-forestale, agronomico-forestale, etc., condotta sulla base di studi scientifici applicativi e costituita da cartografie tecniche di dettaglio, archivi e database tematici sul territorio.

Con nota prot. reg. 137602 del 13/03/2023 l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto ha inviato alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa una richiesta di collaborazione istituzionale in merito alle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale.

In tale richiesta è stato evidenziato che l'Agenzia non presenta competenze specifiche, né personale tecnico qualificato idoneo allo svolgimento dei compiti istituzionali derivanti dai possibili scenari causati dall'evoluzione di eventi climatici estremi e dall'opportunità di ricorrere a strategie di adattamento mirate a ridurre i rischi indotti dall'inazione o da interventi tardivi non sempre idonei ad una gestione organica e sistematica.

La Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha invece funzioni di programmazione degli interventi per la tutela del territorio e lo sviluppo di strategie per la mitigazione dei dissesti.

Le cime dolomitiche di Cortina d'Ampezzo ricadono nel Parco naturale regionale Dolomiti d'Ampezzo e fanno parte dei nove Sistemi dolomitici costituenti un importantissimo patrimonio dal punto di vista paesaggistico, naturalistico e geologico, da tutelare e valorizzare.

L'Agenzia del Demanio e la Regione del Veneto intendono quindi avviare una collaborazione istituzionale per sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione e hanno individuato nell'accordo di collaborazione (**Allegato A**) lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Parti, per gli aspetti di propria competenza, si impegna ad adempiere determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

A tale proposito la Regione, data la peculiarità delle conoscenze richieste, si avvale di soggetti altamente qualificati nelle tematiche inerenti la salvaguardia del territorio quali enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con i quali ha in essere Accordi Quadro, nonché di collaborazioni con Agenzie e enti strumentali regionali, a cui si demanda per lo sviluppo del progetto a successivi accordi attuativi mediante le Direzioni regionali competenti.

La presente iniziativa si inquadra altresì nell'ambito della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (Veneto 2030) tra le azioni utili a valutare gli effetti dei cambiamenti climatici sul territorio regionale.

Si propone quindi l'approvazione dell'Accordo di collaborazione (**Allegato A**) e dello schema tecnico "Servizio di Sorveglianza e Monitoraggio Alta Montagna Veneta" (**Allegato B**), da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e l'Agenzia del Demanio - Direzione Veneto finalizzato ad avviare una collaborazione istituzionale per sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione previe azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione di cui all'art. 53 comma 1 del D.lgs. 152/2006, relativamente alle cime dolomitiche.

L'Accordo avrà la durata di sei anni e alla scadenza potranno essere rinnovati i termini di validità con la possibilità di aggiornare i relativi contenuti.

La Direzione Difesa del Suolo e della Costa si impegna a redigere un Piano di monitoraggio secondo lo schema dell'**Allegato B** per la salvaguardia dei beni oggetto dell'Accordo.

Il Piano potrà essere aggiornato in relazione a migliorie tecnologiche che dovessero subentrare nel corso degli anni e sarà finalizzato alla difesa delle aree demaniali, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, dovrà contenere un programma delle attività di monitoraggio volte alla salvaguardia dei beni, alla sicurezza territoriale ed ambientale.

L'Accordo di collaborazione (**Allegato A**) non comporta oneri finanziari a carico della Regione del Veneto che avrà un ruolo di coordinamento delle Attività, in quanto le attività rientrano nei compiti ordinari istituzionali.

Gli oneri quantificati in € 3.600.000,00 nell'Accordo (**Allegato A**) saranno a carico dell'Agenzia del Demanio.

Si propone che alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione (**Allegato A**) provveda il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della carta tecnica regionale";

VISTO Il Regio Decreto n. 375 del 03.02.1923 "Circa l'intavolazione dei beni del Demanio dello Stato nei libri fondiari delle nuove Province";

VISTA la L.R. 22 marzo 1990 n. 21, recante "Norme per l'istituzione del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 13.07.1998, n. 367, "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali";

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio",

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la L. 05/05/2009 n. 42 recante "Delega al Governo in materia di Federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione", pubblicata il 06 maggio 2009 n. 103;

VISTA la DGR n. 631 del 09 marzo 2010, recante "Fondazione "Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomitis UNESCO" - Approvazione Statuto. L.R. n. 11 del febbraio 2010, art 4";

VISTO il D.lgs. 28.05.2010 n. 85 recante "Attribuzioni a comuni, provincie, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 05/05/2009 n. 42" pubblicata in G.U 11 giugno 2010 n. 134;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

VISTA la DGR n. 942 del 10 giugno 2014 recante "Fondazione "Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomitis UNESCO" - Approvazione modifiche Statuto. L.R. n. 11 del febbraio 2010, art 4";

VISTO il Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77 recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre l'attuazione di un programma di studi e ricerche finalizzato allo sviluppo di tecniche innovative per la prevenzione e la salvaguardia delle cime dolomitiche che potranno essere di riferimento per il monitoraggio del territorio montano regionale;

3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione denominato "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 07/08/1991 n. 241 s.m.i." di cui all'**Allegato A** e lo schema tecnico "Servizio di Sorveglianza e Monitoraggio Alta Montagna Veneta" di cui all'**Allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzati a avviare una collaborazione istituzionale con Agenzia del Demanio volta a sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione delle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale, previe azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione di cui all'art. 53 comma 1 del D.lgs. 152/2006;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del suolo e della Costa alla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'**Allegato A**, comprensivo dell'**Allegato B**, autorizzandolo ad apportare modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie.

5. di nominare per la Regione del Veneto quale Referente il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, demandando la conclusione di eventuali successivi Accordi attuativi, laddove non comportino impegni di spesa, alle Direzioni regionali competenti per materia;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1667 del 29 dicembre 2023

AGENZIA DEL DEMANIO

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive

modificazioni

tra

il _____, Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, che interviene in questo Atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia

e

- il _____il quale interviene in questo Atto in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto stante le previsioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021 e altresì stante quanto previsto dalla n. 103 prot.n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023 - in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E., C.F. 06340981007, che a sua volta agisce in nome e per conto del DEMANIO DELLO STATO, Codice Fiscale 97905320582 ed è stata costituita con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 300, così come modificato con D.Lgs. 3 Luglio 2003 n.173, in appresso denominata solo "Agenzia".

97877f2b

VISTI

➢Il Regio Decreto n. 375 del 03.02.1923 "Circa l'intavolazione dei beni del Demanio dello Stato nei libri fondiari delle nuove Province" che ha disposto il passaggio di proprietà delle aree oggetto del presente atto dall'Erario austriaco al demanio dello Stato, in applicazione del Trattato di Pace di Saint Germain;

➢la L.R. 28/76 recante "Formazione della Carta Tecnica Regionale*"*;

➢il D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, recante "Testo Unico delle disposizioni co*ncernenti l'imposta di registro"*;

➢ la L.R. 22 marzo 1990 n. 21, recante "*Norme per l'istituzione del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo"*;

➢la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"*, in particolare l'articolo 15 che prevede per le Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

➢il D.P.R. 13.07.1998, n. 367, "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali*"*, di cui al n.6 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

➢il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.* 59", che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e

valorizzarne l'impiego e il successivo D.lgs. 3 luglio 2003, n. 173 recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie *fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia in Ente pubblico economico;

➢l'art. 3 bis d.l. 351/2001 (Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare), come modificato dall'articolo 3, comma 14 D.l. 95/2012, secondo cui I beni immobili di proprietà dello Stato individuati ai sensi dell'articolo 1 possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

➢il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati *personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento* nazionale al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

➢ la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", (BUR n. 45 del 2004);

➢le disposizioni di cui agli articoli 54, 55 e 56 del D.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio

97877f2b

2002, n.137);

➢l'art. 57 bis del D.lgs. 42/2004 in merito alle autorizzazioni alla concessione d'uso o locazione di beni immobili pubblici di interesse culturale a soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione e utilizzazione, anche a fini economici;

➢l'art 106 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui a D.lgs. 156/2006 recante "Norme in materia ambientale" e alla Legge 98/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

➢ il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'amministrazione* digitale";

➢ il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i recante "Norme in materia ambientale";

➢la L. 05/05/2009 n. 42 recante "Delega al Governo in materia di *Federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione*", pubblicata il 06 maggio 2009 n. 103;

➢ la DGR n. 631 del 09 marzo 2010, recante "*Fondazione "Dolomiti* – Dolomiten – Dolomites – *Dolomitis UNESCO"* - Approvazione Statuto. L.R. n. 11 del febbraio 2010, art 4*"*;

➢il D.lgs. 28.05.2010 n. 85 recante "Attribuzioni a comuni, provincie, città metropolitane e regioni di un *proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo* 19 della legge 05/05/2009 n. 42" pubblicata in G.U 11 giugno 2010 n. 134;

➢il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle *direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»",* fino all'entrata in vigore dei decreti attuativi di cui dagli articoli 216 e 217 del D.lgs. n. 50 del 2016;

97877f2b

➢l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 recante "Semplificazione delle *procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali"*, convertito in legge con modificazioni dell'art. 1 comma 1 legge 09 agosto 2013 n. 98, pubblicato in G.U. del 21 giugno 2013 n. 144;

➢ la DGR n. 942 del 10 giugno 2014 recante "*Fondazione "Dolomiti* – Dolomiten – Dolomites – *Dolomitis UNESCO"* - Approvazione modifiche Statuto. L.R. n. 11 del febbraio 2010, art 4";

➢il Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della* legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*"*;

➢il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

➢il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77 recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

➢lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, modificati e integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021;

PREMESSO CHE

- il patrimonio immobiliare pubblico dello Stato costituisce un valore

97877f2b

sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia e per la cultura in genere;

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi e attività di politica territoriale, in particolare di carattere ambientale, secondo i disposti della L.R. 28/76, della L.R. 11/2004 e del D.Lgs. n. 152/2006 per i quali diventa determinante l'azione di carattere conoscitivo e l'implementazione della base informativa di tipo geologico-idrogeologico, idraulico, geo-topografico, geomorfologico, idraulico-forestale, agronomico-forestale, etc., condotta sulla base di studi scientifici applicativi e costituita da cartografie tecniche di dettaglio, archivi e database tematici sul territorio;
- l'art 7 comma 4 del vigente codice degli appalti, in materia di collaborazioni tra pubbliche amministrazioni, prevede che un accordo concluso tra enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna

97877f2b

amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

- Gli scenari possibili relativi all'evoluzione di eventi climatici estremi dimostrano, da un lato, la velocità con cui il clima tende a modificarsi e, dall'altro l'opportunità di ricorrere a strategie di adattamento mirate a ridurre i rischi indotti dall'inazione o da interventi tardivi non sempre idonei ad una gestione organica e sistematica;
- La Dichiarazione di Lima, in materia di educazione e sensibilizzazione, tra le principali misure di adattamento, riconosce l'importanza di promuovere "cambiamenti negli stili di vita, negli atteggiamenti e nei comportamenti necessari per promuovere lo sviluppo sostenibile e la protezione del clima e per preparare le nostre società ad adattarsi agli impatti del cambiamento climatico" e, nel contempo, invita i governi "a includere la sensibilizzazione ai cambiamenti climatici nell'elaborazione e attuazione delle strategie e delle politiche nazionali relative allo sviluppo e ai cambiamenti climatici, in linea con le proprie priorità e competenze nazionali"(UNFCCC, 2014, p. 1-2);
- l'Agenzia del demanio, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi istituzionali al fine di attivare, in modo sinergico, processi unitari di cessione, razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico, ai medesimi scopi di garantirne la massima fruizione e

97877f2b

accessibilità, utilizzando – del pari – metodi innovativi e avvalendosi delle potenzialità della tecnologia e della ricerca;

- Con nota prot. reg. 137602 del 13/03/2023 l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto ha inviato alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa una richiesta di collaborazione istituzionale in merito alle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale;
- l'Agenzia non ha personale qualificato idoneo allo svolgimento degli aspetti tecnici ambientali del presente atto;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa programma gli interventi per la tutela del territorio e le strategie per la mitigazione dei dissesti, in linea con gli obiettivi dello scrivente accordo;
- è interesse sia della Regione sia dell'Agenzia del demanio, nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali, studiare ed elaborare in sinergia progettualità che consentano di destinare a siti museali alcuni immobili pubblici, o parti di essi, ubicati lungo tutto il territorio statale e caratterizzati dall'alto valore storico, artistico e sociale confacente, appunto, a un utilizzo museale e/o a esso collegato;
- le Parti intendono avviare una collaborazione istituzionale per sviluppare iniziative di valorizzazione e riqualificazione e hanno individuato nel presente accordo lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Parti, per gli aspetti di propria competenza, avvalendosi della collaborazione di soggetti altamente qualificati nelle tematiche inerenti la salvaguardia del territorio, si impegna ad adempiere determinando nell'ambito del presente accordo i criteri generali per le successive fasi

gestionali ed organizzative;

PRESO ATTO CHE

- il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” tra i suoi principi indica quello dell'azione ambientale per il quale la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti i soggetti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private;
- il D.Lgs. n. 152/2006 prevede all’art. 53 comma 1 che la Pubblica Amministrazione, per assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione, deve svolgere azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi;
- tra le azioni previste nell’attività conoscitiva indicata all’art 55 del D.Lgs. n. 152/2006 sono comprese quelle di raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati; accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell'ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio; formazione ed aggiornamento delle carte tematiche del territorio;

CONSIDERATO CHE

- con Legge regionale n. 21 del 22 marzo 1990 è stato istituito il Parco naturale regionale delle Dolomiti d’Ampezzo e la gestione del Parco è stata affidata, previa stipula di apposita convenzione, alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16

97877f2b

agosto 1984, n. 40.

- il 26 giugno 2009 a Siviglia l'UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) ha iscritto le Dolomiti nella Lista dei siti riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'Umanità, quale sito seriale naturale di interesse eccezionale sotto il profilo geologico e paesaggistico;
- il Bene Dolomiti è composto da nove siti, che includono tutte le aree che sono essenziali per il mantenimento della bellezza del bene e tutti, o la maggior parte, degli elementi chiave inerenti gli aspetti geologici, interrelati e interdipendenti nelle loro relazioni naturali;
- con DGR n. 631 del 09 marzo 2010, pubblicata sul Bur n. 33 del 20 aprile 2010, la giunta regionale ha approvato lo statuto della "Fondazione"Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO";
- con DGR n. 942 del 10 giugno 2014 Fondazione " Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomitis UNESCO". Approvazione modifiche Statuto. L.R. n. 11 del 16 febbraio 2010, art. 4;
- a) lo Stato è proprietario:
  - dei terreni siti nel Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), identificati con i seguenti numeri di schede patrimoniali e denominati come di seguito: BLB0268 (Tofane e la Rocchetta); BLB0286 (Cristallo); BLB0294 (Croda del Becco/Croda de R'Ancona/Col Rosà/Lavinores/Fanes); BLB0295 (Nuvolau/ Averau Croda da Lago/Lastoni de Formin); BLB0296 (Sorapis); BLB0297 (Lagazuoi/Sas de Stria/Cinque Torri); BLB0298 (Croda Rossa/Pomagagnon), aventi una superficie complessiva di circa Ha

6.160;

- dei terreni di alta quota, ricadenti nel comune di Livinallongo del Col di Lana (BL): BLB0233 (terreno Valparola); BLB0235 (Cima Corte); BLB0236 (Sasso Padon); BLB0237 (Col di Scofe /monte Padon); BLB0239 (Sass de Stria); BLB0241 (Sass de Mezzodì / Porta Vescovo); BLB0242 (Sasso di Bovai); BLB0243 (Montagna di Andraz); BLB0245 (Sasso Cappello); BLB0246 (Sass Beccè); BLB0288 (Setsass / monte Castello), evidenziati a colori nei quadri di unione che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante; (all. 1);

- b) i predetti terreni identificati alla suddetta lettera a), sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato in forza del Regio Decreto 03.02.1923 n. 375 (che dispose il passaggio di proprietà degli stessi dall'Erario austriaco al Demanio dello Stato) ed in applicazione dell'art, 208 del Trattato di Pace di San Gemano (approvato con la legge n. 13229 del 26.09.1920), e sono stati successivamente assunti nella consistenza patrimoniale dello Stato ed allibrati alle schede patrimoniali della Provincia di Belluno nn. 268, 286, 294, 295, 296, 297, 298;

- c) i terreni di cui alla lettera a), essendo ubicati ad un'altitudine superiore a 1.600 metri sul livello del mare ed in parte costituiti da montagne, sono da qualificarsi come beni paesaggistici ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 142/04 e rientrano nelle aree di cui all'art. 42 del succitato decreto aventi interesse paesaggistico; porzioni di detti terreni ricadono all'interno del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo (quest'ultimo già affidato in gestione dalla Regione Veneto alle Regole d'Ampezzo, in forza di Legge Regionale 16.08.1984 n. 40 art. 7 e Legge Regionale 22.03.1990

97877f2b

n. 21, art. 1);

- i terreni di cui alla lettera a), per caratteristiche naturali e funzionali, sono intrinsecamente destinati all'uso ed alla libera fruizione della collettività e quindi assolutamente incapaci di dare una qualsiasi utilità economica; nel contempo, necessitano di un'attività di presidio, che ne garantisca la salvaguardia, cura e tutela, in rispondenza alle sottese finalità di pubblico interesse;
- le cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale sono ricomprese nel Parco naturale regionale Dolomiti d'Ampezzo e fanno parte dei nove Sistemi dolomitici costituenti un importantissimo patrimonio dal punto di vista paesaggistico, naturalistico e geologico, da tutelare e valorizzare;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa cura l'attività programmatoria e di pianificazione nonché la promozione di studi e ricerche nel campo della difesa del suolo, della geologia applicata e dell'analisi geo-idrologica, con particolare riguardo allo sviluppo dei programmi regionali di previsione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Provvede, attraverso le unità territoriali, alla progettazione, realizzazione, manutenzione ed al ripristino delle opere di difesa sull'intero territorio regionale e delle opere di prevenzione da calamità naturali.
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha attivato e stipulato accordi con università ed enti di ricerca, al fine di stabilire rapporti di collaborazione reciproca e di ricerca per migliorare il servizio di difesa del territorio e di tutela dell'ambiente reso alle popolazioni;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa partecipa attivamente al tavolo

97877f2b

tecnico nazionale “Copernicus Geologia Operativa” per il monitoraggio degli hazard geologici attraverso sistemi operativi di ground motion basati su interferometria satellitare e sistemi di telerilevamento con sensori ottici;

- le attività di monitoraggio di aree molto estese, effettuate con moderne tecnologie di telerilevamento, necessitano di un arco temporale significativo di alcuni anni per avere dei risultati significativi;
- le attività del primo anno saranno finalizzate alla progettazione del sistema di monitoraggio, all’acquisizione dei dati e all’implementazione dell’infrastruttura gestionale dei dati e alla loro analisi, mentre per avere un trend evolutivo significativo su cui basare le azioni e le misure di salvaguardia si necessita di acquisire dati per almeno cinque anni;
- il periodo complessivo per lo svolgimento delle attività avrà una durata di sei anni;

TUTTO QUANTO VISTO E PREMESSO, LE PARTI

STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto dell’accordo

Con il presente Accordo, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto e il Direttore dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto concordano, per il comune perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, di instaurare un rapporto di cooperazione e

97877f2b

partnership, per la prevenzione e la salvaguardia delle cime dolomitiche in Cortina d'Ampezzo di proprietà demaniale.

Data la peculiare natura dei beni da salvaguardare sarà importante promuovere il coordinamento con soggetti istituzionali che operano nel settore della prevenzione del rischio idrogeologico.

La Direzione Difesa del Suolo e della Costa dovrà redigere un Programma delle azioni che si renderanno necessarie per la salvaguardia dei beni oggetto del presente accordo, comprensivo del quadro economico complessivo, avvalendosi della collaborazione di Enti le cui attività istituzionali e di ricerca risultano indispensabili ed essenziali al raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

In particolare il Programma dovrà essere finalizzato alla difesa delle aree demaniali, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, contribuendo alla sicurezza territoriale, ed ambientale.

Il Programma delle azioni, secondo lo schema dello specifico allegato tecnico (All.B), comprensivo delle infrastrutture necessarie al monitoraggio dell'Alta Montagna Veneta e dei relativi costi gestionali, potrà essere soggetto a implementazioni e/o variazioni in base a migliorie tecnologiche che verranno messe a disposizione dal Tavolo tecnico nazionale per il monitoraggio degli hazard geolocici (Copernicus Geologia Operativa).

Nell'ottica di ottimizzare e valorizzare le azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi, si estenderanno le buone pratiche promosse dai soggetti coinvolti ad altre aree di interesse regionale.

Nel caso in cui la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, nell'ambito del

97877f2b

monitoraggio oggetto del presente Accordo, ravvisasse delle situazioni particolarmente critiche dovrà comunicarlo tempestivamente all'Agenzia in modo da attivare tutte le azioni necessarie alla corretta gestione dell'emergenza e all'eventuale allertamento degli Enti preposti.

La comunanza di interessi e finalità tra gli enti pubblici stipulanti, la presenza di una funzione di servizio pubblico comune, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, oltre che dell'art. 4 comma 3.

Art. 3 Finanziamenti

L'Agenzia del Demanio, Direzione regionale del Veneto, provvederà in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del presente Accordo a richiedere i finanziamenti alla propria Direzione Centrale per la compiuta realizzazione del Programma delle azioni di cui all'art. 2.

Gli oneri relativi sia al personale dedicato alle attività che alle strumentazioni sono quantificati in € 600.000,00 per ogni annualità. Considerata la durata del presente Accordo l'ammontare complessivo delle succitate attività viene quantificato in € 3.600.000,00.

Art. 4 Strumenti per l'attuazione dell'Accordo e Programma delle attività

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi, le Parti si impegnano a:

a) coordinare gli adempimenti di rispettiva competenza, in modo da garantire la massima efficacia nell'attuazione e finalizzazione dei processi;

b) garantire il collegamento con gli altri soggetti istituzionali interessati, a partire dalle Amministrazioni Statali e qualunque altro soggetto, pubblico o privato, interessato al progetto;

97877f2b

c) mettere a disposizione tutte le informazioni e la documentazione tecnico-amministrativa preesistente.

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 saranno oggetto di specifiche convenzioni operative con i massimi esponenti che si occupano della gestione del rischio idrogeologico con l'utilizzo di tecniche innovative. Le scelte dovranno essere indirizzate, data la peculiarità degli obiettivi, nei confronti di soggetti che hanno già in essere Accordi Quadro con la Regione o rientrare tra gli enti e gli istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche come centri di competenza.

Nei suddetti criteri rientrano sia l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Geoscienze (Accordo Quadro approvato con DGR n. 876 del 30.06.2020 e stipulato in data 29/07/2020 tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova) che il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica-CNR-IRPI di Padova (Centro di Competenza di supporto al Servizio Nazionale di Protezione Civile-DPCM 14 settembre 2012).

Le convenzioni operative potranno sviluppare le seguenti tematiche:

a) attività di ricerca congiunta di sistemi non invasivi per un ambiente altamente vulnerabile;
b) raccolta, condivisione e armonizzazione dei dati;
c) definizione di protocolli operativi e di linee guida;
d) attività di monitoraggio su larga scala privilegiando il monitoring sensing;

97877f2b

e) sviluppo di sistemi di elaborazioni e di applicativi;

f) divulgazione di best practices e conoscenze;

g) attività di supporto o altre attività utili al raggiungimento degli obiettivi specifici del presente Accordo.

Le Parti, inoltre, si impegnano a garantire la tempestiva collaborazione necessaria al corretto e puntuale svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 5 Durata, modifiche e integrazioni

Il presente Accordo ha una validità di sei anni.

Eventuali variazioni delle attività svolte in cooperazione saranno pattuite e accettate dalle parti tramite atto aggiuntivo.

Il recesso dall'Accordo, in forma scritta e motivato, da parte di uno dei soggetti firmatari, sarà esercitato con un preavviso di almeno 6 mesi.

Resta inteso che l'Accordo non potrà essere attuato senza i necessari fondi per il suo avvio di cui all'art. 3 del presente atto.

È espressamente escluso il tacito rinnovo.

Le Parti, in prossimità della scadenza e valutato lo stato di attuazione complessivo della collaborazione, possono rinnovare i termini della stessa riservandosi la possibilità di aggiornarne i relativi contenuti.

L'Accordo può essere risolto, per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.

L'Accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti, da effettuarsi esclusivamente in forma scritta.

97877f2b

Art. 6 Responsabilità e Responsabili dell'Accordo

Responsabili istituzionali del presente Accordo sono l'ing. Vincenzo ARTICO per la Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'ing. XXXXXX per conto dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto,

Art. 7 Altri soggetti coinvolti

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici).

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.

Art. 8 Proprietà intellettuale e pubblicità dei risultati

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano in titolarità e proprietà della medesima.

I risultati dell'attività saranno di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che rimangono disciplinati dalle pertinenti leggi.

Le Parti potranno comunque far uso dei dati e dei risultati della ricerca, nessuno escluso, per le proprie finalità istituzionali.

I soggetti coinvolti e le Parti del presente Accordo, potranno pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili e i Responsabili scientifici potranno liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o

97877f2b

pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di tutelare gli eventuali diritti di proprietà intellettuale.

Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività disciplinate dal presente accordo dovrà fare menzione esplicita dell'ambito in cui è stato realizzato.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Accordo, saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù del

97877f2b

presente Accordo, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

4. Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio sempre contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

5. Per la Regione, il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Data Protection Officer ed è sempre contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.veneto.it.

Articolo 10 Attività di comunicazione e clausole di riservatezza

1. Le Parti convengono di dare diffusione tramite i propri siti istituzionali del presente Accordo e delle conseguenti iniziative da realizzare, anche con azioni congiunte.

2. Tutte le informazioni e i dati comunicati tra le Parti, saranno ritenuti strettamente riservati e saranno utilizzati unicamente per gli scopi del presente Accordo.

3. Le disposizioni di cui al precedente comma resteranno efficaci anche dopo la cessazione, per qualsiasi motivo, del presente Accordo per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi.

Articolo 11 Comunicazioni fra le Parti

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione del presente Accordo sono individuati:

- per la Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa in qualità di responsabile della collaborazione il dott. Giulio Fattoretto;

97877f2b

- per l'Agenzia […] in qualità di […]

2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.

3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:

a) se indirizzata alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia - PEC: difesasuolo@per.regione.veneto.it

b) se indirizzata all'Agenzia:

4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Articolo 12 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Articolo 13 Controversie

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Accordo, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione.

2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai

97877f2b

sensi dell’art. 133, lett. a) del Codice del processo amministrativo (D.lgs. n. 104/2010).

Art. 14 Assolvimento dell'imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo sarà assolta da ciascuna delle parti per gli esemplari di propria spettanza.

Art. 15 Firma elettronica

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo l, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa

Il Direttore

Per l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto

Il Direttore

97877f2b

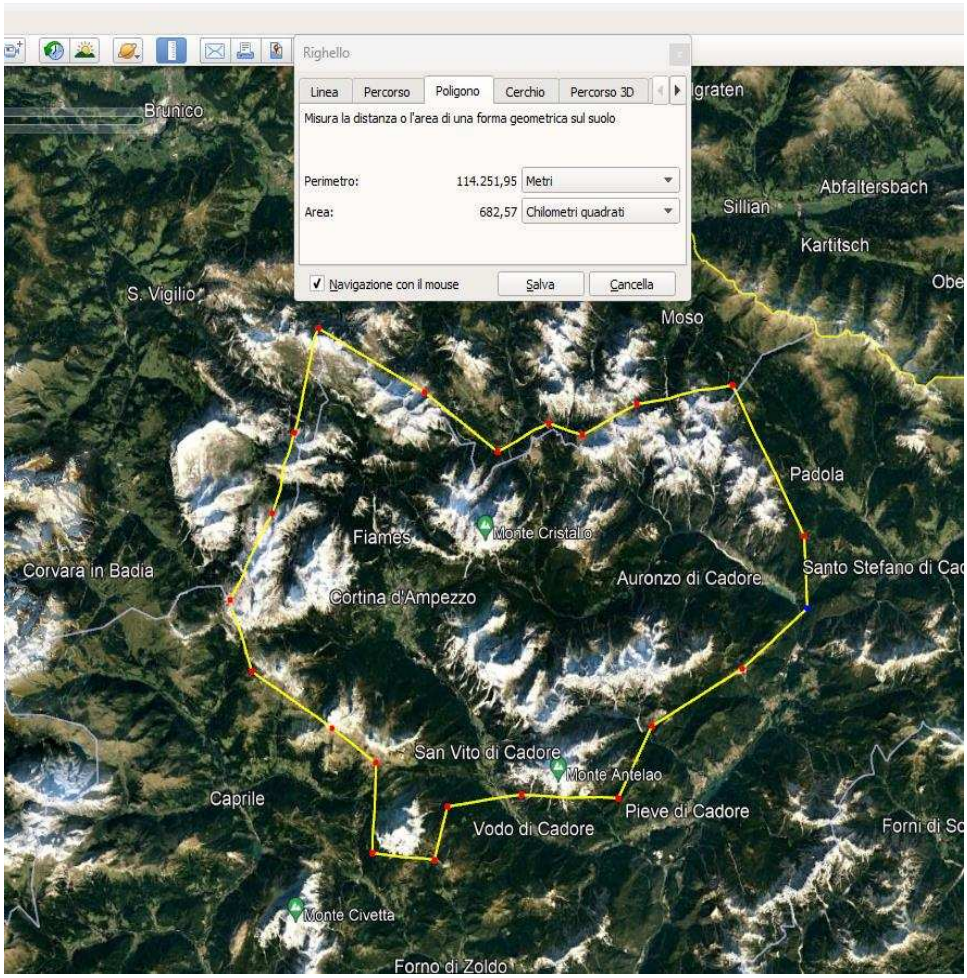
REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1667 del 29 dicembre 2023

Servizio di Sorveglianza e Monitoraggio Alta Montagna Veneta

Area di interesse: 700 km^2 (Porzione di Dolomiti Cadorine / Cortina – Pieve – Auronzo)

Durata del servizio: 6 anni (1 anno di avvio + 5 anni)



4f49ba2d

WP1 Infrastruttura – gestione dati– manutenzione

Infrastruttura per data storage e data processing (in continuo a frequenza temporale prefissata oppure su input trigger meteo)

Ipotesi di server per storage e calcolo:

Articoli in convenzione					
Codice Produttore	Codice Convenzione	Descrizione	Qtà	Costo unitario	Costo Totale
L4N01-ServerR7525	TS4L4-SRV	PowerEdge R7525 Server	1	3,637.17 €	3,637.17 €
L4N02-OpzCPU	TS4L4-CPU	AMD 7413 2.65GHz,24C/48T,128M,180W,3200	2	858.53 €	1,717.06 €
L4N04-OpzRAM64GB	TS4L4-RAM64	64GB - 2RX4 DDR4 RDIMM 3200MHz	8	296.94 €	2,375.52 €
L4N06-OpzGigabit10Gbps	TS4L4-LAN10	Broadcom 57414 Dual Port 10Gb, SFP28, PCIe Adapter, Full Height + Optics	1	157.48 €	157.48 €
L4N10-OpzFibreChannel	TS4L4- FibreChannel	QLogic 2772 Dual Port 32GbE Fibre Channel HBA, PCIe Full Height + Optics	0	426.11 €	- €
L4N11-OpzHDD2TB	TS4L4-HDD2TB	2.4TB 10k SAS ISE 12Gbps	2	144.76 €	289.52 €
L4N13-OpzSSD-RI3,8TB	TS4L4-SSD-RI3,8TB	3.84TB SSD SAS ISE RI 12Gbps	14	991.57 €	13,881.98 €
L4N27-OpzWinServDC	TS4L4-WinServDC	Windows Server 2022,Datacenter,ROK,16CORE	0	3,345.63 €	- €
L4N28-OpzWinServDC2core	TS4L4-WinServDC2core	Windows Server 2022 / 2019 Datacenter Edition,Add License,2CORE	0	460.51 €	- €
L4N29b-OpzHDDRetention60	TS4L4-HDRTN60	Hard Disk Retention 60 mesi	5	55.23 €	276.15 €
L4N30-OpzEst24	TS4L4-OpzEst24	Estensione della manutenzione in garanzia per ulteriori 24 mesi	5	155.91 €	779.55 €

			Totale Convenzione	25,124.17 €
Quota Massima 20%	6,130.30 €		Totale 20%	- €
Quota Residua 20%	6,130.30 €		Totale Iva Esclusa	25,124.17 €
			Totale Ordine	30,651.49 €

Assistenza server: 1200 € * 5 anni = **6.000 €**

Workstation e software per analisi dati = **8.000 €**

SPESA TOTALE WP1: 45.000 €

WP2 - Analisi interferometriche

Analisi interferometriche di dettaglio e con metodologie ibride su dati Sentinel-1, per l'individuazione e la mappatura di aree instabili. Stima degli spostamenti, analisi delle serie temporali, definizione dello stato di attività dei versanti instabili.

Opzione di analisi su dati COSMO-SKYMed qualora disponibili

Fornitura per 5 anni di immagini radar ICEYE acquisite da 4 differenti orbite con campionamento temporale di 18 giorni.

Aggiornamento software Gamma ed assistenza: 10,000 € x 5 anni = **50.000 €**

Fornitura immagini ICEYE: in attesa di preventivo (costo stimato = **250.000 €)**

SPESA TOTALE WP2: 300.000 €

4f49ba2d

WP3 - Change detection ottico/multispettrale su input meteo

Sviluppo di una catena di calcolo per la sorveglianza delle aree di interesse mediante l'utilizzo di immagini telerilevate da sensori ottici, multispettrali o radar. Sviluppo di algoritmi di change detection per l'individuazione di aree particolarmente critiche a fronte di eventi metereologici particolarmente intensi. Implementazione di un geoserver per l'aggiornamento continuo dell'evoluzione morfologica e dei processi di versante.

Fornitura immagini ad alta risoluzione Pleiades: **175.000 €** (2 acquisizioni/anno = 10 immagini)

Fornitura immagini ad alta risoluzione Worldview: **215.000 €** (2 acquisizioni/anno = 10 immagini)

SPESA TOTALE WP3: 400.000 €

WP4 – Validazione dei dati.

Calibrazione delle procedure di change detection sia SAR che ottico/MS mediante

- Sviluppo metodologico di validazione della procedura mediante e predisposizione linee guida e sheda di rilievo per sopralluogo sistematico o in aree test
- Validazione/integrazione quantitativa delle variazioni mediante stima multitemporale di variazioni morfologiche a partire da rilievi LiDAR (risoluzione circa 4 pt/m^2).

Sopralluoghi e rilievi LiDAR per almeno 2 intervalli temporali nel corso di 5 anni: **200.000 €**

SPESA TOTALE WP4: 200.000 €

WP 5 – Ricerca ed innovazione

- Sperimentazione di modelli digitali ad alta risoluzione da rilievi SAR per la valutazione dell'integrazione o potenziale sostituzione di rilievi LiDAR intermedi
- Sperimentazione di algoritmi di machine learning / AI (training + validazione) per migliorare il riconoscimento dei fenomeni.

SPESA TOTALE WP4: 100.000 €

Costo del personale:

- n° 2 unità di personale TD su progetto * 5 anni = **600.000 €** (training iniziale + full time sviluppo e implementazione algoritmica + analisi dati + validazione + creazione/gestione geoserver)

- n° 8-10 unità di personale (TI o altro ente) di diverso profilo ed expertise (e.g., remote sensing, geomorfologia, geomorfometria, dinamica dei processi di versante, climatologia ed eventi estremi, implementazione software, gestione infrastruttura e dati, servizi e interoperabilità) per un totale di

4f49ba2d

120.000 €/anno = **600.000 €** (circa 1.5/2 mesi/anno per unità di personale)

SPESA TOTALE: **1.200.000 €**

Le attività del primo anno preparatorie sono quantificate in **€ 600.000** comprensive di IVA

TOTALE

3.600.000 € IVA

(Codice interno: 520077)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1668 del 29 dicembre 2023

Aggiornamento delle modalità di funzionamento del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto inerenti all'allertamento per rischio idraulico. Utilizzo della modellistica idrologica-idraulica dei fenomeni di piena sviluppata dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende procedere all'aggiornamento delle modalità di funzionamento del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione del Veneto di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 837/2009, n. 1373/2014, n. 1875/2019, n. 869/2022 e n. 1228/2022 e ai Decreti del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 110/2014 e n. 284/2017. Per la valutazione della criticità idraulica la seconda area funzionale del CFD intende avvalersi delle competenze maturate dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, quale centro di competenza in materia di modellistica idrologica-idraulica dei fenomeni di piena in tempo reale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 837 del 31 marzo 2009 è stato dichiarato attivo e operativo, a decorrere dal 2 aprile 2009, il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione del Veneto per i rischi idrogeologico e idraulico. Con lo stesso provvedimento è stato approvato l'allegato documento operativo "La definizione del Sistema di allerta regionale ai fini di Protezione civile per la previsione, il monitoraggio e la sorveglianza delle situazioni di rischio idrogeologico, idraulico e valanghivo".

Fin dalla costituzione, il CFD della Regione del Veneto vede la collaborazione delle strutture regionali Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e Direzione della Difesa del Suolo e della Costa e della struttura operativa del Servizio regionale della protezione civile ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, come sancito successivamente anche dalla legge regionale 01 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile".

Come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" e s.m.i.:

- la prima area del Centro Funzionale decentrato è dedicata alla raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati rilevati nel territorio di competenza che dovranno quindi essere trasmessi al Centro Funzionale centrale presso il Dipartimento;
- la seconda area del Centro Funzionale decentrato è dedicata all'interpretazione nonché all'utilizzo integrato dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli previsionali relativi al dominio territoriale di competenza di ciascun Centro Funzionale decentrato, nonché a fornire pieno supporto alle decisioni delle Autorità di protezione civile competenti per gli allertamenti;
- la terza area del Centro Funzionale decentrato è dedicata alla gestione del sistema di scambio informativo che garantisce il funzionamento dei sistemi di comunicazione, cura l'interscambio dei dati, anche in forma grafica e della messaggistica tra i Centri Funzionali.

In particolare, per il CFD della Regione del Veneto, la responsabilità della seconda area funzionale, come previsto dalla citata DGR n. 837/2009, è della Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) per quanto riguarda il rischio idraulico e idrogeologico ed è inoltre in capo alla medesima Direzione il coordinamento con i Presidi Territoriali e, in particolare, con le Unità Periferiche del Genio Civile nella fase di monitoraggio e sorveglianza.

Alla DGR n. 837/2009 sopraccitata sono seguite ulteriori deliberazioni della Giunta regionale e decreti direttoriali per rispondere alla necessità di aggiornare quanto disposto in fase di attivazione del CFD, senza, tuttavia, alterare gli ambiti di competenza delle tre strutture operanti. In particolare:

- con DGR n. 1373 del 28 luglio 2014 si è provveduto all'aggiornamento delle modalità di funzionamento del CFD, all'aggiornamento delle zone di allerta, all'adozione di soglie pluviometriche e idrometriche per il rischio idraulico e idrogeologico e alla modifica del sistema di allertamento per il rischio valanghe; i contenuti dell'allegato "Aggiornamento delle modalità di funzionamento del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto" alla DGR n. 1373/2014 sono stati di seguito aggiornati e completati con il Decreto del Direttore della Sezione di

Protezione Civile (ora Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale) n. 110 del 24 ottobre 2014;

- con Decreto n. 284 del 28 dicembre 2017 emesso dal Direttore della Protezione Civile e Polizia Locale (ora Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale) è stato dato atto del recepimento dei contenuti della nota prot. n. RIA/0007117 del 10/02/2016 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha fornito indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile";
- con DGR n. 1875 del 17 dicembre 2019 si è proceduto all'introduzione della nuova modellistica numerica idrologica-idraulica IMAGe, relativa al bacino Brenta-Bacchiglione-Muson dei Sassi, all'aggiornamento delle soglie idrometriche con introduzione di nuove sezioni idrauliche di riferimento e all'aggiornamento del principio di trasmissione della criticità da monte verso valle;
- con DGR n. 869 del 19 luglio 2022 si è provveduto, tra le altre, all'aggiornamento delle modalità di funzionamento del CFD e in particolar modo dei criteri di allertamento per l'emissione degli avvisi di criticità idrogeologica e idraulica con riferimento specifico al rischio idrogeologico per temporali;
- con DGR n. 1228 del 10 ottobre 2022 sono stati introdotti aggiornamenti e integrazioni al sistema di allertamento regionale per rischio valanghe.

Ora, con specifico riferimento alle attività della seconda area funzionale sopra richiamate e, in particolar modo, all'uso della modellistica idrologica-idraulica per le fasi di previsione e di monitoraggio in corso di evento dei fenomeni di piena, il CFD intende avvalersi anche dell'esperienza maturata in tale ambito dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. Come previsto, infatti, dal Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 luglio 2013 "Individuazione del Centri di Competenza", l'Autorità di Bacino Alto Adriatico, ora Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, è stata individuata Centro di competenza per l'ambito disciplinare "*Sviluppo, realizzazione, verifica e validazione operativa di metodologie, tecniche e procedure di raccordo, condivisione e valorizzazione reciproca delle attività del tempo differito e quelle del tempo reale. Analisi e zonizzazione dei rischi geologico, idrogeologico ed idraulico, attraverso sia l'inventario e l'analisi storica degli eventi, adeguate sia l'uso di modellazioni degli eventi e del territorio, sia il monitoraggio nel tempo dell'evoluzione del territorio, del suolo e delle acque. Realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali.*".

Per accrescere, quindi, la capacità di interpretazione dei dati rilevati e delle informazioni prodotte dai modelli e per quanto esposto, il CFD intende avvalersi della conoscenza e dell'esperienza modellistica idrologica-idraulica dei fenomeni di piena in tempo reale maturate dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, incaricando la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, responsabile della seconda area funzionale, della formalizzazione di tale contributo attraverso specifico protocollo di intesa, da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale, per la disciplina delle modalità di utilizzo della modellistica in fase di previsione e di monitoraggio in corso degli eventi di piena nell'ambito delle attività specifiche della seconda area funzionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva del P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 24/07/2013;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13;

VISTA la DGR n. 873 del 31/03/2008;

VISTA la DGR n. 1373 del 28/07/2014;

VISTA la DGR n. 1875 del 17/12/2019;

VISTA la DGR n. 869 del 19/07/2022;

VISTA la DGR n. 1228 del 10/10/2022;

VISTO il DDR n. 110 del 24/10/2014;

VISTO il DDR n. 284 del 28/12/2014;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare le modalità di funzionamento del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto inerenti all'allertamento per rischio idraulico di cui alle DGR n. 837/2009, della DGR n. 1373/2014, della DGR n. 1875/2019, della DGR n. 869/2022, della DGR n. 1228/2022, dei DDR del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 110/2014 e n. 284/2017;
3. di autorizzare il CFD di avvalersi, con specifico riferimento alla seconda area funzionale, delle competenze sviluppate dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, individuato quale Centro di Competenza ai sensi Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 luglio 2013, nell'ambito della modellistica idrologica-idraulica dei fenomeni di piena in tempo reale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa di disciplinare l'utilizzo, nell'ambito della seconda area del CFD, della modellistica idrologica-idraulica dei fenomeni di piena sviluppata dall'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali nelle fasi di previsione e di monitoraggio in corso di evento attraverso specifico protocollo di intesa da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa di assumere tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa e all'ARPAV, coinvolte nelle attività connesse alle funzioni del Centro Funzionale Decentrato;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 520079)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1670 del 29 dicembre 2023

Eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015 che hanno colpito il territorio della Riviera del Brenta. Azioni per l'utilizzo di tutte le risorse destinate dall'art. 3 della LR 13/2015, come modificata dalla L.R. n. 45 del 2017. Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto denominato "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico".

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvata una bozza di convenzione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto, il Comune di Dolo e Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione di un intervento volto a ripristinare le aree adibite a verde ad uso pubblico danneggiate dal tornado dell'8 luglio 2015 quale completamento dei finanziamenti assegnati per tale evento.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 106 del 9 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di crisi e con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza per l'evento che l'8 luglio 2015 ha colpito il territorio dei Comuni di Dolo, Mira e Pianiga e per il quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 225/1992, è stato nominato il Commissario delegato con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 274 del 30 luglio 2015.

Con L.R. del 22 luglio 2015, n. 13 sono state stanziate risorse finanziarie per Euro 3.000.000,00, allocate nel "Fondo di riserva per le spese impreviste" al capitolo U080020, successivamente riallocate al capitolo 102449 "interventi per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici del giorno 8 luglio 2015 (art. 1 L.R. n. 13/2015)" i cui criteri e modalità di assegnazione sono state definite con D.G.R. n. 1858 del 2015, in linea con quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 30 gennaio 1997 e dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 14 del 2002.

Con L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017, di modifica ed integrazione della citata L.R. n. 13/2015, si è stabilito, in particolare, che "*allo scopo di garantire la compiuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1, i contributi erogati e non utilizzati, a seguito delle attività di verifica della rendicontazione, sono introitati al bilancio regionale e sono vincolati al completamento degli interventi stessi*", rinviando alla Giunta regionale la competenza nella gestione di tali economie di spesa, mediante definizione del piano degli interventi, dei criteri e delle modalità di erogazione delle stesse.

Con D.G.R. n. 1024 del 17 luglio 2018, al fine di garantire l'impiego delle suddette risorse, si è stabilito, in particolare, che tali economie avrebbero potuto essere destinate al ripristino delle aree alberate danneggiate dall'evento, limitatamente a quelle di interesse pubblico e di fruizione collettiva, individuando il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" quale soggetto competente all'esecuzione dell'atto.

Con Decreto del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità n. 54 del 23/12/2015 sono stati impegnati i 3.000.000,00 Euro già stanziati ai tre Comuni coinvolti, in base ai fabbisogni segnalati per i danni subiti dagli immobili privati.

In attuazione della D.G.R. n. 1858/2015, il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" ha emanato il decreto dirigenziale n. 4/2016 con cui sono state impegnate nel capitolo di bilancio regionale n. 102449 "Interventi per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici del giorno 8 luglio 2015" ulteriori risorse relative a contributi ai privati per i danni subiti dai beni mobili registrati, per un importo di Euro 600.000,00, derivanti da economie su spese di prima emergenza ex D.G.R. n. 845 del 9 luglio 2015 ad oggetto "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015 che hanno colpito i territori di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 106 del 9/7/2015".

A conclusione della rendicontazione delle risorse derivanti dalle somme impegnate provenienti dal fondo di riserva per spese impreviste, con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" n. 34 del 31/05/2018 è stato accertato un avanzo di risorse pari a Euro 1.072.375,72, come di seguito dettagliato:

Beneficiario	Risorse anticipate con DDR 54/2015	Fabbisogno massimo rideterminato con DDR 34/2018	Restituzione risorse
Comune di Dolo	2.007.956,52	1.187.229,44	820.727,08
Comune di Mira	110.898,89	14.993,46	95.905,43
Comune di Pianiga	881.144,59	725.401,38	155.743,21
TOTALE	**3.000.000,00**	**1.927.624,28**	**1.072.375,72**

Con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" n. 87 del 16/08/2018 sono state accertate anche le economie di spesa derivanti dai 600.000,00 Euro stanziati per i danni subiti dai beni mobili registrati, per un importo pari a Euro 476.880,60, poi rimodulati a Euro 470.865,58 come comunicato dal Comune di Dolo con nota prot. n. 381918 del 20/09/2018, ovvero:

Beneficiario	Risorse anticipate con DDR 4/2016	Fabbisogno massimo rideterminato con DDR 87/2018 e successiva comunicazione Dolo	Restituzione risorse
Comune di Dolo	315.489,32	91.645,88	223.843,44
Comune di Mira	15.886,37	1.800,00	14.086,37
Comune di Pianiga	268.624,31	35.688.54	232.935,77
TOTALE	**600.000,00**	**129.187,88**	**470.865,58**

La somma di entrambe le economie succitate risulta, pertanto, pari a Euro 1.543.241,30.

In attuazione della D.G.R. n. 1024/2018, con nota prot. n. 466192 del 15/11/2018, i Comuni di Dolo, Mira e Pianiga hanno proposto di realizzare un intervento finalizzato al ripristino e alla riqualificazione delle aree verdi danneggiate denominato "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico", proponendo quale soggetto attuatore e capofila il Comune di Dolo

Con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" n. 172 del 23/11/2018, l'importo complessivamente restituito dai Comuni di Dolo, Mira e Pianiga sulla base dei succitati DDR n. 34/2018 e 87/2018, accertato in entrata al capitolo regionale n. 101116 per un importo pari ad Euro 1.543.241,30, è stato reimpiegato secondo la seguente ripartizione a valere sul capitolo di spesa n. 103540:

- Euro 434.533,53 al Comune di Dolo per i beni immobili destinati ad abitazione non principale;
- Euro 26.876,39 al Comune di Pianiga per i beni immobili destinati ad abitazione non principale;
- Euro 1.081.831,38 per l'intervento di ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio del Brenta.

In esecuzione della convenzione stipulata tra la Regione del Veneto, il Comune di Dolo e Veneto Strade S.p.A., approvata con D.G.R. n. 520 del 30/04/2019 e firmata il 07 giugno 2019, sono stati liquidati con il Decreto del Direttore della Direzione "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" n. 100 del 11/12/2019 Euro 216.366,28, pari al 20% dell'importo stabilito e previsto dal progetto. Si è altresì prorogato il termine di esecuzione dei lavori al 31/10/2021, inizialmente previsto per il 30/12/2019.

Il Comune di Dolo, in considerazione del fatto che per l'intervento in questione era già stata avviata la prima fase di progettazione, ha chiesto con nota prot. reg. n. 101568 del 22/02/2023 il mantenimento di Euro 865.465,10, corrispondente all'80% dell'intero importo assegnato di Euro 1.081.831,38 e impegnato con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali" n. 172 del 23/11/2018, per l'intervento di "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico".

Con D.G.R. n. 1088 del 13/07/2017, anche le risorse derivanti dalle donazioni pari ad Euro 389.294,54 sono state destinate ai ristori ai cittadini privati danneggiati dal tornado, a valere sul bilancio regionale capitolo di spesa n. 102668 "Interventi di protezione civile a seguito degli eventi calamitosi del 08/07/2015 - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti ai Comuni" a favore di Dolo e Pianiga, poiché Mira aveva comunicato di non necessitare di alcuna somma aggiuntiva.

Con i provvedimenti n. 841 del 17/07/2018 e n. 1072 del 18/09/2018 il Comune di Dolo ha concluso la procedura di liquidazione ai cittadini privati con i fondi succitati e successivamente, con note prot. reg. n. 101568 del 22/02/2023, ha chiesto il mantenimento, per l'annualità 2023, della somma impegnata ma non ancora liquidata, relativa all'anno 2018, corrispondente a Euro 116.140,55, pari alle economie di spesa in seguito alla chiusura del procedimento.

Anche con il Comune di Pianiga, a seguito della conclusione della procedura di liquidazione ai cittadini privati avvenuta con i provvedimenti nn. 491 e 492 del 31/10/2018, ha chiesto il mantenimento, per l'annualità 2023, della somma impegnata ma non ancora liquidata, relativa all'anno 2018, corrispondente a Euro 65.553,40.

Entrambi i Comuni hanno richiesto che la somma complessiva, pari a Euro 181.693,95, fosse destinata a implementare le opere di riqualificazione e ripristino delle alberature, sponde e aree verdi colpite dalla tromba d'aria di luglio 2015, già in corso di realizzazione.

Nel bilancio regionale, pertanto, la situazione dei residui passivi regionali riferibili alle succitate risorse è quella riepilogata nella seguente tabella:

Capitolo	Impegno	Beneficiario	Importo
103540	3234/2023 3449/2023	Comune di Dolo	865.465,10
102668	1540/2018	Comune di Dolo	116.140,55
102668	1540/2018	Comune di Pianiga	65.553,40
totale			**1.047.159,05**

Successivamente, il Comune di Dolo, con nota prot. n. 22458 del 28/08/2023 e integrata con email del 12/12/2023, ha formalizzato di aver vincolato nel proprio avanzo di amministrazione, la somma di Euro 909.058,87, frutto di una ricognizione dei residui delle somme già incassate dalla Regione a favore di privati a seguito del tornado 2015.

Capitolo	Impegno	Liquidato da Regione	Importo vincolato sul bilancio comunale
102449	4970/2015	1.187.229,44	524.455,18
102449	8574/2019	91.645,88	4.497,43
103540	9763/2018	434.533,53	184.252,77
103540	1727/2019	216.366,28	182.108,68
102668	1540/2018	1.345,72	1.345,72
102668	7231/2017	96.444,13	12.399,09
totale			**909.058,87**

Alla luce dei provvedimenti succitati, la realizzazione dell'intervento "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico" è finanziabile nell'importo complessivo di Euro 1.956.217,92, di cui:

- Euro 865.465,10 a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 103540 già impegnati a favore del Comune di Dolo;
- Euro 116.140,55 a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 102668 già impegnati a favore del Comune di Dolo;
- Euro 65.553,40 a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 102668 impegnati a favore del Comune di Pianiga e pertanto da impegnare a favore del Comune di Dolo;
- Euro 909.058,87 a valere su risorse già erogate al Comune di Dolo e tuttora presenti e disponibili nel bilancio comunale.

L'incremento del costo complessivo del progetto succitato è dovuto a maggiori e considerevoli oneri, in seguito a problematiche emerse successivamente alle prove penetrometriche eseguite negli ambiti locali dai tecnici in fase di progettazione.

Dette prove hanno costretto a modificare sensibilmente il progetto, dichiarando necessari rinforzi spondali degli argini e adeguamenti alle rampe di accesso alla passerella pedonale in modo da facilitare i disabili.

Considerato che, per problematiche relative al reperimento materiali e alla pandemia da Covid-19, la precedente convenzione stipulata il 07 giugno 2019 è scaduta e che la realizzazione dell'attuale progetto coinvolge diversi soggetti pubblici tra cui Veneto Strade S.p.A. e, per quanto di competenza, la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale; tenuto conto,

inoltre, della complessità tecnica ed amministrativa dell'intervento, è emersa la necessità di definire un nuovo accordo con i reciproci impegni.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare lo schema di convenzione di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, nell'ambito della quale il Comune di Dolo, la Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. assumeranno, ciascuna in ragione delle proprie competenze, l'impegno di collaborare al fine della celere e completa realizzazione dell'intervento.

Con la convenzione in argomento le amministrazioni si impegnano a operare nell'ottica della massima collaborazione interistituzionale, al fine di giungere alla realizzazione dell'intervento entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dell'approvanda convenzione.

In particolare si prevede che il Comune di Dolo assuma il coordinamento delle attività e la direzione dei lavori e, in qualità di soggetto attuatore, predisponga, direttamente o avvalendosi di servizi esterni, il progetto preliminare dell'opera, il cronoprogramma e il quadro economico della spesa.

In qualità di Comune capofila, inoltre, Dolo coordinerà le altre amministrazioni comunali coinvolte nella realizzazione degli interventi e nella gestione dei servizi necessari alla manutenzione dell'opera.

Il Comune è anche individuato quale responsabile, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 1990, dei procedimenti amministrativi avviati nell'ambito della convenzione cui darà impulso al fine della loro corretta e certa conclusione nei termini di legge, acquisendo autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati richiesti dalla legge, anche indicendo apposita conferenza di servizi.

Al fine della liquidazione, in quanto beneficiario delle risorse relative all'intervento in questione, il Comune di Dolo dovrà rendicontare alla Regione del Veneto ogni spesa relativa al quadro economico dell'intervento, relazionando al termine dello stesso sull'impiego delle risorse nel rispetto delle normative vigenti.

Veneto Strade S.p.A., in qualità di soggetto incaricato, si impegna a svolgere, in nome e per conto del soggetto attuatore, le attività giuridiche e tecnico operative finalizzate alla realizzazione dell'intervento sia in fase di progettazione che di affidamento dei lavori e dei servizi, compresa la manutenzione e la gestione delle opere sulle reti stradali di propria competenza.

Veneto Strade S.p.A., inoltre, eserciterà i poteri espropriativi necessari per l'acquisizione della disponibilità delle aree, con conseguente attribuzione dei sedimi stradali, di argini e rive al demanio oppure al patrimonio pubblico, nel rispetto del D.P.R. 327/2001 e della L. 241/1990, anche per quanto riguarda le garanzie di partecipazione dei soggetti espropriati.

La Regione del Veneto, in qualità di ente finanziatore, si impegna a svolgere il monitoraggio giuridico e amministrativo della procedura, accordando deroghe, nelle materie di propria competenza, e proroghe ai termini di esecuzione dell'intervento, ed effettuando le verifiche contabili sulle rendicontazioni di spesa, a seguito delle quali emanerà gli atti di liquidazione.

La Regione del Veneto, in qualità di ente competente per la realizzazione degli interventi di difesa marittima e/o del fiume Naviglio Brenta, esprimerà le proprie valutazioni sulla progettazione e realizzazione degli interventi da realizzarsi in area di rispetto fluviale o demaniale, indirizzando le scelte di progetto, conformemente alle esigenze relative alla sicurezza idraulica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 4/1997;

VISTA la L.R.n.11/2001;

VISTA la L.R. n. 13/2022;

VISTA la circolare n. 14 del 18 novembre 2002, del Presidente della Giunta regionale.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, la rimodulazione economica del progetto "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico";
3. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, lo schema di convenzione tra il Comune di Dolo, la Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che il progetto "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso dell'8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico" è finanziato per complessivi di Euro 1.956.217,92;
5. di dare atto che il Comune di Dolo provvederà alla liquidazione della somma di Euro 909.058,87 direttamente a Veneto Strade S.p.A.;
6. di dare atto che per l'intervento di cui al punto 4) risultano già impegnati ai capitoli nn. 103540 e 102668 del bilancio regionale a favore del Comune di Dolo, Euro 981.605,65;
7. di dare atto che per l'intervento di cui al punto 4) risultano già impegnati al capitolo 102668 del bilancio regionale a favore del Comune di Pianiga, Euro 65.553,40 che, pertanto, vanno riassegnati al Comune di Dolo in qualità di capofila dell'intervento;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente, nonché all'adozione ed esecuzione di tutti gli atti formali necessari all'attuazione del presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione dedicata.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1670 del 29 dicembre 2023

CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO, COMUNE DI DOLO E VENETO STRADE S.P.A.

Per la realizzazione dell'intervento denominato "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio *Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico* calamitoso del 8 luglio *2015 con destinazione ad uso pubblico"*

Premesse

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 106 del 9 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di crisi e con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza per l'evento che l'8 luglio 2015 ha colpito il territorio dei Comuni di Dolo, Mira e Pianiga e per il quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 225/1992, è stato nominato il Commissario delegato con l'Ordinanza n. 274 del 30 luglio 2015 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015).

Nel frattempo, la L.R. n. 13 del 22 luglio 2015 ha stanziato risorse finanziarie per Euro 3.000.000,00, allocate nel "Fondo di riserva per le spese impreviste" al capitolo U080020 successivamente stanziate sul capitolo 102449 "Interventi per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici del giorno 8 luglio 2015 (art. 1 L.R. n. 13/2015)" e con D.G.R. n. 1858 del 2015 sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi, individuando prioritariamente gli interventi di ripristino dei danni agli edifici con destinazione abitativa e indicando le risorse per il rimborso delle spese di riparazione o sostituzione dei beni mobili registrati dei soggetti privati, in linea con quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 30 gennaio 1997 e dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 14/2002.

In attuazione della predetta delibera il Responsabile della Struttura di Progetto *"Gestione Post* emergenze co*nnesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali"* ha emanato il decreto dirigenziale n. 4/2016 con cui sono state assegnate le risorse relative ai contributi per i danni subiti dai beni mobili registrati, per un importo di Euro 600.000,00.

Successivamente, con D.G.R. n. 1088 del 13 luglio 2017, anche le risorse derivanti dalle donazioni pari ad Euro 389.294,54 sono state destinate alle finalità predette.

Con il citato provvedimento, la Regione del Veneto ha stabilito i criteri per la destinazione delle risorse provenienti dalle donazioni di fondi destinati alla ricostruzione delle zone della Riviera del Brenta a seguito dell'evento dell'8 luglio 2015, assegnando le risorse a coloro i quali avevano subito danni all'abitazione principale.

Con decreto n. 113 del 09/11/2017 è stata impegnata, a valere sul bilancio regionale cap. di spesa n. 102668 "Interventi di protezione civile a seguito degli eventi calamitosi del 08/07/2015 – art. 2 – P.d.C. V livello – 2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni, la somma di Euro 389.294,59 a favore di Dolo e Pianiga, poiché Mira ha comunicato di non necessitare di alcuna somma aggiuntiva.

A conclusione della rendicontazione delle risorse derivanti dai diversi fondi stanziati provenienti dal fondo di riserva per spese impreviste e dalle donazioni solidali, con DDR n. 34 del 31/05/2018 è stato accertato un avanzo di risorse pari a Euro 1.072.375,72.

Con delibera n. 1024 del 17 luglio 2018 sono stati stabiliti i criteri per il loro impiego al fine di favorirne il completo utilizzo per il completamento degli interventi previsti. Con detta delibera si è previsto, inoltre, che le economie accertate all'esito finale delle rendicontazioni possano essere utilizzate per il ripristino delle aree alberate danneggiate dall'evento, limitatamente a quelle di interesse pubblico e fruizione collettiva.

Con nota prot. n. 466192 del 15/11/2015 i Comuni di Dolo, Pianiga e Mira hanno proposto di realizzare, ai sensi della D.G.R. n. 1024 del 2018, un intervento finalizzato al ripristino e alla riqualificazione delle aree verdi danneggiate, ponendo in veste di soggetto attuatore e capofila il medesimo Comune di Dolo.

Con DDR n. 172 del 23 novembre 2018 sono state impegnate a favore del Comune di Dolo risorse per Euro 1.081.831,30, accertate sul capitolo di bilancio regionale di entrata n. 101116, per la realizzazione dell'intervento *"Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8* luglio 2015 con destinazione *ad uso pubblico"* a valere sul capitolo di spesa n. 103540 denominato "Riutilizzo delle risorse per *fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia –* art. 2 - P.d.C. V livello – 2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni", con istituzione del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2018.

Con DDR n. 100 del 11/12/2019 è stato definito un nuovo termine di rendicontazione, fissato al 31/10/2021, per la presentazione della rendicontazione finale dei lavori succitati. Sono stati, inoltre, liquidati a favore di Dolo, in applicazione dell'art. 6 della convenzione tra la Regione del Veneto, il Comune di Dolo e Veneto Strade, di cui all'allegato A alla DGR n. 520 del 30/04/2019, Euro 216.366,28, corrispondenti al 20% dell'importo finanziato.

Successivamente, con note prot. reg. n. 94110 del 17/02/2023 e n. 101568 del 22/02/2023, il Comune di Pianiga e il Comune di Dolo hanno chiesto di mantenere, per l'annualità 2023, le somme residue derivanti dalle risorse stanziate per i privati e provenienti dalle donazioni pari a Euro 181.693,95 per destinarli a implementare le opere di riqualificazione e ripristino delle alberature, sponde e aree verdi colpite dalla tromba d'aria di luglio 2015 e già in corso di realizzazione.

Lo stesso Comune di Dolo ha, inoltre, chiesto il differimento di Euro 865.465,10, pari alla somma ancora da liquidare relativamente all'impegno di cui al DDR n. 172 del 23/11/2018, in qualità di comune capofila per l'intervento di "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di *aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione* ad uso pubblico".

Successivamente, lo stesso Comune, con nota prot. n. 22458 del 28/08/2023, integrata con email del 12/12/2023, ha formalizzato di aver vincolato nel proprio avanzo di amministrazione, la somma di Euro 909.058,87 frutto di una ricognizione dei residui delle somme stanziate a favore di privati a seguito del tornado 2015.

Alla luce dei provvedimenti succitati, si dà conferma dell'importo complessivo di Euro 1.956.217,92, somma presente nei capitoli di bilancio regionale n. 103540, relativamente alla somma di Euro 865.465,10, sul capitolo di bilancio regionale n. 102668, per la cifra di Euro 181.693,95 e sul bilancio del comune di Dolo per la cifra di Euro 909.058,87.

L'intervento in argomento coinvolge competenze trasversali di diversi soggetti pubblici, i quali vista la complessità tecnica ed amministrativa dell'intervento, sono parti della presente convenzione, ricorrendo ove possibile a moduli procedimentali di semplificazione per l'acquisizione di pareri nulla osta e atti di assenso tra le diverse amministrazioni.

tutto ciò premesso

- Il Comune di Dolo in qualità di *'soggetto attuatore'*;
- La Regione del Veneto, in persona del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- Veneto Strade S.p.A., in qualità di *'soggetto incaricato dell'esecuzione'*

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Con il presente accordo, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1024 del 17 luglio 2018 e n._____del_____ vengono definiti gli ambiti di competenza delle amministrazioni a diverso titolo coinvolte nella realizzazione di un progetto "Ripristino delle alberature e delle sponde del *Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"* volto a ripristinare le aree alberate di uso pubblico ovvero d'interesse pubblico e fruizione collettiva danneggiate dall'evento dell'8 luglio 2015, al quale sono state destinate dalla Giunta regionale le economie accertate all'esito delle rendicontazioni sugli impegni di spesa indicati in premessa.

Art. 2 - *Costi e copertura finanziaria dell'intervento*

Alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo precedente sono assegnati Euro 1.956.217,92 onnicomprensivi, somma presente nei capitoli di bilancio regionale n. 103540, relativamente alla somma di Euro 865.465,10, sul capitolo di bilancio regionale n. 102668, per la cifra di Euro 181.693,95 impegnati con DDR n. 172 del 23 novembre 2018 e sul bilancio del comune di Dolo per la cifra di Euro 909.058,87.

Art. 3 – Individuazione del soggetto attuatore e competenze

Il Comune di Dolo è individuato soggetto attuatore dell'intervento e svolgerà funzioni di coordinamento con riferimento a tutti i Comuni interessati dagli interventi ed alle altre parti del presente accordo.

Si fa presente che il Comune di Dolo, a cui risulta un avanzo vincolato di Euro 909.058,87 come residui delle somme stanziate a favore di privati a seguito del tornado 2015, provvederà direttamente alla liquidazione degli interventi a Veneto Strade S.p.A., così come per l'ulteriore somma di € 1.047.159,05 che verrà riconosciuta dalla Regione Veneto al Comune medesimo.

Con la sottoscrizione del presente accordo il Comune di Dolo si impegna a:

- consegnare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il crono programma ed il quadro economico di spesa a Veneto Strade S.p.A., per consentire di svolgere gli adempimenti previsti nel successivo art. 4;
- fornire l'assistenza tecnica ed amministrativa in ogni fase del procedimento per l'adempimento degli incarichi previsti nella presente convenzione.
- impartire, per quanto di competenza, ai procedimenti amministrativi connessi alla realizzazione dell'intervento la massima celerità, acquisendo in particolare tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati richiesti dalla legge, indicendo la conferenza di servizi o stipulando accordi integrativi e sostitutivi;
- contabilizzare e rendicontare alla Regione del Veneto, con le modalità previste dall'art. 6, ogni spesa relativa al quadro economico dell'intervento, relazionando al termine dello stesso sull'impiego delle risorse nel rispetto delle normative vigenti;
- porre in essere tutti gli atti ed adempimenti amministrativi di competenza previsti dalla normativa vigente;
- compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato, inviandola alla Regione del Veneto per la rendicontazione;
- coordinare le altre amministrazioni comunali coinvolte territorialmente nella realizzazione degli interventi e nella gestione dei servizi necessari alla manutenzione dell'opera, anche successiva all'erogazione del finanziamento, individuando le risorse a tal fine necessarie sul bilancio proprio ovvero utilizzando cofinanziamenti di altri enti o contributi di soggetti pubblici o privati.
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e delle infrastrutture (percorsi, parcheggi, arredo urbano, ecc.) realizzate e ricadenti nella fascia compresa tra la viabilità, di competenza di Veneto Strade S.p.A., e le sponde del Naviglio.

Art. 4 – *Individuazione del soggetto incaricato dell'esecuzione e competenze*

Il soggetto incaricato dell'esecuzione dell'intervento è individuato in Veneto Strade S.p.A. la quale svolgerà, in nome e per conto del soggetto attuatore, tutte le attività giuridiche e operative finalizzate alla realizzazione dell'intervento.

Con la sottoscrizione della presente convenzione Veneto Strade S.p.A. si impegna a:

- fornire al soggetto attuatore l'assistenza tecnica ed amministrativa per la progettazione dell'intervento predisponendo in proprio, o affidando tramite procedura ad evidenza pubblica, lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica con la progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, in modo da assicurarne la consegna alle altre parti per le approvazioni di competenza nei tempi previsti dal cronoprogramma;
- eseguire direttamente, o tramite soggetti individuati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, tutti i lavori ed i servizi connessi alla realizzazione dell'intervento compresa la manutenzione e la gestione delle opere sulle reti stradali di propria competenza, predisponendo i relativi bandi di gara;
- porre in essere tutti gli atti ed adempimenti amministrativi di competenza previsti dalla normativa vigente, ivi compresa l'acquisizione del CIG/CUP e predisporre il cartello di cantiere;
- esercitare i poteri espropriativi necessari per l'acquisizione della disponibilità delle aree, con conseguente attribuzione dei sedimi stradali, di argini e rive al demanio oppure al patrimonio pubblico, nel rispetto del D.P.R. 327/2001 e della L. 241/1990, anche per quanto riguarda le garanzie di partecipazione dei soggetti espropriati;
- realizzare l'intervento entro e non oltre 18 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, salvo non ricorressero circostanze, del tutto eccezionali, non riconducibili a fatti prevedibili al

momento della stipulazione del medesimo atto. Qualora, nel corso dello sviluppo progettuale, emerga che la soluzione progettuale preveda un importo complessivo da quadro economico superiore al finanziamento disponibile sopra indicato, Veneto Strade S.p.A. informerà gli Enti firmatari del presente Accordo che provvederanno alle determinazioni del caso, fermo restando il riconoscimento degli oneri di progettazione direttamente sostenuti da Veneto Strade S.p.A. Qualora in fase di esecuzione dell'opera dovessero emergere necessità di eseguire lavorazioni suppletive o lavorazioni comunque non previste che comportino una maggior costo rispetto al finanziamento complessivo disponibile, Veneto Strade S.p.A. informerà il competente settore tecnico del Comune di Dolo (Ve). In ogni caso dovranno essere riconosciuti a Veneto Strade S.p.A. gli oneri fin lì sostenuti per la realizzazione dell'opera nel limite del finanziamento autorizzato con il presente accordo.

Considerate le attività poste in capo a Veneto Strade S.p.A., con la sottoscrizione del presente accordo alla Società stessa spetta forfettariamente il riconoscimento del 11% dell'importo dei lavori al lordo degli oneri di sicurezza, come indicato nella Convezione tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.a. approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 3739 del 20/12/2002. Detta voce dovrà trovare esplicita evidenza nel quadro economico e verrà erogata previa presentazione di idonea fattura.
Il direttore dei lavori provvede a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dall'ente beneficiario, eseguendo gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere, redigendo apposito certificato di regolare esecuzione.
Nel caso in cui il certificato di regolare esecuzione sia riferito a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati, al fine di verificare la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo assegnato.

Art. 5 – Impegni della Regione del Veneto

La Regione del Veneto, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna a svolgere una complessiva funzione di monitoraggio, assolvendo alle funzioni di assistenza amministrativa e giuridica in tutte le fasi della procedura e in tutte le fasi di contabilizzazione e rendicontazione delle spese sostenute.
In particolare la Regione del Veneto, tramite la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si impegna a:

- coadiuvare il soggetto attuatore nella gestione delle procedure connesse all'acquisizione di pareri degli organi tecnici consultivi competenti e nelle procedure amministrative di affidamento dei lavori e dei servizi, anche partecipando, per conto della Regione del Veneto, alle conferenze di servizi;
- liquidare ed erogare, con le modalità indicate all'art. 6, quanto richiesto o proposto in liquidazione da parte del soggetto attuatore;
- accordare proroghe ai termini di rendicontazione ed esecuzione dell'intervento, su richiesta adeguatamente motivata e formalmente avanzata in data antecedente alla data di scadenza da parte del soggetto attuatore;
- assistere, tramite la succitata Direzione, il soggetto attuatore nella progettazione e realizzazione degli interventi da realizzarsi in area di rispetto fluviale o demaniale, indirizzando le scelte di progetto, conformemente alle esigenze di sicurezza idraulica.

Art. 6 – Rendicontazione, erogazioni del finanziamento e proroghe

I pagamenti connessi alla realizzazione dell'intervento saranno effettuati con le seguenti modalità:
Tra Regione del Veneto e Soggetto Attuatore:
La Regione del Veneto ha già liquidato un'anticipazione con DDR n. 100 del 11/12/2019, pari al 20% dell'importo del finanziamento a fronte della presentazione di conforme richiesta di liquidazione emanata dal soggetto attuatore successivamente all'approvazione del quadro economico della spesa.
Un secondo acconto, pari al 30% dell'importo del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto attuatore sulla base del rendiconto presentato sulle spese già sostenute.

Un terzo acconto, pari ad un ulteriore 30% del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto attuatore, supportata dal rendiconto di spese pari ai precedenti acconti.
I lavori potranno comunque essere liquidati in anticipazione contrattuale e per stati di avanzamento per l'ulteriore 10% dell'importo finanziato e il saldo, pari al 10% residuo, sarà erogato all'atto di approvazione della contabilità finale, da presentare entro 60 giorni dall'ultimazione dell'intervento.
L'utilizzo complessivo delle risorse, con particolare riferimento alla compensazione di indennizzi assicurativi e di altri contributi eventualmente percepiti, sarà verificato al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Tra Soggetto Attuatore e Soggetto Incaricato:

Il soggetto Attuatore dovrà liquidare l'anticipazione già ricevuta dalla Regione Veneto con il Decreto n. 100 del 11/12/2019, pari al 20% dell'importo del finanziamento all'atto della stipula del precedente accordo (Allegato A alla D.G.R. n. 520 del 30/04/2019) e a fronte della presentazione di conforme richiesta di proposta di liquidazione emanata dal soggetto incaricato successivamente all'approvazione del quadro economico della spesa.
Un secondo acconto, pari al 30% dell'importo del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto incaricato sulla base del rendiconto presentato sulle spese già sostenute.
Un terzo acconto, pari ad un ulteriore del finanziamento, sarà erogato a fronte della presentazione di conforme proposta di liquidazione emanata dal soggetto incaricato, supportata dal rendiconto di spese pari ai precedenti acconti. I lavori potranno comunque essere liquidati in anticipazione contrattuale e per stati di avanzamento per l'ulteriore 10% dell'importo finanziato e il saldo, pari al 10% residuo, sarà erogato all'atto di approvazione della contabilità finale, da presentare entro 60 giorni dall'ultimazione dell'intervento.
L'utilizzo complessivo delle risorse, con particolare riferimento alla compensazione di indennizzi assicurativi e di altri contributi eventualmente percepiti, sarà verificato al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Art. 7 - *Monitoraggi e verifiche sull'intervento*

La Regione del Veneto si riserva di attuare, nel corso dei lavori, verifiche in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Veneto Strade S.p.A. si impegna a esporre la cartellonistica di cui all'**allegato 1** all'apertura del cantiere.

Il Comune di Dolo si impegna a inviare alla Direzione regionale competente una relazione di monitoraggio compilando il modello di cui all'**allegato 2** al presente disciplinare con cadenza mensile.

Art. 8 – Responsabilità

Il soggetto attuatore, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 della presente convenzione, risponde direttamente alle autorità competenti, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.
Il soggetto incaricato risponde direttamente alle autorità competenti, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.
L'amministrazione regionale è, pertanto, terza rispetto ai rapporti contrattuali nascenti in applicazione della presente convenzione. Gli oneri derivanti da eventuali ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo sorti saranno a carico del soggetto attuatore o incaricato per quanto di competenza.

Art. 9 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra amministrazione regionale ed ente beneficiario e che non siano definibili in via amministrativa sono deferite al giudice competente per legge.

Art. 10 – Registrazione e spese contrattuali

Il presente accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro.

Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella allegato. "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642 (esenzione da bollo).
La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art.1 co. 1, lettera q-bis), del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia, ……..

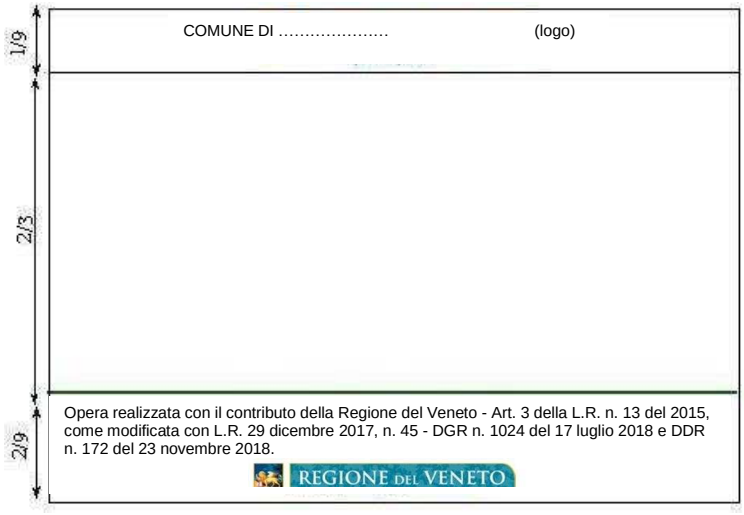
Per la Regione del Veneto
Il Dirigente regionale
(timbro e firma)

Per il Comune di Dolo
(timbro e firma)

Per Veneto Strade S.p.A.
(timbro e firma)

ALLEGATO 1

Cartellonistica da apporre all'apertura del cantiere



ALLEGATO 2

Documentazione Informativa relativa all'intervento eseguito

Ente Beneficiario/

Soggetto attuatore _____ Prov. _____

Oggetto dell'intervento _____

Ubicazione:

Comune _____ **via** _____ **n.** _____

Foglio _____ **Mapp.** _____

Importo dei lavori € _____

Finanziamento regionale € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEGUENTI (1) (2)

_____
_____
_____
_____

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI (2) (3)

_____
_____
_____
_____

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO

Note:
(1) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
(2) Il quadro va ampliato secondo necessità.
(3) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 519783)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 4 - impiegato amministrativo - a tempo indeterminato a tempo pieno.

Con delibera n. 168 del 27.11.2023 è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 4° CCNL servizi ambientali - impiegato amministrativo - a tempo indeterminato a tempo pieno.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 22.01.2024.**

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

L'Avviso integrale è disponibile nel sito web dell'Azienda: www.atertv.it (Amministrazione trasparente / Selezione del personale).

Il Direttore dott.ssa Rita Marini

(Codice interno: 519787)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 4 - impiegato tecnico - a tempo indeterminato a tempo pieno.

Con delibera n. 180 del 21.12.2023 è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di livello 4° CCNL servizi ambientali - impiegato tecnico - a tempo indeterminato a tempo pieno.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 29.01.2024.**

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

L'Avviso integrale è disponibile nel sito web dell'Azienda: www.atertv.it (Amministrazione trasparente / Selezione del personale).

Il Direttore dott.ssa Rita Marini

(Codice interno: 519785)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto di livello 4 parametro B - impiegato amministrativo - a tempo indeterminato e tempo pieno.

Con delibera n. 168 del 27.11.2023 è indetta una procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo pieno di livello 4 parametro B - impiegato amministrativo, il cui espletamento sarà subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria avviata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 168 del 27.11.2023.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 24:00 del giorno 22.01.2024**.

La selezione avverrà per soli esami.

L'Avviso integrale è disponibile nel sito web dell'Azienda: www.atertv.it (Amministrazione trasparente / Selezione del personale).

Il Direttore dott.ssa Rita Marini

(Codice interno: 519788)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO (ATER), TREVISO

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto di livello 4 parametro B - impiegato tecnico - a tempo indeterminato e tempo pieno.

Con delibera n. 180 del 21.12.2023 è indetta una procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo pieno di livello 4 parametro B - impiegato tecnico, il cui espletamento sarà subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria avviata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 180 del 21.12.2023.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro il giorno 29.01.2024**.

La selezione avverrà per soli esami.

L'Avviso integrale è disponibile nel sito web dell'Azienda: www.atertv.it (Amministrazione trasparente / Selezione del personale).

Il Direttore dott.ssa Rita Marini

(Codice interno: 519602)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di ostetrica/o - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di ostetrica/o - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R**. del Veneto, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **20 gennaio 2024, 20 aprile 2024, 5 luglio 2024**.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 519689)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n. 2463 del 22 dicembre 2023 è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito: https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/ area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41**.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 519621)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483 e dell'art. 18 comma 6, del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220 si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici:

Concorso a n.1 posto di Educatore riservato alle categorie protette di cui all'art.18 della Legge 68/99 (prot. n. 58958-2023). Graduatoria approvata con deliberazione n. 1805 del 22.9.2023

Posiz	ID DOMANDA	PUNTI
1	3754049	**56,271**

Concorso pubblico, per la copertura di n. 2 posti di dirigente psicologo - disciplina: psicoterapia ovvero psicologia attività prevalente presso le UOC di Pediatria, UOSD Fibrosi cistica e UOC Terapia intensiva neonatale Aziendali (prot. n. 47267-2023) riservato STABILIZZAZIONE. Graduatoria approvata con deliberazione n. 2181 del giorno 17.11.23

Posiz	CANDIDATO	PUNTI
1	PAIAR GAIA	**63,216**
2	BECHINI CHIARA	**57,515**

Per informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane Distretto di Treviso - Ufficio Concorsi - di Treviso.

Il Direttore UOC Gestione risorse umane

(Codice interno: 519672)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Educatore professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di educatore professionale - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 519680)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Tecnico Audiometrista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - professioni tecnico sanitarie.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di tecnico audiometrista - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni tecnico sanitarie.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 519585)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 3095 del 21.12.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 519715)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di ASSISTENTI SANITARI - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario - Bando n. 151/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 2183 di reg. del 22.12.2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di ASSISTENTI SANITARI - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario - Bando n. 151/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 519628)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ostetrica/o - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione n. 2201 del 22.12.2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ostetrica/o - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA

(link: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

Il Direttore generale

(Codice interno: 519629)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione n. 2215 del 22.12.2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA

(link: https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi e avvisi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 519744)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 808 del 20/12/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di **OTORINOLARINGOIATRIA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

Si ricercano professionisti da assegnare all'U.O.C. Otorinolaringoiatria afferente al D.A.I. di "Neuroscienze" per attività di microchirurgia ricostruttiva in oncologia del capo-collo e chirurgia robotica transorale.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle discipline affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e al D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8191 - 8510 - 8126 - 8312 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8511 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito dichiarandone il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda per la quale il concorso viene espletato che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda per la quale il concorso viene espletato e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende o Enti diversi da quella per la quale il concorso viene espletato, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla stessa.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 519821)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 833 del 21/12/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di

DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Istituto Oncologico Veneto IRCCS**.

Si ricercano professionisti da assegnare all'U.O.C. "Chirurgia oncologica dei tessuti molli, del peritoneo e dei melanomi", in quanto l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS è centro di riferimento per i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali del Melanoma, all'interno della Rete Oncologica Veneta, ai sensi Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità Sociale della Regione del Veneto n. 118 del 8 ottobre 2018.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Ente interessato, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Ente interessato, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle discipline affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e al D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Ente per il quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale,** connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8191 - 8126 - 8312 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8511 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della

domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023 come convertito dalla L. n. 56 del 26/5/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito dichiarandone il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Ente per il quale il concorso viene espletato che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda e Ente di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Ente per il quale il concorso viene espletato e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse dall'Ente per cui il concorso viene espletato, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla stessa.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Ente per il quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Ente per il quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda o Ente interessati provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Ente richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 519723)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 828 del 21/12/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di **SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ulss n. 1 Dolomiti**.

La partecipazione al presente concorso implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale della medesima.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'Azienda partecipante sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021, n. 417 del 12/4/2022 e n. 1718 del 30/12/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui ai D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente

normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo

alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8191 - 8126 - 8170 - 8314 - 8437 - 8231 - 8439 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alla tabella di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito dichiarandone il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda per la quale il concorso viene espletato che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda per la quale il concorso viene espletato e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale il concorso viene espletato, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla stessa.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 519728)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 829 del 21/12/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area di Sanità Pubblica Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;

- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 3 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, la cui procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'Azienda per cui concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'Azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021, n. 417 del 12/4/2022 e n. 1718 del 30/12/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";

- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il ″manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci″ oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8191 - 8437 - 8314 - 8439 - 8170 - 8312 - 8324 - 8231 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito della procedura, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023 come convertito dalla L. n. 56 del 26/5/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera punti 10;

b) titoli accademici e di studio punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda

interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende o Enti diversi da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 519639)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale - Settore Giuridico.

Con deliberazione n. 835 del 21/12/2023 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	GIGLI	BEATRICE	**62,002**
2	LIONELLO	GIACOMO	**57,775**
3	CURTI	MARIKA	**57,666**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	ZENARETTI	GIULIA	**57,348**
2	DE CARLI	ERICA	**56,991**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	MICHELINI	FRANCESCA	**69,254**
2	ZANNOL	IRENE	**62,028**
3	GUANTI	FRANCESCO	**60,829**
4	SANTAGIULIANA	VALENTINA	**58,529**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	RANIERI	CARLA	**61,713**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	MARTON	ALESSANDRA	**64,096**
2	BORGO	MARGHERITA	**62,021**
3	MERAGLIA	ANTONELLA	**54,868**
4	SCARPONI	ALESSANDRO	**52,808**
5	AZZALIN	ELISABETTA	**52,565**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	BUOSO	ARIANNA	**61,043**
2	CASAGRANDE	ELISA	**60,948**
3	CERVESATO	ELEONORA	**55,326**
4	TOFANELLI	MARCO	**53,630**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	BELLINELLO	BARBARA	**65,146**
2	CASSANI	CAMELIA	**64,906**
3	BIN	ORIETTA	**62,457**
4	ROMAGNOLO	PAOLO	**58,744**
5	BARBUJANI	FRANCESCA	**51,654**
6	GUGLIELMO	VANESSA	**49,896**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	BAGGIO	ELISA	**70,970**
2	ANDRETTO	BARBARA	**68,084**
3	PAPINI	ILARIA	**64,803**
4	SPADA	CARLOTTA	**64,429**
5	GENTILE	MARTINA	**64,210**
6	PUCCINI	GIORGIA	**63,778**
7	PERUZZO	GIULIO	**62,821**
8	BIZZOTTO	MARTA	**62,211**
9	CAVAZZANA	CLAUDIA	**60,644**
10	GABELLI	VIRGINIA	**59,827**
11	CALLEGARO	MARCO	**59,192**
12	SFORZIN	GAIA	**58,681**
13	LIBANORI	CHIARA	**53,584**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	ALMA	GIULIA	**57,692**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	GIARETTA	ALFREDO	**57,492**
2	RUBISSE	LAURA	**56,952**
3	NICOTRA	MARCO	**54,942**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	DALL'IGNA	VERONICA	**58,539**
2	COSTA	KEVIN	**58,371**
3	SCALVINI	GIULIA	**53,998**
4	SINOPOLI	GIADA RAFFAELLA	**53,895**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ZERO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	TARGA	MADDALENA	**64,761**
2	BRASOLIN	ELENA	**57,542**
3	VOLPATO	RACHELE	**56,625**
4	MARINO	ANTHONY	**56,550**
5	ZOCCANTE	ERIKA	**55,188**
6	GALLESE	LAURA	**52,829**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE SETTORE GIURIDICO

GRADUATORIA			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	CECCHETTO	ANDREA	**62,757**
2	CANNARELLA	ANDREA	**57,422**
3	STORNAIUOLO	GIULIA	**54,695**
4	FICHERA	CRISTINA	**49,506**

(Codice interno: 519640)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 47 posti di Dirigente Psicologo - disciplina di Psicoterapia.

Con deliberazione n. 836 del 21/12/2023 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CUSINATO	MARIA	**71,627**
2	CAMPAGNOLA	NADIA	**71,136**
3	FACCHINI	SILVIA	**66,040**
4	MAZZEO	ANGELICA	**61,104**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	FAVARON	GAIA FLAVIA	**59,500**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	FURLAN	LARA	**70,750**
2	QUAGLIOTTO	LAURA	**67,206**
3	VERRI	STEFANO	**65,242**
4	MELCHIORETTO	CONSUELO	**64,312**
5	ANDREONI	EMANUELA	**63,735**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	FENT	GIULIA	**72,070**
2	MASUT	GIULIA	**65,450**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	GRADA	CLAUDIO	**76,314**
2	PANZICA	CLAUDIA	**75,630**
3	XODO	ALBERTA	**75,347**
4	DA ROS	CORA	**75,300**
5	TOLLIN	ELISA	**74,964**
6	DORELLA	FRANCESCA	**74,305**
7	BAGGIO	GIULIA	**73,141**
8	CHESSA	DAPHNE	**73,011**
9	PRADELLI	SAMANTHA	**72,803**
10	GORINI	ELENA	**72,792**
11	BOSELLI	BARBARA	**72,696**
12	GATTI	ARIANNA	**72,410**
13	SANZOVO	MANUELA	**71,649**
14	RIGON	VALENTINA	**71,425**
15	SCRAMONCIN	STEFANO	**71,231**
16	BOCCHESE	MARZIA	**70,585**
17	STRADIOTTO	CRISTIAN	**70,510**

18	VIGNOLA	SIMONA	**70,022**
19	SANSONETTO	GIULIA	**69,880**
20	ZILIO	LISA	**69,624**
21	LAGANÀ	ANDREA	**69,592**
22	GAIARIN	ANNA	**69,088**
23	PASELLO	SARA	**68,717**
24	GADDI	ROSALMA	**68,569**
25	RICCATO	OLGA	**68,304**
26	GIULIANA CALABRESE	ENRICO	**68,000**
27	ABBONIZIO	MICAELA	**67,985**
28	GUIDI	MICHELE	**67,761**
29	PASTORE	ALESSIA	**66,239**
30	DA ROLD	MARTINA	**66,233**
31	ARGENTI	DANIELA	**65,895**
32	SPANGARO	BARBARA	**65,512**
33	MARCHESIN	VALENTINA	**64,798**
34	TEDESCHI	DANIELA	**64,440**
35	VENTURINI	DANIELE	**64,300**
36	BETTERLE	GIADA	**63,759**
37	BESAZZA	CONSUELO	**63,080**
38	BUFFON	LUANA	**61,838**
39	CICCONI	ALESSANDRO	**61,706**
40	SALVALAIO	ELISA	**61,515**
41	MARTINI	ELENA	**61,072**
42	VETTORI	ROBERTO	**60,390**

43	PEGORARO	CINZIA	**59,995**
44	TESSAROTTO	FEDERICA	**59,989**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	BORSATO	MARIKA	**65,340**
2	GAZZOLA	MARTINA	**64,740**
3	FAVOTTO	MARIAGLORIA	**59,080**
4	MARTELLA	GIUSEPPE	**58,875**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	PINTON	ANTONIO	**69,325**
2	ROSSI	ALESSANDRA	**68,472**
3	BUCCIOL	ANNALISA	**67,531**
4	DEFINA	ELENA	**66,900**
5	BELLINATO	CHIARA	**66,287**
6	BRACCAGNI	PAOLA	**58,611**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	TURCO	FRANCESCA	**62,910**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	GENOVESE	ALESSANDRA	**73,155**
2	AMORIELLO	VERONICA	**66,458**
3	MARINELLO	FRANCESCA	**66,317**
4	LUCCHETTA	CHIARA	**65,200**
5	BACCI	BARBARA	**64,978**
6	BUMBALO	CRISTIAN	**64,972**
7	MORELLI DE ROSSI	RICCARDO	**64,190**
8	VECCHIATO	MARTA	**60,241**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	SANTON	SILVIA	**59,960**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	SALE	MARIA LUISA	**75,340**
2	TODESCO	PAMELA	**74,077**
3	BISAN	TAMARA	**70,390**
4	SCARABELLO	GLORIA	**70,300**
5	PASTORELLO	VALERIA	**69,765**
6	GAITA	MARZIA	**67,924**
7	MARROCCO	ENRICA	**63,925**
8	PASCUCCI	GIORGIO	**60,928**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	FLESIA	LUCA	**81,126**
2	D'INCERTI	LUCIA	**80,807**
3	MARINO	GIULIA	**76,569**
4	CRINO'	EMILIA	**73,133**
5	IASEVOLI	MARIO	**72,878**
6	CARDULLO	STEFANO	**72,732**
7	LISI	NICOLE FRANCESCA	**71,844**
8	CIULLI	BELINDA	**70,553**
9	CHIECO	FRANCESCA	**70,004**
10	TOFFANIN	ELISA	**68,701**
11	ESPOSITO	LORENA	**68,602**
12	CINGANO	VALERIA	**68,503**
13	MANNA	GIULIANO	**68,463**
14	PETTIROSSI	CHIARA	**68,304**
15	FERRARA	ROSANNA	**66,911**
16	LANGELLA	GIUSEPPINA	**63,418**
17	SANAVIO	FRANCESCO	**63,101**

18	PETRARCA	MASSIMO	**62,660**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	MARCONI	LINDA	**62,610**
2	SGARBOSSA	LISA	**58,050**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	PINTON	ALESSANDRO	**75,263**
2	RIGONI	STEFANO	**74,970**
3	FERRARO	MARIANNA	**73,220**
4	CANEVA	LEONARDO	**70,600**
5	COGO	ROBERTA	**67,242**
6	CILIBERTI	MARIANGELA	**65,420**
7	PADINO	SILVIA	**63,645**
8	MADDALENA	YURI	**63,371**
9	PERINI	MARTA VALERIA	**62,547**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	ZONTA	ROBERTA	**63,620**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	MESIANO	LUCA	**79,600**
2	MARINI	SARA	**77,720**
3	LUPI	FRANCESCA	**74,100**
4	PESSATO	ELENA	**72,309**
5	CORA'	ALICE	**64,588**
6	PERROTTA	MARIA LUIGIA	**64,516**
7	SCATTOLA	SABINA	**63,748**
8	CUFONE	ALESSANDRA	**61,060**
9	MORRA	SIMONA	**59,085**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	TRIPODI	CARMEN	**64,410**
2	AMICO	GRAZIELLA	**63,900**
3	MARGHELLA	ILEANA	**62,810**
4	ZANETTI	SEBASTIANO	**59,630**
5	MANIGRASSO	ANTONELLA	**58,350**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	MAI	ALESSIA	**75,864**
2	BALDO	GIUSEPPINA	**74,299**
3	SCALA	SILVIA	**67,764**
4	BONIZZATO	SILVIA	**66,701**
5	DI GIOVANNA	FEDERICA	**66,500**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 47 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio Totale**
1	GUGLIELMETTI	GIULIA	**62,700**
2	SPOTTI	ALESSIA	**61,180**

(Codice interno: 519681)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato, per il progetto "Controllo di gestione".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 813 del 20.12.2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	CALLEGARI	ARIANNA	44,500

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	CIUFFREDA	GIULIA	38
2	ZILIOTTO	ANDREA	37
3	LONGHI	GIOVANNI	36,438

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SAMBUGARO	EUGENIO	50,479
2	BERTOLDI	FILIPPO	44,709
3	RIZZA	DANIELE	39,250

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GIROTTO	CHIARA	48,563
2	GIANTIN	GIOVANNI	40,521

Azienda Zero - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MARIANO	ALESSANDRA	46,803
2	BRUNELLO	FRANCESCA	38,250

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 519632)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti a tempo indeterminato di Operatore Tecnico Specializzato - MECCANICO - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 801 del 19.12.2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MARCHETTO	ANTONIO	60,004
2	RINALDO	FEDERICO	59,210
3	AMIANTI	EMANUELE	56,563
4	TRIVELLATO	DIEGO	56,335
5	CATRINOIU	CRISTIAN COSTEL	56,093
6	FAVORIDO	STEFANO	55,543
7	D'AGOSTINO	SALVATORE	55,376
8	SHAHO	NEVRUS	52,271
9	BARION	MORENO	50,688
10	SAMBO	RAFFAELE	48,137

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	LOVISON	MASSIMO	53,250

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	COMIS	CARMELO	57,360
2	COPPO	NICOLA	57,251
3	RUBIN	ALBERTO	55,832
4	CRISPINO	IVAN	54,001
5	MARINI	ERMANNO	52,692
6	ZANVETTOR	MICHELE	49,141
7	SALLESE	ALESSIO	45,283
8	CAPPELLOZZA	GIANNI	43,689

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 519892)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e a tempo pieno dell'Area degli Istruttori con il profilo professionale di "Istruttore Agente di Polizia Locale" (ex cat. C).

Termine di presentazione delle domande: **ore 12:00 del 29/01/2024.**

Il testo integrale del bando con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono pubblicati online sulla home page del sito istituzionale del Comune di Montagnana: www.comune.montagnana.pd.it, alla sezione Trasparenza, Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso e sul portale www.inpa.gov.it.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale - tel 0429 81247 - mail: ragioneria.personale@comune.montagnana.pd.it

Il Responsabile dell'Area 2^ Economico Finanziaria - dott. Fabio Ramanzin

(Codice interno: 519700)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Riapertura termini concorso pubblico per esami per un posto di "Istruttore Tecnico" - Area degli Istruttori - (ex cat. C) tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: vedi bando

Termine di presentazione delle domande: **entro il 18 gennaio 2024**

Modalità di presentazione domande: solo ed esclusivamente tramite portale su www.inPA.gov.it

Per informazioni: www.comune.selvazzano-dentro.pd.it sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Il Caposettore Affari Generali Dott.ssa. Marzia Alban

(Codice interno: 520164)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Riapertura dei termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "coordinatore d'ufficio - direzione tecnica infrastrutture - divisione tecnica infrastrutture navigazione - u.o. tecnica - a tempo indeterminato ad orario full/time - parametro 205 - area professionale 2^ ccnl autoferrotranvieri ed internavigatori - disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

in riferimento al concorso pubblicato al BUR n. 162 del 15.12.2023 per la copertura di n.1 posto di "coordinatore d'uffcio - direzione tecnica infrastrutture - divisione tecnica infrastrutture NAVIGAZIONE - u.o. tecnica - a tempo indeterminato ad orario full/time - parametro 205 - area professionale 2^ - CCNL autoferrotranvieri ed internavigatori - disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità", si riaprono i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La scadenza delle domande di ammissione è prorogata al **29.01.2024 ore 12:00**.

Si invita a consultare il sito aziendale www.infrastrutturevenete.it - alla sezione selezione del personale.

(Codice interno: 520165)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Riapertura dei termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di coordinatore d'ufficio - direzione tecnica infrastrutture - divisione tecnica infrastrutture ferroviarie - unità operativa tecnica - a tempo indeterminato ed orario full/time - parametro 205 - area professionale 2^ ccnl autoferrotranvieri ed internavigatori - disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

in riferimento al concorso pubblicato al BUR n. 162 del 15.12.2023 per la copertura di n. 1 posto di coordinatore d'ufficio - direzione tecnica infrastrutture - divisione tecnica infrastrutture ferroviarie - unità operativa tecnica - a tempo indeterminato ed orario full/time - parametro 205 -area professionale 2^ CCNL Autoferrotranvieri ed internavigatori - disposizioni inegrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità, si riaprono i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La scadenza della presentazione delle domande di ammissione è prorogata al **29.01.2024 ore 12:00**.

Si invita a consultare il sito aziendale www.infrastrutturevenete.it alla sezione selezione del personale.

(Codice interno: 519579)

IPAB FONDAZIONE "DON MOZZATTI D'APRILI", MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

Concorso pubblico per esami per due posti di Infermiere a tempo pieno Area Funzionari E.Q. CCNL Funzioni Locali.

REQUISITI SPECIFICI:

1) Laurea in Infermieristica o equipollente secondo l'ordinamento vigente

2) Iscrizione Albo Professionale Infermieri

3) patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TRAMITE IL PORTALE www.inpa.gov **03/02/2024**

REQUISITI GENERALI e dettagli modalità di partecipazione: sul sito www.donmozzatti.it o su www. inpa.gov.

Per informazioni Ufficio Personale 045 6102355 o alla mail concorsi@donmozzatti.it

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 519790)

PIA OPERA CROCE VERDE, PADOVA

Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato, area degli operatori esperti, profilo professionale addetto ai servizi istituzionali - collaboratore di ambulanza.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 81 del 20.12.2023, ai sensi del D.P.R. n. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e, in osservanza della normativa vigente disciplinante la materia, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di COLLABORATORE di AMBULANZA - AREA degli OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE ADDETTO ai SERVIZI ISTITUZIONALI (ASI) del COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

Di seguito gli elementi conoscitivi in merito al concorso in oggetto:

Profilo: Addetto ai Servizi Istituzionali, Collaboratore di ambulanza

Categoria: Operatori Esperti, CCNL Funzioni Locali

Sede di destinazione: Padova

Specifiche idoneità richieste: si rimanda al sito www.croceverdepadova.it, sezione Concorsi e Avvisi.

Termine presentazione della domanda: **5 febbraio 2024, ore 12.00.**

Il Segretario Generale Vicario Dott.ssa Maria Francesca Longo

(Codice interno: 519789)

PIA OPERA CROCE VERDE, PADOVA

Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato, area degli operatori esperti, profilo professionale addetto ai servizi istituzionali - autista di ambulanza.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 80 del 20.12.2023, ai sensi del D.P.R. n. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e, in osservanza della normativa vigente disciplinante la materia, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di AUTISTA di AMBULANZA - AREA degli OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE ADDETTO ai SERVIZI ISTITUZIONALI (ASI) del COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

Di seguito gli elementi conoscitivi in merito al concorso in oggetto:

Profilo: Addetto ai Servizi Istituzionali, Autista di ambulanza

Categoria: Operatori Esperti, CCNL Funzioni Locali

Sede di destinazione: Padova

Specifiche idoneità richieste: si rimanda al sito www.croceverdepadova.it, sezione Concorsi e Avvisi.

Termine presentazione della domanda: **5 febbraio 2024, ore 12.00.**

Il Segretario Generale Vicario Dott.ssa Maria Francesca Longo

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 519592)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso d'asta Pubblica immobili vari Comune di Belluno, Feltre e Comune di Santa Giustina.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1344 del 19.12.2023, si rende noto che il giorno 21 marzo 2024 a partire dalle ore 10.00, nella sala riunioni dell' U.O.C. Servizi Tecnici Patrimoniali c/o Ospedale di Belluno - Viale Europa, 22, 32100 BL, avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell' art. 73, lett c), legge 783/1908, dell' art. 76 del R.D. 827/924, degli artt. 3,5,6 dell' Allegato A) alla D.G.R.V. 339/2016, per mezzo di offerte segrete in aumento al prezzo a base d'asta, per l'alienazione dei cespiti indicati nel bando pubblicato nel sito istituzionale https://www.aulss1.veneto.it/.

La presentazione delle offerte all' Ufficio protocollo dell' ULSS n. 1 Dolomiti dovranno pervenire secondo le modalità indicate nel bando entro il **20/03/2024 alle ore 12.00**.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

AVVISI

(Codice interno: 520323)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 1 del 5 gennaio 2024. Proposte di candidatura per la nomina a Consigliere in rappresentanza della Regione del Veneto nell'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive in sostituzione del rappresentante regionale dimissionario (L.R. 8 maggio 2009, n. 12).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" e s.m.i.;

VISTO in particolare, l'art. 6, comma 1, lett. b) della citata L.R. n. 12/2009 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza della nomina di un rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Consorzi di bonifica;

VISTA la DGR n. 177 del 14 febbraio 2020, con la quale è stata disposta la nomina dei Consiglieri in rappresentanza della Regione del Veneto nelle Assemblee e nei Consigli di Amministrazione dei Consorzi di bonifica del territorio regionale;

CONSIDERATO che il rappresentante regionale nell'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive originariamente nominato con la DGR n. 177 del 14 febbraio 2020 sopra richiamata, ha provveduto a comunicare al Consorzio le proprie dimissioni dall'incarico di Consigliere con nota prot. n. 15553 del 23/11/2022, prot. regionale n. 542681 del 24/11/2022;

VALUTATA pertanto la necessità di dare avvio all'iter istruttorio per l'individuazione del nuovo rappresentante regionale nell'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, in sostituzione del rappresentante regionale dimissionario;

DATO atto che l'art. 5, comma 2 della L.R. n. 12/2009 stabilisce che *«gli organi del consorzio durano in carica cinque anni e, alla scadenza del termine, rimangono in carica per la gestione del consorzio fino all'insediamento dei rispettivi nuovi organi»;*

DATO atto altresì che l'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive scadrà il 14 dicembre 2024 e che le elezioni consortili si terranno nel mese di dicembre 2024;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale e, in particolare, l'art. 5, comma 2 e l'art. 9 bis, comma 1 della medesima;

VISTO altresì in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un rappresentante regionale in seno all'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, in sostituzione del rappresentante dimissionario originariamente nominato con DGR n. 177 del 14 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, che sarà in carica per il periodo fino all'insediamento della nuova assemblea del Consorzio di bonifica;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e cioè **entro il 4/02/2024,** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del

sottoscrittore;

d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997 e dell'art. 10, comma 1, lett. b), della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Adg FEASR bonifica e irrigazione;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

    Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Adg FEASR bonifica e irrigazione tel. 041/279.5253, fax 041/279.5492, e-mail: adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

Proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a Consigliere nell'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive (LR n. 12/2009 e s.m.i.):

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….….....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte della Giunta regionale, a consigliere nell'Assemblea del Consorzio di bonifica Acque Risorgive;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

c.

- ☐ di non essere già lavoratore in quiescenza*;*

oppure

- ☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, LR n. 27/1997;

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(**luogo di nascita)** **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di consigliere dell'Assemblea dei Consorzi di bonifica del Veneto

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);**

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;

- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;

- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013);**
c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 520062)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Avviso relativo all'istanza presentata dal Consorzio per la tutela dei vini "Valpolicella", ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, comma 2, di riduzione della resa totale per ettaro destinata alla produzione dei vini a DO "Valpolicella", e di applicazione dei superi consentiti sulla resa effettiva - vendemmia 2024.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella ha presentato, con riferimento alle produzioni ottenute dalla vendemmia 2024, in data 28 dicembre 2023, con nota prot. n. 112/2023, (acquisita al prot. n. 685557, stessa data) la seguente richiesta ai sensi dell'articolo 39 comma 2, affinché la Regione del Veneto assuma, giusto quanto stabilito dall'articolo 4, comma 14 dei disciplinari di produzione della DOC "Valpolicella" e DOC "Valpolicella Ripasso", e all'articolo 4, comma 15 dei disciplinari di produzione delle DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato delle predette denominazioni:

"CHIEDE

a codesta Regione Veneto che stabilisca con proprio Decreto, per la vendemmia 2024, che:

- *la resa totale massima di uva ammessa per la produzione dei vini "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso", "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" non debba superare le 11 tonnellate per ettaro, anziché 12 tonnellate per ettaro come previsto dai relativi Disciplinari;*
- *il supero massimo consentito del 20% previsto dalla normativa, per quanto riguarda le superfici rivendicate per la produzione dei vini "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso", "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" sia applicato alla resa richiesta al punto precedente (11 tonnellate per ettaro), anziché sulla resa massima di 12 tonnellate per ettaro prevista dai Disciplinari;*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Per il Direttore dott. Alberto Zannol il Direttore Vicario dott. Giorgio Trentin

(Codice interno: 520061)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Avviso relativo all'istanza presentata dal Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, comma 2, di riduzione della resa totale per ettaro destinata alla produzione dei vini a DO "Soave", e di applicazione dei superi consentiti sulla resa effettiva - vendemmia 2024.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave ha presentato, con riferimento alle produzioni ottenute dalla vendemmia 2024, in data 29 dicembre 2023, (acquisita al prot. n. 688002, stessa data) la seguente richiesta, ai sensi dell'articolo 39 comma 2, affinché la Regione del Veneto assuma giusto quanto stabilito dall'articolo 4, ultimo comma del disciplinare di produzione della DOC "Soave", allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato della predetta denominazione:

CHIEDE

a codesta Regione Veneto che stabilisca con proprio Decreto, per la vendemmia 2024, che:

- la resa totale massima di uva ammessa per la produzione dei vini "Soave", "Soave Classico" e "Soave Colli Scaligeri" non debba superare le 13,5 tonnellate per ettaro, anziché, come previsto dal Disciplinare, le 15 tonnellate per ettaro per il "Soave" e le 14 tonnellate per ettaro per "Soave Classico" e "Soave Colli Scaligeri";
- il supero massimo consentito del 20% previsto dalla normativa, per quanto riguarda le superfici rivendicate per la produzione dei vini "Soave", "Soave Classico" e "Soave Colli Scaligeri" sia applicato alla resa richiesta al punto precedente (13,5 tonnellate per ettaro).

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio,

rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Per il Direttore dott. Alberto Zannol il Direttore Vicario dott. Giorgio Trentin

(Codice interno: 519618)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BRONCA ENRICO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Pieve del Grappa ad uso Irriguo. Pratica n. 6531.

Si rende noto che la Ditta BRONCA ENRICO, con sede in VIA GIOVANNI BATTISTA BOTTI, VALDOBBIADENE, in data 04.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00521 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località CRESPANO DEL GRAPPA, foglio 16, mappale 1144, nel Comune di PIEVE DEL GRAPPA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 519714)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. ELISA di Scarabello Mirco per variante sostanziale, della concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade per il funzionamento dell'impianto di pulizia biologica dell'aria nell'allevamento. Pratica n. 5667-1.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. ELISA di Scarabello Mirco, con sede in via Casaria n. 27 - frazione Biancade, in Comune di RONCADE,in data 14.12.2023 ha presentato domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua per aumento del prelievo d'acqua dalla falda sotterranea fino alla portata media fino a mod. 0.00136 corrispondenti a m³/annui 4.302, per il funzionamento dell'impianto di pulizia biologica dell'aria nell'allevamento in località Via Casaria n. 27, frazione Biancade, foglio 4, mappale 336, nel Comune di RONCADE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso**.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 519591)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Veggian Giorgio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo e trattamenti fitosanitari in Comune di Meolo Via Pavanello, da moduli medi 0,00044 a moduli 0,0666 massimi e mc/anni 14.000. PRATICA N. PDPZa03748.

La Ditta VEGGIAN GIORGIO, con sede legale Via GIUSEPPE PAVANELLO n. 11 del Comune di MEOLO C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 18/12/2023 ns. protocollo n. 669818, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,00044 (l/s 0,044) a moduli 0,0666 (6,66 l/s) massimi e mc. 14.000 d'acqua ad uso IRRIGUO E TRATTAMENTI FITOSANITARI sito nel Fg. 15 Mapp. 151 del Comune di MEOLO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 519682)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Indizione avviso pubblico per l'individuazione di tre componenti per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S..

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1091 del 21.12.2023 è indetto avviso pubblico, per l'individuazione di tre componenti per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R**.

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3, Padova, all'indirizzo mail: concorsi@iov.veneto.it o ai recapiti telefonici 0497821 7411 - 5717.

Il testo integrale del bando è consultabile sul sito dell'Istituto Oncologico Veneto alla sezione "Concorsi, avvisi e incarichi libero professionali" al seguente indirizzo : www.ioveneto.it ., dove sono riportate tutte le informazioni necessarie alla partecipazione all'avviso.

Dott.ssa Patrizia Benini

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 520058)

IMMOBILIARE SONIA DI ZANINI GIORGIO e C. S.A.S, CEREA (VR)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società Società Immobiliare Sonia di Zanini Giorgio e C. S.A.S nel Comune di Cerea (VR).

Si comunica che, con pratica SUAP **01452060237-24072023-1221**, n. prot. comunale **REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0374372 del 28/07/2023**, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) D.Lgs. 28/2011 ed s.m.i., di un impianto fotovoltaico a terra in zona produttiva con potenza nominale dell'impianto di produzione alla norma CEI 0-16 pari a di 1.750 KW, localizzato in Via Calcara n. 103, nel Comune di Cerea (VR), presentata dalla società IMMOBILIARE SONIA DI ZANINI GIORGIO & C. -S.A.S pec: cert.immosonia@pec.zaninisrl.it, si è conclusa e conformata con il Comune di Cerea (VR) in data 09/11/2023.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

Il Legale Rappresentante Giorgio Zanini

(Codice interno: 520060)

ZE ENERGY CASASOLE SRL, ROMA

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società Ze Energy Casasole SRL in Comune di di Valeggio sul Mincio (VR).

Si comunica che, con Codice Pratica: **16217561006-06092023-1107**

Protocollo SUAP: **REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0556933/20-11-2023**

In data 20/11/2023 è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), relativa ad un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 9,98 MW, compreso di cabina e opere di rete per il collegamento alla cabina di consegna, localizzato nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR), Località "Sfrizzera", proponente società ZE ENERGY CASASOLE SRL.

(Codice interno: 520059)

CVA EOS S.R.L., CHATILLON (AO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa a impianto fotovoltaico, richiesta dalla Società CVA Eos S.r.l., in Via Duranta SNC nel Comune di Castelnovo Bariano (RO).

Si comunica che, con codice pratica SUAP **CRSPFR94M07F861N-31052022-1203**, protocollo **REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0284580** del 14/06/2022, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), di cui al D.Lgs. 28/2011 s.m.i., di un impianto fotovoltaico avente potenza di 7.476,48 kWp, sito in Via Duranta SNC, e relative opere di rete per la connessione, il tutto ubicato nel Comune di Castelnovo Bariano (RO), presentata dalla società CVA Eos S.r.l. (pec: cvaeossrl@pec.cvaspa.it), si è consolidata come da comunicazione di esito positivo dell'istruttoria da parte del Comune di Castelnovo Bariano (RO) del 11/12/2023.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società ovvero presso l'ufficio tecnico del Comune di Castelnovo Bariano (RO).

Il Direttore Generale Antonio Urbano

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 519583)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 409 del 22 dicembre 2023

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Errata corrige al decreto n. 1514 del 18 agosto 2023 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1. 2A Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.

Il Dirigente

decreta

1. di rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura 6.4.1. 2A precedentemente approvata e rettificata con decreto n. 5 del 16 ottobre 2023 (allegato A) a
seguito delle rettifiche citate nelle premesse e limitatamente alla domanda individuata nell'allegato, di acquisire il nuovo codice RNA-COR, ottenuto in esito all'aggiornamento della
registrazione dell'aiuto in RNA, e del codice CUP;

2. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 30 giugno 2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120
giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 519593)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 456 del 22 dicembre 2023

PR Veneto FESR 2021-2027, azione 1.3.10. DGR n. 491/2023. Bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziabili. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili tra quelle presentate nell'ambito del bando per il consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 26 aprile 2023, per l'importo di spesa ammissibile relativo contributo indicati, per ciascun soggetto beneficiario, nell'**allegato A**, parte integrante di questo provvedimento;

2. di determinare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti (capofila e partecipanti), secondo i prospetti riportati nell'**allegato B**, per i soggetti ammessi al finanziamento;

3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative motivazioni sintetiche, secondo quanto riportato nell'**allegato C**, anch'esso parte integrante di questo provvedimento;

4. di individuare per ciascun soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", secondo quanto riportato nell'**allegato D**, anch'esso parte integrante di questo provvedimento;

5. di impegnare, in ragione delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di € 1.321.497,00 sull'annualità 2023 interessando i capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104872	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415)	008	€ 528.598,80	U.2.03.03.03.999
104873	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA STATALE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415	008	€ 555.028,73	U.2.03.03.03.999
104874	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415)	008	€ 237.869,47	U.2.03.03.03.999

6. di pubblicare questo provvedimento:

    - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 130 del 27 settembre 2023, allegato A;
    - nel sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di comunicare, ad avvenuta adozione del provvedimento, l'esito dell'istruttoria a ciascun beneficiario specificando, in caso di non ammissibilità della domanda, la relativa motivazione;

8. di trasmettere questo provvedimento all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto, rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 519603)

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio Rep. n. 34 del 5 dicembre 2023

Lavori di rettifica ed ampliamento della curva di via Vicariato. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con **Decreto Rep. n. 34 del 05/12/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Barbarano Mossano, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez A fgl 2 part 1713 di mq 130; CT: sez A fgl 2 part 1714 di mq 120; CT: sez A fgl 2 part 1715 di mq 34; Pasini Luigino, prop. per 1/1;**
2. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez A fgl 2 part 1716 di mq 6; CT: sez A fgl 2 part 1717 di mq 2; CT: sez A fgl 2 part 1718 di mq 15; Bragonzo Bruno prop. per 1/12; Bragonzo Giuseppe, prop. per 1/12; Donello Giuliano, prop. per 1/6; Malandrin Vittorio, prop. per 1/12; Padrin Marilena, prop. per 1/12; Pegoraro Lucia, prop. per 1/12; Pironato Daniela, prop. per 1/6; Pironato Maurizio, prop. per 1/12; Rigoni Loris, prop. per 1/6;**
3. Comune di Barbarano Mossano**: CT: sez A fgl 2 part 1719 di mq 30; Michelazzo Amanda, prop. per 9/10; Scalzotto Fulvio, prop. per 1/10;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Sergio Barbieri

(Codice interno: 519604)

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio Rep. n. 35 del 5 dicembre 2023

Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte Barbarano - Secondo stralcio funzionale. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 35 del 05/12/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Barbarano Mossano l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez. cens. A fgl 3 part 239 di mq 2.350; CT: sez. cens. A fgl 4 part 596 di mq 1.994 CT: sez. cens. A fgl 4 part 200 di mq 630; Balduzzo Carlo, prop. per 1/12 nuda prop. 5/12; Balduzzo Domenico, usufr. per 10/12; Balduzzo Mario, prop. per 1/12 nuda prop. 5/12;**
2. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez. cens. A fgl 4 part 35 di mq 1.130; CT: sez. cens. A fgl 4 part 598 di mq 1.637; Nardi Lucia Virginia, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Sergio Barbieri

(Codice interno: 519702)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 739 del 21 dicembre 2023

Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D,P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè (CUP E61B17000330007) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 739 del 21/12/2023, l'espropriazione del seguente immobile censito in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 2°

Mapp. n. 1063 (ex Mapp. n. 922/b) di 43 m^2

PROJECT GROUP SRL

con sede a Carrè (VI) in via Capovilla n. 71 - c.f./P.Iva 03080120243 (per 1/1)

Indennità totale €. 566,96, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 519703)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 740 del 21 dicembre 2023

Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D,P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè (CUP E61B17000330007) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 740 del 21/12/2023, l'espropriazione dei seguenti immobili censiti in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 2°

Mapp. n. 1052 (ex Mapp. n. 926/o) di 43 m^2

Mapp. n. 1053 (ex Mapp. n. 926/p) di 20 m^2

Mapp. n. 1054 (ex Mapp. n. 926/q) di 74 m^2

LEDER GIAMPIETRO nato a Thiene (VI) il 16/04/1944, stato civile: celibe,

residente a Thiene (VI) in via Divisione Julia n. 9 - c.f. LDRGPT44D16L157I (per 1/1)

Indennità totale €. 1.806,35, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 519704)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 741 del 21 dicembre 2023

Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D,P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè (CUP E61B17000330007) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 741 del 21/12/2023, l'espropriazione del seguente immobile censito in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 2°

Mapp. n. 1065 (ex Mapp. n. 927/b) di 48 m^2

B.M. IMMOBILIARE SRL

con sede a Zanè (VI) in via Garziere n. 36 - c.f. 00342070281/P.Iva 00692280241 (per 1/1)

Indennità totale €. 632,88, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 519705)

COMUNE DI ZANE' (VICENZA)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 742 del 21 dicembre 2023

Lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D,P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo via L. Da Vinci, dall'incrocio tra via Galvani e via Garziere, in fregio alla Roggia "di Thiene" a Zanè (CUP E61B17000330007) è stata pronunciata a favore del Comune di Zanè, con Decreto Rep. n. 742 del 21/12/2023, l'espropriazione dei seguenti immobili censiti in Comune di Zanè:

Catasto Terreni, Foglio 2°

Mapp. n. 1059 (ex Mapp. n. 8/b) di 730 m^2

Mapp. n. 1061 (ex Mapp. n. 9/b) di 670 m^2

SOCIETA' AGRICOLA ANASTASIA SOCIETA' SEMPLICE

con sede a Thiene (VI) in via Brenta n. 2/B - c.f./P.Iva 03264870241 (per 1/1)

Indennità totale €. 35.490,00, totalmente corrisposta.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica/Tributi arch. Luca Cavedon

(Codice interno: 518495)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento n. 1492 del 7 dicembre 2023

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MONTAGNANA ed in comune di URBANA.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di occupazione temporanea n. 1141 Comune di Montagnana NCT: foglio 16 mappale 544 occupato temporaneamente per mq 242 - AHMETOVIC Jakoda, C.F. HMTJKD89T45L219Y, proprieta' per 1/1 - indennità €1.006,72;

Ordinanza di occupazione temporanea n. 1144 Comune di Montagnana NCT: foglio 28 mappale 2 occupato temporaneamente per mq 120 - MARINELLO Paola, C.F. MRNPLA72A65F394N, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità €84,00;

Ordinanza di occupazione temporanea n. 1194 Comune di Urbana NCT: foglio 15 mappale 161 occupato temporaneamente per mq 309 - FRANCHIN Moreno, C.F. FRNMRN70A21F394D, proprieta' per 1/4 - FRANCHIN Valeria, C.F. FRNVLR68E43F394J, proprieta' per 1/4 - indennità €141,63.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 519722)

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici prot. n. 29005 del 22 dicembre 2023

Lavori di realizzazione del sistema idroviario Padano - Veneto. Interventi per il miglioramento e potenziamento della navigabilità lungo il sistema idroviario interregionale Padano-Veneto. Ricostruzione del Ponte Rantin sull'idrovia Po-Brondolo nei comuni di Loreo e Rosolina in Provincia di Rovigo. CUP G81H15000620001. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE PROVINCIA DI ROVIGO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il decreto Prot. n. 29005 del 22/12/2023 è stata pronunciata, a favore del "Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico" - C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

DITTA 1-2 COMUNE LOREO C.T.: F. 6 part. 139 di mq 428 e part. 140 di mq 270

DORIA ARMIDA USUFRUTTO 1/1; DORIA STEFANO NUDA PROPRIETA'

DITTA 3-4-5 COMUNE LOREO C.T.: F. 6 part. 141 di mq 203, part. 230 di mq 7 e part. 17 di mq 862

FERRARI FERNANDO PROPRIETA' ½ ; NORDIO LUCIANA PROPRIETA' 1/2

DITTA 6 COMUNE ROSOLINA C.T.: F. 4 part. 832 di mq 649

FERRO DANIELA PROPR. 1/3; FERRO LAURETTA PROPR. 1/3; FERRO MARILENA PROPR. 1/3

DITTA 7 COMUNE ROSOLINA C.T.: F. 4 part. 802 di mq 115

TESSARIN ALODIA PROPR. 1/3; TESSARIN BRUNA PROPR. 1/3; TESSARIN MARISA PROPR. 1/3

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Lavori Pubblici Ing. Michele Bonito

(Codice interno: 519619)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determina di Pagamento n. 316 del 22 dicembre 2023

Manutenzione straordinaria della strada di accesso all'impianto di depurazione "Bressanvido" e adeguamento svincolo dalla s.p. n. 51 in Comune di Bressanvido (VI). Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 316 del 22/12/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 4.845,65 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Bressanvido: CT: sez U fgl 6 part 464 di mq 66; Stella Ivana, prop. per 1/3 Euro 185,90; Stella Vilma, prop. 1/3 Euro 185,90; Vencato Agnese, prop. per 1/3 Euro 185,90;

B) Comune di Bressanvido: CT: sez U fgl 6 part 462 di mq 150 in esproprio e in occupazione temporanea; CT: sez U fgl 6 part 466 di mq 41 in esproprio e in occupazione temporanea; Bigarella Francesca, prop. per 1/2 Euro 2.143,97; Bigarella Liliana, prop. per 1/2 Euro 2.143,98.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 520056)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 "DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA"

Decreto n. 28 del 21 dicembre 2023

Emergenza Ucraina. Liquidazione delle spese per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza della popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, sostenute e rendicontate dalla struttura ospedaliera di Monselice (PD), gestita dall'Ulss 6 Euganea.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER LA SPECIFICA AREA
DI COORDINAMENTO PER LE MISURE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE SANITARIE

CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di Coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85/03 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo che ha istituito il meccanismo unionale di protezione civile;

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

CONSIDERATO quanto disposto all'art. 5-quater della Legge n. 28 del 5 aprile 2022 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" la quale ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge n. 14 del 25 febbraio 2022 e che ha inoltre abrogato il Decreto-Legge n. 16 del 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16/23 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 il predetto stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che come disposto nell'O.C.D.P.C. n. 872/2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possono utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori;

- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari, o loro Delegati, per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato oppure ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/22 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/13), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie contenute nell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873/22;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/22 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872/22 "Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento" con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture - Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano Operativo di Interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/13), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con il sopra richiamato Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/22 e presieduto dall'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTO il Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili, anche in inglese ed ucraino, per i profughi che arrivano in Italia con informazioni su come poter regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza e con disposizioni inerenti l'emergenza Covid-19, il regime di auto-sorveglianza, il tampone, la possibilità di accedere alle vaccinazioni, i numeri regionali di emergenza COVID-19;

VISTA l'O. C. n. 2/22 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori, tra i quali l'ing. Paolo Fattori - Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per le misure di accoglienza in strutture sanitarie;

CONSIDERATA l'O. C. n. 3/22 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876/22;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1/22 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere site ad Isola della Scala (VR), Noale (VE), Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori hub individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;

- il Decreto n. 2/22 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI), Malcesine (VR) e predisposizione di ulteriori hub di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota ubicata a Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" gestita dalla Congregazione Suore della Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR);
- il Decreto n. 4/22 "Emergenza Ucraina. Primo Piano Interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo 2022 ed in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" per l'adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6/22 con cui il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano Interventi previsto nel sopra citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'Ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

VISTO la Circolare del Dipartimento di Protezione Civile con prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

CONSIDERATO che con Circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 10 agosto 2022, avente prot. n. 36710, è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore con prot. n. 127534 del 7 marzo 2023 con la quale si comunica al Dipartimento della Protezione Civile che, per assicurare assistenza ed immediata accoglienza alla popolazione ucraina negli hub di secondo livello, è stato necessario rendere funzionali ed idonee tali strutture, evidenziando che tali interventi sono stati realizzati in un periodo antecedente alla ricezione della già citata nota prot. n. 36710 del 10 agosto 2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/23 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Arch. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'OCDPC n.872/22, in sostituzione del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/23 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Matteo Cella, Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Referente regionale unico per il processo di rendicontazione, in sostituzione della Dott.ssa Federica Paolozzi.

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. Reg. n. 675250 del 20/12/2023 è pervenuta la rendicontazione da parte dell'Ulss 6 Euganea in merito alle spese sostenute nell'hub della struttura ospedaliera di Monselice (PD);

PRESO ATTO che a seguito di verifica formale e sostanziale da parte del Referente regionale unico per la rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili spese pari a 296.670,00 euro.

VISTI:

- D. Lgs. n. 286/98;
- D. Lgs. n. 142/15;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- Legge n. 35/20;
- Legge n. 74/20;
- Legge n. 87/21;
- Legge n. 11/22;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25/02/2022;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28/02/2022;
- Decreto Legge n. 21/22;
- Legge n. 51/22;

- Decreto del Capo Dipartimento del 6 maggio 2022;
- D. G. R. n. 103/13;
- Nota del Commissario Delegato prot. Regionale n. 368924 del 23/08/2022

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2
(Disposizioni di pagamento)

di disporre il pagamento delle somme a valere sulla Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022" così come segue:

Denominazione HUB	Struttura ospedaliera di Monselice (PD)
Soggetto gestore	Ulss 6 Euganea
Codice fiscale	00349050286
Numero di conto di Tesoreria Unica	0306221
Importo da liquidare	euro 296.670,00

ART. 3
(Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale ed alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 4
(Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER LA SPECIFICA AREA DI COORDINAMENTO
PER LE MISURE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE SANITARIE
Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 520057)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 "DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA"

Decreto n. 29 del 21 dicembre 2023

Emergenza Ucraina. Liquidazione delle spese rendicontate dal Comune di Gallio (VI), dal Comune di Portogruaro (VE) e dal Comune di Jesolo (VE).

IL SOGGETTO ATTUATORE
PER L'AREA DI COORDINAMENTO CHE AFFERISCE ALLA GESTIONE
DELL'ASSISTENZA, DELLA LOGISTICA E DELLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE
DI CUI ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 1 DEL 7 MARZO 2022

PREMESSO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85 del 7 aprile 2003 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo con la quale è stato istituito il meccanismo unionale di protezione civile;

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina a causa del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

PRESO ATTO dell'ulteriore Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con la quale è stato prorogato lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO quanto disposto all'art. 5-quater della Legge n. 28 del 5 aprile 2022 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" la quale ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge n. 14 del 25 febbraio 2022 e che ha inoltre abrogato il Decreto-Legge n. 16 del 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16/2023 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

CONSIDERATO che come disposto nell'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.
- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari, o loro Delegati, per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla

realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. - e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E - ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873 del 6 marzo 2022;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative ed assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- elaborare, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta Ordinanza, un primo Piano di Interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato ed a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

VISTO il Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili, anche in inglese ed ucraino, per i profughi che arrivano in Italia su come poter regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza e con disposizioni inerenti l'emergenza Covid-19, il regime di auto-sorveglianza, il tampone, la possibilità di accedere alle vaccinazioni, i numeri regionali di emergenza Covid-19;

PRESO ATTO che la richiamata O. C. n. 1 del 7 marzo 2022 individua alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento, nominando l'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile;

DATO ATTO dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 "Individuazione di ulteriori Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento ad integrazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022" che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - Dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

VISTA l'O. C. n. 1 del 15 maggio 2023 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Arch. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 872/22, in sostituzione del Dott. Nicola Dell'Acqua;

CONSIDERATA l'O. C. n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876 del 13 marzo 2022;

CONSIDERATO che con il Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 4 del 18 marzo 2022 è stato adottato il Piano di Interventi previsto nella citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022;

PRESO ATTO dell'O.C.D.P.C. n. 881 del 29 marzo 2022 recante ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per lo svolgimento sul territorio nazionale di attività di accoglienza diffusa, soccorso ed assistenza a beneficio delle persone richiedenti la protezione temporanea derivante dalla decisione d'esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022;

RILEVATO altresì che con il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano di Interventi di cui al citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, Ing. Luca Soppelsa ha chiesto per conto del Commissario Delegato l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44775 del 22/03/2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DI. PC R.VENETO S.A. O.872-22";

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento di Protezione Civile con prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

RILEVATO che con circolare del Capo del Dipartimento datata 10 agosto 2022, avente prot. n. 36710, è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

CONSIDERATO che l'O.C.D.P.C. n. 937 del 20 ottobre 2022 dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della medesima ordinanza, la cessazione del ricorso alle soluzioni di alloggiamento ed assistenza temporanee di persone provenienti dall'Ucraina presso strutture alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022 con ricollocamento presso le altre forme di accoglienza e sostentamento, anche di natura straordinaria, appositamente già finanziate e regolate a legislazione vigente;

VISTA la citata O. C. n. 1 del 15 maggio 2023 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Matteo Cella, Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione, in sostituzione della Dott.ssa Federica Paolozzi;

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. Reg. n. 675078 del 20/12/2023 è pervenuta la rendicontazione inerente le spese sostenute dal Comune di Gallio (VI);

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. Reg. n. 675278 del 20/12/2023 è pervenuta la rendicontazione inerente le spese sostenute dal Comune di Jesolo (VE);

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. Reg. n. 677076 del 21/12/2023 è pervenuta la rendicontazione inerente le spese sostenute dal Comune di Portogruaro (VE);

PRESO ATTO che a seguito di verifica formale e sostanziale da parte del Referente regionale unico per la rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili le spese sostenute da Comune di Gallio (VI), Comune di Jesolo (VE), Comune di Portogruaro;

RICHIAMATI:

- D. Lgs. n. 286/98;

- D. Lgs. n. 142/15;
- Direttiva 2001/55/CE;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- Legge n. 35/20;
- Legge n. 74/20;
- Legge n. 87/21;
- Legge n. 11/22;
- Decreto Legge n. 21/22;
- Legge n. 51/22;
- Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile del 6 maggio 2022;
- Nota del Commissario Delegato prot. Regionale n. 368924 del 23/08/2022;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2
(Disposizioni di pagamento)

di liquidare, come da tabella qui di seguito, le spese rendicontate da:

Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Denominazione Ente Locale	Provincia	Conto di Tesoreria Unica	Importo da rimborsare
675078	20/12/2023	Comune di Gallio	VI	0303105	**2.164,58**
675278	20/12/2023	Comune di Jesolo	VE	0061895	**64.174,63**
677076	21/12/2023	Comune di Portogruaro	VE	0061921	**1.999,80**

ART. 3
(Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 4
(Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER L'AREA DI COORDINAMENTO CHE AFFERISCE
ALLA GESTIONE DELL'ASSISTENZA, DELLA LOGISTICA
E DELLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE
Ing. Luca Soppelsa

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 518878)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente n. 229 del 13 dicembre 2023

Declassamento a strada comunale tratto dismesso della SP 23 "di Monfumo" in località Casonetto in Comune di Asolo.

Il Presidente

VISTI l'art. 2 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e gli artt. 2, 3 e 4 del DPR n. 495 del 16/12/1992 che definiscono e classificano le strade e regolamentano i passaggi di proprietà fra
gli enti proprietari delle strade;

VISTI l'art. 94 della L.R. n. 11 del 13/04/2001 e le deliberazioni della Giunta Regionale n.2042 del 03/08/2001 e n. 1150 del 10/05/2002 regolanti la classificazione e declassificazione
amministrativa delle strade;

VISTA la deliberazione consiliare n. 31 in data 28/09/2023 del Comune di Asolo per accettazione del declassamento a strada comunale ed acquisizione al patrimonio comunale del
tratto dismesso della S.P. 23 "di Monfumo";

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34/2023 del 29/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il declassamento a strada comunale
del tratto stradale (in colore giallo nell'Allegato 1 del presente decreto) della S.P. 23 "di Monfumo", per un'estesa di circa m. 75, che si attesta al km. 6+500 circa della attuale S.P. 23 e
termina al km. 6+410 circa della attuale S.P. 23, ricadente in Comune di Asolo;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del
D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

1) è approvata la declassificazione a strada comunale del tratto dismesso della S.P. 23 "di Monfumo", per un'estesa di circa m. 75, che si attesta al km. 6+500 circa della attuale S.P. 23 e termina al km. 6+410 circa della attuale S.P. 23, ricadente in Comune di Asolo, come individuato nell'Allegato 1 della delibera del Consiglio Provinciale n. 34/2023 del 29
novembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

2) il presente decreto verrà pubblicato sul BUR.

Il Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ASOLO

LEGENDA:

Tratto di SP 23 "Di Monfumo" da declassare a strada comunale

Strada Provinciale SP 23

SETTORE VIABILITÀ

Ufficio Programmazione e Autorizzazioni Strade

Dirigente
Dott. Ing. Veggis

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MARCON STEFANO il 13/12/2023 11:21:37 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DECRETO DEL PRESIDENTE CON PARERI: 2023 / 229 del 13/12/2023